

RADIOCORRIERE

anno XLV n. 48 24/30 novembre 1968

100 lire



Sfregate il dischetto dorato con un batuffolo di cotone inumidito. Chi fa tris vince un milione

**QUESTA
COPIA
PUÒ
VALERE**

1

MILIONE

in gettoni

D'ORO

offerti da

RCA

e altri

**49
premi**

GRAZIELLA GRANATA PRESENTA
ALLA TV «IL GIRO DEL MONDO»

le norme
del concorso
a pagina 4

L'evoluzione:

**una 125
e una 125 Special,
una 1600
e una 1600 Special**



Novità della 125 Special

Autostrada e viaggi:
potenza 100 CV (DIN).
Ai 100 all'ora
in 13,6 secondi.
Cambio a 5 marce.
Velocità circa 170 km/ora.
Serbatoio con capacità
di 50 litri.

Sicurezza:
impianto di frenatura a
doppio circuito, correttore
di frenata sul circuito dei
freni posteriori, servofreno.
Supporto specchio
retrovisore interno con
sgancio d'emergenza.
Proiettori allo iodio.
Catadiottri di
segnalazione porta aperta.

Pneumatici
a struttura radiale.
Riscaldamento,
sedili e confort:
sedili migliorati nella
comodità e nel rivestimento.
Mobiletto portaoggetti.
Nuovo impianto
di riscaldamento.
Altre novità:
nuovo disegno degli alberi
distribuzione, nuovo
collettore d'aspirazione,
nuove modanature esterne.

A richiesta:
contagiri,
ruote in lega leggera,
lunotto termico,
antifurto bloccasterzo.
Prezzo: L. 1.390.000

FIAT
125
SPECIAL

La 125, invariata nella
carrozzeria e nelle
prestazioni, continua
accanto alla 125 Special.

Presso tutte le Filiali e
Commissionarie Fiat,
anche con acquisto
rateale SAVA

il direttore

Senza ironia

«In riferimento alle innumerevoli risposte date ai lettori che, come me, si sentono addebitati offesi per la povertà dei programmi che la RAI-TV ci offre, mi consenta ritornare, e solo per un istante ancora sulla lunga e ormai noiosissima storia della "libertà della manopola" e mi permetta una domanda: alla RAI-TV (logicamente chi la rappresenta, chi la dirige e chi decide per gli spettacoli da offrire al pubblico, abbonato o non) si son mai chiesti quel che succederebbe se tutti gli abbonati, oltre che usare la "libertà di manopola" smettessero tutti di pagare il canone per l'abbonamento? Ciò non avverrà mai, perché noi italiani siamo tanto brontoloni quanto contenti, ma se ciò avvenisse? Non so se lei risponderà, ma se lo dovesse fare non usi ironia come si nota in qualche sua risposta, perché a parte il fatto che ciò non confa a persona della sua levatura morale e sociale, ma vedrà che il primo a disdire l'abbonamento sarà il sottoscritto alla fine dell'anno in corso, e come me spero lo facciano anche altri e altri ancora» (Raffaele Carrà - Genova).

Non posso che approvare, da uomo libero, la sua decisione di usare nel modo più radicale la "libertà di manopola". So, piuttosto scettico invece, circa a quella specie di disdetta di massa da lei vagheggiata, perché sono convinto che, nel loro complesso, i programmi televisivi valgono ciò che una famiglia media spende annualmente per potersi assistere a casa propria. E forse, nel suo intimo, ne è convinto anche lei, o lo sarà dopo aver smaltito la stizza per qualche trasmissione che particolarmente non l'ha soddisfatta. P.S. Come vede, ho evitato di usare l'ironia. Ma dove sta scritto che l'esser ironico sia moralmente e socialmente disdicevole?

Soldi nostri

«Ho letto più di una volta in qualche giornale, e anche ieri in un giornale romano della sera, che il Radiocorriere TV è pagato con i "soldi nostri", come dire di tutti i telespettatori, anche di quelli che non se lo sognano nemmeno di acquistarlo. Poiché, se questo è vero, si tratta di una cosa molto scandalosa, vorrei che mi dicesse la verità. O forse la verità, come al solito, scotta?» (Angelo Fioretti - Velletri).

Ci sono verità che scottano e verità che si possono mangiare senza paura di bruciarsi. Ma l'accusa che lei riferisce non è nemmeno una verità, ma uno dei soliti luoghi comuni con cui certi giornali, soprattutto quelli che non ce la fanno a vivere coi propri introiti naturali e debbono ricorrere a finanziamenti più o meno dichiarati, sfogano la loro qualunque scissione avversione contro la RAI. Le dichiaro dunque formalmente che il nostro giornale non viene pagato coi quattrini di chi non lo acquista, né del telegiornale, né del contribuente in genere. E' un settimanale come qualsiasi altro, i cui utili sono dati dal-

le copie vendute e dalla pubblicità: e grazie sia all'alto numero di lettori, controllato e pubblicato dallo IAD (Istituto per l'accertamento della diffusione), sia all'interesse degli inserzionisti pubblicitari, tale attivo supera il passivo. Perciò quando legge che il Radiocorriere TV è pagato coi suoi soldi o con quelli dei suoi concittadini, cominci anzitutto a pensare che con i soldi nostri — e qui mi ci metto anch'io — sia finanziato il giornale da cui è pubblicata l'accusa. Avrà novanta probabilità su cento di azzeccarci.

Formaggini

«Sono un giovane di sedici anni e mi sono deciso finalmente a scriverle, perché indignato dopo la visione dei recenti Caroselli. Non si fa che propinarci scene di giovani danzanti, sgambettanti, sorridenti senza nessun altro scopo che quello di divertirsi e nell'evidente atto di oziare. Gli effetti deleteri sui bambini e sugli adolescenti sono facilmente intuibili: questi tendono ad identificarsi coi bardi giovani, eroi dei nostri Caroselli, e quindi ad avere come supremo ideale quello della inattività e del divertimento spicciolo, magari comprando anche formaggini X e la bibita Y. In breve la RAI è corrispondente nella formazione di una gioventù strumentalizzata dall'industria,

vuota interiormente e priva di ideali. (Non alludo evidentemente, ai giovani della protesta universitaria, ma ai vari ragazzi alla moda dei Pipers o delle nostre spiagge). Questo lavaggio del cervello dura da qualche anno, ma oggi si è varcato il segno. Prima l'istigazione all'ozio era nascosta, larvata, ora si è arrivati perfino all'insulto. Non capisco come in una "Repubblica fondata sul lavoro" si può permettere ad un qualsiasi bellimbusto, di esclamare: "Questa sì che è vita", proprio quando non sta facendo nulla di positivo né per sé, né per la società. Questa frase nel suo contesto suona d'offesa ai milioni di lavoratori italiani, agli emigranti, agli intellettuali, ai cattolici, i quali hanno un'ideale ben superiore alla pesca d'alto mare, ai giovani, che hanno intenzione di fondare sul lavoro la loro vita futura ecc. In definitiva un po' tutti gli italiani sono stati insultati, senza che la vendita di un prodotto possa giustificare il tutto» (Michele Gelardi - Palermo).

Non posso non apprezzare positivamente la serietà dei principi che ispirano la sua lettera. Ma mi pare che Carosello, proprio per la sua natura di programma pubblicitario, per il suo compito puramente promozionale nel vasto ambito della società dei consumi, non debba esser preso a modello di vita, con tutte le conseguenze

che se ne possono tirare. In altre trasmissioni e con ben diverse testimonianze la TV si sforza di scavare nella nostra società, per metterne in evidenza i connotati e indicare esempi di comportamento. Discutiamo su questi programmi, se crede, ma non diamo ai formaggini e alle bibite un'importanza che, fuori dal campo alimentare e industriale, assolutamente non hanno.

Opinioni

«Povero Sherlock Holmes, che brutta fine! Sono reduce dalla visione dell'ultima puntata di La valle della paura, e non posso nascondere la mia delusione. A parte l'eccessiva lentezza, la "suspense" diluita in disutilissimi lungaggini, i melensi complimenti reciproci fra Holmes-Gazzolo e Watson-Bo-nagura, tutto l'episodio conclusivo è stato guastato dalla recitazione nevrotica, quasi isterica dell'attore che impersonava l'ispettore di polizia. Il fatto mi ha davvero stupito, dato che la regia era di Guglielmo Morandi, cui la lunga esperienza e la nota sensibilità avrebbero dovuto consigliare un più attento dosaggio della voce e degli atteggiamenti di quell'attore» (Luigi Caporossi - San Benedetto del Tronto).

«Ho notato che negli ultimi tempi le rubriche culturali televisive (Zoom, Cronache del

cinema e del teatro, per fare solo due esempi) hanno perso in parte le caratteristiche che sono state alla base del loro successo in passato: cioè l'approfondimento di pochi problemi per puntata. L'indirizzo ora mi pare sia quello di dare soprattutto molte notizie, ma senza scavare nei particolari di molte, ossia troppe, cose, restando inevitabilmente in superficie. A questo punto, mi chiedo: che cosa rimane della funzione primitiva di queste trasmissioni, ora quasi trasformate in rubriche di pura informazione?» (Angelo Carmassi - Pavia).

«Ritengo che l'iniziativa della TV di presentare al pubblico italiano un ciclo organico di film di Ingmar Bergman sia degna di elogio, perché ha contribuito a far conoscere un autore fra i più originali del cinema continentale. Se mi è concesso però di fare una critica, devo lamentare l'esclusione dal ciclo di un'opera come Sorrisi di una notte d'estate. Non si tratta infatti soltanto di uno dei migliori film del regista svedese, ma anche della pellicola che ha fatto conoscere Bergman su scala europea, rivelandone le doti creative. Mi si potrà rispondere che non era possibile presentare tutta la produzione bergmaniana, ma il film in argomento era troppo importante perché venisse sacrificato ad altri, pur interessanti ma certamente meno significativi» (Arnaldo Benfatti - Firenze).

«Non le pare che la televisione stia esagerando con la messa in onda di manifestazioni canore, da ogni parte d'Italia? Mi rendo conto che gli appassionati della musica leggera hanno diritto alla loro parte, ma mi sembra sinceramente che si stia andando oltre i limiti, tanto più che spesso si vedono melare desti, piuttosto mediocri se non addirittura pessimi» (Guglielmo Pinzi - Trento).

«Sono un appassionato di musica leggera, precisamente del genere melare degli anni '40 e '50. Mi permetto un suggerimento: perché alla televisione, o alla radio, non viene presentata una selezione di motivi e di testi di quei periodi? Pensavo che ancora molti gli ammiratori di "uomini d'oro" come Alberto Rabagliati, Ernesto Bonino, Natalino Otto, Dea Garbaccio, il Trio Lescano, il Duo Fasano, Gino Latilla, Silvana Fioristi, per fare alcuni nomi. Perché non accontentarci?» (Nini Lorenzi - Torino).

Indirizzate le lettere a

LETTERE APERTE

Radiocorriere TV
c. Bramante, 20 - (10134) Torino, indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare. Non vengono prese in considerazione le lettere che non portano il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente. Data l'enorme quantità di corrispondenza che ci arriva settimanalmente, e la limitatezza dello spazio, solo alcuni quesiti, scelti tra quelli di interesse più generale, potranno essere presi in considerazione. Ci scusino quanti, nostro malgrado, non riceveranno risposta.



«Così, Domenico Modugno se ne è andato sotto la tenda di un circo a rappresentare Liola di Pirandello. Sono lontani i fasti del Teatro Sisti e di altri grandi teatri. Neanche con le canzoni ci azzecca: sono anni che non ha più successo come una volta. Vorrei che lui stesso facesse una diagnosi della sua fase calante» (Carla Mandelli - Loiano).

Signorina, io non ho più successo con le canzoni... soltanto perché da un anno ormai non le compongo più. La mia diagnosi è una sola: aspetto. Che cosa? La botta grossa. Vede, io sono persuaso che nella vita di ognuno, ma soprattutto

to nell'esistenza di ogni artista, ci sia un buon periodo intorno ai 25-35 anni, per poi avere il culmine a 40 anni. Io stesso ho avuto il mio momento a 30 anni. Ma proprio a questo periodo ne ho compiuti 40, e perciò aspetto. Essere andato in un teatro-circo a fare Liola ha un significato preciso per me. Quello di Pirandello è un teatro che ha bisogno dell'odore di fieno, delle cose semplici. E per me, nulla di meglio che, quando si dice «Ecco Liola che viene col carretto», far vedere realmente un carretto trainato da un cavallo che entra in scena. Cosa che era possibile soltanto in un teatro tipo quello che ho messo su. Abbiamo biglietti che costano anche 300 lire, e ogni sera accorrono 3 mila persone. Credo, e spero, di ripetere con maggior fortuna l'esperienza del Teatro popolare di Gassman. Vittorio ebbe la geniale idea del teatro sotto il tendone, ma secondo me commise l'errore di scegliere testi troppo sofisticati. Ora, Domenico Modugno, come cantante e autore, mi sto ritemperando in questo successo fatto di cose popolari all'italiana, semplici. Genuine, in fondo, come erano le mie produzioni all'epoca (Macchia di sole, La spina, La minatura, eccetera). E per una valida ispirazione, aspetto che anche i gusti del pubblico tornino alle cose nostre. Come in effetti stanno tornando, e lo dimostra il successo di un Sergio Endrigo, simbolo del ritorno alla canzone italiana. Io non ho seguito la moda americana. La canzone beat? Sì, ha avuto il suo momento, e lo hanno dimostrato gli incassi. Ma gli americani, miei amici, mi chiedevano:

dove sono andate a finire le canzoni italiane? Ed io sto aspettando. L'ultima mia canzone è di oltre un anno fa, anzi quasi due. Si intitola Meravigliosa e mi ha venduto circa 200 mila copie. Non è molto per poter dire che è un successo. E allora ho deciso di non farne più, finché non mi fosse tornata l'ispirazione valida. E ho preferito cantare una canzone non mia come Il posto mio, ma valida, piuttosto che comporre e presentare cose in cui io stesso non ho fiducia. Perché mi creda, per chi ha soltanto del mestiere, non occorre molto per confezionare un prodotto di rapido successo commerciale. Ci vuole molto poco. Allora, nell'attesa, che cosa ho fatto? Ho messo su un teatro. Ma mi sempre appassionato, questa forma di spettacolo. Al punto che, quando ebbi il primo grande successo ufficiale con Volare, e mi offirono un milione per sera per cantare qua o là, vi rinunciai per andare a fare a 15 mila lire per sera, a Venezia, La rosa di zolfo con Enriquez. Così, nel mio teatro-circo mi sto ritemperando al gusto delle cose semplici, italiane, nostre. Il pubblico anche (La bambola per esempio: ecco un altro successo della canzone all'italiana). Perciò, visto che i 40 anni ce li ho, credo che non sarà lontano il giorno in cui tornerò al successo cui lei accenna. Tanto, a 40 anni si conservano intatti i desideri, le voglie e gli entusiasmi dei 20, e si capisce di più, si perdona di più. Mi sto ritirando perché non mi va di combattere sempre in prima linea. Ma il mio splendido isolamento sta per finire.

Domenico Modugno

padre Mariano

Amore spirituale

«Raramente l'amore tra uomo e donna, anche se sposati, si svincola dal sesso, dal sesso, dall'egoismo? Non è dunque possibile un amore più spirituale tra due che dicono di amarsi?» (T. R. - Manfredonia).

E' possibile, ma molto raro. Perché si realizzi occorrono condizioni che raramente esistono nei due che dicono di amarsi. Queste condizioni sono quasi proposte in due brani di due romanzi noti. Il primo è negli *Egoisti* di Bonaventura Tecchi: «Amore è non soltanto il rispetto verso l'anima degli altri... né soltanto l'amore della creatura in sé, ma è vedere nella creatura umana una sembianza, un ricordo di Chi ci ha creati liberi o per lo meno non completamente stregati dall'attrazione dei sensi».

Il secondo è nel *Se devi amarmi* di Elisabetta Barrett Browning: «Se devi amarmi non sia per altro che per amore soltanto. Non dire: l'amo per il suo sorriso, per il suo sguardo, per il modo onde si soavemente parla... per un particolare abito del pensiero che si incontra col mio. Queste cose possono mutare di per se stesse o mutare almeno per te e l'amore nato così, così potrebbe anche morire. E non amarmi neppure per la cara pietà che asciuga le lagrime sulla mia guancia, poiché chi sentì a lungo il tuo conforto, potrebbe ben dimenticarsi di piangere e quindi perdere l'amore che ti amava per la gioia di amare, affinché tu possa seguire ad amarmi per sempre...». Avete notato che il secondo brano, pur volendolo, non riesce a svincolarsi da un sottile egoismo? E questo al primo, è possibile solo in una visione profondamente cristiana del prossimo. Ed è proprio questa carenza di visione profondamente cristiana del prossimo che rende arduo lo svincolare l'amore anche dai due sposi cristiani, dal sesso, dal sesso, dall'egoismo. Intendiamoci: sesso e senso sono componenti insopprimibili dell'amore coniugale, ma è l'egoismo il vero guastafeste!

Educazione integrale

«Sono una insegnante elementare. Non ho mai avuto la ventura di sentire un sacerdote che nelle sue istruzioni morali-religiose ricordasse ai fedeli il rispetto — se non l'amore — che si deve alle piante e agli animali. Non sono anch'io una creatura di Signore Iddio? E non è un elemento importante per una integrale educazione se non l'amore, almeno, ripeto, il rispetto dovuto a queste creature?» (L. U. - Sulmona).

Le do pienamente ragione. Un'educazione integrale deve educare tutto l'uomo, non solo la mente, ma anche il cuore, e i rapporti concreti che legano l'uomo a Dio, agli altri uomini, e a tutti gli altri esseri esistenti, e quindi in prima linea tra i viventi gli animali e le piante. Questo dovere educativo incombe anzitutto sui genitori, che non devono solo insegnare ai figli come guadagnarsi la vita, ma anche come vivere la vita; poi sulla scuola che deve educare più che istruire; e infine anche sui sacerdoti, che non devono dare cose sacre e soprannaturali, poiché il soprannaturale presuppone il naturale, dovrebbero — qualche volta almeno — parlare anche

essi di piante e di animali ai fedeli. E questo per metterli in guardia da due eccessi opposti che sono l'idolatria e il disprezzo. C'è chi idolatra animali e piante, portando loro un affetto morboso, una specie di culto (tra gli idoli dei popoli antichi non c'erano anche animali e piante?) e spende tempo e denaro per loro in modo eccessivo, lasciandoli talvolta «eredi universali» di vistosi patrimoni! Questa idolatria è riprovevole. Ma non meno riprovevole è il disprezzo (purtroppo frequente) di chi trascura o maltratta vegetali e animali. Anche qui la via giusta è quella di mezzo. Amarli? Certo, e animali e piante, ma non con idoloatraz e sentimentalismi (quali alcuni erroneamente attribuiscono a un San Francesco d'Assisi), ma di un amore ragionevole e realista, che comporta ammirazione, stima, e uso ragionevole. Noi riflettiamo del mondo vegetale ed animale, che il Signore ha voluto mettere al nostro servizio, perché, con queste creature e attraverso queste creature inferiori, noi ci innalziamo a Lui con la lode e la riconoscenza. Chi non ama le piante e gli animali è molto difficile che ami gli uomini e anche meno Iddio. Ed io penso che ogni sacerdote ha, anche nel mondo delle piante e degli animali, motivi di riflessione e di elevazione religiosa per sé e per i suoi fedeli, sicché, quando ne abbia l'occasione, fa bene a invitare al rispetto verso queste creature, compagne di viaggio sulla terra.

Esempio ai giovani

«Ho visto cartelloni pubblicitari che ricordano il 4° centenario della nascita di San Luigi Gonzaga. Mi domando se è ancora il caso, con i tempi che corrono, di presentare alla gioventù come modello una creatura fragile, timida, introvertita, insomma una rinunciataria della vita come lui» (G. T. - Salerno).

Mi spiace doverle dire che lei non conosce per nulla il vero volto di San Luigi, se così ne scrive. Questo santo altrettanto noto, quanto non conosciuto, è proprio l'opposto di quello che lei dice. L'apparenza (in alcuni quadri e biografie) inganna. Né fragile, né timido, né chiuso in sé, né rinunciataria. L'immagine di Cristo egli ha rinunciato sia a tutti i falsi valori della vita (il marchesato, la carriera diplomatica, ecc.) ed ha saputo rimanere fedele al suo ideale pur dovendo vivere nelle corti di notabili, di re, di Cristoforo Colombo, di Ferdinando l'Arciduca dei Medici e di Filippo II. Egli ha «contestado» globalmente tutte le vacuità delle corti, non piegandosi mai ai convenzionalismi: nella corte di Madrid ha usato vesti povere per imitare Cristo povero; a Milano è uscito a dorso di un mulo per essere di leggio come Cristo nella passione. Ha messo sotto i piedi ogni ambizione umana. «Se io volessi dignità, mi godrei il mio marchesato, che Dio come primogenito mi ha dato» è unica sua ambizione, quella religiosa della Compagnia di Gesù, fu il servire gli appestati, fino a morire, giovanissimo. Questi sono gli esempi che dobbiamo presentare alla gioventù di oggi spesso fragile, timida, introvertita, e rinunciataria ai veri valori della vita: la carità, e l'eroismo della carità. Ben pochi dei giovani «contestatori» di oggi gli possono essere paragonati, per altezza di spirito e robustezza di carattere, mi creda.



QUESTA COPIA PUÒ VALERE 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO

OFFERTI DA E ALTRI 49 PREMI

LE NORME DEL CONCORSO

● Ogni settimana 50 copie del **RADIOCORRIERE TV** verranno così contrassegnate: sul lato destro, in alto, della copertina, entro una cornice rotonda, col titolo **IL TESORO NASCOSTO**, una copia con tre figure tutte uguali tra loro; 49 copie con tre figure di cui due uguali tra loro. Tutte le altre copie della tiratura saranno contrassegnate invece con tre figure ognuna diversa dalle altre.

● I contrassegni di cui sopra verranno tipograficamente ricoperti con una vernice dorata solubile nell'acqua e potranno essere resi evidenti soltanto dopo aver asportato la vernice, strofinandola leggermente con un batuffolo di ovatta inumidita.

● Ogni settimana il possessore della copia del **RADIOCORRIERE TV** contrassegnata con tre figure tutte uguali verrà premiato con UN MILIONE DI LIRE in gettoni d'oro.

● I possessori delle altre 49 copie, contrassegnate con due figure uguali, riceveranno un premio del valore di 25 mila lire, in prodotti d'una delle ditte sottoelencate, a scelta di ciascun vincitore.

● Per ricevere i premi i possessori delle copie aventi diritto dovranno inviare in busta chiusa all'indirizzo: **ERI - Edizioni RAI - CONCORSO RADIOCORRIERE TV**, via del Ba-

bulino, 9 - 00187 Roma, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il ritaglio dell'intera testata del **RADIOCORRIERE TV**, comprendendovi l'intero contrassegno vincente, dopo avervi apposti in margine la propria firma. Nella lettera di accompagnamento dovranno essere indicati nome e cognome, l'indirizzo completo di codice postale, e inoltre l'ubicazione dell'edicola presso la quale è stata acquistata la copia vincente (se il vincitore è un abbonato, indicherà gli estremi dell'abbonamento).

● La raccomandata di cui sopra dovrà pervenire alla **ERI** non oltre il decimo giorno successivo alla data d'inizio della settimana radiotelevisiva indicata sulla testata del **RADIOCORRIERE TV** pena la decadenza del diritto a ricevere il premio.

● Qualora non fosse arrivata o non pervenisse entro il tempo massimo (di cui farà fede la data del timbro postale) la copia vincitrice del primo premio, questo sarà assegnato per sorteggio, con tutte le garanzie fissate dalla Legge, al possessore d'una delle testate aventi diritto agli altri premi.

● Un gettone d'oro sarà donato al venditore della copia vincente il primo premio.

● I nomi di tutti i vincitori saranno pubblicati sul **RADIOCORRIERE TV**.

CHI AVRA' TROVATO DUE FIGURE UGUALI RICEVERA' UN PREMIO DEL VALORE DI 25 MILA LIRE IN PRODOTTI DI UNA DITTA SCELTA TRA QUELLE SOTTO ELENATE

CASTAGNA

VINI TIPICI VERONESI
49 BOTTIGLIE DI VINI TIPICI

COPERTA MATRIMONIALE
IN PURA LANA VERGINE

micet
lanificio pastore

IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE

Sima TRENI ELETTRICI
IN MINIATURA

FRACOR
MILANO

MEDAGLIA DELLA FELICITA' IN ORO

CUCINE A GAS CUCINA
A 3 FUOCHI
CON FORNO A GAS
(art. 210)

Gilb

fischer technik

IL NUOVO GIOCO
DI CREAZIONE TECNICA

mivar

RADIORECEVITORE A QUATTRO GAMME
D'ONDA MOD. R 32

Candolini

CONFEZIONE DI GRAPPA TOKAI

SBI SOC. MONDIALPENT
UNA PENTOLA A PRESSIONE
ACCIAIO INOX
più UNA BATTERIA ANTIADERENTE
PER LAVASTOVIGLIE
COMPOSTA DA 4 PEZZI TEFAL

STUFFE A KEROSENE

COSMETICI

OLMAR

FONTE

INDUSTRIA ARMADI
GUARDAROBA
A SCELTA 25.000 LIRE
DI PRODOTTI DAL CATALOGO

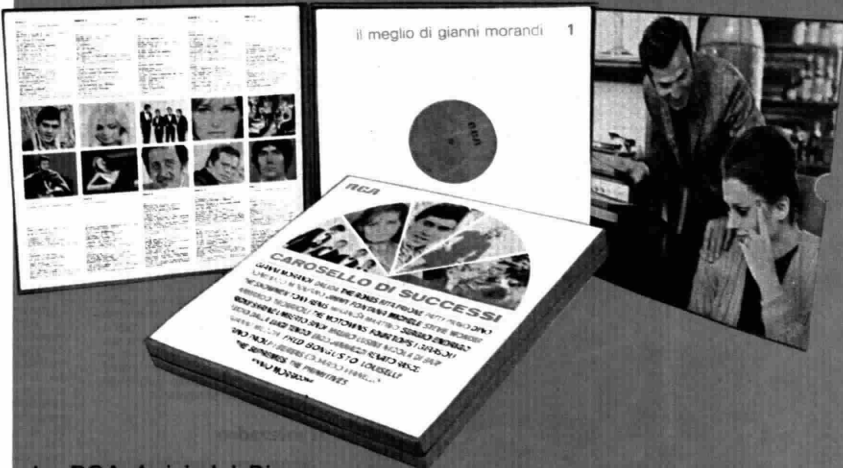
Vedere i risultati del Concorso n. 45 a pag. 16

RCA

CAROSELLO DI SUCCESSI

Le canzoni e i cantanti più prestigiosi della nostra epoca:

10 dischi microsolfco grande formato a 33 giri
la cui qualità è garantita dalla RCA Italiana.
140 canzoni e motivi celebri nella versione
originale di 40 famosissimi artisti.



La RCA Amici del Disco
le offre questa eccezionale raccolta al prezzo
speciale di:

Lire 12.500

in un'unica soluzione (tutte le spese comprese, dazio
escluso) oppure ratealmente mediante versamento
di L. 2.800 in contanti e 4 comode quote mensili
di L. 2.800 (tutte le spese comprese, dazio escluso).

Alla RCA Amici del Disco

RC

SI PREGA

DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

Prov. _____

Codice Postale _____

Vogliate inviarmi «Carosello di Successi»: come forma di
pagamento scelgo la seguente: (indicare con una x la forma di
pagamento desiderata):

☐ **A RATE** versando L. 2.800 in contrassegno, al ricevimento
del pacco, quale prima rata ed impegnandomi a corrispon-
dere 4 quote di L. 2.800 ciascuna alla scadenza di ogni
mese per 4 mesi.

☐ **IN CONTANTI** versando L. 12.500 in contrassegno al ricevi-
mento del pacco.

(N.B. Nei prezzi tutte le spese sono comprese, escluso il dazio).

Firma _____ Data _____

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Se la raccolta non sarà di suo gradimento la rispedisca al nostro indirizzo entro e non
oltre 5 giorni dal ricevimento del pacco: noi le rimborseremo la cifra da lei pagata.

1 IL MEGLIO DI GIANNI MORANDI

Andavo a cento all'ora - Ho chiuso le finestre - Fatti mandare
dalla mamma - In ginocchio da te - Sono contento - Non son
degnio di te - Se perdo anche te - La fisarmonica - Sì la sera -
E colpa mia - Mezzanotte tra poco - Una domenica così -
Tenerenza - Un mondo d'amore.

2 IL MEGLIO DI PATTY PRAYO

La bambola - Yesterday - Five Foot Two, Eyes of Blue - Se
perdo te - Se mi vuoi bene - Qui e là - Sentimento - Se c'è
l'amore - Ci amiamo troppo - Ragazzo triste - Io per lui -
Ol' Man River - Sto con te - Gli occhi dell'amore.

3 IL MEGLIO DI THE ROKES

C'è una strana espressione nei tuoi occhi - Spegni questa luce -
Eravamo amici - Ascolta nel vento - La mia città - Bisogna
saper perdere - Ricordo quando ero bambino - Piangi con me -
Un'anima pura - E la pioggia che va - Che colpa abbiamo noi -
Cercate di abbracciare tutto il mondo come noi - Eccola di nuo-
vo - Le opere di Bartolomeo.

4 IL MEGLIO DI DALIDA

Gli zingari - La danza di Zorba - Il silenzio - Bang bang -
Pensiamoci ogni sera - Ascoltami - Arranuez, la tua voce -
Mama - Ciao amore ciao - L'ultimo valzer - Il mio male sei -
Piccolo ragazzo (little man) - Non è casa mia - Dan dan dan.

5 PER BALLARE

Le colline sono in fiore - E se domani - Se piangi, se ridi -
Un anno d'amore - Michelle - Nessuno mi può giudicare - La
notte - Senza luce - L'immensità - Sono bugiarda - A chi -
Winchester cathedral - Nel sole - Stasera mi butto -
Guido Relli e la sua orchestra - Per qualche dollaro in più -
Giorgio Carnini all'organo Thomas.

6 GRANDI TEMI DA GRANDI FILMS

Dottor Zivago (Tema di Lara) - Per un pugno di dollari - Cha-
rade - Un uomo, una donna - Scandalo al sole - Goldfinger -
Mondo cane (More) - Strangers in the night (M. S. Codice Dia-
manti) - Per qualche dollaro in più - Orfeo negro - Fumo di
Londra - Una moglie americana (Ali) - Giochi proibiti - Lawren-
ce d'Arabia (Sabbia).

7 PER SOGNARE

Quando quando quando - Te lo leggo negli occhi - Ciao, ciao
bambina - Che cosa c'è - Ennio Morricone e la sua orchestra.
Arrivederci Roma - Venezia, la luna e tu - Anema e core -
Armando Trovajoli e la sua orchestra.
Romantica avventura - Tu non mi lascerai - Fascination - Ma
l'amore no - Violino tzigano - Tho voluto bene - Bocca nel
buio - Miranda Martino.

8 I CANTAUTORI

Domenico Modugno: Meraviglioso - Renato Rascel: Venticello
de Roma - Gianni Meccia: Il pullover - Nico Fidenco: Legata a
un granello di sabbia - Edoardo Vianello: I Watusi - Tony
Renis: Il posto mio - Fred Bongusto: Spaghetti, insalatina e una
tazzina di caffè a Detroit - Sergio Endrigo: Io che amo solo te -
Gino Paoli: Sapore di Sale - Jimmy Fontana: La mia serenata -
Umberto Bindi: Il mio mondo - Luigi Tenco: Un giorno dopo
l'altro - Lucio Dalla: Il cielo - Enzo Jannacci: Vengo anch'io.
No, tu no.

9 PARATA DI SUCCESSI

Jimmy Fontana: La nostra favola - Rita Pavone: Come te non
c'è nessuno - Dino: Gli occhi miei - Fred Bongusto: Ore d'amo-
re - Rita Pavone: Viva la pappa col pomodoro - The Showmen:
Un'ora sola ti vorrei - S. Shaw: Quelli erano giorni - S. Var-
tan: Zum zum zum - Jimmy Fontana: Il Mondo - Dino: La tua
immagine - Tony Renis: Quando dico che ti amo - Nicola di
Bari: Il mondo è grigio il mondo è blu - Rita Pavone: Questo
nostro amore - Michele: Io tornerò.

10 AL PIPER CLUB - RHYTHM & BLUES

Mal dei Primitives: Yeeeee! - Bambolina - Betty Blu - L'ombra
di nessuno - The Senate: Funky Fever - Save me - Fire -
Stevie Wonder: Il sole è di tutti - Dove vai - The Supremes:
L'amore verrà - The Happening - Se il filo spezzerei - The
Four Tops: Seven Rooms of Gloom - Gira gira.

Compili questo tagliando, lo ritagli,
lo metta in una busta e

indirizzi il tutto a:

RCA Amici del Disco
Casella Postale 7129
00100 Roma Nomentano.

A stretto giro di posta riceverà
CAROSELLO DI SUCCESSI
alle condizioni desiderate.

dalla riviera del corallo la fragranza di un buon vino

per i vostri pasti una classica scelta:

I PIANI

piacevolmente secco

CANNONAU

rosso, vino da grande arrosto;

rosato, s'accompagna fresco

a qualsiasi piatto

NURAGHE MAJORE

dal tenue profumo,

s'accompagna col pesce

TORBATO SECCO

insostituibile con i frutti di mare

sono prodotti

SELLA & MOSCA

oscar del vino 1968,

produttore del famoso

ANGHELU RUJU

via per porto cante, 23

alghero (sardegna)



le nostre pratiche

L'avvocato di tutti

Antonio Guarino

Procacciatore d'affari

«Una ditta mi ha dato l'incarico, con lettera da me accettata per iscritto, di andare in giro per le case private di una certa città allo scopo di trovare eventuali acquirenti dei suoi apparecchi. Il mio compito è di segnalare alla ditta i nomi dei potenziali acquirenti, accompagnando quando è possibile le mie segnalazioni con dichiarazioni di impegno degli acquirenti stessi. Avendo io stampato un biglietto da visita sul quale ho scritto di essere titolare di una "agenzia" della ditta in questione, i dirigenti dell'azienda mi hanno sollecitamente affidato a distruggere i biglietti da visita, negando nel modo più deciso che io sia un loro agente. E' giusta questa pretesa?» (E. L. - Roma).

Mi sembra che la pretesa della ditta sia giusta, perché lei non è un vero e proprio agente della ditta stessa, ma un semplice procacciatore di affari. L'attività del procacciatore di affari costituisce oggetto di un rapporto giuridico che non è affatto identico, ma è soltanto in parte analogo, al rapporto derivante da mandato o da contratto di agenzia. Infatti, il procacciatore di affari si limita a raccogliere le ordinazioni da parte dei clienti ed a trasmetterle alla ditta, dalla quale ha avuto l'incarico di procurare tali commissioni, quali mere proposte di contratto da parte dei clienti medesimi. Secondo la Cassazione, la differenza tra il rapporto di agenzia e quello di procacciamento di affari è costituita dalla preposizione stabile del primo rispetto al secondo, le cui prestazioni meramente occasionali ed autonome si identificano sostanzialmente con le prestazioni, molto più note al grosso pubblico, dei cosiddetti piazzisti.

Il mezzadro

«Sottoscrivo disciplinatamente questa lettera, ma la prego vivamente di non rendere pubblico il mio nome. Ho in mezzadria un fondo, che credo di coltivare abbastanza bene. Ricomincio che il mio dovere sarebbe di stare sempre sul fondo, ma con i mezzi moderni di coltivazione la cosa non si rende strettamente necessaria, ed è perciò che ho ritenuto opportuno prendere casa con la mia famiglia in un paese che dista una trentina di chilometri dal fondo. Lei può comprendere che, adoperando la macchina, sono in grado di trovarmi sul fondo nel giro di pochi minuti. Tuttavia questa mia decisione non è piaciuta al padrone del fondo il quale mi ha minacciato di rompere il contratto per inadempimento. Vorrei sapere da lei come mi devo comportare?» (X. Y. - Z.).

Il comportamento che le consiglio è di tornare a risiedere sul fondo, magari allontanandosi (anche spesso) in linea ufficiosa. Sono perfettamente d'accordo con lei che, in molti casi, non è assolutamente necessario, nei tempi moderni, che il mezzadro risieda sul fondo. Peraltro il mezzadro ha l'obbligo di risiedere sul fondo e, se tale obbligo non è stato espressamente escluso

dal concedente, esso è un requisito indeclinabile del contratto. Oltre tutto l'obbligo di residenza è anche collegato all'obbligo di custodire le cose affidate al mezzadro: obbligo che deve essere svolto con la diligenza del «buon padre di famiglia», cioè conservando le cose affidate dal concedente secondo quel complesso di cure e di cautele che normalmente devono essere impiegate nel soddisfare la propria obbligazione, con riguardo alla natura del particolare rapporto e a tutte le circostanze di fatto che concorrono a determinarlo.

Ballatoio

«In una causa civile molto importante nella quale si discute del mio diritto di accedere ad un ballatoio sul cortile, il Tribunale ha nominato un perito. La consulenza del perito è stata, almeno per tre quarti, ma completamente favorevole. Ma i giudici hanno deciso contro la mia richiesta, andando contro il parere del perito. Mi sembra un grave errore, anzi una grave ingiustizia e chiedo se è il caso di ricorrere in Cassazione?» (Angelo B. - Napoli).

In primo luogo, se la causa è stata discussa in Tribunale, non si deve fare il ricorso in Cassazione, ma (a meno che non si rinunci all'appello da ambedue le parti) occorre ricorrere in Corte d'Appello. Ad ogni modo, per quel che riguarda la consulenza tecnica, che le era per tre quarti favorevole, tenga presente che «il giudice è il perito dei periti». Questo principio, che è codificato dalla nostra legislazione, significa che i consulenti tecnici possono giungere a tutte le conclusioni che credono, ma queste conclusioni possono non essere condivise dai giudici, ai quali spetta la responsabilità della decisione della controversia. Prescindendo dall'amaro sospetto che il giudice decida in difformità dal consulente tecnico per torbide ragioni, i motivi per cui, talvolta, i magistrati concludono diversamente dai periti, discendono dal fatto che le loro valutazioni degli accertamenti eseguiti dagli stessi periti sono diverse da quelle esposte dai consulenti tecnici: il che può capitare tanto più facilmente quando, come nel caso da lei esposto, le conclusioni dei consulenti tecnici non siano decisamente a favore di una tesi, ma siano orientate verso questa tesi solo per una percentuale. Naturalmente i giudici non possono mettere tanto facilmente da parte la consulenza tecnica, ma devono «motivare» la loro diversa conclusione. La loro motivazione, se insufficiente o erronea, sarà adeguatamente riformata dal giudice dell'impugnazione. D'altra parte la Cassazione ha ripetutamente proclamato che il giudice di merito, quando dia «ampia e logica giustificazione» del suo convincimento contrario al parere espresso dal consulente tecnico, non è tenuto a confutarne una per una tutte le argomentazioni, avendole implicitamente disattese con le proprie argomentazioni contrarie.

L'altra

«Sono una donna sposata, madre di tre bambini. Mio marito ha una relazione con un'altra donna: donna che mi dice poco seria. Vorrei denunciarla. Ho in mio possesso una fotografia con dedica, che lei ha regalato a mio marito. E' sufficiente questo elemento per

ottenere la condanna dei due per adulterio?» (Anna - Z.).

Non è sufficiente. La fotografia con dedica non prova l'esistenza di una «relazione» tra suo marito e l'altra donna. In ogni caso, sinché la vigente legge penale non sarà modificata, il marito non può essere condannato per semplice adulterio, ma soltanto per concubinato, cioè quando conviva notoriamente con altra donna in casa o fuori. Anche ai fini di una separazione personale (in sede civile), direi che la pura e semplice prova della fotografia con dedica non basti a dimostrare che suo marito si comporta nei suoi riguardi con quel tipo di colpa che il Codice richiede, cioè con «ingiuria grave».

il consulente sociale

Giacomo de Jorio

Inquietudini e speranze

«La scienza e la tecnica medica sicuramente hanno fatto passi giganteschi, però la pubblicità a certe scoperte ed a certi interventi è, spesso, smisurata. Sembra che oggi sia possibile guarire qualsiasi male e, per questo, numerose poi sono le delusioni. Non c'è mezzo per regolare quella pubblicità, creando così meno illusioni?» (Barbara T. - Napoli).

Un recente comunicato del Comitato Esecutivo della Società Internazionale di Cardiologia richiama i sanitari all'osservanza delle norme deontologiche (teoria dei doveri) che regolano la divulgazione medica e il modo con il quale l'informazione medica è trasmessa al grande pubblico. Il fatto che alcune recenti esperienze mediche o chirurgiche siano divenute argomento di pubblico dominio, talora con carattere sensazionale, non può che screditare l'intera professione e dare al pubblico, che non è neppure in grado di giudicare la portata di questi sviluppi, una idea inesatta dei pericoli e dei limiti di qualunque nuovo procedimento. Il comunicato prosegue dicendo che, nella impossibilità di frenare l'attività di coloro che cercano una pubblicità immediata, il Consiglio della Società Internazionale di Cardiologia esorta i medici responsabili a dare l'esempio. Per assicurare un comportamento professionale più conforme alle norme deontologiche e per risparmiare ai profani inquietudini o speranze eccessive, il Consiglio insiste perché nessun procedimento medico o chirurgico nuovo sia comunicato alla stampa quotidiana prima di essere stato fatto oggetto di una valutazione scientifica rigorosa e di essere stato pubblicato in giornali medici qualificati.

E noi chi siamo?

«Oggi piove: potremmo dire male dell'INPS. Anche perché siamo a corto di argomenti. E poi, la grande massa dei lettori cerca sempre un brivido, quella notizia a sensazione che, tuttavia, non capita tutti i giorni. Se ci sarà una smentita, riempiamo altro spazio del giornale. Del resto i pensionati sono scontenti, tutti gli altri assicurati in genere non

segue a pag. 8

Chi dice Salame pensa all'Italia, chi chiede Emmental o Gruyère intende il vero svizzero, col marchio rosso **SWITZERLAND**



Emmental e Gruyère recano il marchio rosso SWITZERLAND solo quando sono fatti di puro latte svizzero. E il puro latte svizzero proviene

solo dalle mucche dei rigogliosi pascoli alpini svizzeri. Là dove i casari svizzeri fanno il vero formaggio svizzero. Perciò: badate sempre al marchio SWITZERLAND!

Emmental – un formaggio di gran classe. Occhi grossi come ciliege, colore sano fra l'avorio ed il giallo-burro. Profumo spiccato, con un leggero gusto di noci.

Sbrinz – un formaggio da buongustaia. Senza buchi o tutt'al più pochi buchi piccolissimi. Lo Sbrinz grattugiato va benissimo con le pietanze calde, come pure con la pasta asciutta, le minestre.

Gruyère – eccezionalmente gustoso. Buchi poco numerosi e piccoli; qualche volta con lievi screpolature nella pasta. Queste screpolature sono l'indizio di un sapore particolarmente delicato, fresco e robusto.

Il salame si giudica dal sapore:
quando è Negroni è buono!

**sacclà
capperi
che
sottaceti
così buoni da
mangiarli
al volo!**

le nostre pratiche

segue da pag. 6

sono mai soddisfatti. Finiremo per avere sempre un plusso alla nostra iniziativa anche se è un po' monotona, data la frequente ricorrenza della lamentela. Gli impiegati dell'INPS, fra sanitari e amministrativi, sono oltre 25.000. Ma gli scontenti in Italia sono oltre 53 milioni, compresi i latitanti per i quali i genitori percepiscono assegni familiari... Così, più o meno, si può interpretare una continua campagna diffamatoria condotta da una certa stampa quotidiana o periodica. Né c'è stata data occasione di leggere che il personale dell'INPS spolia e percepisce stipendi inferiori a quelli erogati nel settore dell'industria. Ma noi siamo soltanto poche decine di migliaia e, quindi, una entità politica trascurabile per tutti i partiti. Però siamo dei lavoratori e, poiché la Repubblica Italiana è fondata sul lavoro, qualcuno, pure, dovrebbe consigliare gli scrivanelli di parlare dell'INPS con dati di fatto e con minore fantasia. Lei non potrà farlo, egregio consulente, perché non le permetteremo neppure la pubblicazione di questo nostro appunto» (Un gruppo di impiegati dell'INPS di Milano).

... Tanto vero che pubbliciamo integralmente la vostra lettera.

l'esperto tributario

Sebastiano Drago

Casa economica

« Sono impiegato di ruolo del Ministero della Difesa e dell'Aeronautica. Ho pagato i contributi dell'INA-Casa fin dalla sua istituzione; sono prossimo ad andare in pensione. Mi sto facendo costruire una casa di tipo economico e desidererei sapere (poiché ho appreso che il decreto legge che esonera gli impiegati statali dal pagamento della tassa sui materiali da costruzione è stato ora tramutato in legge, entrata in vigore dal 24-2-68) se posso beneficiare anche io della legge citata, poiché la mia casa non è di lusso, ma di tipo economico, e poi è stata costruita dopo la data in cui la legge è andata in vigore» (Salvatore Camponeschi - Roma).

L'esenzione appare senz'altro come spettante a condizione che la realizzanda casetta venga a lei intestata, che la medesima non sia di lusso, e che ella non sia proprietaria di un'altra abitazione adeguata alle sue necessità familiari.

Restituzione

« Con atto notarile del 12-5-1966 acquistai un appartamento in questa città. In data 20 dicembre 1967, ricevetti l'avviso di pagamento dall'Ufficio del Registro per la somma di lire 71.420, per imposta suppletiva di registro ed accessori sull'atto registrato il 12-5-1966. Mi si avvertiva, inoltre, che se il pagamento non fosse stato effettuato entro 5 giorni dal ricevimento dell'avviso, anche a mezzo vaglia ordinario postale, sarebbero stati intrapresi atti coattivi per il recupero del credito. A tale avviso, non trovandomi disponibile l'intera somma, inviai al predetto Ufficio, mediante postagiro, trasferendola sul conto corrente intestato a quell'Ufficio, la somma di lire 31.420, pregando di volerla accettare quale anti-

cipo, accordandomi poi il saldo totale del debito ratealmente, in misura di lire 5000 mensili. Poiché nessuna risposta mi venne fornita, sospesi il pagamento delle rate successive e mi rivolsi al notaio che aveva trascritto l'atto, il quale mi rispose che non avrei dovuto pagare nulla e che la somma versata potevo chiederla in restituzione. Il 28-3 u.s. chiesi al predetto Ufficio del Registro la restituzione della somma, e nessuna risposta mi è stata fornita. Come dovrei comportarmi per il recupero della somma suddetta? Esiste qualche procedimento speciale? » (Antonio Massinelli - Pescara).

Francamente, alla stregua di quanto espone, a noi sembra che l'imposta fosse dovuta. Comunque se — per ragioni che ignoriamo — ne fosse stato esonerato, al fine di ottenere in restituzione la somma anticipata, doveva fare, entro l'anno, istanza in carta bollata.

Fisco e pensione

« Sono un pensionato che non lavora e, in merito alla risposta data al caso del sig. Arturo Sassi di Genova (RC n. 30), il quale chiede se « agli effetti della denuncia Vanoni e dell'imposta di famiglia deve denunciare solo la metà della pensione », mi sembra che non sia stato precisato bene questo punto: se « si deve o meno denunciare — agli effetti di cui sopra — la metà della propria pensione ». Inoltre vorrei sapere se nella denuncia Vanoni — al Quadro G, ammontare complessivo dei redditi, Lettera E, altre detrazioni — i pensionati (capofamiglia) che non lavorano possono effettuare la ritenuta del 20 % per aggraviamento eccetera, fino ad un massimo di Lire 360.000, la qual cosa mi risulta non venga praticata dal competente Ufficio» (Mario Bontempelli - Roma).

I redditi, anche da pensione, non ci risulta possano essere decurtati in sede di denuncia Vanoni. Si veda anche per l'imposta di famiglia, le cui decurtazioni opera, poi, l'Amministrazione comunale interessata. Circa l'aggiornamento, la facoltà di detrarre il 20 % è discutibile, ma gli Uffici delle imposte sono abbastanza larghi di vedute!

Buoni del Tesoro

« Nel n. 30 del Radiocorriere TV, alla domanda quali titoli sono o non esenti dalla denuncia dei redditi (Vanoni), è stato risposto che la esenzione dalle imposte (R.M. e Compl.) spetta ai B.N. del Tesoro. La Guida Pratica, annualmente distribuita dal Ministero delle Finanze per la compilazione della Vanoni, non fa specificazioni al riguardo e dice chiaramente che devono essere denunciati i « Titoli pubblici e privati, nonché obbligazioni e simili ». La questione è stata dibattuta più volte, sempre però in via ufficiosa, e a me sembra di aver capito che dalla denuncia dovrebbero essere esentati non solo i Buoni Novennali, ma anche tutte le altre obbligazioni, sulle quali sia scritto « garantite dallo Stato, esenti da imposte presenti e future, tasse di successione, ecc. ». Anche il ministro Preti, tempo fa interpellato in proposito, mi pare si sia espresso nel senso suddetto. Sbaglio o sono nel vero? Diversamente che senso avrebbe quella dizione: « esenti da imposte, eccetera »? » (Ferruccio Sanesi - Firenze).

Certamente: dalla denuncia sono esentati tutti i titoli emessi con la dicitura « esenti da imposte presenti e future ».

**CALZE
GIORIZ
DONNA**

Ortalion



GIOWANE la calza realizzata col nuovo filato elastico Riz-fil® BETTY la calza velata che dura 5 volte di più EVI la calza superelastica a taglia unica * EVI SUPPORT la calza superelastica a taglia unica che si regge da sola * PEPTA la calza elegante a rilievo * JESSICA calza sportiva fantasia * CHANTAL la calza che arriva alla vita *****

una collezione completa per il vostro guardaroba



GIO-RIZ-25100 BRESCIA via Trento, 7

sacclà



Contiene
a norma p. legge
n. 30 del 28-2-68
STABILIMENTO DI UT
Contiene
analisi valore
PRODOTTI D'ITALIA



lui viaggia felice con ***Lines***

**superpannolini
svedesi**

con due rapidi gesti
la mamma lo cambia,
ed il piccolo è felice
nel soffice benessere
Lines.

E non è indispensabile
cambiarlo ad ogni pipì:
il superpannolino Lines
ne assorbe ben mezzo
litro mantenendo
morbidezza e comfort.



LINES:
PRODOTTI DALLA FARMACEUTICI
ATERNI SU LICENZA STILLÉS (SVEZIA)

cioccolato al latte+mandorle+miele=

Toblerone il cioccolato-colazione

TOBLERONE

CHOCOLAT AU LAIT

AUX AMANDES & MIEL

SOC. ITALO SVIZZERA s.p.a. AZ. CHOCOLAT TOBLER SEDE E STABILIMENTO

In un Toblerone tutta l'energia di una ricca colazione. Energia di alimenti completi in una perfetta combinazione: cioccolato al latte, mandorle e miele. Toblerone, una moderna colazione tascabile adatta in tutti i momenti della giornata: a casa, in viaggio, nello sport, per tutte le persone dinamiche.

Una qualità garantita dalla famosa marca svizzera.

Chocolat

Tobler

di fama mondiale

audio e video

il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

Scomparsa del video

«Ho sostituito un condensatore elettrolitico nel mio televisore con uno di caratteristiche diverse (tensione di lavoro un po' minore) e da quel momento accade che, mentre l'audio funziona, il video scompare e la figura non ricompare se non dopo un raffreddamento di circa 20 minuti. Vorrei ridurre la tensione di alimentazione per accertarmi se l'inconveniente è dovuto a tale condensatore» (Giovanni Melai - Genova).

Potrà ridurre la tensione di alimentazione mediante l'impiego di un autotrasformatore e collegando la linea di alimentazione ai morsetti corrispondenti a 220 V, prelevando poi la tensione per il televisore dai morsetti che danno la tensione di 200 o 210 V.

Riteniamo poco che l'anomalia non sia da imputarsi al condensatore, ma ad una saltuaria interruzione nei circuiti che producono l'alta tensione per il cinescopio o all'amplificatore video.

Strano fenomeno

«Sul mio televisore, alcuni mesi fa, comparve un curioso fenomeno: dopo una mezz'ora di nitida proiezione, apparivano delle linee nere, tremolanti, che alle volte scomparivano, alle volte no. Ora, da qualche settimana, dopo 15-30 minuti di proiezione il quadro comincia ad offuscarsi, fino a cessare del tutto. Chiudendo l'apparecchio per qualche minuto, e successivamente riaccendendolo, esso appare chiaro, indi di nuovo scompare. Vorrei sapere che cosa può provocare detto inconveniente» (Domenico Garlati - Udine).

Se l'interruzione segnalata consiste nella scomparsa totale di ogni segnale luminoso dallo schermo, ma con l'audio normale, è probabile che il guasto sia dovuto all'alimentatore per l'alta tensione del cinescopio. Se invece è assente soltanto l'immagine ed appaiono comunque le linee luminose orizzontali tipiche dell'esplorazione del quadro, l'anomalia dovrebbe essere ricercata nell'amplificatore video o in uno stadio di amplificazione della radiofrequenza o della media frequenza.

Vari inconvenienti

«Da alcuni mesi nel palazzo in cui abito è in funzione l'antenna centralizzata. Dato che il mio televisore da qualche tempo presenta vari inconvenienti, temo che essi possano attribuirsi al suddetto impianto. Tali inconvenienti sono: spostamento del monoscopio verso l'alto e verso il basso durante ogni accensione del televisore, per cui devo continuamente correggere il sincronismo verticale; deformazione, verso sinistra di chi guarda il televisore, delle immagini; durante la trasmissione frequentissime formazioni di righe e fasce bianche e nere orizzontali. In questo caso l'immagine scompare del tutto, mentre l'audio continua a funzionare regolarmente; spegnendo il televisore, dopo un po' la trasmissione

ne ritorna normale; mentre sul primo canale le immagini appaiono nitide, sul secondo appaiono sbiadite. Desidererei avere delle spiegazioni in merito a tali inconvenienti» (Un abbonato - Napoli).

Il suo televisore è chiaramente affetto da una anomalia nei circuiti di sincronizzazione orizzontale e verticale e ciò può essere dovuto ad un difetto dello stadio separatore dei sincronismi o addirittura negli amplificatori a radiofrequenza e a media frequenza. Il comportamento del televisore nella ricezione del Secondo Programma sembra essere dovuto a sensibile differenza di intensità dei segnali delle due canali. Per confermare questa ipotesi è necessario controllare l'efficienza dell'impianto centralizzato di antenna con un misuracampo. Gli eventuali provvedimenti da adottare per migliorare la ricezione del Secondo Programma possono essere l'aumento dell'altezza o del numero di elementi dell'antenna relativa o infine l'uso di una linea di discesa con minore attenuazione e bene installata.

Cinescopio

«Da un articolo apparso su un quotidiano ho appreso che un televisore spento è scoppiato procurando gravi danni soltanto alle cose, dato che non vi erano persone presenti. Come può avvenire ciò? Più precisamente, se un televisore, spento o no, cade in terra o subisce un urto tale da fraccassare lo schermo e il tubo catodico, che cosa avviene?» (Elsa Guerrini - Siena).

Il cinescopio è una ampolla entro la quale è stato creato un alto vuoto e pertanto le sue pareti di vetro hanno uno spessore adeguato per sopportare con notevole margine di sicurezza la pressione atmosferica esterna di circa un chilogrammo per cm quadrato. Ogni azione avente per effetto la diminuzione di questa resistenza fa nascere il pericolo di una esplosione, cioè la rottura violenta dell'involucro con rapido spostamento di una raggiante massa di aria che provoca la distruzione del televisore. Per allontanare il pericolo involontario urto al cinescopio, le Case costruttrici lo proteggono anteriormente con una maschera e posteriormente con un pannello.

I fattori che si suppone aumentino la probabilità di una esplosione sono la manomissione o forti sollecitazioni termiche del televisore. Infatti, nonostante la protezione, si possono creare tensioni anomale nel vetro quando il cinescopio è sottoposto a fortissime e rapide escursioni termiche, come ad esempio ad un surriscaldamento dovuto ad anormale funzionamento e poi a raffreddamento provocato da una corrente d'aria. Queste sono solo supposizioni, data la rarità del fenomeno e l'impossibilità di seguire le vicende del televisore dalla sua nascita.

Registrazioni

«Collegando alla sezione radio dei modesti registratori ho ottenuto registrazioni soddisfacenti che desidererei ascoltare, sfruttando il mio amplificatore della potenza di 2 x 10 W e due box di altoparlanti di capacità fino a 40 W musicali. Gradirei sapere se tale operazione è tecnicamente

segue a pag. 12

Gradina vi invita ai primi piatti



Un primo piatto diverso
ogni giorno con Gradina.
Nel ricettario di Lisa Biondi offerto da
Gradina trovate 80 ricette...
e oggi 2 etti di Gradina
in offerta speciale a sole 125 lire.

Chiedete subito il ricettario al vostro fornitore o,
se ne fosse sprovvisto,
direttamente a: "Lisa Biondi" Milano 20154.

Con Gradina piatti appetitosi e più digeribili



il mio
uomo
d'oro
mi ha
regalato
un **Bauli** pandoro



Ci voleva un
BAULI PANDORO per fare
di lui un tipo "fantastico".
Fantastico perché... delicato,
morbido, leggero,
fragante, soffice, vellutato.
Io e il mio uomo d'oro
sappiamo che
BAULI PANDORO è fabbricato
secondo una antica ricetta
nei moderni stabilimenti
BAULI di Verona.

audio e video

segue da pag. 10

possibile con qualsiasi tipo di registratore, oppure se occorre che esso abbia determinate caratteristiche in armonia con quelle dell'amplificatore» (Mario Billwiller - Napoli).

Il suo amplificatore dovrebbe avere un ingresso universale avente una impedenza di qualche centinaio di kOhm, sul quale è richiesta una tensione di circa 200 mV. A questo ingresso può essere collegato ogni tipo di registratore munito di uscita supplementare; infatti, attraverso quest'ultima, si ottiene un livello dell'ordine del volt. Inoltre l'impedenza di uscita del registratore è sempre molto bassa e può variare da una decina di Ohm a qualche decina di kOhm, cosicché non v'è alcun pericolo di sovraccarico del registratore stesso.

il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

Il sincrono labiale

«Vorrei sapere se, fra tanti progressi ottici e meccanici fatti nel cinema a passo ridotto, si è anche studiato un metodo per effettuare delle riprese sonore in sincrono, così come avviene da tanti anni nel cinema professionale» (Pietro Albanese - Campobasso).

Sembrava quasi impossibile che le Case produttrici di apparecchi cinematografici a passo ridotto potessero continuare a ignorare l'esigenza, sempre più sentita da parte dei cineamatori, di poter realizzare delle riprese sonore in sincrono. Ora, pare che sia iniziata l'era delle risposte affermative. Abbiamo parlato di un'era perché, tenuto conto del ritmo dell'evoluzione tecnica e dell'accesso clima concorrenziale di questo settore, tutto lascia prevedere un rapido fiorire di realizzazioni sempre più perfezionate. La prima parola l'hanno detta, quasi contemporaneamente, la Zeiss-Ikon e la Bell & Howell. La prima ha infatti presentato alla recente Photokina la cinepresa Moviflex MS 8 «Sincron», munita di un generatore d'impulsi, il quale trasmette una «frequenza pilota» a un magnetofono. Questa frequenza viene registrata sulla seconda banda del nastro magnetico e, ritrasmessa da questo al proiettore, assicura anche in fase di proiezione un assoluto sincronismo fra suono e immagine. Bisogna dire che il principio non è una novità, perché è lo stesso applicato da anni nel campo del 16 mm. Però, il fatto che sia così sperimentato, non può che essere considerato una credenziale. Il sistema, suddetto, denominato «Synton», permette di collegare, attraverso un apposito apparecchio prodotto dalla Volland, la Moviflex MS 8 «Sincron», ad un qualsiasi magnetofono, il quale, collegato poi al proiettore attraverso lo stesso apparecchio, ne controlla la cadenza di proiezione. Il sistema Zeiss è però suscettibile di una seconda applicazione. Essa consiste nel collegamento diretto della cinepresa al magnetofono «Erlson» prodotto dalla Erlenbek, che utilizza nastro magnetico perforato. Gli impulsi trasmessi dalla Moviflex mettono in azione un motore trifase che, attraverso rocchetti dentati, assicura una perfetta sincronizzazione tra nastro e film. In fase di proiezione, il magnetofono viene poi

comandato da un analogo generatore di impulsi posto nel proiettore. L'utilizzazione dell'uno o dell'altro metodo richiede solo l'impiego di un differente cavo di connessione. Fra le due applicazioni la più convincente appare la prima, perché riteniamo che la strada più propizia ad una larga diffusione del sistema sia quella dell'impiego di magnetofoni di tipo commerciale e di normale nastro magnetico, facile da reperire e che, una volta semplificato il sistema delle frequenze, consenta agevoli montaggi. Subito dopo la chiusura della Photokina, la Bell & Howell ha presentato il suo sistema, denominato «Filmosound», che differisce solo parzialmente dal «Synton» della Zeiss, in particolare perché il collegamento cinepresa-magnetofono non richiede nessun apparecchio intermedio, e perché è possibile impiegare un solo tipo di registratore, il Filmosound Modello 450 a batteria, che impiega cassette di nastro magnetico del tipo universalmente diffuso, ma preparate con speciali accorgimenti dalla Bell & Howell. Le cineprese munite del generatore di impulsi necessario alla sincronizzazione del magnetofono sono la Bell & Howell Filmosound Autoload 436 e 442, che differiscono fra loro principalmente per il fatto che la seconda dispone del sistema di controllo automatico della messa a fuoco «focus-matic», recentemente messo a punto dalla Casa americana, mentre nella prima tale controllo è semiautomatico. In fase di proiezione, il magnetofono deve essere collegato al proiettore Modello 458 (458 Z con obiettivo zoom), che dispone di un generatore di impulsi analogo a quello delle cineprese, il quale mette in azione il registratore, ricevendone una frequenza di ritorno, in base alla quale la cadenza di proiezione viene sincronizzata allo scorrimento del nastro magnetico. Il sistema Filmosound è indubbiamente molto interessante e appare di uso assai agevole. L'unico inconveniente, del resto comune al sistema della Zeiss, è quello della pratica impossibilità, con i normali mezzi di cui dispone un cinefiliante, di effettuare dei montaggi, esaltata forse in questo caso dall'uso delle «cassette».

Rosso mattone

«Posseggo una macchina Bal-dex 6x6, con cui ho già fatto molte meravigliose diapositive. Quello che non riesco però a capire è perché quelle che ho fatto nelle ore notturne non posa di 5 minuti e diaphragma 11 vengono sempre sul color rosso mattone! Vorrei sapere come debbo fare perché vengano di colore naturale» (Tullio Sciorra - Torino).

La ragione principale consiste probabilmente nel fatto che lei adopera, anche nelle riprese notturne, pellicola a colori per luce diurna. La presenza di sorgenti luminose a incandescenza o al neon richiederebbe in teoria l'uso di materiale sensibile per luce artificiale. Diciamo in teoria, perché molti fotografi, anche di nome, preferiscono invece servirsi di pellicola per luce diurna. Questo è caratterizzato da una resa cromatica più calda e generalmente più gradevole, specie quando l'unica fonte luminosa disponibile è la luna. Evidentemente, però, questo tipo di pellicola non è adatto ai suoi gusti o ai soggetti che lei predilige. Può perciò fare dei tentativi con pellicola a colori per luce artificiale e vedere se i risultati sono di suo grado. Eventualmente, per compensare la freddezza dei toni, può anche provare a porre davanti all'obiettivo un filtro Skylight.

mani più belle con Glysolid

Grazie a Glysolid "scatola rossa" avrete mani morbide e vellutate, mani da accarezzare, da ammirare perché Glysolid contiene il 50% di glicerina purissima e preziose sostanze curative.

Glysolid protegge la pelle da screpolature, arrossamenti e irritazioni e la difende meglio di tante altre creme. Provate a stenderne un leggero velo e sentite che immediato beneficio!



Per voi e per la vostra famiglia Glysolid è un prodotto indispensabile da tenere sempre in casa. Acquistate la inconfondibile "scatola rossa" nelle quattro confezioni da L. 100 - 180 - 300 e gigante da L. 500.

GLYSOLID
la crema
che sana la pelle

Conc. per l'Italia: Johnson & Johnson

Bauli



Solo le minestre? Non piú! OGGI TUTTO IL PRANZO SI FA COL DOPPIO BRODO

Che forza di gusto nelle minestre! Ma che forza dona anche alle pietanze il Doppio brodo con la sua straordinaria riserva-sapore, ricetta unica della Star!

*Chiedete a Stella Donati - Star - 20041 Agrate Brianza,
il magnifico ricettario con ricette nuove, nuove, nuove...*

**...e quanto SUGO in PIÙ
e quanto piú BUONO
negli ARROSTI!**

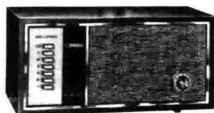


GELOSO

Televisori

"UNA GIUSTA SCELTA!"

TELEVISORI IN BIANCO-NERO dal portatile 12 pollici a transistori rete/batteria al grande 25 pollici per vasti ambienti e locali pubblici - Prezzi da L. 129.000 a L. 240.000
TELEVISORI A COLORI E BIANCO-NERO a 22 e 25 pollici - Prezzi da L. 430.000 e L. 480.000



G 16/410
Ricevitore a tastiera per filo-diffusione L. 46.000

Ricevitori da tavolo e radio-fonografi
da L. 12.000 a L. 49.000



G 651
Registratore Alta Fedeltà 2 velocità - Pile/rete/acc. L. 52.000
G 650 - solo rete L. 49.500



G 570
Registratore 2 velocità - Pile/rete/acc. auto L. 42.000



Ricevitori portatili
da L. 29.900 a L. 75.000



G 600
Il registratore più semplice - solido - sicuro! L. 29.900



G 19/111
Registratore a «cassette». Funziona con pile e rete L. 46.000

La scelta GELOSO qualifica il Vostro gusto e la Vostra competenza! Sono qui illustrati solo alcuni esemplari della nuova linea 1969. Richiedete il nuovo Catalogo illustrato a colori, gratuito, alla:

GELOSO

VIALE BRENTA, 29 - MILANO

la posta dei ragazzi

Coloro che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a «Radiocorriere TV» / rubrica «la posta dei ragazzi» / corso Bramante 20 / (10134) Torino.



Cara Anna Maria, sono un ragazzo quindicenne e mi piacciono molto i motori. Vorrei sapere da lei perché le auto da corsa «formula uno» si chiamano così. Grazie. (Luigi Repetti - Piacenza).

Le piccole e grandi vetture da corsa sono suddivise in categorie secondo le particolari caratteristiche del loro motore. Tale suddivisione si usa chiamare «formula». La «formula uno» è, in questo momento, popolarissima tra i ragazzi. Quali siano le caratteristiche del motore di «formula uno» ho tentato di saperlo, per riferirte. Ma la mia ingenuità e leggerezza («offellè, fà et to mestè», dicono a Milano) ha avuto la sua giusta punizione. Non si entra con disinvoltura nei segreti che sono vietati alle deboli menti femminili. Perciò ti consiglio, come è stato consigliato a me, di andare personalmente all'Automobil Club (di Piacenza) e lì chiedere di comprare o di consultare l'«Annuario automobilistico sportivo» della C.S.A.I. 1968: vi troverai il regolamento tecnico della «formula uno».



Cara signora, sono un appassionato di automobilismo e mi piacerebbe tanto diventare pilota di una «formula uno». È stato entusiasmante assistere alle gare automobilistiche, ma ancora più bello è parteciparvi. Oggi più che mai sento in me il desiderio di partecipare ai campionati automobilistici e mi rivolgo a lei sicuro che mi risponderà e mi informerà sulle modalità di preparazione e di partecipazione alle gare automobilistiche. (Michele Cimieri - Francavilla Fontana, Brindisi).

Se hai letto la risposta precedente, sai ciò che puoi aspettarti da me. Arrivo appena appena a dirti che conosco l'esistenza di un Campionato mondiale di «formula uno» e che Jim Clark, che l'aveva vinto ben quattro volte (con velocità media, rispettivamente, di 168,087; 189,320; 194,608; 166), è morto il 7 aprile di quest'anno. Quanti meravigliosi piloti come lui sono morti, negli ultimi due anni? Lorenzo Bandini, Geki Russo, lo svizzero Fehr Beat (falcitato dalle vetture che sopraggiungono mentre tenta di avvisare del pericolo), «Tiger» Perdoni, Roby Weber, Boley Pitard, Carlos Martin, Jean Claude Bernasconi, Gunther Klass e altri ancora, tanti. Tanti giovani poco più grandi di te, Michele, che da ragazzi trovavano «entusiasmante» assistere alle gare automobilistiche e sognavano di pilotare quelle frecce d'acciaio. Non dirò altro, sta tranquillo. Per quanto vuoi sapere, rivolgiti anche tu all'Automobile Club.



Cara signora Anna Maria, ho quattordici anni e ho la faccia piena di spongi e vorrei sapere se si trova qualche pomata per poterla togliere. Mi risponda al più presto, per favore, perché non so proprio come fare. (Santa Teresa Di Bello - Torre Santa Susanna, Brindisi).

Le pomate sono, per tradizione, un argomento femminile. La prima cosa che trovano gli archeologi nelle tombe di donne appartenenti alle più lontane età e regioni della terra, sono i vasetti che dovevano contenere pomate e unguenti. Ebbene, la mia cultura fa cilecca anche qui. Ammiro le colleghe giornaliste che sanno tutto della cosmetica e, se non vi sono costrette, evito di mostrare le mie lacune. Ma oggi spira aria penitenziale, su questa mia Posta, e la sincerità è doverosa. Tuttavia, pur consigliandoti di consultare un medico circa la pomata che può occorrerti, ti dirò ciò che l'esperienza mi ha insegnato. E cioè: che una bella pelle dipende da una buona salute e da un ottimo ricambio; che nutrendoci largamente di latte e verdura e tenendoci lontani dai cibi piccanti, troppo grassi e, come si dice, «calorosi», curiamo automaticamente la nostra bellezza; che, infine, i foruncoli o pedicelli affliggono normalmente i ragazzi della tua età tanto che, come in America si parla dei «teen-agers», da noi si dice talvolta, scherzosamente, «quelli che hanno l'età dei pedicelli».



Cara Anna Maria, le sarei grata se lei mi volesse indicare l'indirizzo di casa del regista Mario Landi, che elabora alla televisione quei bei romanzi. Perché vorrei scrivergli per presentargli la mia ammirazione. Grazie di cuore. (Rosetta Trapani - Trapani).

Dialogo al bar della RAI di viale Mazzini: «Ciao, Anna Maria, come va?». «Ciao, Mario, come va?». (Nessuno, all'inspie, aspetta una risposta a questa domanda. Si passa alle successive). «Va bene, il lavoro?». «Bene. A proposito: c'è una ragazza che vuole presentarti la sua ammirazione. Mi ha scritto al «Radiocorriere TV» chiedendo il tuo indirizzo. Sai che io, per gli indirizzi...». (Qui una risata di Landi, non più snello come quando l'ho conosciuto, ma sempre semplice e cordiale). «E tu daglielo!». «Ma no?». «Ma sì!». «Lo sai che non ti scriverà soltanto lei, ma legioni di aspiranti attori e attrici?». «Corriamo questo rischio. Io ho fatto delle scoperte, attraverso le lettere e le foto di sconosciuti». «Sei un eroe». Ho lasciato l'eroe alle prese col suo caffè. Il suo indirizzo è: Mario Landi, via Cassia Vecchia 240, Roma.

Anna Maria Romagnoli



IL PROSSIMO
25 DICEMBRE
E' ALEMAGNA

Aprire una confezione Alemagna, e tutta la casa si illumina del Natale.
Le confezioni natalizie Alemagna, colme di tantissime gioiose sorprese.
A Natale, Alemagna. Perché: si scrive Natale... si pronuncia Alemagna!

NOVITÀ caramelle digestive

UNA SPECIALITÀ

AMARO
MEDICINALE
GIULIANI

a base di erbe medicinali



SI VENDE SOLO IN FARMACIA

IN GIROTONDO DI QUESTA SETTIMANA
DOMENICA

UNIVERSAL



Corvina

LA NUOVISSIMA MATITA A SFERA
REALIZZATA PER L'UFFICIO E PER LA SCUOLA

- Refill intercambiabile a grande capacità controllata
- 2 Km di scrittura **NERISSIMA** per sole **50 Lire**

CON **Corvina**
Scrivete nero più di prima!

È UN PRODOTTO
GARANTITO
DAL MARCHIO



ALTA MODA LANERROSSI AL MITAM

La Lanerossi ha esposto all'ultima edizione del Mitam una panoramica completa di tutta la sua produzione: alle famose thermocoperte, ai vivaci filati e ai tessuti per abbigliamento maschile e femminile si sono aggiunte quest'anno la nuova linea di tessuti "alta moda" creati con la collaborazione delle sartorie Baratta, Biki, Fabiani, Galitzine, Lancetti, Veneziani e la serie di tessuti stampati Vedette.

Ha suscitato notevole interesse anche Rossilene, il nuovo filo testurizzato 100% poliestere a elasticità controllata per le sue molteplici d'impiego. Erano presenti nell'elegante stand della Lanerossi anche le società consociate Rossiflor e Rossitex.



Nella foto: il ministro Russo, al centro, osserva interessato alcuni tessuti della Lanerossi.



I VINCITORI DEL CONCORSO N. 45

Non essendo giunta, in tempo utile, la testata vincitrice del concorso «Il tesoro nascosto» abbinata al n. 45 del «Radiocorriere TV», si provvederà al sorteggio previsto dal regolamento, fra tutti i vincitori del secondo premio, per determinare il vincitore del primo premio di

1 MILIONE

in gettoni d'oro offerti da

BIOL

MIRA LANZA

L'estrazione avverrà negli uffici del giornale in Roma - via del Babuino 9, giovedì 21 novembre alle ore 15, alla presenza del funzionario del Ministero delle Finanze.

Gli altri premi sono stati vinti da:
Canzio Colavizza, via Magrini 10, Udine - edicola piazza Matteotti, Udine; Remigio Chitarello, via Fosadelle 66, Oderzo - edicola via Pescheria, Oderzo; Ilario Ferraresi, c.so Vitt. Eman. Vico XVIII, 3, Palese - edicola p.le Chiesa, Palese; Francesco Nicastri, via Premiarico 9, Cividale - edicola via della Stazione, Cividale; Simonetta Morelli, via 99° Fanteria 58, Lecce - edicola via XXV luglio, Lecce; Salvatore Laduca, presso Bellanca, c.so Camillo Finocchiaro Aprile 182, Palermo - edicola c.so Camillo Finocchiaro Aprile, Palermo; Carmelo Mancuso, via Tonio 3, Agrigento - edicola p.za Gallo, Agrigento; Evelina Cosentino, via Beltramo Corneo 39, Napoli - edicola via Luca Giordano, Napoli; Tina Giulluzzi, via Romana n. 119, Monfalcone - edicola via Valentinis 35, Monfalcone; Noella Mar-

chica, v.le Rustici 34, Parma - edicola via Isola, Parma; Laura Filippi, via Bellione 2, Cremona - edicola via Aperti, Cremona; G. Anderloni, via Piave 15, Varese - edicola via Magenta 2, Varese; Angelo Criveller, via Q. Basso 10, Frescada di Preganziol - edicola Sadin Bruno, San Irovaso; Alfonso Ferrari, Villa Amelia, San Donà di Piave - edicola Stazione San Donà di Piave; Bruno Dioli, via Gorizia 40, Sondrio - edicola via E. Toti, Sondrio; Carlo Pasarin, via Fornace 31, Settimo Torinese - edicola via Schiapparelli, Settimo Torinese; Palmira Mariotti, via Giacomo Pagliari 11, Cremona - edicola via Aperti, Cremona; Piero Togli, via Pirandello 30, Sesto San Giovanni (MI) - edicola via Podgora, Sesto S. Giovanni; Sergio Leonessi, via Sala 23, Catanzaro - edicola via Crispi, Catanzaro; Raffaella Rizzo, via Cesare Battisti 248, Mesalana - edicola piazza Canonico di Francia, Mesalana; Rosa Rizzo, via Cicerone n. 81, Agrigento - edicola via Ateonea 83, Agrigento; Marianna Minietto, via San Giacomo de' Capri 41/5, Napoli - edicola via Santa Rosa ang. via Gesù e Maria, Napoli; Giuseppe Sardo, via Pr. Umberto 216, Augusta (SR) - edicola via Principe Umberto, Augusta; Concetto Natali, via del Delfino 78, Lecce - edicola via Otranto 9, Lecce; Vanni Bertamoni, via Pagliani, Cremona - edicola via Aperti, Cremona; Ulderica Campi, via Nazario Sauro 10, Azzate (VA) - edicola Fidenza, Azzate; Francesca Baldassara, via Basti Furi 32, Mirano (VE) - edicola piazza Martiri, Mirano; Margherita Ragusin, via Tigor 36, Trieste - edicola via Roma, Trieste; Dorotea Polidori, via Benedetto Croce 42, Caltanissetta - edicola via A. Calafato, Caltanissetta; Nello Liborio, via Firanze, 107, Caltanissetta - edicola Saverio Tempo, corso Umberto 279, Caltanissetta; Giovanni Certani, via San Giuseppe 21, Gardano al Campo (VA) - edicola via Mameli 7, Gardano al Campo; F. Stringhini, via Stazione 23, Crema - edicola via Verdi, Crema; Alberto Roncoroni, via Milano 61, Como - edicola piazza San Bartolomeo, Como; Eugenio Massenzana, via Libertà 213, Bellinzago (NO) - edicola corso Torino, Bellinzago; Luca Barbiero, via E. Toti 31, San Giovanni Lupatoto (VR); Elisa Perin, via Campina 17, San Liberale (TV) - edicola via Cesare Battisti, S. Liberale; Jolanda Pasini, via M. S. Michele 31, Reggio Emilia; Giuseppe Vasta, via Gronato 15, Catania - edicola via dello Stadio, Catania; Rina Rigat, corso Vercelli 23 C, Ivrea (TO) - edicola G. Bollino, Portofino, Ivrea; Giorgio Roggero, viale Piave 37, Reggio Emilia - edicola l'angolo di via dell'ospedale con via Piave, Reggio Emilia.

Concorsi alla radio e alla TV

«Canzonissima 1968» Lotteria di Capodanno

Sorteggio n. 5 del 2-11-1968

Vince L. 1.000.000: Riva Teresa, via Villanova, 10 - Barzano (Como).
Vincano L. 500.000: Fabbrini Sira, via dei Rustici, 2 - Firenze; Zucaro Domenico, via Arpino alla Stadera, 79 - Napoli; Ferri Elvira, viale Lucania, 30 - Milano; Beltrami Bruno, via Marconi, 32 - Imola (Bologna).

Sorteggio n. 6 del 9-11-1968

Vince L. 1.000.000: Chiari Daniela, via Picille, 22 - Antella (Firenze).
Vincano L. 500.000: Sancordì Mordellidi, via Ammiraglio Burzagli, 69 - Montevarchi (Arezzo); Grossi Aurelio, via Cinciano, 1 - San Gimignano (Siena); Prodotti Roche - Flale, piazza Durante, - Milano; Mucelli Antonio, via M. Melloni, 33 - Roma.

«Europa nostra»

Trasmissione del 2-3-1968

Gare n. 5 e 6

Vincano ciascuno «una bicicletta», gli alunni:

Luciana Ripamonti - Cl. III - Scuola «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste; Rina Maria Torazza - Cl. V - Istituto Amaretti - 10046 Poirino (Torino); Valeria Luzzi - Cl. VA - Scuola Elementare di Pulsano - 74026 (Taranto); Corrado Bolardi - Cl. IV - Scuola «Renzo Pezzani» - 42100 Reggio Emilia. Vincano ciascuno «un pacco di libri» gli insegnanti: Silvia Volpi - Scuola «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste;

Suor Vincenza Vona - Istituto Amaretti - 10046 Poirino (Torino); Emma Turco - Scuola Elementare di Pulsano - 74026 (Taranto); Igea Betta Cucchi - Scuola «Renzo Pezzani» - 42100 Reggio Emilia.

Trasmissione del 16-3-1968

Gare n. 7 e 8

Vincano ciascuno «una bicicletta» gli alunni:

Mario Venturini - Cl. II, Sez. A - Scuola Media - 00115 Sutri (Viterbo); Renato Vesco - Cl. V mista - Scuola Elementare di Santrovaso - 31022 Preganziol (Treviso); Diana Martinelli - Cl. III femm., Sez. C - Scuola «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste; Roberto Stollo - Cl. V masch., Sez. D - Scuola «A. L. Moro» - 33078 S. Vito al Tagliamento (Pordenone).

Vincano ciascuno «un pacco di libri» gli insegnanti:

Anna Lia Glanzone - Scuola Media - 00115 Sutri (Viterbo); Valentino Venturini - Scuola Elementare di Santrovaso - 31022 Preganziol (Treviso); Silvia Volpi - Scuola «F. Dardi», via Giotto, 2 - 34125 Trieste; Giacomo Zanner - Scuola «A. L. Moro» - 33078 S. Vito al Tagliamento (Pordenone).

«Radioquiz»

Gara n. 3

1) Alunno Alfredo De Alberti, via di Piaggia, 2 - 55100 Lucca - Prof. Vasco Martinelli - Scuola «Carducci», piazza S. Ponziano - 55100 Lucca; 2) Alunno Maurizio Di Natale, via Nicola Farnesi, 1 - S. Marco - 55100 Lucca - Prof. Corinna Barsanti - Scuola «Bonagiunta Uberticani», via Barsanti e Mattiucci - 55100 Lucca.



LORD



...tra gentiluomini ci s'intende.

Lord conosce la naturale morbidezza di una scarpa di classe.
Lord conosce i toni, lo splendore di una scarpa di classe.
Un gentiluomo sa scegliere la crema per le sue scarpe:
tra gentiluomini ci s'intende.

Lord, la crema per le calzature eleganti.



**finalmente con kinder
i nostri ragazzi
possono mangiare
cioccolato a volontà
perchè kinder
è più latte e
meno cacao**

Kinder aiuta i ragazzi che crescono e studiano perchè integra razionalmente la loro abituale alimentazione. Kinder è un prodotto diverso dagli altri cioccolati: è una vera e propria novità. Più latte: ecco cosa ha in più Kinder. E latte vuol dire più energia, perchè è un alimento ideale per i ragazzi. Da oggi con Kinder potete dare ai vostri ragazzi tanto cioccolato. Sì! Quanto ne vogliono. E vedrete come piacerà.

La pratica confezione da 6 barrette incartate singolarmente: 120 lire.
È un prodotto **FERRERO**

**Martedì 26/11 alle 22,10
in DOREMI 2° canale**

I DISCHI

MUSICA CLASSICA

Canzoniere spagnolo



ELISABETH SCHWARZKOPF

Una pubblicazione «DGG», il *Canzoniere spagnolo* di Hugo Wolf («Spanisches Liederbuch»), ha suscitato nella critica discografica internazionale giudizi, una volta tanto, concordi. Consensi, per meglio dire, che sarebbero anche del pubblico italiano se, qui da noi, l'ostacolo della lingua tedesca non rendesse difficile l'approccio a un'opera dove sono pagine di suprema bellezza. Non si dimentichi che Wolf giudicava essenziale la perfetta conoscenza del testo poetico dei suoi *Lieder*; e ci raccontano biografi che egli non suonava mai la sua musica senza declamare in precedenza i versi ripetute volte, affinché s'imprimessero a fuoco nello spirito di chi ascoltava. Da qui si sono mossi gli studiosi per definire il rapporto singolare tra musica e poesia nell'opera di Wolf. La rara capacità di affondare nell'essenza della parola e anche di altri maestri del *Lied*; ma Hugo Wolf assume nei confronti del testo poetico un atteggiamento affatto particolare; e se legge il verso prescindendo dal suo ritmo e dalla sua metrica originaria (Bortolotto), assegna tuttavia alla parola una particolare e nuova funzione. Non si limita a tradurre in suoni la melodia del linguaggio poetico, ma si affida alla parola per ancorare saldamente alla struttura di essa il suo linguaggio musicale assolutamente originale e inconsueto; cioè sfugge all'eccentrica libertà della sua fantasia di musicista attraverso l'intelligibilità della parola che diviene, vorremmo dire, un soccorso umanizzante, un rimedio alla vertigine. Ecco perchè Hugo Wolf non rinuncia al sicuro approdo del testo poetico; ed ecco perchè è difficile cogliere la vera forma della sua musica senza l'ausilio della poesia nella quale essa si è plasmata. Venendo ai microscolici «DGG», ripeteremo quanto ha scritto degli interpreti — la Schwarzkopf, Fischer-Dieskau, Gerald Moore — il critico inglese Alec Robertson: «Dovrei usare una concupiscenza di aggettivi per elogiare degnamente l'esecuzione, ma i meriti dei tre artisti sono troppo noti per ritornare ancora sull'argomento». A provare la verità di tale affermazione, basti ascoltare con quale arte la Schwarzkopf canta *Die ihr schwebet um diese Palmen o Klinge, klinge, mein Pander*; o,

ancora, *Wer tat deinem Füsslein weh? e Geh', geliebter, geh' jetzt!*; e si veda con quale magistrale perizia il baritono Fischer-Dieskau sappia rilevare nell'ingenua iconografia della *Fuga in Egitto* (il «Lied» *Nun wandre Maria*) o nella devota meditazione del primo e secondo «Lied» (*Nun bin ich dein, du aller Blumen Blume* e *Die du Gott gebahrst, du Reine*) la potenza dell'ispirazione wolfiana. Di Gerald Moore si afferma che egli è il «principe degli accompagnatori», ma nel caso della musica di Wolf la definizione è insufficiente: qui il pianoforte ha un compito primario, essenziale. Moore lo assolve, quel compito, come meglio non si potrebbe: le mormoranti quartine di semicrome nel *Lied* n. 4, gli accordi veloci e ribattuti del XXX sono i due primi esempi che vengono alla penna. Sotto il profilo tecnico, i due microscolici sono senza menzogna: suono limpido, rilevato, equilibrio stabile tra voce e pianoforte. Piuttosto banale la nota critica che si risolve in una lunga citazione dei *Lieder* contenuti nella raccolta. La pubblicazione è siglata SLP 19329-30 (stereo).

I. pad.

MUSICA LEGGERA

Dopo «Balla Linda»



LUCIO BATTISTI

Lucio Battisti non ha voluto attendere che *Balla Linda* scomparisse dalle classifiche per presentare una nuova canzone, scritta in collaborazione con Mogol, che dovrebbe rinverdire i suoi allori. S'intitola *Io vivrò* ed è un po' un compendio delle più attuali tendenze della canzone trasfigurata attraverso una particolare sensibilità che spesso ha condotto il cantautore a precorrere felicemente i tempi. Questa volta, tuttavia, ci sembra gli abbia fatto difetto una genuina ispirazione, tanto che il pezzo, pur sapientemente elaborato, non ha l'immediata orecchiabilità dei precedenti. Il 45 giri, che reca sul retro una romanza messicaneggiante, *La mia canzone per Maria*, è edito dalla «Ricordi».

Canzoni d'amore

E' bello almeno quanto è bravo nel modulare le canzoni d'amore, e non c'è quindi da stupirsi che le ragazze inglesi vadano matte per lui almeno quanto per Tom Jones, né che le sue romantiche battute registrino punte altissime, com'è accaduto quest'esta-

te per *A man without love*, versione inglese della canzone di Sanremo *Quando m'innamoro*. Ora quel motivo offre il titolo ad un nuovo 33 giri (30 cm.) di Humperdinck appena sfornato dalla «Decca» con tutta una serie di canzoni celebri cui il cantante dà voce con il calore lirico e la forza che gli sono abituali. In edizione mono o stereo possiamo ascoltare da lui la nostrana *Quando*, quando quando insieme ad un gruppo di «classici», come il tema dal film *Di qui all'eternità*, la canzone di *Un uomo, una donna* o *The shadow of your smile* tratta dal film *Castelli di sabbia*. Per quanto abbiamo ormai fatto l'abitudine ad ascoltare i gorgheggi del cantante britannico, non cessiamo di stupirci che questo stile continui ad avere così forte richiamo nella terra del beat.

Sonia a «Settevoci»

Sonia fa parte da ormai molto tempo del panorama della nostra musica leggera, fin da quando, nella via del trio insieme alle sorelle, per scoprire solo più tardi, con *Mama*, la sua vera vocazione per le canzoni drammatiche. Per questo è difficile ricordare che ha soltanto 18 anni e che il suo mondo è quello dei giovani, come ha dimostrato recentemente a *Settevoci*, dove è riuscita ad imporsi per ben due volte con le sue interpretazioni di *Johnny Guitar* e di *Tanti auguri, amore*. Le due canzoni sono state ora incise, in 45 giri, dalla «Voce del Padrone».

Gianni cinque

E' ormai tradizione che Gianni Morandi quando si tratta di preparare un 33 giri, aggiunga alle sue canzoni di successo, già incise in 45 giri, interpretazioni estemporanee. Questa volta il suo disco microscolico («Gianni 5», 33 giri, 30 cm., «RCA»), Morandi si cimenta addirittura con due grandi «classici» del passato, *Fumo negli occhi* e *Polvere di stelle*, in omaggio alla moda delle canzoni degli anni Trenta, ma forse ancor più per dimostrare di aver superato di molto la zona dei cantanti che si accontentano di un successo immediato. Nonostante la difficoltà dei testi, Morandi se la cava senza strafare e senza rinunciare alla propria personalità.

La libertà dei Rascals

Il quartetto dei Young Rascals non cessa di stupire, non soltanto per il costante favore del pubblico, ma anche per le sorprese che ci riserva ogni nuova incisione. Questa è la volta di *People got to be free*, che si raccomanda per le alte posizioni nelle classifiche americane, e che costituisce una decisa svolta nello stile del complesso verso il «Rhythm & Blues». Sul verso dello stesso 45, già edito dalla «Atlantic», *My world*, un pezzo che si apre con inediti impasti sonori.

b. l.

Natale più...

Sarà un Natale specialissimo.

L'avete preparato con amore: la casa ha un'aria di festa, l'albero è pronto, i regali per i bambini ben nascosti in fondo all'armadio.

Anche voi avete scelto un regalo, quest'anno. Splendido: una lavabiancheria Zoppas, un sogno da adulti.

Sarà davvero un Natale "più", e quel "più" è Zoppas.



Natale Zoppas

Un Natale più? Chiedetelo a
Zoppas

C'è un rivenditore Zoppas anche vicino a casa vostra: visitatelo e scegliete il vostro "regalo"

**Triumph,
la linea
nella comodità**

questa guaina contiene e modella
la linea con naturalezza.
Va in lavatrice ogni giorno,
asciuga subito, rimane elastica,
sempre nuova: è in Lycra.
Stai bene: ti senti libera
perché ogni particolare è comodo.
C'è sempre un Triumph perfetto per te.

Guaine intere Triumph a partire da Lire 7.900
Modello Doreen K Lire 12.900


Triumph
INTERNATIONAL

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Gradina

FINOCCHI GRATINATI (per 4 persone) - Lessate al dente 4 finocchi tagliati in 4 fette ciascuno. Quando saranno freddi passateli in farina e uvetta dorata in margarina GRADINA. Disponeteli in una teglia unita, copriglieli di parmigiano grattugiato e finocchetti di margarina vegetale, versatevi del latte e metteteli in forno finché il latte si sarà assorbito e si sarà formata una crosticina dorata alla superficie.

TORTA SALATA DI SPINACI E RICOTTA (per 4-5 persone) - Fate lessare 800 gr. di spinaci sgozzolati, strizzati, tritati e passateli in padella con 30 gr. di margarina GRADINA. Quando saranno tiepidi, mescolateli con 150 gr. di ricotta, 3 uova intere, 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, sale e noce moscata. Dividete il composto in due parti e mettetene una in una tortiera unita e comparsa di pangrattato. Appoggiate 100 gr. di salame cotto a fette e coprite con i rimanenti spinaci. Completate con GRADINA e pangrattato, poi mettetelo in forno caldo per circa 1/2 ora.

FALOMBO IN SALSA PICCANTE (per 4 persone) - Infarinare 4 fette di falombo (500 gr. circa), salatele, pepatele e fatele dorare in 50 gr. di margarina GRADINA. In altri 30 gr. di margarina vegetale, sciogliete su fuoco bassissimo 4 fette di acciuga vegetali, unitevi del prezzemolo tritato e 2/3 di bicchiere di vino bianco secco, che lascerete evaporare quasi tutto. Servite le fette di falombo con la salsa.

con Milkana

MALTAGLIATI AL FORNO (per 4 persone) - In 50 gr. di burro o margarina, rosolate 1/2 cipolla, e a piacere 2 cucchiaini di salsina di dadi. Fatevi insaporire 200 gr. di polpa di manzo tritata, poi aggiungete 400 gr. di pomodori pelati e una foglia di lau-
ro, sale e pepe. Lasciate cuocere lentamente per circa un'ora aggiungendo dell'acqua, se necessario. Nel frattempo lessate 400 gr. di maltagliati che metterete ben sgozzolati in una pirofila unita a strati alternati con la salsina e con fette di EMMENTAL MILKINETTE. Terminata con parmigiano grattugiato e finocchetti di burro, poi mettetelo in forno caldo a gratinare per 20-25 minuti.

SCALOPPE DELIZIA (per 4 persone) - Battete 4 fette di vitello (400 gr. circa) e tenetele in infusione per 2 ore in succo di limone, sale e pepe. Sgozzolatele, spalmatele con uno strato leggero di besciamella e con un altro strato di una fetta di EMMENTAL MILKINETTE. Copritele con un provolone crudo. Passatele in olio sbettuto e in pangrattato, poi fatele rosolare in margarina vegetale imbondita, prima velocemente dalla parte del prosciutto, poi più lentamente terminate la cottura dalla parte della carne.

FOLFETTE SAVORITE DI PATATE (per 4 persone) - Fate lessare 1 kg. di patate sgozzolate e passatele allo schiacciato. Mettetevi in una casseruola, aggiungete 2 uova, sale, noce moscata e, sempre mescolando, lasciatele intepidire. Toglietelo dal fuoco e con il composto formate dei dischi che appaierete in frammezzandoli con una fetta di prosciutto cotto. 1/2 fetta di EMMENTAL MILKINETTE. Chiuseteli perfettamente attorno, passateli in farina oppure impanateli e fategli dorare dalle due parti in margarina vegetale imbondita.

GRATIS
altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

linea diretta



LILLA BRIGNONE

Duse TV

Eleonora Duse apparirà sui teleschermi impersonando da Lilla Brignone. Negli studi romani il regista Flaminio Bollini sta curando, infatti, la realizzazione di un originale televisivo, in due puntate, che non vuol essere la storia della vita della grande attrice, ma la ricostruzione dell'arco della prestigiosa carriera della Duse compreso tra gli incontri con Arrigo Boito e Gabriele D'Annunzio. Sul video la figura del musicista e poeta veneto, che la Duse conobbe nel 1884, sarà interpretata da Gianni Santuccio, mentre per la parte di D'Annunzio è stato scelto Giancarlo Sbragia.

Giacosa a Torino

A Torino si sta registrando una delle commedie meno rappresentate in teatro, ed inedita per la televisione, di Giuseppe Giacosa, *L'onorevole Ercole Malladri*, che è abbastanza importante per il carattere spregiudicato e la singolarità — nel teatro italiano dell'epoca — dello sfondo sociale della vicenda. Ercole Malladri, che è impersonato da Luigi Vannucchi, per vincere l'ostilità di un circolo aristocratico che l'ha respinto come socio, si presenta alle elezioni sollecitando indiscriminatamente il voto di ogni parte politica e per raggiungere lo scopo si riconcilia perfino con la moglie dalla quale vive separato. Tra gli altri interpreti figurano Gianrico Tedeschi, Mario Maranzana, Nicoletta Langusco e Anna Miserocchi. La regia de *L'onorevole Ercole Malladri* è di Edmo Fenoglio, che ha da poco concluso la parentesi con il teatro leggero durante la quale ha curato l'allestimento della rivista di Carlo Dapporto e Marisa Del Frate.

Arrivano i G.G.

Una serie di grossi nomi figura nel carnet di Franco Moccagatta che coordina alla radio gli interventi dei « Personaggi del mattino » sul Secondo Programma. Domenica 24 novembre debutteranno Ga-

rinei e Giovannini, i due « big » del teatro leggero, i quali si sono finora rifiutati di apparire di persona in televisione: la regola l'hanno rispettata anche qualche settimana fa in occasione di un collegamento di *Canzonissima* con il Teatro Sistina, di cui sono gestori. Dopo i due autori-impresari affronteranno i microfoni dei programmi mattutini Giuliano Gemma, Amedeo Nazzari, Rossella Falk, Aldo Fabrizi e Renato Rascel.

L'attore Simonetta

Sono terminate a Milano le registrazioni di *Gulliver*, il celeberrimo romanzo di Jonathan Swift sceneggiato in dieci puntate da Umberto Simonetta ed Enrico Vaime. Nell'ultima parte di questa originissima riduzione televisiva appare lo stesso Swift, per impersonare il quale ha avuto Carla Ragionieri ha avuto un'idea singolare: ha trasformato in attore Umberto Simonetta. L'esperimento pare sia stato estremamente positivo; del resto, Simonetta aveva già deciso di aggiungere ai suoi successi di romanziere quelli di attore, accettando una scrittura per un film (di imminente lavorazione a Roma) in cui sosterrà la parte di un ladroncello.

Tognazzi canta

Ugo Tognazzi, che per anni aveva respinto le offerte di cantare per timore di essere preso in giro da quanti erano stati da lui, in precedenza, ridicolizzati, ha ceduto alle sollecitazioni di Berto Pisano perché incidesse una canzone; e adesso, visto il risultato, si è impegnato a realizzare nientemeno che un 33 giri, cantato e parlato: *Un'ora in casa Tognazzi*. La canzone con la quale l'attore debutta come cantante si intitola *Se tu mi amassi come t'amo io*, che è accoppiata nel disco a *Tema di Oscar*, brano per sola orchestra ricavato dalla colonna sonora del film *Sissignore* di cui Tognazzi è anche regista. Oscar è, invece, il nome del personaggio interpretato dall'attore sullo schermo. Tratta dal tema di questo film è anche la musica

della canzone *Attimo per attimo* incisa recentemente da Mina. Berto Pisano, autore della colonna sonora di *Sissignore*, è il contrabbassista di *Canzonissima*, ed ha caratterizzato l'orchestrazione del tema musicale inserendo nella formazione d'archi una sezione ritmica beat: ne è venuto fuori un pezzo beat di stile rinascimentale.

Regista in prigione

Il giovane regista Alberto Negrin, uno dei più attivi allievi di Strehler, è entrato nel carcere di San Vittore. Il suo soggiorno nello stabilimento di pena milanese non è stato provocato da un'infrazione al codice ma da motivi professionali: Negrin ha dovuto documentarsi « dal vivo » per dirigere un originale della serie « *Vivere insieme* »: *Sette minuti dal mare*, di Roberto Mazzucco, che affronta il tema della fiducia accordata ai detenuti sulla loro parola. Ne sono interpreti Renzo Gioviampietro, Lino Troisi, Leonardo Severini, Giulio Girola, Antonio Fattorini.

Cavour biondo

Renzo Palmer, l'indimenticato protagonista del *Cavour* televisivo, si è fatto biondo come una diva degli anni Trenta. Responsabile della insolita trasformazione è Lyda C. Ripandelli, regista di un nuovo originale della serie « *Processi a porte aperte* »: *Io accuso, tu accusi*, di Lodovico Terzi. Palmer sostiene la parte di Judd Gray, un viaggiatore di commercio accusato, insieme con la sua amica Ruth Snyder, di avere brutalmente oppresso il marito di costei per incassare una cospicua assicurazione sulla vita. Il tragico fatto di sangue avvenne il 20 marzo 1927 nel Queen's Village di Long Island, il grande sobborgo residenziale di New York. Ruth Snyder è impersonata da Lydia Alfonsi. Altri interpreti: Renato De Carmine, Silvano Tranquilli, Leonardo Severini, Franca Tamantini, Gianni Mantesi, Walter Maestosi, Umberto D'Orsi, Toni Ucci. Presentatore, come al solito, Rolf Tasna.

(a cura di Ernesto Baldo)

E' STATO FACILE!



SEGRETARIA DI DIREZIONE!
Conosco ogni giorno persone importanti, svolgo un lavoro interessante e vario... e il mio stipendio ha fatto un grosso balzo verso l'alto! E il premio per aver dedicato le mie ore libere al corso per corrispondenza Accademia per addetti alla segreteria di azienda. Grazie, Accademia!

ACCADEMIA

ISTITUTO CORSI PER CORRESPONDENZA
AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

SCUOLA MEDIA - RAGIONIERE
GEOMETRA - MAESTRO - STENO-
DATTILO - SEGRETARIA - LINGUE
(INGLESE, FRANCESE, TEDESCO)
PACHE E CONTRIBUTI - ARREDAMENTO - CARTAIONISTA - VETRINISTA - FIGURINISTA - ESTETISTA - SARTA - DISEGNATORE
TECNICO - TECNICO RADIO TV
MECCANICO - ELETTROTECNICO
ELETTROAUTOMATICA - IDRAULICO
E RISCALDAMENTO - TORNIORE

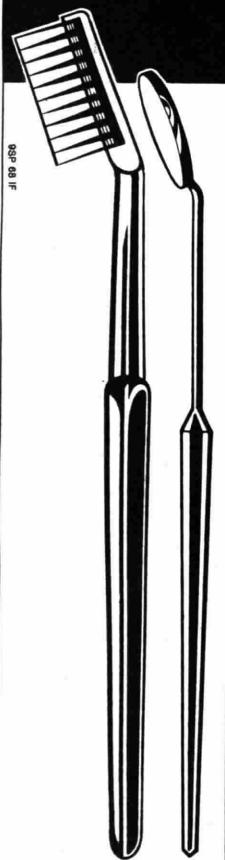
CENTRI DIDATTICI IN TUTTE LE REGIONI

INVIATECI OGGI STESSO
QUESTO TAGLIANDO

Spett. ACCADEMIA S.r.l. Via
D. Marvasi 12/R 00165 ROMA
inviatemi gratis
informazioni
sui vostri corsi

Corso _____
Nome _____
Cognome _____
età _____
Via _____
Città _____

è l'angolo che conta



Quattro carie su cinque si formano fra i molar: lo Spazzolino angolare Squibb previene la carie perché raggiunge i punti meno accessibili della bocca. È l'angolo che conta!

spazzolino
ANGOLARE
SQUIBB



IL COMPLESSO RUMOROSO

Li chiamano « il complesso più rumoroso del mondo ». E' un soprannome che fa subito pensare ad un gruppo formato da molti elementi, e invece i Blue Cheer sono soltanto in tre: Randy Holden chitarrista, Dickie Peterson bassista, e Paul Whaley batterista. Americani, giovanissimi ma già celebri nella West Coast, i Blue Cheer (letteralmente « Triste allegria ») hanno fatto breccia tra i teen-agers statunitensi prima con *Summertime blues*, una versione riveduta e corretta del vecchio successo di Eddie Cochran, e poi con un long-playing di grande successo, *Vincibus eruptus*; del titolo di questo 33 giri gli stessi componenti il gruppo ignorano il significato. Il complesso più rumoroso del mondo: in effetti, anche se sono in tre i Blue Cheer fanno rumore — o suonano, se preferite — per trecento. Il loro impianto di amplificazione è costato qualcosa come trenta milioni di lire ed è in grado, al massimo del volume, di fracassare i vetri dell'intero palazzo dell'ONU a New York. Per trasportarlo (pesa circa due tonnellate) i tre musicisti si avvalgono dell'opera di due tecnici specializzati, due assistenti dei tecnici, tre aiuti degli assistenti, un imprecisato numero di ammiratori-faccini reclutati sul posto delle loro esibizioni e un guidatore di carrello-montacarichi con motore diesel. Il tutto viene caricato su due camion a tre assi. Venti amplificatori, centocinquanta altoparlanti, circa un chilometro di fili elettrici costituiscono la base del terrificante sound dei Blue Cheer, per una potenza complessiva di oltre quattromila watt. Durante un concerto in uno studio di Filadelfia, uno spettatore che incautamente si era avvicinato troppo al muro di altoparlanti piazzato davanti al palco del complesso ha avuto un timpano perforato dalla improvvisa scarica di una chitarra elettrica ed è diventato sordo. Ma, potenza sonora a parte, la musica dei Blue Cheer non è differente da quella che fanno i complessi più popolari della « nouvelle vague » californiana. Nei dischi, poi, questa aggressività sonora è, naturalmente, solo latente.

« Noi vogliamo creare una musica più pulita, più in-

BANDIERA GIALLA

tensa », dice Randy Holden. « Più è chiara, più è forte, più è bella. Oggi si usano molto i suoni distorti artificialmente. Li usiamo anche noi, ma i nostri sono suoni distorti in maniera pulita ». Dickie Peterson si spiega meglio: « Certe cose si possono fare solo al massimo del volume. E poi, è inutile avere pietà per il pubblico. Lo spettatore deve uscire da un nostro concerto completamente annichilito ». Ora i Blue Cheer sono a Londra per lanciare i loro nuovi dischi: un 45 giri intitolato *Feathers from your tree* e un long-playing intitolato *Outside inside*.

Renzo Arbore

MINI-NOTIZIE

- Sempre più caro Tom Jones, che sta guadagnando cifre enormi negli Stati Uniti. Interpellato da un impresario italiano che voleva scritturarlo con un'orchestra inglese per due concerti, l'eminatore ha chiesto la somma di quindici milioni. Oltre, naturalmente, alle spese di viaggio, vitto e alloggio per sé, per i suoi accompagnatori e per i trenta elementi dell'orchestra. Inutile dire che l'impresario ha lasciato perdere.
- E' uscito anche in Italia il primo disco di Jackie Lomax, il ventiquattrenne can-

tante inglese ingaggiato dalla Casa discografica dei Beatles. Si tratta di *Sour milk sea*, una canzone composta da George Harrison proprio per Lomax, e *The Eagle laughs at you*, un brano di Paul McCartney. Se Lomax seguirà le sorti di Mary Hopkin, che con il suo primo disco ha venduto già più di due milioni di copie, bisognerà dire che la Apple è un'etichetta che porta fortuna.

● Lulu, che ha recentemente vinto il titolo di miglior cantante inglese in un referendum tra i giovani, rappresenterà l'Inghilterra al prossimo Festival dell'« Eurocanzone », che si terrà a Madrid nell'aprile 1969.

● Continua ad aumentare la schiera dei cantanti e musicisti che si lasciano tentare dal mondo del cinema e si trasformano in attori. E' la volta, ora, di Jimi Hendrix, soprannominato « Il mostro », che ha firmato un contratto con una grossa Casa di produzione americana.

● Louis Armstrong, ancora ricoverato in una clinica di New York, ha annunciato di aver annullato tutti gli impegni di lavoro fino a marzo. Le sue condizioni di salute sono migliorate, ma dovrà osservare alcuni mesi di riposo assoluto. Louis, che ha festeggiato pochi giorni fa il ventottesimo anniversario di matrimonio con la moglie Lucille, suona di nascosto la tromba quando le infermiere si danno il cambio.

I dischi più venduti

In Italia

- 1) *Applausi* - Camaleonti (CBS)
- 2) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Phonogram)
- 3) *Sentimento* - Patty Pravo (ARC)
- 4) *Il giocattolo* - Gianni Morandi (RCA)
- 5) *Zum, zum, zum* - Sylvie Vartan (Barclay)
- 6) *Il ballo di Simone* - Giuliano e i Notturmi (Ri-Fi.)
- 7) *Un angelo blu* - Equipe 84 (Ricordi)
- 8) *Hey Jude* - Beatles (Parlophon)

(Secondo la « Hit Parade » del 15-11-68)

Negli Stati Uniti

- 1) *Hey Jude* - Beatles (Apple)
- 2) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
- 3) *Love child* - Diana Ross & The Supremes (Motown)
- 4) *Magic carpet ride* - Steppenwolf (Dunhill)
- 5) *Hold me tight* - Johnny Nash (JAD)
- 6) *White room* - Cream (Ato)
- 7) *Little green apples* - O.C. Smith (Columbia)
- 8) *Who's making love* - Johnnie Taylor (Stax)
- 9) *Abraham, Martin and John* - Dion (Laurie)
- 10) *Elenore* - Turtles (White Whale)

In Inghilterra

- 1) *With a little help from my friends* - Joe Cocker (Regal Zonophone)
- 2) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
- 3) *The good, the bad and the ugly* - Hugo Montenegro (RCA)
- 4) *Eloise* - Barry Ryan (MGM)
- 5) *This old heart of mine* - Isley Brothers (Tamla Motown)
- 6) *Only one woman* - Marbles (Polydor)
- 7) *Light my fire* - José Feliciano (RCA)
- 8) *Little arrows* - Leapy Lee (MCA)
- 9) *All along the watchtower* - Jimi Hendrix Experience (Track)
- 10) *Hey Jude* - Beatles (Apple)

In Francia

- 1) *Those were the days* - Mary Hopkin (Apple)
- 2) *Monia* - Peter Holm (Riviera)
- 3) *Hey Jude* - Beatles (Odeon)
- 4) *Fire* - Crazy World of Arthur Brown (Polydor)
- 5) *Baby come back* - Equals (Fontana)
- 6) *Le bon, le bruto et le truand* - Hugo Montenegro (RCA)
- 7) *Valse d'Id* - Adamo (Voix de Maître)
- 8) *Rain and tears* - Aphrodite's Child (Philips)
- 9) *Quand on est musicien* - Les Sunlights (AZ)
- 10) *Tiger* - Brian Auger Trinity (Polydor)

I nostri consigli

SPIA DELL'ETA' è la pelle. La donna accorta rivolge ad essa attente cure, la nutre e la protegge con costanza. Indicata per ogni tipo di pelle è la crema **Cera di Cupra** venduta in farmacia a lire 600 il tubo e a lire 1200 l'elegante vaso di porcellana.

Cera di Cupra non solo rende morbida e vellutata la pelle del viso ma rimette a nuovo tutta la superficie del corpo femminile.



UNA NOVITA', che interesserà tutte le signore, è la possibilità di acquistare in **confezione media a sole 700 lire** ciascuno, tanto il flacone di **Latte di Cupra** quanto il flacone di **Tonico di Cupra**. Avrete due prodotti di alta qualità ad un prezzo accessibile per eseguire sera e mattina una pulizia a fondo che restituisce alla pelle purezza e perfezione.

A PROPRIO AGIO si sente la persona pulita in modo ineccepibile. C'è un punto che, trascurato, ... è sentito. L'eccesso di traspirazione alle estremità si combatte con una polvere studiata per l'igiene del piede, per mantenerlo asciutto e deodorato per tutto il giorno: **Easimodore**, un prodotto del Dr. Ciccarelli a lire 400 in farmacia.

«CAPITANO», abbreviazione con cui si chiede in farmacia il dentifricio **Pasta del Capitano**. L'immagine riprodotta sulle confezioni è quella del Capitano Dott. Clemente della famiglia dei Ciccarelli «farmacisti di padre in figlio». Una tradizione a garanzia di un prodotto di successo. Per uso familiare è preferito il tubo gigante di **Pasta del Capitano** a lire 400. Avrete denti bianchi e respiro profumato.

AGILITA' nell'andatura e passo sciolto sono condizionati dallo stato dei piedi e delle caviglie. Per cancellare la fatica nulla di meglio del **Balsamo Riposo** venduto a lire 500 in farmacia. Dopo un pediluvio caldo con gli appositi sali, massaggiate piedi e caviglie con **Balsamo Riposo** ed avrete sicuro sollievo.

GLI UOMINI GIUDICANO ottimo, addirittura straordinario il sapone di **Cupra Perviso** rivelandosi perfetti conoscitori delle qualità di un buon sapone da toilette. **Sapone di Cupra Perviso** invero è stato ideato per la pelle delicata e sensibile della donna. Il formato e la finezza dei componenti valgono la spesa di lire 600 (in farmacia e nelle migliori profumerie).

Volergli veramente bene è anche pensare un'assicurazione SAI



Tutti noi siamo fieri dei nostri figli. Vogliamo essere sicuri di proteggerli, difenderli e introdurli alla vita, e la SAI può aiutarci ad assolvere i nostri doveri paterni in modo completo e responsabile.

La SAI assicura tutto: vita; infortuni (professionali o no); auto; incendio e furto; trasporti; responsabilità civile; rischi aeronautici; rischi di costruzione; crediti e cauzioni; vetri e cristalli...e perfino rischi atomici. La SAI ha oggi la fiducia d'un milione e mezzo di persone. Ricompensa questa fiducia con un servizio veloce e preciso attraverso una rete capillare di oltre 800 sedi, che nel '67 hanno pagato una media di 100 milioni al giorno. Questa è la SAI. Una Assicurazione moderna per chi guarda in faccia la vita.



assicura ASSICURA TUTTO E PAGA ALLA SVELTA



nel nostro Philips la partita la vediamo così

Philips vi dà l'effetto-presenza

Improvvisamente, quando l'immagine appare sul video del televisore Philips, vi sentite proiettati al centro dello spettacolo.

Non è magia, ma lo straordinario risultato della più avanzata ricerca Philips nel settore: ciò che i tecnici chiamano l'«effetto-presenza» dei nuovissimi cinescopi Philips rapporto 3 a 4.

Rapporto immagine 3-4 (altezza-base) non è soltanto una formula ermetica, ma la dimensione fisica in cui l'occhio umano vede la realtà e che Philips riporta fedelmente sul video. E non basta. Il nuovo cinescopio è ad angoli quadrati e a superficie appiattita. Perciò, per la prima volta, vedete integralmente l'immagine trasmessa e mai deformata o distorta (nel 20 pollici qui riprodotto, ad esempio, ci sono ben 170 cm quadrati di vi-



sione in più rispetto al normale 19 pollici).

Tutti i televisori Philips, inoltre, sono dotati del Selettore Integrato: 4 o 6 tasti con cui potete pre-selezionare anche le stazioni estere. Vi basterà premerli per passare istantaneamente da un programma all'altro... e senza più regolare l'apparecchio: la Memoria Automatica incorporata in ogni televisore Philips sintonizza costantemente l'immagine migliore.

La vastissima gamma dei televisori Philips comprende modelli da 12, 19, 20, 23 pollici, a valvole e a transistor, a partire da Lit. 132.000.

FIDATEVI DI PHILIPS

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

FILODIFFUSIONE

dal 24 al 30 novembre
ROMA TORINO MILANO

dal 1° al 7 dicembre
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dall'8 al 14 dicembre
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 15 al 21 dicembre
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY
Sinfonia n. 9 in do min. per orchestra d'archi

FRANZ LISZT
Totentanz, parafrasi sul « Dies irae » per pianoforte e orchestra

8,45 (17,45) ROBERT SCHUMANN
Sei Gedichte op. 90 su testi di N. Lenau
9 (18) RITRATTO DI AUTORE: GOFFREDO PE-
TRASSI

Concerto n. 4 per orchestra d'archi — Sere-
nata per clavicembalo, flauto, viola, contrab-
basso e percussioni — Salmò IX per coro,
archi, ottoni, due pianoforti e percussioni

10,10 (19,10) ANDRÉ JOLIVET
Notturno per violoncello e pianoforte

10,20 (19,20) LUDWIG VAN BEETHOVEN

Dieci variazioni in sol magg. op. 121-a

CONSTANTIN REGAMEY

Variazioni e tema per orchestra

11 (20) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Willy Ferrero; sopr. Birgit Nilsson; Quar-

tetto Tatrai di Budapest; ten. Giuseppe Cam-
pari; vl. Felix Ayo; bc. Ivan Petrov; dir. Antal
Dorati

12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI
CESAR FRANK

Prelude, Aria e Finale — Quintetto in fa min.
per pianoforte ed archi

13,30-15 (22,30-24) CORRIERE DEL DISCO
B. Smetana: Ma Vlast (La mia patria) ciclo
di sei poemi sinfonici; Orch. Filarm. di Viena,
dir. R. Kubelik (Disco Decca Asso di
Quadri)

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-
FONICA

J. Brahms: Ouverture accademica op. 80;
F. Liszt: Due Episodi dal « Faust » di
Lenau; Z. Kodaly: Hary Janos, suite per
orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Kern: All the things you are; Prestipino-Lamor-
gese-Pagan: Cliche minuti e poi; Pace-Ros-
sell: Honey; Amuri-Coppotelli-Martino: Che
sarà di noi; Hart-Rodgers: My funny Valentine;
Ferrara: Anche così; Bigazzi-Mogol-Del Tur-
co: Il temporale; Almeida-Getz: Marcato-to;

Zambrini: Chimera; Lucchesi-Popp: Les lavan-
dières du Portugal; Pace-Livraghi-Panzeri:
Un'avventura; Brel: La valse à mille temps;
Kaempfert: Strangers in the night; Garinei-
Giovannini-Cantora: Viola, violino e viola
d'amore; Rose-Elsica-Youmans: Without a song;
Marchetti: Fascination; De Santis-Otto: Lungo
il viale; Bigazzi-Capugno: Un colpo al cuore;
Chiosso-Lai: Ora sei con me; Bardotti-Rever-
beri: Callano: Il mio posto qui è; Jones Del
Sasser: Jeremiah Love is here to stay; Calabrese-
Andrews-Domenici: Armenol; Brasmey's
holiday; David-Barachar: I say a little prayer;
Mogol-Del Prete-Massara: Grazie, prego, scusi;
Pisano: So what's new; Adamson-Grofé: Day-
break; Lerner-Love: On the street where
you live; Jolson-De Sylva-Brown: Sonny boy;
Brent-Dennis: Angel eyes; Pollack-Rapee:
Charmaine

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Burke-Van Heusen: Swingin' on a star; Calbi-
Angiolini: Le colline sono in fiore; Vendome:
La: Pour un cœur sans amour; Endrigo: Io che
amo solo te; Anonimo: John Henry; Ferré:
Paris canaille; Gilbert-Barros: Bulia; Bernstein:
The man with the golden arm; Corti-Brel:
Madelaine; Gerahwin: Strike up the band; Otta-
vio-Gambardella: O maremarile; Don Alfonso:
Ba ta ca da; Anonimo: Steal away; Dinco:
Pascirita; Adinolfi: Concerto di Varavia; Har-
Rodgers: My funny Valentine; Rivaque-Du-
mont: Les mots d'amour; Testa-Renis: Quando,
quando, quando; Anonimo: Greensleeves; Fel-
ler-Michels: Letta lady; Re-Barbosa: Nosses
momentos; Hammerstein-Rodgers: Slaughter on
Tenth Avenue; Pon-Salvador: Le travail c'est
la santé; Mackeben: Bei dir war es immer so
schön; Marchetti-Bertini: Un'ora sola ti vorrei;
Alfven: Swedish rhapsody; Anonimo: Preachin'
the blues; Evans: Lady of Spain

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Mancini: Bird band; Hoffman-Stigler-Wayne:
Little man; Cropper-Floyd: Knock on wood;
Mogol-Battisti: Il vento; Ross-Adler: Her-
nando's Hideaway; Carmichael: Lazy river;
Trojovoli: Il proibizionismo; Nisa-Bindi: Per
vivere; Hefti: Fancy meeting you; Bewle-Ste-
venson: Am I that easy to forget; Gillespie:
Winter samba; Green: Body and soul; Pat-
erson-Cowan: Waltzing Matilda; Hernandez:
Capullito de Aleli; Amuri-Coppotelli-Martino:
Che sarà di noi; Rodgers: The lady is a tramp;
Pavin: Valleri of the dolla; Giffuri: Four
brothers; Calabrese-Aznavor-Garvarent: La ca-
batini; Gimbel-Thieleman: Bluesette; Mc Car-
ter-Lennon: A day in the life; Arden-Marischal:
Hip hop; Shir: Castle rock; Pallavicini-Do-
naggio: Domani cantanti; D'Ercole-Morina-To-
massini: Adesso canta insieme a me; Li-
vingston-Evans: Dreamsville; Mancini: Baby
elephant walk

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Berlin: You're laughing at me; Evangelisti-
Fidenco: Sonja; De Moraes-Jobim: Chega de
saude; Califano-Lombardi: Un amore grande
così; Vantelli-Baudo-Paolini-Silvestri: Colpo
di vento; Waldeufel: I pattinatori; Rezzano:
Duello criollo; Delanoe-Bécud: Et maintenant;
Pace-Hayward: Nights in white satin; Danpa-
Mateich: Un giorno; Rainer: Please; Hol-
land-Dozier-Devot: The happening; Testa-Fon-
tana: Cielo rosso; Dvorak (libera trascriz.):
Humoresque; Savagnone-Picconi: Tutta di mu-
sica; Migliacci-Mogol: Nel blu dipinto di
blu; Pallavicini-Pallesi-Maigoni: Prepa per me;
Armstrong-Venable: I want a big butter and
egg man; Testa-Renis: Frin, frin, frin; Harburg-
Arlen: Over the rainbow

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Lerner-Loewe: On the street where you live;
Coup-Pour: L'amour est bleu; Brel: Sur la
place; Rossi: Quando plango il cielo; Anonimo:
The yellow rose of Texas; De Moraes-Gilbert-
Powell: Berinbam; Arcusa-De La Calva: La la
la la; Porter: Begin the beguine; Micheli-
Mare: Le gamin de Paris; Anonimo: The
streets of Laredo; Terzi-Sili: Tu che
sorrìdi mal; Lecuona: Siboney; Anonimo: Swing
low, sweet chariot — Midnight in Mos-
cow; Harnick-Bock: Fiddler on the roof;
Lai: Vivre pour vivre; Bourgeois-Rivière: Les
amoureux de la plage; Broussolle-Mescoli:

Amore scusami; Jones: Saddle up; Kennedy-
Carr: South of the border; Boscoli-Mencalari:
O' barquinho; Newman: Street scene; Vidalin-
Bécud: Les petites mad'aselles; Klor: The
billboard march; Manlio-D'Esposito: Anema e
core; Camacho-Garcia-Fields: Miami Beach
rhumba; D'Anzi: Silenzioso slow; Glahé: Im
Gänsemarsh; Szellenzowski: Sous les toits
de Paris; Rose: Deserted city

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Hefti: A little tempo, please; Warner: That's
what you think; Medina-Dowell: That da-
da strain; Webster-Mandel: The shadow of your
smile; Arlen: Get happy; De Moraes-Jobim:
Felicidade; Migliacci-Farina-Pintucci: La mia
ragazza sa; Hart-Rodgers: Lover; Davenport-
Cooley: Fever; Wyche-Watts: Alright, O.K.,
you win; Tepper-Brodsky: Red roses for a
blue lady; Montgomery: Wes' tune; Raksin:
Laura; Terzi-Rossi: Quando vedrò; Puente:
El bar, Merrill-Styne: People; Marchetti: Fa-
scination; Endrigo: Adesso; D'Anzi: Strayhorn:
Take the « A » train; Cahn-Van Heusen: The second
time around; Hefti: Half-past jumping time;
Duke: April in Paris; Herman: Hello, Dolly;
Benjamin-Marcus: Santa Cruz; Amuri-Canora:
On the « Na » voce non ci fare la impazzire;
Fontana-Boncompagni-Pes: Pensiamoci ogni
sera; Hefti: Batman chase; Fielding: City of
brass

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) WILLIAM BOYCE
Overture in re magg. - To his Majesty's
Birthday Ode -

LUIGI BOCCHERINI
Concerto in re magg. per violino e orchestra
(Revis di S. Buskin)

8,35 (17,35) MUSICHE PER ORGANO

8,55 (17,55) ERNEST KRENEK
Circolo, Catena e Specchio, schizzo sinfonico

9,10 (18,10) CONCERTO OPERISTICO DIRET-
TO DA CARLO FRANCHI CON LA PARTECI-
PAZIONE DEL SOPRANO GIANNI GALLI E
DEL TENORE GASTONE LIMARILLI

10,10 (19,10) ALBERT LORTZING

Undine, balletto

10,20 (19,20) MUSICHE DI ISPIRAZIONE PO-
POLARE

J. Turine: Sonata epagnola n. 2 per violino e
pianoforte; A. Dvorak: Suite ceca op. 39

10,55 (19,55) LE GRANDI INTERPRETAZIONI
L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 111
- pf. A. Benedetti Michelangeli; A. Bruckner:
Sinfonia n. 5 in si bem. maggiore - Orch. Filarm.
di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

12,30 (21,30) ANTONIO BAZZINI

Quintetto in fa magg. per archi

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Quartetto n. 2 in fa min. op. 2 per pianoforte
e archi

13,30-15 (22,30-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Ferdinand Leitner; sopr. Anny Felber-
mayer; vc. Giacinto Caramia; ten. George
Thill; pf. Martha Argerich; Coro della Cappella
Sistina; Quartetto Maxence Larrieu; dir. Jonel
Perlea

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SIN-
FONICA

G. Petracchi: La follia di Orlando, suite
sinfonica dal balletto; R. Schumann:
Concerto in la min. op. 54 per pianoforte
e orchestra; M. Ravel: Daphnis et Chloé,
frammenti sinfonici 2° suite

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Luttazzi: E così da Trieste; Testa-Sciorilli: Uno
così; Nisa-Retano: Quando il vento suona le
campane; De Moraes-Jobim: Amor em paz;
Schiorre-Marchetti-Rosa: Helene; Migliacci-

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) MUSICHE OPERISTICHE

8,30 (17,30) GIOVAN BATTISTA VIOTTI
Serenata n. 1 dalle Sei Serenate op. 23 per
due violini

8,40 (17,40) GUSTAV MAHLER
Sinfonia n. 2 in do min. - Resurrezione - per
soli, coro e orchestra

10,05 (19,05) JULIEN RENE

Noi letture per quartetto d'archi

10,20 (19,20) STRUMENTI: IL CLAVICEMBALO

10,50 (19,50) CONCERTO SINFONICO DIRETTO
DA BRUNO MADERNA

12,30 (21,30) RECITAL DEL SOPRANO IRM-
GARD SEEFRIED CON LA COLLABORAZIONE
DEL PIANISTA ERIC WERBA

13,20 (22,20) JOHANN CHRISTIAN BACH

Quartetto in fa min. op. 8 n. 4 per flauto,
violino, viola e violoncello

13,30 (22,30) COMPOSITORI CONTEMPORANEI:
MILKO KELEMEN

Variazioni concertanti per archi — Quattro
Studi contrappuntistici per flauti — Transfigu-
ration, per pianoforte e orchestra

14,05-15 (23,05-24) GUILLAUME LEKEU
Sonata in sol magg. - Ysaye - per violino e
pianoforte

FREDERIC CHOPIN

Due Scherzi

corso; Olivieri: Tornerai; Beretta-Olivares-Re-
nia; Terezzeza; Del Monaco-Currie-Donagan:
Parla, tu, cuore mio; Strauss: Voci di prima-
vera; Donato: A media luz; De Moraes-Jobim:
Felicidade; Testa-Sciorilli: Uno così; Mandel:
The shadow of your smile; Specchia-Ratti:
Vedo una bambola; Olivieri: Mai; Celentano-
Beretta-Del Prete: Eravamo in contomila;
Carste: Continentale melody; Fiore-Vian: Ma
peccché; Louigny: La vie en rose; Bacha-
rach: The look of love; Pieretti-Sanjut:
Gianco: Finalmente; Bennato-Pagan: Cin cin
con gli occhiali; Pace-Panzeri-Pilat: Non illu-
derti mai; Webb: Up up and away; Rossi-Ca-
lon: « Na » voce na chitarra e « o poco » le luna;
Mogol-Aznavor: La bohème; Jobim: The girl
from Ipanema

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Simoni-Lavagnino-Trojavoli: Fireball; Theodor-
akis: La danza di Zorba; Guardabassi-Polito:
Pieta per chi ti ama; Mancini: A shot in the
heart; Morrison: Deep down; Pallavicini-Me-
scoli: Vacanze; Pisano-Cioffi: Na sera 'e mag-
gio; Warren: Lullaby of Broadway; Pace-Car-
lon: A che serve volare; Calabrese-Calvi: Fi-
nisce qui; D'Agomari: Elizete; Charles: I got
a woman; Barou-Miller: Des ronds dans
l'eau; Arias: Lo casaron; Calabrese-Andrews:
Londra; Jarro: Tema di Lara; Hajdicki:
L'avez-vous vu; Kaiman: Komm zighany; Pour-
cel: Ragazzo d'Anno; Anonimo: Danny boy; Santos:
Sunny ray; Carle: Sunrise sensation; Coway:
Chain of fools; Smith: The Ogum bogum song;
Lai: Un uomo e una donna; Poletto-Casadei:
The vesta piangere; Bardotti-Enriquez: Morire
o vivere; Pace-Marnay-Pour: Perché due non
fa uno; Herman: Mame; Angiolini-Calbi:
Le colline sono in fiore; Arnd: Nodi

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Marque: Sweet O.K.; Gershwin: They can't
take that away from me; Intra: Bluesy Adam:
La tua storia è una favola; Paich: Coldwater
canyon; Mogol-Battisti: Nel sole, nel vento,
nel sorriso e nel pianto; Jones: Trouble in
mind; Puente: New cha cha; Mason-Pace-Pan-
zeri-Livraghi: Quando m'innamoro; Albinoni
trascr. Giazotto: Adeagio in sol min.; Bucky:
Mariano: Canzone; Auger: Goodbye jungle
telegaph; Tormé-Mulligan: Walkin' shoes; Co-
leman: The wall street rag; Mescoli: Quando
la simpatia diventa amore; Chiosso-Vincent:
De Lauretis: Schwarz! Chisnotow, my Chi-
notow; Parks: Cal, diriver; Boni: Little man;
Kelly: Gamaçao; Joao-Rubinato-Del Turco:
Figlio unico; Porter: I get a kick out of you;
Pascual-Braccardi: Una canzone; Rondy: Voglio
a te; Fox: Mockinbird; Bacharach: Walk on by;
Pagan: Pappasotti-Buffoli: Il mago; Cassia-Brac-
cardi: A me piace lui; Mancini: Charade

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) DOMENICO SCARLATI
Quattro Sonate
8,10 (17,10) FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLOMY
Otto in mi bem. magg. op. 20 per arched.
8,16 (17,45) SINFONIE DI PETER ILICH CHAIKOVSKY
Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 «Sogni d'inverno»
9,30 (18,30) FRANCIS POULENC
Trio per pianoforte, oboe e fagotto
BENJAMIN BRITTEN
Quattro n. 1 in re magg. op. 25 per archi.
10,10 (18,10) MUZIO CLEMENTI
Sonata in fa diesis min. op. 28 n. 2
10,20 (19,20) LEO DELIBES
Coppélia, suite dal balletto
10,45 (19,45) RECITAL DEL DUO ENRICO MAIARDI-CARLO ZECCHI
12,30 (21,30) PAGINE DA «FEDRA», opera in due atti dell'Abate Savioni. Musica di Giovanni Paisiello (Revis. di B. Giuranna e D. Guacero) - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Questa - M° del Coro R. Bolognini
13,30 (22,30) CORRIERE DEL DISCO
14 (23) COMPOSITORI ITALIANI CONTEMPORANEI: ADONE ZECCHI
Ricerare e Toccata per orchestra — Calafonia, per violino, pianoforte e orchestra
14,35-15 (23,35-24) FRANZ SCHUBERT
Fantasia in fa min. op. 163

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA DA CAMERA

W. A. Mozart: Sonata in re magg. K. 448 per due pianoforti; J. Brahms: Sonata in la magg. op. 100 n. 2 per violino e pianoforte; P. Hindemith: Quintetto op. 30 per clarinetto e quintetto d'archi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Bécaud: Et maintenant; Chiosso-Cramer: Grasse e bella; Bardotti-Pitturi: Fatalità; Tirone-Umiliari: La notte è fatta per buche; Racharg: Quand un bateau passe; Gigli-Modugno: Tu na cosa grande; Strauss: Sanguine venesne; Llossas: Tango bolero; Marquetti-Cappello: Ma se ghe penso; Furno-De Curtis: Non ti scordar di mi; Calabrese-Monti-Curtis

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) JOAQUIN RODRIGO
Concerto-Serenata per arpa e orchestra
8,20 (17,20) GEORG FRIEDRICH HANDEL
«Carco sempre di gloria», cantata italiana
8,30 (17,30) FRANCIS POULENC
Le Bal Masqué, cantata profana su testo di M. Jacob, per baritono e orchestra da camera
8,55 (17,55) ANTOLOGIA DI CANTANTI
Dir. Edvard van Beinum; sopr. Maria Canali; London Baroque Ensemble; ten. Giuseppe Di Stefano; dir. Hugo Lederman
10,10 (19,10) JEAN-MARIE LECLEAIR
Sonata n. 1 per flauto e basso continuo
10,20 (19,20) AARON COPLAND
Quiet City, per tromba, com. inglese e orchestra d'archi
SAMUEL BARBER
Concerto op. 22 per violoncello e orchestra
11 (20) MUSICHE DI HECTOR BERLIOZ
Benvenuto Cellini, ouverture op. 23 — Les Nu d'été, su testi di T. Gautier per soprano e orchestra — Aroldo in Italia, sinfonia op. 7 con viola solista
12,20-15 (21,20-24) I PURITANI
opera in tre atti di G. Peppoli - Musica di Vincenzo Bellini - Orch. Coro della Scala di Milano, dir. T. Serafin - M° del Coro V. Veneziani

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA SINFONICA

I. Stravinsky: Quattro studi per orchestra — Capriccio per pianoforte e orchestra — Petrushka, scene burlesche in quattro quadri

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Bécaud: Make believe; Mariano-Bacchi: Samba; Monti Arduini: Io potrei; Pini-Panzani: Giuseppe in Pennsylvania; Testa-Sciurilli: La bocca e gli occhi; Bock: If I were a rich man; Boneschi: Tema romantico; Bolognini: Bussa il vento; Carriaggi-Amadesi: Mi è mio amore; Carter: Young how love can be; Rossi-Tamborelli: Dell'Orso; Il ballo dell'orso; Moggi-Bigazzi-Del Turco, il portante; Botticelli: Tango delle rose; Pinchi-Censi: Quattro volte; Grieco-Martino: Baciarmi per domani; Capalodibrese-Calvi: Finita qui; Ferrar: Al telefono; Amuri-De Martino: Si fa sera; Testa-Fontana: Cielo rosso; Mancini: Arabesque; Bardotti-Azzavou-Garvarentz: Et pourtant; Lamparato: Ciao Turin; Dossena-Aber-Brown: Una cicala canta; Coleman: Tijuana taxi; Bardotti-Endrigo: Lo sappiamo noi due; Testa-Martelli: A pizza; Mancini: Tango della polizia; Martin: Puppet on a string; Pallavicini-Cento: Un milione, un miliardo; Giacobetti-Savona-Chiosso-Ferraro: L'occasione del cavallo; Ignoto: Cotton candy; Blanc: Malombra

den: Il mondo è grigio, il mondo è blu; Dossena-Aber-Brown: Una cicala canta; Virca-Allicata-Germani: Il trombone; Strauss: Vite, donne e canto; Pascal-Mauriat: Pour quel mon amour; Kampfer: Strangers in the night; Di Giacomo-Del Leva: Le spingule frangese; Jarusso-Simonelli: Dimmi solo ciao, arrivederci; Rossi: E se domani; Balsamo-Prestigiacchi: Amore; Enriquez: Questo nostro amore; Pazzaglia-Modugno: Meravigliato; Bargini: Concerto d'autunno; Lennon: Eleanor Rigby; Piccioni: Amore, amore, amore, amore; Di Giacomo: Dio di là; Moggi-Lunero-Pallavicini: Il diritto di amore; Angulo: Guantanamera; Pestalozza: Cimbribrin

5,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Paris-Milieu: Moonlight serenade; Bravard-Maellart: Ale, pour quel on s'aime; Frederiksen: Koppenhagen March; Pieretti-Gianco: Un aquilone; Caymmi: Rosa morena; Anonimo: If I had wings; Noble: Hawaiian war chant; Anonimo: Greenlee; Giraud: Sous le ciel de Paris; Plante-Audry: Des que le printemps revient; Jones: Addio; Mc Cartney-Lennon: Yesterday; Barroso: Oculte; Sousa: Washington post march; Komzack: Le ragazze di Bardot; Jarusso: A work in the night; Strauss: Vita d'artista; Satercole-Beretta-Del Prete: Un bimbo sul leone; Moggi-Dalano-Charron: Mima, non m'ama; Hammer: Blue boots; Di Giacomo: Across the water; The last Waltz; Pieretti-Gianco: Finalmente; Dossena-Brown: L'arcobaleno; Styne: Fieffe; Ferrara: Ghecco; Hazzard: Me the peaceful heart; Gershwin: Ode to Billie Joe; Anonimo: Aupres de ma blonde; Gershwin: Rhapsody in blue

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Porter: You do something to me; Evans: Doing my thing; Paganelli: Sista; Mc Cartney-Lennon: The girl; Miglicci-Zambirini-Cini: Sentiment; De Masi-Jobim: Chega de saudade; Holman: Bright eyes; Eguet: El bodeguero; Pallavicini-Cento: Azzurro; Hart-Rodgers: My heart stood still; Goelli-Dudan-Costruix: Clog clog; King-Goffin: The love that takes over; Testa-Ferrari: Un anno d'amore; Kaper: Follow me; Puente: El bato; Paganelli-Charden: Se tanto tu; Greene: Across the water; The Alamo; Bourgeois-Rivière: Les amoureux du place; Bongusto-Miglicci: Spaghetti, insalata e una tazzina di caffè a Detroit; Del Monaco-Curie-Donegan: L'ultimo cuore mio; Anonimo: Gonna leave old Texas now; Brown: Joe Spring; Delano-Bécaud: Mercè beaucoup; Moggi-Dalano-Mc Williams: Il volto della vita; Thieleman: Blueette; Storbail: Cool jerk; Mercer-Grand: La valse des lilas; Gannon-Irwin-Myrer: Five o'clock somewhere; Gannon: Spanish is the loving tone; Albam: Home brew

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

5,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Madrigrera: The minute samba; Annona-Macaroni: Biancaneve; Redding-Respect; Paoli: Senza fine; Holland-Dozier: Reflection; Addison: Tom Jones; Testa-Renis: Il posto mio; Jobim: Triate; Panzuti: Europa melody; Bocky-Marino: La luna, la luna; Ballarino: Wallace: I'll never be the same; Specter: River deep, mountain high; Jarre: Viva Viva; Villa: Nisi-Bindi: Per vivere; Rossi: Quando vien la sera; Dawson: El bimbi; Azzavou: Yerushalaim; Califano-Valente: Tiente belle; Kreisler: Caprice vienot; Trovati: La cumbia de Manuela; Teucora: Malagueña; Rodgers: Do me, baby; Sumner samba so nice; Baile-Basile: Pome mitter; Magenta-Bugby-Aufrey: Laisse-moi être; Rile: Guizá; Guadalajara: Blueette; The most beautiful girl in the world; Sigman-Rehbein-Kampfer: Lonely is the name; Newman: How the west was won; Ortolani: The yellow Rolls Royce; Carriello: O disco disco

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Sherman: A spoonful of sugar; Morales: Oye negra; Chaucney: Bye bye blues; Lauzi: Se tu sapessi; Trovati: Quattro palmi di terra in California; Shaw: Special delivery stamp; Calabrese-Buffoli: E' stato il vento; Forrest-Wright: Baubles, bangles and beads; Bellanca: Come una vecchia canzone francese; Jones: Riders in the sky; Wilkinson: Because of you; Villa Lobos: Bachianas brasileiras; De André-Monti: La canzone di Marinella; Bassam: I'm getting sentimental over you; Confrey: Dizzy fingers; Malneck: Goody goody; Intra: Tentat; Bernet-Gerard: Fais la ris; Barzizza: Canzone del boscaiolo; Prog-Pattacini: Canza ragazzina; Bock: Ballata per quintetto; Maresca: Music music; Lewis: How high the moon; Del Monaco-Polito: Magia; Carriello: Viva o samba; Himmelfarb: Why was I born a Nazarene; Dengozo: Gillespie: Two bass hit; Thard: You rascal you

11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

per allacciarsi alla FIDIODIFFUSIONE

Per installare un impianto di FidiDiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP, Società Italiana per la diffusione radio-televisiva, rivenditori radio, nelle 12 città servite.
L'installazione di un impianto di FidiDiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire, mentre la prima volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) LUDWIG VAN BEETHOVEN
Sonata in do magg. op. 53 - Waldstein - F. Chopin
Notturmo in mi min. op. 72 n. 1 postuma
Mazurka in si min. op. 33 n. 4
SERGEI RACHMANINOV
Suite n. 2 op. 17 per due pianoforti
9 (18) HEINRICH SCHÜTZ
Cantic Madrigali italiani
9,15 (18,15) GUSTAVE CHARPENTIER
Impressioni d'Italia, suite
IGOR STRAWINSKY
Four Norwegian Moods
10 (19,10) ROLF LIEBERMANN
Furioso, per orchestra
10,20 (19,20) JOHANN JOAQUIN QUANTZ
Sonata a tre in do min. per flauto, oboe e clavicembalo
PETER MIEG
Settimino per flauto, oboe, clavicembalo, violino, viola, violoncello e contrabbasso
10,55 (19,55) CONCERTO SINFONICO: SOLISTAT NATHAN MILSTEIN
J. S. Bach: Concerto in la min. per violino e orchestra; Brahms: Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra (Cadenza di N. Milstein); N. Rimski-Korsakov: Fantasia su temi russi, op. 33 per violino e orchestra
11,05 (20,05) P. Krüger
Concerto in re magg. op. 35 per violino e orchestra
12,20 (21,30) PIETRO LOCATELLI
Sonata in fa magg. op. 2 n. 8 per flauto e basso continuo
12,40-15 (21,40-24) ANTON DVORAK
Sinfonia 14, oratorio in tre parti op. 71 per soli, coro e orchestra, su testo di J. Vrchlicky

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Motivi di successo con il quintetto di Enrico Intra
— Un recital della cantante Barbra Streisand
— Jazz tradizionale con il complesso The Dukes of Dixieland
— L'orchestra Long Strings diretta da Johnny Douglas

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Mascio: Sweet temptation; Chiosso-Rossi: La guardia del corpo di Joe; Pieretti-Gianco: Con il tempo; Heft: Batman chase; Trax: da Beethoven: Passion flower; Pizzolo-Vitacina: Il sole delle sili; Pinchi-Della Giusticia: La

cotta; Joy-Prieto: La novia; Argenio-Conti-Casano: Ricorda ricorda; Tazetta-Albion: Amore gio in sol minore; Tazetta-Holland: Amore verrà; Hebb: Sunny; Paganini-Benny: Cin cin con gli occhiali; Pallavicini-Intra: No, amore; Umiliari: Ero la guardia della regina; Moggi-Limiti: La voce di mia madre; Fiore-Maz: zocco: «Na chitarra, Pusilleo e lui»; Enriquez: Non avessi più di; Zauli: Parana; Fontana-Pad-Boncompagni: Pensiamoci ogni sera; Hart-Rodgers: Lover; Rossi-Paganini-Benny: Werder-Scherzinger: Tangerine; Garini-Giovanni-Trovati: Canora: Un amore come tuo lo; Cour-Pop: L'amore non è; Drigo: Piaceva alle donne; Pace-Grewel: Sauto: To give the reason I live; Boneschi: Ma mandolino; Pallavicini-Colonnello: Quando la prima stell; Panzer-Rastelli: Sauto: E' amore; Welter: Meek; Telstar; Porter: Begin the beguine

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Murray: Bonnie and Clyde; Toffolo: Gastu mai pensa; Fabrega: Guarar; Joannet-Brel: Je suis bien; Chichellero: Valserade; Murolo-Talaffieri: Quando amore vola; Madrigali; Adios; Anonimo: Angelina — Sakura; Rossi-Tamborelli: Uoh mamma; Laffore: Julie T. Williams: I'm a girl; Webster: Trombin: My rifle, my pony and me; Anonimo: L'allegria; Zimmermann: Anchors aweigh; Leger: Maria Iago; Pazzaglia-Modugno: Mera-Right; Rossi: Per chi non può di dollari; Miglicci-Cini-Zambirini: Icaro; Vintio: Fischerin vom Bodensee; Anonimo: Tenderly; Di Giacomo-Cento: Larula; Lara: Solamente una; Rossi: Heel lo; Ruskin: Those were the days; Friml: The donkey serenade; Villoldo: El chocio; Del Monaco-Polito: Magia; Anonimo-Almeida: A corda a a caca; Drigo: Serenata; Maggio si tu; Zaldivar: Carnavallito

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Armstrong: Dipperrmouth blues; Benjamin: Jamcan rhumba; Asher-Wilson: God only knows; Lombard-Loy: Heigho; Testa-Fallaloro: Chameulle: L'étranger; Valdemarini: Chet to chet; Russell-Ellington: Don't get around much anymore; Segura: Un telegrama; Bardotti-Endrigo: Canzone; Rossi: La mia vita è brillante; Gigli-Modugno: «O Vesuvio; Jarre: Samba de Arabia; Waller: Honeyuckle rose; Rodgers: I didn't wait time; Causo: Samba de minha terra; Mc Dermott: African waltz; Pinchi-Silli: Per tutto il bene che mi vuoi; Gershwin: I got rhythm; Panzuti: Hodges; Rehbein-Jurgens-Kampfer: The way we knew; Johnson: Charleston; Gigli-Maresca: Non finira; Trovati: Clio Rudy; Grouya: Flamingo; Charles: Jumpin' in the mornin'; Van Heusen: Darin; Rossi: I'm a girl; Rossi: Maggi: Questa notte no; Dominguez: Frenesi; Ortega: La felicitad; Thornton: Feelin' fruggy
11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) CLAUDIO MERULO
Messa - Benedicam Domine - (revis. Cislino)
8,25 (17,25) JOHANNES BRAHMS
Sonata n. 3 in fa min. op. 5
9,05 (18,05) CESAR FRANKL
Les Eolides, poema sinfonico
RICHARD STRAUSS
Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30
9,50 (18,50) HEITOR VILLA LOBOS
Quartetto per fiati
10,10 (19,10) FRÉDÉRIC CHOPIN
Variazioni sopra un'aria nazionale tedesca (op. post.)
10,20 (19,20) CARL MARIA VON WEBER
Tre Sonate op. 10
10,40 (19,40) ANTOLOGIA DI INTERPRETI
Dir. Václav Smetacek; ten. Aureliano Pertile; vl. Arthur Grunberg; mosp. Gabriella Besanzoni; vc. Henry Hoenegger; bs. Raphael Ariz; pf. Robert Casadesu
12,30 (21,30) CAPOLAVORI DEL NOVECENTO
Variazioni per orchestra op. 31
12,50 (21,50) ANTONIO VIVALDI
Due Sonate op. XIV per violoncello e continuo
LUDWIG VAN BEETHOVEN
Trio in si bem. magg. op. 11 per pianoforte, clarinetto e violoncello
13,30 (22,30) MANUEL DE FALLA
El sombrero de tres picos, balletto
14,05-15 (23,05-24) FRANZ SCHUBERT
Quintetto in do magg. op. 163 per archi

15,30-16,30 STEREOFONIA: MUSICA LEGGERA

In programma:
— Cino Moscati e la sua orchestra
— Il trio vocale Peter, Paul and Mary
— Il cantante Luis Alberto del Paraná accompagnato da Los Paraguayos
— Il trombonista Jay Johnson con la sua orchestra

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA
Rose: Whispering; Zaffiri-Zauli: L'amore fa girare il mondo; Tounssant: Java; Paganini-Pestipino-Lamorgese: Cinque minuti e poi...;

Trenet: Que reste-t-il de nos amours? Terzilli: Tu che non sorridi mai; Livraghi: Diceva, diceva; Sanjust-Pieretti-Gianco: Finalmente; Mc Cartney-Lennon: Helgi; Testa-Fallaloro: sere invisibile; Hebb: Sunny; Kampfer: Magic trumpet; Rossi-Robbi: Il tuo nome; Oakland: I'll take romance; Panzuti: Occhi neri e cielo blu; Testa-Sciurilli: Non sei bella, ma sei simpatica; Paganelli-Anelli: Sista; Gershwin: Embraceable you; Chiosso-Gaber: Torpedo blu; Canora: Non, c'est rien; Califano-Lai: Vivre pour; Paganini-Benny: C'era una volta; Causo: Lewis-Carter: Let's go to San Francisco; Jarusso-Simonelli: Dimmi solo ciao, arrivederci; Adamo: Je vous offre; London: To air with love; Stillo: Vieni, vieni piccanti; Accapora-Campana: C'era una volta; Welter: La white rock; Virca-Germani: Dillo coi fiori; Latesa-Bonaccini: Per un amore; Birga: Stilefius

8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI
Pallavicini-Donegno: Una casa in cima al monte; Velasquez: Cachingo; Rossi: Stormy weather; Drigo: Serenata; Mazzocco: E' tutta gelusia; Brel: L'air de la bêtise; Abreu: Tico tico; Hamblen: Until then; Costo: A l'frangese; Robin-Rainier: Blue Hawaii; Seeger-Angulo: Guantanamera; Rossa: Sobre las olas; Gade: Jalousie; Garini-Giovanni-Trovati: Roma nun fa la stupida stasera; Thompson: Wa-wa; Rossi: Mon pays; Piaf-Monnot: Hymne à l'amour; Testa-Renis: Quando quando quando; Mills-De Rose: Wagon wheels; Bradford-Perkins: Fandango; Reiz-Barbosa: Nossos momentos; Pallavicini-Carris: Musica; Moggi-Tagliarola: Tarantella; International: Robledo: «Three o'clock in the morning»; Rossi: Canzone; Testa-Wessler: Cara Judy ciao; Gigli-Maresca: Non finira; Mancini: Days of wine and roses; Cross-Gory: I left my heart in S. Francisco

10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI
Heft: I'm shoutin' again; Mc Cartney-Lennon: Step inside love; Dylan: Blowin' the wind; Ragavou-Makeba: Pata pata; Raye-De Paul: You don't know what love is; Morales: Mambo mono; Chiosso-Luttazzi: Canzone; Rossi: I'm gettin' sentimental over you; Testa-Carlagi: g-Panzuti: Dimmi dimmi; Harnick-Bock: Just my luck; Testa-Renis: Quando dico che ti amo; Puente: Loco bossa nova; Hazlewood: This man's the morning; Arias: I remember you; the Duke: Taking a chance on love; Silver: Room 608
11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

cento ore

nell'acqua e non si restringe



PROPAGANDA I.W.S. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA)

Una pubblicazione
SULLA MAGLIERIA
giungerà gratuita-
mente a domicilio di
tutti coloro che in-
viarono questo ta-
loncino a: C.P. 3750
20090 Milano

INDIRIZZO

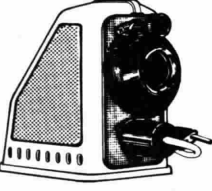
6451

Un pesce ha portato per cento ore un maglione di lana. E' un maglione di lana che può essere lavato cento volte perché non si restringe. Perché è fatto con la lana migliore del mondo. Perché è garantito dal marchio "pura lana vergine". La maglieria marcata "pura lana vergine" è irrestringibile

OCCASIONE UNICA PER NATALE

QUESTO BELLISSIMO EPISCOPO PROIETTA FOTO - MONETE - PERSINO INSETTI VIVI - SU QUALSIASI MURO FINO AD UN'ALTEZZA DI 2 METRI... IN PIENI COLORI NATURALI!

Non per L. 9.000 che pensavate di pagare ma soltanto per **L. 3.950** con questo ritaglio pubblicitario



Un'offerta limitata a soli 2.000 pezzi. Questo è il meraviglioso proiettore che trasforma qualsiasi muro, qualsiasi camera della vostra casa, in un teatro privato completo di schermo panoramico. Sicuro, questo nuovo proiettore episcopale fa dei miracoli: i fotografici. Riprende qualsiasi francobollo, qualsiasi fotografia o disegno da qualsiasi libro, qualsiasi rivista, qualsiasi giornale. Riprende molte piccole mappe, cartografie, grafici, disegni, monete. Certo, quasi ogni oggetto (compreso insetti vivi) e le riproietta su uno schermo o qualsiasi muro a fondo chiaro in dimensioni molto maggiori, dal pavimento al soffitto se volete ed in PIENI COLORI NATURALI. Esamine francobolli, monete, disegni, impronte digitali, disegni. Guardate come dei dettagli e delle linee quasi impercettibili si stagiano per voi per un migliore esame. Questo proiettore episcopale opera sugli stessi principi delle macchine opache usate dall'Esercito, dalla Marina e dall'Aviazione, da imprese industriali, scuole, collegi ed università, per gli uffici del governo. Questi proiettori costano usualmente il doppio o il triplo del loro prezzo. Approntateli! Questa offerta è valida solo per 2.000 pezzi.

MAESTRI - DIRIGENTI - AVVOCATI - DOTTORI - FOTOGRAFI - ARTISTI - NUMISMATICI E FILATELICI - ONTORI - DIMOSTRATORI - AMANTI DELLA NATURA - UFFICI GOVERNATIVI - OSPEDALI - STUDENTI - SCUOLE - COLLEGI

OTTICA TEDESCA - Via del Sardi, 81/83 - ROMA

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA, FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE

FABBRICATO IN GERMANIA - UTILISSIMO

TERMOMASSAGGIATORE

Il maneggevole MASSAGGIATORE A CALORE INFRAROSSO

Paragonato ai massaggiatori che si vendono a Lit. 5.000 e più, il nostro costa di sole

L. 2.350

presentando questo tagliando



Nuovo, meraviglioso, il TERMOMASSAGGIATORE, provvede ad un calore, calante e penetrante massaggio a calore infrarosso dovunque ce ne sia bisogno. Studiato appositamente per l'uso domestico, per alleviare prontamente dolori e pene muscolari. Eccellente per massaggi di bellezza al viso e per il trattamento estetico del corpo. Una benedizione per i piedi doloranti! Corredato di due metri di cavo. Specificare voltaggio: 110 e 220 volt.

OTTICA TEDESCA - Via del Sardi, 81/83 - ROMA

UN BINOCOLO CHE POTRETE PORTARE COME UN PAIO DI OCCHIALI



Questo è un altro recente arrivo dalla Germania Occidentale. Potete portare gli "Spectocopes" come un paio d'occhiali e godervi viste ingrandite all'Opera, al teatro, negli stadi e negli ipodromi ed in ogni manifestazione sportiva. Potete "guardare" per ore senza affaticarvi il braccio. Lenti ottiche. Dispositivo di messa a fuoco singolo per ogni occhio. Un solo formato va bene per tutti. Ideale per esaminare gemme, gioielli, francobolli, fotografie, monete. Migliaia di esemplari venduti sin dal primo momento a Lire 3.000 adesso con questa offerta eccezionale solo **Lire 1.495**

OTTICA TEDESCA - Via del Sardi, 81/83 - ROMA

OTTICA TEDESCA - DEP. MOD. 25

Via del Sardi, 81/83 - ROMA

Il prego di inviarmi i solitencartelli articoli:

QUANTITÀ	ARTICOLO	PREZZO	TOTALE

Nome _____
Indirizzo _____
GLI ORDINI DEVONO PERVENIRCI ENTRO GIOVEDÌ

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA, FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE

Soddisfazione garantita al 100% o vi rimborsiamo!

MINUSCOLO CALCOLATRICE TEDESCA ADDIZIONA

E SOTTRAIE MOLTIPLICA E DIVIDE FINO AD UN MILIARDO!

- Istruzioni complete con ciascuna macchina
- Assiucio di Vinyl
- Leva per cancellazione immediata
- Funzionamento rapido e liscio
- Meccanismo duraturo di acciaio

NON A L. 5.000

il prezzo che pensavate di pagare ma soltanto

L. 1.995

con questo ritaglio pubblicitario



Nuovo modello, una delle migliori calcolatrici tascabili VENUTE NEL MONDO, potrà essere vostra ad un basso prezzo d'occasione. Nuova azione rapida della leva! Nuova numerazione più chiara! Nuovo assiucio di lusso di elegante Vinyl; questo sistema di calcolo ad alta velocità addiziona e sottrae, moltiplica e divide fino ad UN MILIARDO! Eppure questo nuovo modello recentemente arrivato dalla Germania Occidentale costa soltanto Lire 1.995. Voi comprate DIRETTAMENTE dall'importatore.

PONETELE DEI PROBLEMI

VEDERE COME SALTANO ALL'OCCHIO LE RISPOSTE

Basta "marcare" la lista delle vostre cifre l'una dopo l'altra sia grandi che piccole, e subito la risposta comparirà all'occhio nel 9 secondi fleississimi, automaticamente! Milioni di calcolatrici tascabili vengono usate in industrie, uffici, abitazioni nonché dal personale dell'Esercito, della Marina e dell'Aviazione. Gli uomini commettono errori ma la Calcolatrice Infallibile non ne fa mai. Nessuno intingaggio o rottura, nessuna spesa personale e commerciale, per i compiti che oltre 4 milioni di uomini, donne e giovani utilizzano questo medesimo tipo di macchina ogni negli uffici, nelle scuole, in casa, ed anche nei Ministeri. Usata per controllare le spese personali e commerciali, per i compiti di scuola, per annotare i punti giocando a bridge o a canasta, per preparare i moduli delle tasse. Aggiungete le cifre in pochi minuti, mentre gli altri ci mettono delle ore! Per gli uomini di affari, per ragioni, contabili, negozianti, dirigenti d'azienda, agricoltori, massaie, impiegati, tutti ci si occorre risparmiare tempo.

OTTICA TEDESCA - Via del Sardi, 81/83 - ROMA

Se sapete adoperare una

siete in grado di usare un

MATITA

REGOLO CALCOLATORE

GRATIS Libro di istruzioni di 28 pagine con ciascun regolo

Per affari - Ragionieri, contabili, venditori, tipografi, allevatori, donne di casa, ingegneri, risparmiatori tempo nel calcolare costi, percentuali, ecc. Per i militari! Importantissimo per calcolare i tiri di artiglieria e contrappesi. Per i civili! Costruttori di navi e macchinari aerei, tecnici, disegnatori, meccanici, fabbricanti di utensili e modelli ecc., troverete inviolabile l'utile del regolo che vi farà risparmiare tempo prezioso. Lo strumento più utile all'uomo! Non perdetelo tempo. Questa potrebbe essere la vostra ultima occasione per divenire facile di calcolo.

Il prezzo regolare di un regolo calcolatore corredato di un completo libro di istruzioni è di Lire 4.000 e più.

Provvisori di

Visita a Chiara

Regolo di 25 cm.

S. 1000

K. Presentando questo tagliando e solo per

L. 1.995

riceverete un vero tecnico

regolo calcolatore corredato di un completo libro di istruzioni

Vi darà il modo di calcolare il volume di sfere, prismi e piramidi. Facile calcolare istantaneamente moltiplicazioni, proporzioni, divisioni, estrarre radici, ecc.

Unite solamente tre regoli per ciascun ritaglio

• Regolo fabbricato negli U.S.A. di genuino laminato • MARFIL •

• Gratis libro di istruzioni di 28 pagine con ogni regolo

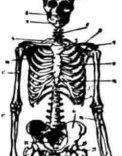
MODELLO DI SCHELETRO UMANO

DI GRANDE DIMENSIONE! In scala perfetta 1/6 con un uomo di 1,80 m. di statura

Lo stesso tipo venduto in passato per L. 4.000

Con questo ritaglio solo

L. 1.995



• Infrangibile! Ogni parte si incastra a scatto insieme; non c'è bisogno di colla
• Anatomicamente autentico!
• Interamente articolato
• Fabricato negli U.S.A. in materiale simile all'osso
• Per studenti, dottori, infermieri, terapeuti, insegnanti, artisti, scultori, avvocati, fotografi, ecc.

GRATIS. Grande carta anatomica del corpo umano a pieni colori con ciascun modello di scheletro.

Sviluppato dopo anni di lavoro ecco finalmente il meraviglioso modello di scheletro umano che si vende, sia ritto, si pila, cerniera! Stesso tipo del modello venduto in passato a L. 4.000. Adesso una tecnica di produzione in grande scala ci consente di minimizzare questo prezzo a L. 1.995. Alto 1/6 in scala con un uomo di 1,80 m. di statura. Facilissimo da mettere assieme in quanto ogni parte si incastra a scatto con le altre. Niente colla! Corredato gratuitamente di una grande carta medica. Vi aiuta a localizzare e ad identificare qualsiasi osso del corpo umano dalla testa ai piedi! Approvato da scuole mediche, dottori e scienziati.

OTTICA TEDESCA - Via del Sardi, 81/83 - ROMA

GARANZIA

Tutti i nostri articoli sono garantiti al 100%. Qualora non foste soddisfatti, dovete farci pervenire una lettera d'accompagnamento e sarete IMMEDIATAMENTE RIMBORSATI. Pagine in contrassegno soltanto il prezzo quotato nella pubblicità senza ulteriore spesa. SI PREGA DI NON PAGARE ANTICIPATAMENTE.

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE IN ITALIA, FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE

FABBRICATO IN GERMANIA - POTENTISSIMO

4x50 BINOCOLO 4x50

Vi dà una migliore visuale fino a

16 volte



Non vendiamo più di due

ritagli pubblicitari

fine ad esaurire la nostra

scorta.

Non per L. 8.500 che pensavate di pagare. Ma con questo ritaglio pubblicitario **SOLTANTO... L. 3.595**

TUTTO NUOVO PER IL 1968 - L'ultimo, migliorato Binocolo potentissimo gigante con lenti extra 4x50 - Vi dà, più grande, più chiaro, migliore del famoso modello "80" dell'anno scorso. Ed è anche più potente del 33%, permettendovi una visione più ampia, immagini più precise e più vasto campo d'azione. Riflettete un po' - se vi permetta un ingrandimento dell'area visiva non più 9 volte ma di 16 volte! Vi piaceranno le sue linee

MODELLO POTENTISSIMO TUTTO NUOVO PER IL 1968 - Questo nuovissimo potentissimo binocolo modello 1968 è stato costruito nella Germania Occidentale rinomata per la maestria nella fabbricazione dei binocoli di precisione. E' stato costruito, provato e migliorato da una antica fabbrica di strumenti ottici. Diciotto mesi di lavoro sono stati spesi per creare questo magnifico modello per il 1968.

FABBRICATO DA UN'ANTICA INDUSTRIA TEDESCA - La tecnica e la maestria della precisione tedesca sono evidenti nelle sette speciali qualità di questo Potentissimo Binocolo migliorato per il 1968. Paragonatelo con qualsiasi altro binocolo che costa due volte il nostro basso prezzo MIGLIORE IN 7 MANIERE. CONTROLLATE QUESTE SUPERSPECIFICHE! DEL 1968. 1. Una messa a fuoco perfetta vi consente una vista nitida e ravvicinata anche al chiarore della luna. 2. Il primo centrale regolabile vi consente di adattare il binocolo alla vostra distanza interpersonale. 3. Il corpo del binocolo è allo stesso tempo robusto e senza peso eccessivo. 4. Tipo di allungamento speciale sincronizzati per una più facile e veloce messa a fuoco. 5. Le lenti giganti (50 mm.) degli obiettivi vi permettono di ottenere immagini grandi e di diametro ampio. 6. I paraocchi riportati, di grande profondità, proteggono contro l'abbagliamento solare. 7. Il sistema di lenti è accuratamente calibrato e tarato, tutte le lenti sono rettifiche e lucidate con perfetta perfezione da specialisti assai abili. Questo vi dà una visione di 33% in più di potenza - visione migliore, area visiva amplissima di 16 volte - immagini più precise.

Prova ora, ora potete godervi panorami meravigliosi da 25 CHILOMETRI DI DISTANZA! Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia! L'epoca di consegna ancora le vigore di circa 10 giorni in caso di pronto ordine. Paghete soltanto L. 3.595 contro-assegno senza ulteriore spesa (il prego di non pagare anticipatamente il vostro denaro).

OTTICA TEDESCA - Via del Sardi, 81/83 - ROMA

NOVITA' LA PISTOLA POLVERIZZATRICE JIP

a più usi

per il potare straordinario di **L. 3.350**

• Si può regolare in modo da passare da una brezza sottile a leggera fino ad un getto potente, pressione di 4 lit.

• Nel prezzo sono inclusi un tubo di 1,30 cm ed un filtro - super X -.

• Vaporizza facilmente a una distanza superiore a 3 metri.



Indispensabile per lavori di pinatura e per tutti i lavori che si possono presentare in casa, in laboratorio, in fattoria, in giardino, per l'autoveritura. Utilizzazione diretta mercé un semplice colpo di pompa a mano. Non avete da far altro che poggiare semplicemente la mano e vaporizzare. Persino le donne traggono che a facile impiego. Basta introdurre il tubo d'aspirazione provvisto del suo filtro "super X", nel contenitore contenente il liquido da polverizzare, o secondo dai casi nel liquido, poi le vedrete penetrare nel barbotello di pressione continua e impolverizzare regolarmente. Si può persino aggiungere a piccole dosi un prodotto qualsiasi al liquido aspirato (per esempio prodotti detersivi per l'autoveritura) che lo shampooveranno le foglie e le piante automaticamente all'acqua polverizzata al veicolo. Questa pistola spruzzatrice è assai adatta per polverizzare e disperdere la maggior parte dei liquidi. Potrebbe utilizzare qualsiasi liquido, come: olii, olii vegetali, vernici, acidi, detersivi, insetticidi, prodotti per il potare, prodotti detersivi, prodotti antiruggine, solventi. INDISPENSABILE IN GIARDINO. Il trattamento dei liquidi, dei frutti, dei fiori, degli arbusti. Polverizza fino a tre metri di distanza. A CASA VOSTRA. Per irrorare a pioggia, per l'affollamento leggero delle piante cactacee. Per la cura dei fiori e delle piante per interni. Per la distribuzione di cura liquida sul parquet di legno. Pitture liquide, verniciature, in FATTORIA. Per la disinfezione delle stalle, delle scuderie, delle conigliere, ecc., per la calcinatura dei legni. Per gli antiparassitari. Per i deodoranti. Per la pulizia, ecc., ecc. ogni animali. Per impieghi veterinari - PER L'AUTOVERITURA. Per effettuare lo shampooing delle autoveriture. Per la polverizzazione, per i lavori i fiori. Per la pulizia al motore. Teneva decine di altri impieghi per questo nuovo utensile straordinario.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 45 - n. 48 - dal 24 al 30 novembre 1968

Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

sommario

Guido Guidi	32	Mille sterline per confessare
Luigi Fatti	34	Tre ragazze per un triangolo
Carlo Maria Pensa	38	L'avvio alla lirica il padre muratore
Giovanni Perego	43	Un regista ascetico condannato alla rivista
Gastone Mannozzi	46	Il medico dei vulcani
Ernesto Baldo	52	Passione a 78 giri
Giorgio Albani	60	Il crollo dei cantastori
S. G. Biamonte	66	Dopo il busto di gesso l'electronicam
Francesco Bolzoni	70	Son pronti a mutare lo shake in valzer
Gianfranco Zaccaro	76	Il precursore del film mitologico
Giuseppe Pugliese	78	I grandi interpreti dell'« Eroica »
Italo Moscati	84	La prima sicura prova dei Rossini serio
		Un esercito di sconfitti

86/115 PROGRAMMI TV E RADIO

3 LETTERE APERTE

4 PADRE MARIANO

6 LE NOSTRE PRATICHE

10 AUDIO E VIDEO

14 LA POSTA DEI RAGAZZI

18 I DISCHI

21 LINEA DIRETTA

22 BANDIERA GIALLA

Arrigo Levi

31 PRIMO PIANO

Questo strano 1968

55 IL SERVIZIO OPINIONI

56 RUOTE E STRADE

58 MONDONOTIZIE

72 MODA

Una seconda pelle per l'inverno

74 COME E PERCHÉ

80 CONTRAPPUNTI

82 QUALCHE LIBRO PER VOI

Italo de Feo

p. g. m.

La fine di Pompei
Storia dei negri in USA attraverso la
musica jazz

118 IL NATURALISTA

122 L'OROSCOPO

122 PIANTE E FIORI

124 DIMMI COME SCRIVI

128 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: (10121) Torino / v. Arsenale, 41 /
tel. 57 101 / redazione torinese: c. Bramante, 20 / (10134) Torino /
tel. 69 75 61 / redazione romana: v. del Babuino, 9 / (00187) Roma /
tel. 38 781, int. 22 96

un numero: lire 100 / arretrato: lire 150

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 4.200; semestrali (26 numeri)
L. 2.300 / estero: annuali L. 7.000; semestrali L. 3.800.

I versamenti possono essere effettuati

sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / (10122) Torino: via Bertola, 34 / tel. 57 53
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / (20124) Milano / tel. 69 82
sede di Roma, via degli Scialoja, 23 / (00196) Roma / tel. 31 04 41
distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 /
(20125) Milano / tel. 888 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Visconti
di Modrone, 1 / (20122) Milano / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 1,35; Germania D.M. 1,60;
Grecia Dr. 15; Jugoslavia Din. 4,50; Libia Ps. 12,50; Malta Sh. 2/1;
Monaco Principato Fr. 1,35; Svizzera Sfr. 1,25; Canton Ticino Sfr. 1;
U.S.A. \$ 0,55; Tunisia Mm. 150.

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / (10134) Torino

sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico
è controllato
dall'Istituto
Accertamento
Diffusione



squisitamente crudo!

così si usa Olio Sasso

crudo sul pane
crudo sui
pomodori
crudo nelle minestre
Olio Sasso è
olio di oliva



STUDIO TESTA 1



ASTI
CORRA
spumante

bum!
...ed è subito
festa



bum!!!
con la nuova bottiglia Asti Cora

QUESTO STRANO 1968

Restano imprevedibili gli sviluppi della situazione internazionale. Mentre nel Vietnam ci si avvicina finalmente alla pace, nuovi pericoli sembrano ora addensarsi sui Paesi europei e sul Medio Oriente

di Arrigo Levi

Questo straordinario 1968 non ha forse ancora esaurito le sue sorprese. Può darsi che, dopo avercene riserbate tante di sgradevoli, ce ne offra verso la fine qualcuna di piacevole. Ma la caratteristica principale di queste settimane conclusive del 1968 rimane l'imprevedibilità. I motivi di speranza e di disperazione si accavalano e confondono, la pace appare in taluni momenti e regioni rinsaldata, in altri momenti e luoghi più che mai in pericolo. Quella che è venuta meno nei mesi successivi all'intervento sovietico in Cecoslovacchia, e che ancora non è stata recuperata, è la fiducia di fondo che prima esisteva (nonostante la guerra nel Vietnam) nel costante, benché lento, miglioramento dei rapporti internazionali. Proprio ora che la guerra del Vietnam sta finendo o è finita, è subentrato invece un senso di instabilità e di inquietudine. Ma vediamo quali sono i fatti che lo giustificano, e quali altri fatti possano, viceversa, attenuare il pessimismo che, dopo l'invasione della Cecoslovacchia, si era diffuso nel mondo.

Cominciamo dall'Oriente: il fatto certamente più positivo di tutti è l'esaurimento della guerra nel Vietnam e la preparazione di una nuova fase più impegnativa nei negoziati di Parigi. Qui vi è una grande speranza, anche se ognuno conosce gli ostacoli e le resistenze che ancora si oppongono all'inizio del negoziato politico che dovrà decidere l'assetto definitivo del Vietnam del Sud. Le difficoltà che sono sorte per il rifiuto del governo di Saigon di accettare, alla conferenza di Parigi, una posizione praticamente eguale

a quella del Fronte nazionale di liberazione, fanno intendere quanto sarà ardua questa trattativa conclusiva, che è destinata a stabilire, sulla base di una situazione militare ancora indecisa, quali forze politiche debbano prevalere nel Vietnam del Sud.

Il fatto è che la guerra che nessuno ha vinto potrebbe ancora essere risolta, a vantaggio degli uni o degli altri, al tavolo della pace. In sostanza, l'accordo « tacito » tra americani e nordvietnamiti che ha posto fine ai bombardamenti prevede, anche se in modo non esplicito, la creazione nel Vietnam del Sud di un sistema politico nel quale i comunisti (il Fronte nazionale di liberazione) abbiano una loro parte, senza però impadronirsi del potere. Questo principio è, in sé e per sé, abbastanza semplice: ma sarà difficile da realizzarsi praticamente. Infatti, dopo anni di guerra, ognuna delle due parti ha buone ragioni per sospettare che l'altra parte cercherà di assicurarsi con l'astuzia, e con le armi diplomatico-politiche, quella completa vittoria che le è finora sfuggita.

Nixon con Johnson

Ecco il perché della profonda diffidenza reciproca e delle manovre per assicurarsi posizioni di negoziato migliori o per guadagnare tempo. Ha poi contribuito ad accentuare la situazione d'incertezza il fatto che l'America abbia eletto proprio ora un nuovo presidente: Saigon poteva sperare di trovare in Nixon un protettore più « falco » di Johnson. E' tuttavia accaduto che Nixon, appena eletto, sia andato a trovare Johnson e abbia dichiarato di essere pronto a soste-

nere in tutto e per tutto il presidente ancora in carica e le sue iniziative di politica estera nei prossimi due mesi (soltanto a gennaio avverrà lo scambio dei poteri). Questo è un fatto molto positivo: significa infatti che non ci sarà una battuta d'arresto nella politica internazionale come conseguenza del vuoto di potere che si sarebbe verificato a Washington se Nixon non avesse dichiarato il suo appoggio per Johnson.

In conclusione, il negoziato sul Vietnam, nonostante le difficoltà, dovrebbe quindi andare avanti, mentre potrebbe mettersi in moto anche la vitale trattativa fra America e Unione Sovietica sul controllo degli armamenti missilistici e nucleari. Così quel tessuto di negoziati che è la base della coesistenza, e che era stato come lacerato dall'intervento sovietico in Cecoslovacchia, dovrebbe incominciare a riformarsi. Fin qui ho esposto gli elementi più positivi del quadro internazionale oggi. Ma altri ve ne sono di inquietanti, e riguardano principalmente l'Europa e le zone ad essa adiacenti (il Medio Oriente). Anzitutto, la situazione nell'Europa dell'Est rimane critica, e non soltanto a Praga. In vario modo, tutti i Paesi della sfera sovietica sono coinvolti nella crisi, come ha riconosciuto Gomulka al congresso del partito polacco. L'instabilità politica in Cecoslovacchia, per le pressioni opposte che i più accesi antisovietici da una parte, e i « reazionari » filosovietici dall'altra esercitano su Dubcek, si riflette nell'instabilità dei rapporti fra l'Unione Sovietica e i Paesi del suo blocco, nelle polemiche fra il partito comunista sovietico e i partiti occidentali, nei timori jugoslavi di atti aggressivi da parte della Russia, nei toni di sfida che i giornali e i dirigenti di Mosca adottano,

più frequentemente che in passato, nei confronti dei Paesi occidentali (tipica la dichiarazione delle *Izvestia* sul diritto della Russia di esercitare una presenza preminente nel Mediterraneo).

Incognite

Il « dopo Praga » appare insomma ancora denso di incertezze. La nuova carica aggressiva della politica dell'Unione Sovietica nei confronti dei potenziali eretici del suo blocco continua a suscitare « echi inquietanti » al di fuori dell'Est europeo. Per esempio, anche un giornale della sinistra francese come *Le Nouvel Observateur* ha attribuito a interventi sovietici le azioni militari egiziane che hanno turbato il corso, già difficile, della « Missione Jarling ». Ora, può darsi che Mosca adotti atteggiamenti più minacciosi solo perché si sente indebolita dalla crisi del suo blocco, e che sia mutata temporaneamente la tattica, ma non la fondamentale strategia « coesistenziale », della politica sovietica. E' un fatto tuttavia che vi sono ancora molte incognite sui veri obiettivi di questa politica oggi. Inoltre, l'equilibrio militare si è sostanzialmente alterato con l'ingresso della nuova potenza navale sovietica nel Mediterraneo e con l'avanzamento delle forze di terra sovietiche in Cecoslovacchia. Tutto questo pone degli interrogativi preoccupanti alle potenze occidentali, la cui linea politica, dopo Praga, è stata finora rappresentata con la formula « più difesa, più distensione ». Questa è, naturalmente, una formula ambigua: ma non è meno ambigua la situazione europea e mondiale in queste ultime settimane del 1968.



In una foto recentemente scattata a Parigi, il capo della delegazione del Nord Vietnam ai negoziati di pace, Quan Thuu (secondo da sinistra) e la signora Nguyen Thi Binh, che guida la delegazione Vietcong

Sceneggiato p Mille

legge, destinato, comunque, a trovare un posto, e non di poco rilievo, in ogni manuale di psicologia criminale legando il suo nome al problema della « confessione » come « regina delle prove ». Aveva 46 anni quando nel gennaio 1944 Harold Losey prese ad interpretare, a soggetto s'intende, quel ruolo che lo ha portato ad uscire dall'anonimato grigio in cui sino allora era sempre vissuto, confuso fra ladri, ricattatori, truffatori, piccoli rapinatori. E fu, involontariamente beninteso, un sergente di polizia, Michael Gollier, a fargli da « spalla ». Una sera all'angolo di una strada, vicino ad un posto di polizia a Londra, Harold Losey fu sorpreso mentre stava cercando di vendere un paio di scarponi militari d'ordinanza. Era il periodo più duro della guerra ed i magazzini erano pieni di quella roba. Harold Losey era un ladro? Probabilmente. Non aveva un mestiere e nello stesso tempo ne aveva cento e tutti molto strani: ma che in quelle settimane se la passasse niente affatto bene lo si intuiva subito a guardarlo così malmesso, con una giacca tutta

di Guido Guidi

Harold Losey, un inglese del Yorkshire: è stato un assassino, un folle o soltanto un truffatore che è riuscito a farsi beffa, comunque, della Giustizia? Una volta ha confessato di avere ucciso una donna attirato dal suo danaro; un'altra l'ha negato; una volta venne assolto ma venti anni dopo — ed era troppo tardi perché qualcuno potesse eventualmente condannarlo — venne ritenuto colpevole dell'omicidio; infine, è tornato ad ammettere di avere compiuto il delitto: ma per essere così esplicito, in tale occasione, ha preteso, ed ottenuto, un premio di mille sterline. Chi è, dunque, questo Harold Losey? Con sicurezza, nessuno ha avuto la possibilità di accertarlo ed ogni indagine, ora, sarebbe tardiva, inutile, tutt'altro che rassicurante. E' certo soltanto che fu un piccolo uomo vissuto ai margini della società, sempre in contrasto con la

In alto, Ferruccio De Ceresa nei panni di Harold Losey nel 1944, con l'attrice Cecilia Sacchi (suor Joanna Howell). Qui accanto, invece, di vent'anni, con Raffaele Giangiorgio (James Stephen) e Paolo Modugno (un giornalista)



er la TV l'incredibile caso giudiziario di «Losey il bugiardo» sterline per confessare

sdrucita, addirittura senza bottoni.

Dove li aveva presi, dunque, questi scarponi che cercava di vendere? Il poliziotto cominciò l'interrogatorio ed Harold Losey prese a guardarlo senza rispondere.

Poi, improvvisamente, quando non si era verificato nulla a giustificare una confessione, Harold raccontò che poteva essere anche un ladro, ma senza dubbio alla polizia sarebbe interessato molto più sapere che era invece anche un assassino. Assassino di chi? Della signora Rose Ada Robinson, vedova, 62 anni, proprietaria di un pub a Portsmouth, assassinata nella notte fra il 28 e il 29 novembre 1943: qualcuno la aveva soffocata ed era fuggito portando via il danaro trovato in casa.

La confessione

Al sergente Michael Gollifer non mancava davvero la esperienza e, raccontato, la confessione sembrò importante, ma non sufficiente. Chiamò allora l'ispettore Rudd ed insieme sentirono il bisogno di compiere taluni controlli. I risultati, dissero entrambi, furono sorprendenti. L'assassino aveva lasciato nelle mani della vittima che s'era difesa un bottone della giacca ed Harold Losey spiegò che, per eliminare qualsiasi traccia, s'era staccato tutti gli altri bottoni perché a nessuno venisse mai l'idea di effettuare un confronto. Lo condussero nella casa del delitto ed Harold raccontò di avere cercato inutilmente di entrare anche nella casa vicina: infatti la porta di questa abitazione portava chiari i segni di chi aveva tentato di forzarla. Ed Harold Losey finì in tribunale: lo accompagnava una confessione che era un salvacondotto sufficiente per farlo salire più rapidamente sul capestro.

Harold Losey si presentò ai giudici nel febbraio 1944 ma non aveva l'aspetto di chi fosse intimorito per la sorte che lo attendeva. Ai giurati dell'Old Bailey di Londra disse subito che la polizia aveva preso un grosso abbaglio: lui, in quel delitto, non c'entrava affatto. Ma la confessione, allora? In parte se l'erano inventata i poliziotti; in parte lui per far piacere ai poliziotti. «Mi sono divertito», ammise. «E poi mi sembravano davvero sciupati a perdere tempo dietro ad una semplice storia di scarponi militari».

I giurati avevano qualche perplessità a ritenere attendibile? Senza tenere conto di coloro i quali erano pronti a dire che Harold si divertiva ad inventare bugie e ad attribuirsi delitti mai com-

Sorpreso da un poliziotto, durante la guerra, mentre cercava di vendere un paio di scarponi militari, si autoaccusò spontaneamente di un feroce delitto. Ma davanti ai giurati dell'Old Bailey di Londra ritrattò e fu assolto



Ancora un'inquadratura dall'episodio di «Processi a porte aperte»: Losey-De Ceresa con l'attore Corrado Nardi, nei panni di un secondino. La regia è affidata a Fulvio Tolu

piuti, vi era una prova inoppugnabile: un alibi. Quando miss Rose Ada Robinson venne uccisa nell'alloggio sopra il pub «John Barleycorn», Harold Losey era a 120 chilometri da Portsmouth, esattamente nella stazione di Warren Street della metropolitana di Londra, adibita a rifugio contro i bombardamenti. Nessuno vuol credere? Harold Losey ed il suo difensore, George Hogarth, portarono davanti ai giudici tre testimoni sicuri: miss Rachel Dewey, miss Diana Pyncheon e il controllore John Clyde che si ricordarono tutti di avere veduto colui che, per l'accusa, era l'assassino, alle undici di sera e di avere notato che si era allontanato soltanto alle sette del mattino. Non solo: ma miss Pyncheon notò anche che ad Harold mancavano tre dita della mano destra, rimasta negli infortunaggi di una fresatrice. L'alibi non soddisfa? Benis-

simo: esiste, allora, un'altra prova a favore di Harold Losey. Una prova determinante: è fornita dalla scienza e in particolare da un illustre esperto di medicina legale, Sir Arthur Douglas Reid, docente ad Oxford. Secondo la scienza, la forza che Harold possiede nella sua mano destra è inferiore alla media. E poiché miss Robinson fu uccisa da un uomo che la soffocò con la mano destra, le conseguenze sono quasi ovvie.

Vent'anni dopo

Inutilmente, l'accusatore, il procuratore di Sua Maestà William James Cresswell, cercò di convincere i giurati che Harold non aveva un alibi perché avrebbe potuto essersi allontanato dalla stazione di Warren Street ed essere tornato in macchina dopo aver compiuto il

delitto; che esisteva una sua confessione precisa, dettagliata. I giurati assolsero Harold Losey e il suo avversario fu sconfitto.

Per venti anni Harold Losey continuò la sua vita sordida: dentro e fuori dal carcere per cento furti, cento truffe, una rapina piuttosto grave, mentre William James Cresswell soltanto in apparenza sembrò averlo dimenticato. Ma dopo venti anni scattò per lui il meccanismo della vendetta ed Harold cadde dentro o almeno dette l'impressione di caderci. William James Cresswell scrisse un libro di memorie e nel gennaio 1964 sul *The Crowd* fece pubblicare in anteprima un capitolo di questo suo lavoro: quello dedicato alla storia di Harold Losey, alla sua confessione, alla sua ritrattazione e alla sua assoluzione. E' quasi superfluo dire che l'ex procuratore, ormai in pensione, aveva finito per so-

stenere che l'assassino di Rose Ada Robinson poteva essere stato soltanto Harold Losey. Ed Harold Losey querelò il suo accusatore, chiedendo per i danni mille sterline. Non è da escludere però che la prospettiva del danaro non fosse l'unico motivo che spinse Harold Losey a tentare questa seconda avventura: l'idea di ottenere la condanna del suo accusatore forse lo solleticò più delle mille sterline.

Gli andò male, però: anzi malissimo. Nell'aula dell'Alta Corte di Giustizia di Londra — maggio 1964 — si trovò tutti contro. Il suo alibi fu trovato debole perché effettivamente si accertò che in poco più di un'ora l'assassino, volendo, avrebbe potuto lasciare il dormitorio nella stazione di Warren Street e quindi compiere il delitto e poi tornare; si accertò che miss Robinson non era stata strangolata ma soffocata da una mano che si era limitata soltanto a spingere la gola della signora, non a stringerla. E per fare questo movimento, la mano destra di Harold aveva la forza sufficiente. Fu trovata una signora la quale raccontò che Losey, ubriaco, le aveva confessato di essere l'assassino. Conclusione: William James Cresswell, ex procuratore, venne assolto dall'accusa di aver diffamato Harold Losey ed implicitamente Harold Losey venne ritenuto colpevole di omicidio. Ciamoruso, incredibile: anche perché, seppure assassino, Harold Losey non poteva ormai correre alcun rischio. La legge esclude che per uno stesso delitto sia possibile un doppio processo.

Fu per questo che allora Harold Losey volle sfruttare l'occasione che gli si offriva: si presentò ai giornalisti del *The Crowd*, confessò di essere l'autore dell'omicidio, raccontò tutti i dettagli di quello che aveva (o avrebbe) compiuto venti anni prima ed ammise di avere ucciso miss Robinson. Soltanto in pochi vennero a sapere che per questa confessione Harold aveva chiesto, ed ottenuto, mille sterline.

Allora, tutto chiaro? Nient'affatto. Harold Losey è ormai scomparso dalla scena: forse finito in un carcere, forse in un ospizio, forse morto. Ma l'enigma legato al suo personaggio rimane e rimarrà: è un assassino o un truffatore che si è fatto gioco della Giustizia? Se non addirittura un folle. Perché mai, infatti, quando nessuno lo cercava, si sarebbe indotto a confessare alla polizia una responsabilità che non gli veniva contestata?

Losey il bugiardo va in onda domenica 24 novembre, alle ore 21 sul Nazionale TV.



Da sinistra: Ottavia Piccolo, Silvia Dionisio e Anna Ferro, le tre giovani attrici che vedremo alla televisione in un episodio di « Il triangolo rosso »

Telecamere puntate su Silvia Dionisio, Ottavia Piccolo e Anna Ferro

TRE RAGAZZIE PER UN TRIANGOLO



In alto, Anna con Silvia; qui sopra, Ottavia con Silvia e con Anna. La più giovane è la Dionisia, diciassettenne; la Ferro ha 21 anni, la Piccolo 19

Silvia Dionisia, Anna Ferro e Ottavia Piccolo appariranno insieme sui teleschermi in una nuova serie di Il triangolo rosso, i telefilm che hanno lanciato un inedito, attualissimo genere di spettacolo, il « giallo stradale ». Le tre giovanissime attrici impersoneranno altrettante ragazze-bene, tipiche rappresentanti di una certa « jeunesse dorée », le quali compiono con quattro ragazzi scorribande serali a bordo delle potentissime fuoriserie, sottratte ai papà, con le conseguenze che si possono immaginare. Silvia Dionisia debuttò sul video con Corrado in Su e giù, ed ora è avviata ad una promettente carriera nel cinema. Ha compiuto da poco 17 anni, è figlia di un medico e il nonno

materno era uno dei più noti capo-cronisti romani. Esordì a 6 anni, come mini-fotomodello di moda, a 15 vinse un concorso per « teen-agers » che le valse una vacanza-premio (con relative esibizioni alla TV americana) a Hollywood. Anna Ferro proviene invece dal clan di Rita Pavone, con la quale apparve in Stasera Rita: di qui il salto al teatro di rivista con una parte in L'assillo infantile, che Gino Bramieri e Marisa Del Frate portarono l'anno scorso sui palcoscenici. Anna è nata 21 anni fa a Carini, presso Palermo, ma è sempre vissuta a Roma dove si è diplomata in ragioneria. E' stata protagonista di numerosi fotoromanzi, ma le sue ambizioni sono ora rivolte alla televisione e,

possibilmente, al cinema. Dalla prosa proviene a sua volta Ottavia Piccolo, che i telespettatori ricorderanno, soprattutto, al fianco di Franca Valeri e Gino Bramieri in Felicità Colombo: era Rosetta, la figlia della salumaia che va sposa al figlio del conte, impersonato da Gabriele Antonini. Nata a Bolzano 19 anni fa, ma romana di adozione, a 11 anni fu scelta tra 600 bambine per recitare con la Proclemer in Anna dei miracoli. Fu poi notata da Luchino Visconti che la volle nel Gattopardo e, a teatro, nel Giardino dei ciliegi. Fidanzata con l'attore Rodolfo Baldini, Ottavia si ripresenterà presto al pubblico dei cinema: impersona la fidanzata di Celentano nel film di Pietro Germi Celestino.

Incontro con il soprano Ilva Ligabue, che ascolteremo questa settimana alla radio nell'«Otello» di Giuseppe Verdi

L'AVVIO ALLA LIRICA IL PADRE MURATORE

di Luigi Falt

Roma, novembre

Ho svegliato la campionessa di sonno: «La sua telefonata mi ha liberata da un incubo. Sognavo d'essere in una stanza strettissima senza uscita. Soffro di claustrofobia e da quella prigione dovevo pur uscire. La ringrazio di cuore». Mi è andata bene: far saltare dal letto di buon mattino una primadonna della lirica, abituata tra l'altro a dormire fino a tardi (non per nulla il direttore d'orchestra Bruno Bartoletti la chiama «il Pasternak del sonno»), era un grosso rischio, tale da mandare a monte qualsiasi intervista. Ilva Ligabue mi è stata invece riconoscente, anche perché l'incubo segnava l'inizio di quell'emicrania che la tormenta da anni. «Il dolore, affrontato ai primi sintomi», mi spiega, «lo posso vincere con qualche pasticca. Altrimenti è un guaio. Frugoni dice che ho lo stesso male di sua moglie, Giulietta Simionato, la quale mi ha consigliato a sua volta una dieta molto efficace». Pur mancando solo qualche giorno alla «prima» di *Otello*, con cui si inaugura la stagione del Teatro dell'Opera di Roma, la Ligabue appare tranquillissima: «Sono felice di interpretare Desdemona, un personaggio a me congeniale. L'ho sentito vicino al mio carattere fin dalla prima volta che mi fu affidato, nel '62 a Palermo, accanto a Gobbi e a Del Monaco, e poi a Trieste, a Firenze, a Vienna». Parlo con il soprano poco prima di una prova in una sala dell'Hotel Quirinale. Le preme farmi sapere come e dove è nato il suo amore per la lirica: non in una famiglia dalle austere tradizioni musicali, ma in una come tante altre in terra d'Emilia. Gente che ha il melodramma nel sangue. In casa Ligabue si cantava a tutte le ore: la madre, il padre muratore, le quattro sorelle di Ilva, uno zio, nonni, cugini, nipoti, tutti appassionati della lirica.

Il primo palco

Di questo passo la parentela si allarga fino quasi ad abbracciare l'intero paese di tremila anime, Bagnola in Piano, a sette chilometri da Reggio Emilia, lì dove è nata Ilva, oggi famosa da Milano a Chicago, da Londra a New York.

Il suo primo palco fu il tronco d'un albero nel giardino delle suore del paese. Ilva andava dalle monache ad imparare il ricamo e per riposarsi si arrampicava sull'albero, dove intonava arie e cavatine sentite alla radio; mentre in chiesa le riservavano gli assoli durante le cerimonie più solenni. Nulla di straordinario in tutto questo, anche se l'organista Augusto Bernini, che insegnava alle Magistrali di Reggio

Nata in Emilia da una famiglia che aveva il melodramma nel sangue, ha studiato con Aureliano Pertile. L'esordio alla Scala nel «Pulcinella» di Stravinski e i sette anni di tirocinio che l'hanno preparata ai successi di oggi. Non ama la musica dodecafonica



Ilva Ligabue cominciò a cantare per suggerimento d'un organista di Reggio Emilia, che la preparò a sostenere gli esami al Conservatorio di Milano

Emilia, sentendo quel timbro poderoso, quei fiati che non finivano più, volle darle qualche lezione. «Ero un'allieva ribelle», ricorda oggi la cantante, «avevo il carattere d'un maschiaccio e poca voglia di solfeggiare». Fu il maestro Bernini a mandarla a Milano nel '47 per l'esame di concorso e ammissione al Conservatorio. «Prima il caos della grande città, poi la marea di candidati e la severa commissione mi avevano causato una specie di

«shock». Mi tremavano le gambe quando cantai *Tutte le feste al tempio*. Ero certa che prima di me avrebbero vinto le cittadine: non credetti ai miei occhi quando giunse la lettera con l'esito favorevole. In tre anni, poi, grazie alla scuola di Aureliano Pertile, fui pronta per la Scala».

Esordì nel *Pulcinella* di Stravinski. Nel famoso tempio della lirica non furono subito affidate alla Ligabue parti di primo piano. Praticamente

dovette fare sette anni di tirocinio. «Ho fatto e cantato di tutto», dice, «e sono grata per questo alla Scala: non lo considero tempo perso. Se fossi andata in provincia a cantare in ruoli importanti non mi sarei formata come lo sono adesso. Alla Scala c'era allora il regista Riccardo Picozzi, che ha avuto con me una pazienza certosina, insegnandomi le cose più elementari, perfino a partire con la gamba giusta. E prima di cantare mi faceva recitare le parti o addirittura eseguirle soltanto nella mimica. Fu per me una scuola dura ma miracolosa. Mi sentivo pronta a tutto. Non temevo più i direttori d'orchestra e i registi, ero a mio agio al contrario accanto a Gavazzeni, Giulini, Gui, Sanzogni, Serafini, Votto, Karajan e la Wallmann. Altra preziosa guida mi è stato Sandro Bolchi. Ora mi manca solo di lavorare con Giorgio Strehler, di cui credo insuperabili la *Cavalleria rusticana* e il *Matrimonio segreto*. Non ne vedo l'ora!».

Wagner e Mozart

Ha provato nel '50 la più forte emozione musicale: «Non dimenticherò mai Furtwängler sul podio della Scala per la *Tetralogia*. Da allora sono una wagneriana convinta, anche se in altre occasioni, come adesso alla vigilia di un *Don Giovanni* a Chicago, mi dichiaro mozartiana fino al midollo. A convertirmi al genio di Lipsia ha contribuito Toscanini con il concerto wagneriano alla Scala del 19 settembre 1952, il commiato del sommo direttore dal pubblico italiano. Proprio in quei giorni Toscanini venne ad assistere ad una mia prova. Cantavo insieme con Montarsolo, Vinco, Pedani e la Villa *L'osteria portoghese* di Cherubini. Il maestro ci ascoltò, ci applaudì, ebbe bellissime parole d'incoraggiamento. Poi per un'ora, restando sempre in piedi davanti a me, parlò di Verdi, dei suoi meravigliosi occhi, qualcosa di sovrumano. E io intanto fissavo i suoi, quelli di Toscanini. Non li dimentico. Mi avevano ipnotizzato. Ci salutò raccomandando di curare soprattutto la dizione».

La lezione di Toscanini è rimasta impressa nell'anima della cantante sia che si esibisca in opere del Settecento, sia in quelle romantiche e moderne. Dal proprio repertorio la Ligabue esclude però senza riserve i lavori sperimentali, come quelli dodecafonici. «No, no», esclama, «non vado affatto d'accordo con la dodecafonia. Sarà perché non la capisco, ma la definisco volentieri «brutta». Sono sicura che se cantassi la musica di Schönberg o di Berg (e dal punto di vista tecnico mi sarebbe possibilissimo), mi rovinerei le corde vocali. No, non è pane per i miei denti!».

Il soprano ha una voce ormai tanto modellata secondo le tradizionali



Iva vive a Milano, con una sorella, ma le piacerebbe trasferirsi a Roma. Dell'infanzia, trascorsa in un paesino emiliano, conserva l'amore per la campagna. Dice di non aver bisogno di studiare molto: una mezz'ora al giorno di esercizi è sufficiente a mantenerle elastica la voce

santo diritto di scrivere quello che pensano. E' il loro mestiere». Il suo, intanto, è quello di cantare nei principali teatri d'Europa e d'America, talvolta in circostanze difficilissime, come quando dieci anni fa non si mosse dai microfoni della radio per una *Francesca da Rimini*, con il telegramma della morte di sua madre in tasca o come a Firenze, circa quattro anni fa, quando cantò contemporaneamente nel *Falstaff* le due parti di Nannetta e di Alice in aiuto a Renata Ongaro, alla quale, al pensiero del suo barboncino che s'era appena ferito ad una zampa, s'erano paralizzate le corde vocali, sicché apriva la bocca senza emettere un suono. Ama lo sport, ma, dopo le partite a pallavolo in gioventù, non l'ha praticato. Non s'è persa una sola trasmissione delle Olimpiadi e fa il tifo per il Milan. E' innamorata di Roma, tanto che da Milano, dove vive con una sorella, le piacerebbe moltissimo trasferirsi qui. Alla città preferisce comunque la campagna, rifugiandosi nei pochi giorni liberi a Bagnola. Il 3 novembre scorso, per il venticinquesimo di sacerdozio del parroco, don Giuseppe Barbieri, la Ligabue era lì e ha cantato dalla stessa cantoria d'una volta il *Panis angelicus* di Franck e l'*Ave Maria* dell'*Otello*. «In chiesa, alla Messa», mi dice, «c'era tutto il paese, rossi compresi».

Iva Ligabue canta nell'Otello in onda mercoledì 27 novembre alle ore 21 sul Programma Nazionale radiofonico.

maniere sette-ottocentesche che confida di non sapere neppure intonare i motivi più comuni di musica leggera: «Se ci provo stono maledettamente. Ascoltandomi in una canzonetta nessuno oserebbe pensare che il canto è la mia professione». La Ligabue non è una sgobbona nei vocalizzi. Le basta una mezz'ora al giorno per mantenere elastica la voce. Per il respiro afferma che le è sempre stata maestra Magda Olivero: «L'anno scorso a Dallas», ricorda, «dietro le quinte durante una *Medea* ho scoperto ancora qualcosa di nuovo nei suoi respiri».

Ama lo sport

Per ciò che riguarda l'interpretazione dell'opera si fida del proprio istinto, della propria innata musicalità, dei consigli di registi e di direttori d'orchestra. Karajan una volta ha ritenuto perfino superfluo provare l'opera con lei. Bastò dal podio il suo sguardo magnetico per guidare il soprano come lui voleva. «Se riesco a immedesimarmi nel personaggio», confida la cantante, «so che tutto andrà bene». Il pubblico non le fa paura e tanto meno la critica. Si giustifica dicendo che il primo l'ha sempre accolta calorosamente e che la seconda è meglio non leggerla mai. Riconferma l'opinione di Toscanini: nuociono all'artista sia le buone critiche perché l'inorgoliscono, sia le cattive perché l'avviliscono. «Con ciò», aggiunge prudentemente, «non intendo muovere alcun appunto ai critici musicali, che hanno il sacro-



Vito Molinari, cui è affidata la regia di «Che domenica amici!», ha diretto i più applauditi spettacoli leggeri

UN REGISTA ASCETICO condannato alla rivista

La sua ambizione sarebbe quella di portare sulle scene opere di impegno culturale. Ma la sua notorietà come «mago» del varietà televisivo ostacola questi progetti. Il mancato incontro con il cinema. In attesa della grossa occasione coltiva i suoi hobbies: scrive racconti e disegna perfette figure geometriche

di Carlo Maria Pensa

Milano, novembre

Uno dei primissimi giorni del gennaio 1954 gli agenti di scorta al gruppo delle autorità, che stavano facendo il loro ingresso nel palazzo della RAI-TV di Milano per assistere alla cerimonia inaugurale dell'esercizio televisivo regolare, furono messi in allarme dall'inqualificabile comportamento di un giovanotto uscito dal seminterrato di uno stabile vicino. Lo videro tagliare di corsa la strada e tentare di aprirsi un varco tra quelle persone importanti con l'evidente proposito di penetrare nel palazzo RAI prima di loro. Che fosse un contestatore ante litteram? O un fanatico ricercatore d'autografi? La forza pubblica, colta di sorpresa, non riuscì a fermare il giovanotto magro e scatenato. E fu una fortuna: l'intruso era Vito Molinari. Il quale aveva appena mandato in onda una trasmissione dallo Studio 4 nel seminterrato del vecchio palazzo di corso Sempione 25 e doveva attraversare via Ripa di Villasanta per raggiungere, in corso Sempione 27, lo Studio 3 e riprendervi le autorità che sarebbero entrate di lì a poco.

« Non so che cos'è »

Era dunque questa cosa folle la televisione? Un paio di anni prima, Vito Molinari era arrivato a Milano con la Compagnia teatrale dell'Università di Genova che rappresentava in forma scenica alcuni processi celebri dell'antichità latina: erano spettacoli di singolare interesse culturale e una sera, tra il pubblico, capitò anche Sergio Pugliese che a quell'epoca andava in giro a cercar talenti. Terminata la rappresentazione, Pugliese disse a Molinari: « Vuoi fare la televisione? ». « Non so che cos'è », rispose l'ascetico regista genovese. « Nessuno di



Vito Molinari mostra alcuni esemplari della sua preziosa collezione di pipe. Fra i suoi ricordi di talent-scout, quello di aver predetto una brillante carriera a Paolo Villaggio

noi lo sa », replicò Pugliese con schiettezza, « ma dobbiamo pur cominciare a farla. Ti scriverò ».

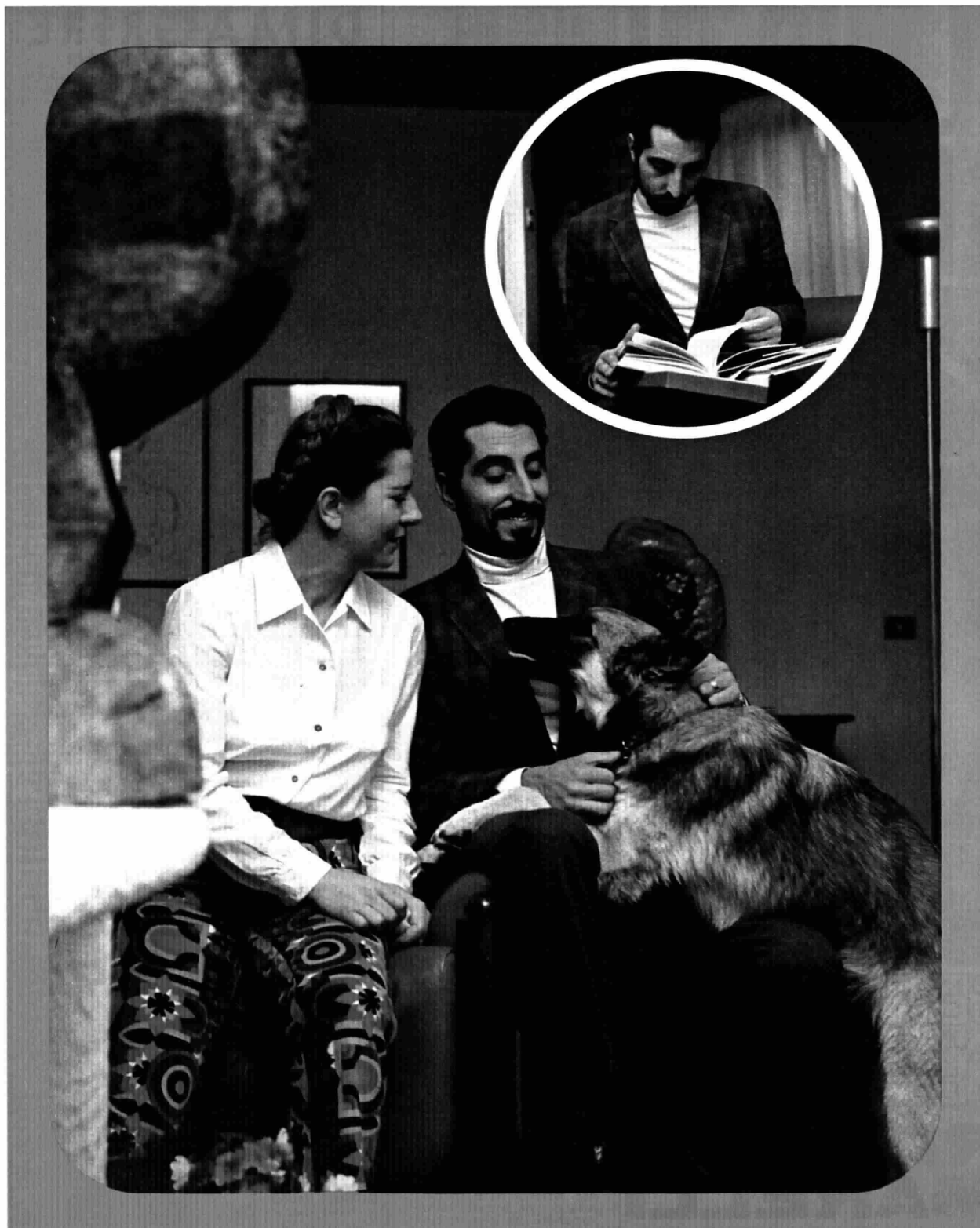
Passarono mesi. Finalmente, Molinari ricevette una lettera e l'offerta di una borsa di studio grazie alla quale, trasferendosi a Milano, si sarebbe dovuto accontentare di un solo pasto al giorno (neanche molto abbondante) ma avrebbe imparato a fare la televisione. Gli mancavano due esami e mezza tesi di laurea, per diventare dottore in Legge. Vi rinunciò: tanto oggi in Italia i registi sono tutti dottori, anche se non hanno il diploma.

Il viaggiatore

Dai processi di Cicerone, dunque, alle bottoniere elettroniche. Dov'erano finiti i sogni d'arte? Be', attorno alla fiamma dell'arte Vito Molinari s'era già bruciato le ali, negli anni dell'immediato dopoguerra. Aveva bisogno di lavorare e s'era messo a fare il viaggiatore per una Casa di noleggio cinematografico, fino a che, insoddisfatto, aveva organizzato una agenzia per conto suo. « Io e il mio socio, però, offrivamo soltanto film che piacevano a noi: le prime opere di Bergman, per esempio. Nessuno le voleva. E noi evitammo a mala pena il fallimento ».

E' il destino di Vito Molinari di dover fare le cose che non vorrebbe e non poter fare quelle che gli piacerebbero. La rivista, poniamo, basta ricordare *Io e la margherita* con Walter Chiari, e tutta la fortunatissima serie con Marisa Del Frate, Pisu, Bramieri, da *Hobbiamente a Italiani si nasce*, da *L'assillo infantile* a *La sveglia al collo*, eccetera; in televisione, *Guarda chi si vede*, *Ti conosco mascherina*, *Lui e lei*, *Noi e loro*, *Un due tre*, *L'amico del giaguaro* e chissà quante altre. Una corona interminabile di successi. Ma il cuore... Il cuore è rimasto là, alle belle

segue a pag. 40



Il regista nell'intimità familiare, con la moglie Hilda e il fedele cane lupo. La signora Molinari prima di sposarsi era una giovane attrice molto apprezzata dello Stabile di Genova. Nel tondo: Vito Molinari nella sala di lettura. Possiede una ricca biblioteca, libri di narrativa moderna soprattutto

IL TUO TV TI VA?



**CERTAMENTE...!
E' UN
TELEVISORE
RADIO
MARELLI**

PRODOTTO
**MAGNET
MARELLI**

**RADIO ■ TELEVISORI ■ AUTORADIO ■ GIRANASTRI
HI-FI ■ ELETTRODOMESTICI**

MOLINARI

segue da pag. 38

esperienze del teatro universitario e a quel complesso di attività da cui sarebbe nato il fiorentissimo Teatro Stabile della città di Genova. In fondo, l'unica realtà che, di quel periodo, Molinari ha potuto portare con sé, si chiama Hilda Toselli. Che allora era una giovane attrice molto apprezzata, e che oggi è sua moglie. Non è che di spettacoli di prosa gliene siano mancati, così negli studi TV come sui palcoscenici (s'è imbatuito perfino in una difficilissima tragedia di Alfieri, il *Filippo*, tre anni fa, e proprio ad Asti, città natale del poeta). Tuttavia la rivista continua a pesargli addosso, una sorta di camicia di Nesso. Gli riuscisse, almeno, di sbagliarne una! Dal tempo in cui saltabecchava da uno studio all'altro col rischio di travolgere le autorità in pompa magna, Vito Molinari ne ha fatta di strada. Fosse un invadente arrampicatore invece di quell'amabile gentiluomo che è, potrebbe starsene degna, mente nella torre eburnea in cui si arroccano, indegnamente, tanti suoi colleghi.

Ha rifiutato

Invece si limita a dire no a molte offerte e si a pochissime: il sì di *Delia Scala Story*, per esempio, con la quale, infatti, ha vinto il premio per la regia a Salomaggiore. Il sì di *Che domenica amici!* (di cui però dirigerà solamente le prime otto puntate); di uno *Spettacolo senza passaporto*, cioè uno « show » con la partecipazione di tutti oriundi italiani, già registrato e pronto ad andare in onda dopo *Cantatissima*; di tre « numeri » con Caterina Valente, che si faranno in gennaio.

Un regista come Molinari, che voglia lavorare con scrupolo, che si impegni ogni volta a dare qualcosa di sé, che insomma non tiri semplicemente al lasso carducciano, deve riservarsi rigorosamente il diritto delle sue scelte. Gli è capitato anche col cinema. « Ho avuto nove offerte per altrettanti film. Erano film brutti: ho rifiutato. Ho fatto tre controproposte; le hanno giudicate troppo rischiose. E allora niente ». D'altronde lui il cinema ha dimostrato di saperlo fare: ha diretto un telefilm, *I nervi*, da un racconto di Cecov, con Buazzelli protagonista, che s'è subito aggiudicato due premi importanti. « Quanto al mondo del cinema, quello grande intendo, pazienza; non sono del giro. In Italia si lavora a compartimenti stagni; contano le etichette. Io sono etichetta televisione, specialità rivista ».

Intendiamoci: Molinari non è un rinunciatario. E' uno che protesta a modo suo, magari con la bella barba romantica che s'è fatto crescere da un anno. E soprattutto realizzando, di tanto in tanto, in teatro o in tele-

DIMAGRIRE IN BREVE TEMPO



collo, fianchi, pancia, gambe, caviglie, ecc. senza diete né medicine, è ora possibile grazie allo straordinario trattamento dei Laboratori Biocosmetici STHIL che elimina il grasso e scioglie la cellulite.

I nostri Laboratori hanno studiato e messo a punto, dopo innumerevoli ricerche ed esperimenti, un efficacissimo prodotto ad **uso esterno** assolutamente **innocuo** che vi permetterà di assottigliare, con applicazioni locali, tutte quelle parti del vostro corpo dove il grasso, nemico indesiderato dell'estetica, manifesta la sua presenza.

Uomini e donne otterranno, senza alcuna privazione, mangiando normalmente e senza bisogno di ingerire medicine o sottoporvi a faticosi esercizi ginnici, una nuova linea agile, snella e giovanile grazie al **rinomato ed apprezzato grassoriduttore** qual'è il nostro trattamento **STHIL-MODELLING**.

STHIL-MODELLING è di facile impiego e per la sua utilizzazione non occorrono che pochi minuti ogni sera. Applicato e massaggiato leggermente su quelle parti del corpo che si desiderano assottigliare esso penetra in profondità sciogliendo letteralmente il grasso superfluo che forma i cosiddetti cuscinetti.

Perché allora continuare a sciupare gli anni migliori della vostra vita a causa di una inestetica grossezza mentre invece è molto semplice ottenere quella linea e quella personalità tanto desiderata?

Avete forse dei dubbi?

Ebbene sappiate che giornalmente riceviamo numerose lettere di ringraziamento da parte della nostra clientela

entusiasta che attestano gli ottimi risultati ottenuti con l'uso del nostro trattamento.

Eccovi alcune testimonianze *E' con vero piacere che vi comunichiamo il raggiungimento del mio scopo ottenuto con l'uso del vostro trattamento Sthil-Modelling. Il mio peso è diminuito di ben otto chili e finalmente la mia linea è perfetta. Il vostro prodotto veramente eccellente e lo racconterò sempre.*

G. O. - Vasto
Con vera gioia vi informo di essere rimasta pienamente soddisfatta per i risultati ottenuti con il vostro Sthil-Modelling. Le parti del mio corpo che desideravo ridurre, fianchi e gambe, sono tornate perfettamente normali e ciò con un solo cofanetto del vostro prodotto. **E. N. - Milano**

Vi informo di essere dimagrita, usando il vostro Sthil-Modelling, di Kg. 7,200 e che ritengo sufficiente in proporzione alla mia statura di metri 1,62.

D. M. - Ortona
Ho terminato da alcuni giorni le applicazioni dello Sthil-Modelling e posso affermare che i risultati sono veramente rapidi e sicuri. Il mio peso prima della cura era di chilogrammi 71 ora è di chilogrammi 62,500...

M.R.S. - Cesena
Allo scopo di mantenere la massima riservatezza e discrezione abbiamo pubblicato solo le iniziali dei nomi. Alcune delle tante lettere vi verranno comunque inviate, debitamente autenticate da un NOTAIO, affinché possiate personalmente constatarne la veridicità.

CREDETE DI FARE UNA SPESA INUTILE?
È giusto ed è per questo che noi non vi chiediamo di acquistare subito ma di fare una prova senza spese né impegni. Dietro vostra semplice richiesta vi invieremo infatti, con la massima riservatezza e con tutte le istruzioni, un **CAMPIONE GRATUITO**, per una settimana di applicazioni, del nostro rinomato **STHIL-MODELLING** affinché voi stessi possiate giudicare.

È sufficiente inviare l'allegato buono oppure il vostro nome, cognome ed indirizzo a: **Laboratori Biocosmetici STHIL Rep. MD/5 P. Centro C/P 20 70100 - BARI.**

BUONO
per ricevere **GRATIS**
un **CAMPIONE** di
STHIL-MODELLING
(per una settimana di applic.)

Nome e Cognome

Via

Città e Provincia

Non inviare DENARO ma solo 3 Francobolli da L. 50 per spese

STHIL-MODELLING è anche in vendita nelle migliori profumerie e farmacie

disizione, qualcosa che le soddisfi davvero: l'anno scorso, sotto la tenda d'un circo, un « mélange » di prosa e cabaret, *Il salto morale*, su testi di Marchesi, Vaime e Terzoli, che ha avuto un infinito numero di repliche; per la TV *La strada*, un balletto su musiche di Nino Rota, ispirato all'omonimo film di Fellini, con Carla Fracci, portato al recente Premio Italia; e un pezzo di bravura girato alla Scala, il duetto finale del prim'atto della *Butterfly*, con Renata Scottò e Carlo Bergonzi, che rappresenterà l'Italia in tutto il mondo, in un programma per conto dell'Unicef (l'organizzazione internazionale per l'assistenza all'infanzia).

Così, non poi altri tipi di evasione. Ma appartengono alla privacy di Vito. Ecco, a casa sua, una preziosa collezione di pipe; una rara raccolta di disegni d'autore; una imponente catasta di libri, narrativa moderna soprattutto, non per farne tappezzeria, ma scrupolosamente letti. E scrivere: racconti condensati nelle atmosfere care a Kafka, che un inesplicabile pudore terrà per sempre, forse, chiusi in un cassetto. E disegnare. L'unico di Vito Molinari disegnatore è fatto di cerchi, di triangoli e di altre figure geometriche. « I cerchi », confessa, « mi giravano in testa da non so quanto tempo. Il cerchio è perfetto, si dà delle arie nei confronti del triangolo o del quadrato. Per liberarmi dall'ossessione, li ho buttati sulla carta, e adesso ho qui, pronta, una serie di vignette, ciascuna con una battuta sotto. Potrei farne un volume. Ma sarebbe un volume di quelli che nessuno compera ».

La modestia è una brutta malattia. Qualche tempo fa mi capita tra le mani un

periodico di giochi enigmistici; osservo un rebus nel quale appaiono una V sopra un libro e una LI sopra un naso. Risolvo: Vi-tomò LI-nari, Vito Molinari. Gli telefono: « Quando il proprio nome diventa soggetto di un rebus vuol dire che si è famosi ». « No », mi risponde, « vuole soltanto dire che si ha un nome facile ».

Inguaribile, insomma? No, è la vita, replica Molinari.

E ricorda: « Quando mettevo in scena le *Orazioni* di Cicerone, lavoravo con un giovane attore che io stimatevo moltissimo soprattutto per il tono caldo e suadente della voce. Fu per quella voce, appunto, che gli predisi una bellissima carriera artistica. Infatti quel giovane si chiamava Paolo Villaggio, e la bellissima carriera artistica l'ha fatta alterando grottescamente la sua voce: chi viene voi adesso? chi fatto gamba?... Il senso di tutto ciò è che le cose vanno come vogliono andare, non come vorremmo noi che andassero. Siamo miriadi di triangoli, di rombi, di rettangoli, e sono i cerchi, pochissimi, ad avere ragione, anche se hanno torto ».

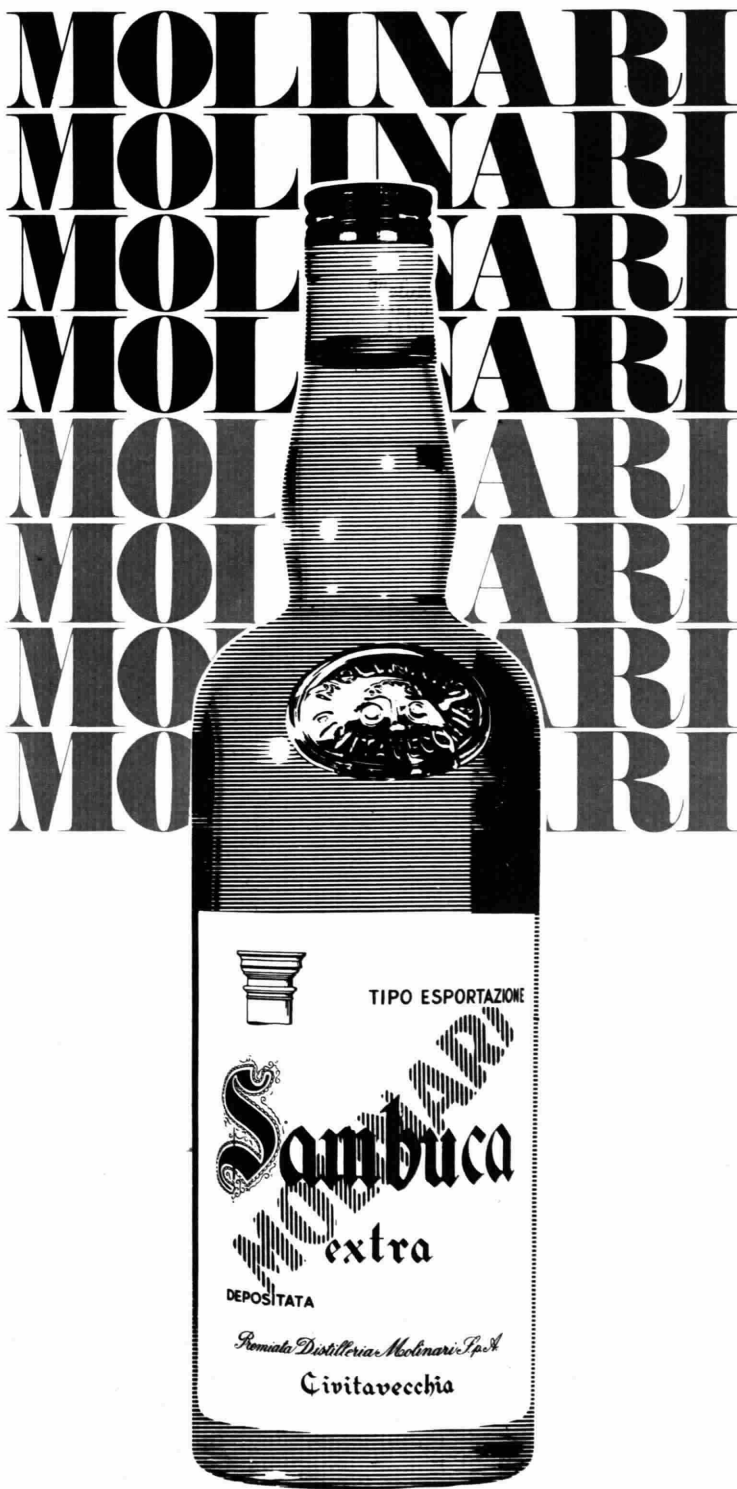
Fatalismo di Vito Molinari. Non per niente la sua barba nera gli disegna il volto nelle dimensioni di un triangolo isoscele. Conclusione: avanti con la rivista. Ingar Bergman, Franz Kafka, Vittorio Alfieri, Cicerone: vietato l'ingresso in cabina di regia.

Carlo Maria Pensa

Vito Molinari è il regista dello show Che domenica amici! che va in onda il 24 novembre alle ore 18 sul Programma Nazionale televisivo.



Vito Molinari si accinge alla lettura di un copione. Nonostante il successo ottenuto nella rivista, pensa alla prosa



41

*Perché attendere
domani?*

**ABBONATEVI
OGGI AL
"RADIOCORRIERE TV"
PER IL 1969**

RADIOCORRIERE

**VI INVIEREMO
IL SETTIMANALE
GRATUITAMENTE FINO
AL 31 DICEMBRE 1968**

A tutti coloro che effettueranno in
questi giorni un nuovo abbonamento
annuale al

"RADIOCORRIERE TV"

per il 1969

decorrenza 1° gennaio - 31 dicembre
verranno inviati gratuitamente
i numeri del settimanale
sino al
31 dicembre 1968

RADIOCORRIERE

*L'abbonamento annuale
costa L. 4.200
e può essere effettuato
sul c/c postale n. 2/13500
intestato al*

"RADIOCORRIERE TV"

Via Arsenal, 41
10121 TORINO

una lingua per tutti

SAPERE - Il Programma TV

WALTER and CONNIE REPORTING

Guida per le lezioni di lingua inglese della Televisione Italiana



ERI - VALMARTINA

INGLESE

1ª lezione
ore 19
25 novembre

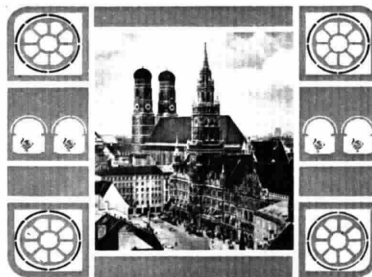
**lunedì
mercoledì
venerdì**

Lire 2.500

**In tutte le librerie i manuali
per seguire i corsi televisivi**

GUTEN TAG!

Guida per le lezioni di lingua tedesca della Televisione Italiana



ERI - VALMARTINA

TEDESCO

1ª lezione
ore 19
26 novembre

**martedì
giovedì
sabato**

Lire 2.200

**Coedizione della
ERI-EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
e della
VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE**

di Giovanni Perego

Un belga di 34 anni, alto, robusto, una bella faccia ruvida, segnata, bruciata dal sole. Era l'anno 1948, nel mese di marzo. Il belga da lunghe settimane se ne andava per la provincia congolese del Kiwu, divenuta famosa nei nostri anni per la rivolta dei Simba, i «leoni» di Lumumba e Mulele, ma allora un angolo di mondo di cui nessuno parlava. Con un fedele boy che lo seguiva passo passo, l'uomo andava avanti per boschiglie e piste, raccogliendo sassi, spezzandoli con il martello, leccandoli per accertare cosa fossero, riponendoli con cura nel tascapane. La gente dei villaggi usciva dalle capanne e lo guardava con stupore e con sospetto, i bambini lo seguivano schiamazzando e lui andava avanti, metodico, raccogliendo, spezzando, leccando, intascando le sue pietre, caricandole su una camionetta sgangherata appena ne avesse un bel mucchio. Un giorno s'accorse di una eccitazione nuova nei villaggi, la gente lasciava le occupazioni abituali e s'avviava per le piste che conducevano a nord del lago Kiwu. E' che la terra s'era aperta, subito a settentrione del lago, con orribili rombi e pietre roventi e lava, che testimoniavano delle potenze sotterranee, e il belga decise che doveva essere uno spettacolo interessante, che valeva la pena di andarlo a vedere. Con il boy, con la camionetta, s'avviò oltre Bukawu, lungo la sponda del lago, e valicò una montagna, finché una notte, la macchina che si inerpica sferragliando per un colle, sentì crescere poco a poco un rumore d'uragano, un rumore continuo e profondo che copriva tutto, gli scoppi del motore, il cigolio dell'auto, i fruscii e stridii della giungla. Giunse in cima al colle e là, sull'orizzonte, a una cinquantina di chilometri di distanza, vide l'eruzione.

Rischio e lotta

Andò avanti e ancora avanti, finché la strada non apparve interrotta dalla colata fumigante di lava nera, rovente, e la gente, accorsa dai villaggi intorno, era tutta là e non aveva più voglia d'andare avanti: sostava muta, reverente nella mezza luce purpurea che veniva dal vulcano. Il belga e il boy risalirono la colata per due giorni, giunsero al cratere. Avvolto per due giorni nel rombo e nel bagliore dell'eruzione, lottando per aprirsi la via nella giungla verso quel punto dove la forza dei gas e del magma si esprimeva in tutta la sua intensità, il belga sentì crescere in sé una vocazione insospettata, qualcosa cui non aveva mai pensato. Capi

IL MEDICO DEI VULCANI



Haroun Tazieff nel corso dell'«Incontro» televisivo. E' nato a Varsavia nel 1914, ma ha studiato in Belgio. Durante la guerra partecipò alla Resistenza antinazista con il soprannome di «Kim». Dopo anni di lotte e di difficoltà, Tazieff è oggi un'autorità mondiale nel campo della vulcanologia. Ha studiato a fondo fenomeni e conformazione dell'Etna

Scoprì la sua vocazione nel 1948, assistendo ad una eruzione nel Congo. Da allora, spesso in contrasto con le autorità scientifiche ufficiali, ha strenuamente sostenuto la necessità d'un attento studio dei fenomeni vulcanici, servendosi d'ogni mezzo di divulgazione, dalle conferenze al cinema. Tra una spedizione e l'altra, vive con la moglie nei pressi di Parigi

che da geologo sarebbe diventato vulcanologo, forse il più grande e il più popolare di tutti, che a quella scienza, dove si mescolavano elementi drammatici di rischio e di lotta, era chiamato irresistibilmente. Fu così che vent'anni fa incominciò la sua attività Haroun Tazieff, il medico dei vulcani, il più bravo ad ascoltarli, a studiarli, a prevederne le crisi e le anomalie, se non a guarirli, ché guarirli è ancora impossibile alle forze dell'uomo.

Haroun Tazieff, di origine russa, nato a Varsavia nel 1914, se ne venne in Belgio ancora ragazzo, per frequentarvi il liceo e l'università, per diventare geologo, per combattere nella Resistenza al nazismo con il soprannome leggendario di Kim, per finire poi nel Congo a raccogliere pietre e a scoprirvi la vocazione di vulcanologo. Che non fu senza contrasti: dato che era stato così bravo da accorrere per primo a nord del Kiwu, il Servizio Geologico del Congo Belga gli consentì, per parecchi mesi, di studiare l'eruzione, di fare il suo apprendistato dal «vivo».

Vitale importanza

Ma quando l'eruzione finì, gli fu ingiunto di tornare alle sue pietre e Tazieff si dimise dal Servizio Geologico, tornò in Belgio, tentò di convincere le autorità scientifiche del Paese che era necessario studiare i vulcani del Congo. Non lo presero sul serio ed egli incominciò allora a mobilitare l'opinione pubblica: teneva conferenze, lezioni, spiegava che lo studio dei vulcani non è un'attività secondaria ed esornativa; è di vitale importanza per l'umanità. Il vulcano è un buco nella crosta terrestre, un buco da cui escono gas e magma, un buco che produce o che minaccia catastrofi e del quale si sa ancora troppo poco. Un buco infine che sprigiona immense energie che l'umanità potrebbe proficuamente utilizzare. La vita dei vulcani, diceva Tazieff, ha un ciclo molto diverso dalla vita degli uomini e dal corso della storia. Non la si misura in anni o in secoli, la si misura in centinaia di migliaia di anni. E dunque nessuno può dire se un vulcano è spento veramente, se ha chiuso il suo ciclo, o se non può invece rientrare in attività tra cinque minuti, tra cinque anni, tra cinquemila anni. Se per esempio i vulcani che sono intorno a Roma, che sono vicini a Tokio, non debbano d'improvviso risvegliarsi e devastare zone densamente popolate, travolgere alti centri di civiltà. La lotta di Haroun Tazieff contro le autorità scientifiche belghe durò nove anni e la sua personalità di scienziato, di lottatore, di spor-

segue a pag. 44

regalatevi un **Black & Decker®**



e farete tutto da voi

pl. 83/68



L'hanno già fatto oltre trenta milioni di persone in tutto il mondo: per non perdere tempo nell'inutile ricerca di qualcuno in grado di eseguire tutti quei lavori di manutenzione o di riparazione sempre necessari in ogni casa; per avere pronto e sollecito un "artigiano" capace di rendere più bello e accogliente l'ambiente in cui si vive; per avere un hobby nuovo, utile e divertente. Scegliete tra: M500 a una velocità, M520 o M720 a 2 velocità sincronizzate, M900P a percussione, e una vasta gamma di accessori.

da L. 13.000

la soluzione di tanti lavori:

segare

levigare



HAROUN TAZIEFF

segue da pag. 43

tivo (è un forte giocatore di rugby), si arricchì di un'altra attitudine: divenne articolista, divulgatore, fotografo, cineasta per la necessità impellente di propagandare il suo punto di vista, di farlo capire e trionfare. La scienza ortodossa glielo rimprovera, ed egli allora obietta che il dialogo con i non specialisti è indispensabile, che è necessario far capire a quanta più gente possibile che cos'è questo mondo in cui viviamo, quali sono le forze che lo animano, quali sono i legami misteriosi e straordinari tra le esplosioni solari e i moti e le esplosioni che avvengono nelle viscere del pianeta, che cosa siano questi gas, non ancora abbastanza studiati, che spingono su il magma, più pesante delle rocce e che dovrebbe perciò sprofondare, e lo fanno erompere alla superficie della terra.

Due aspetti

Nel 1957, il presidente dei Parchi Nazionali del Congo Belga consentì a Tazieff di ritornare nella colonia a studiarne i vulcani. Poi venne l'indipendenza del Congo e il vulcanologo rivolse il suo interesse ad altri luoghi, ad altre eruzioni, all'Istituto di Vulcanologia di Catania con cui collaborò per la creazione di un Istituto di ricerche internazionali. Ormai Tazieff, che tra una spedizione e l'altra vive nei pressi di Parigi, con la moglie direttrice d'un laboratorio di farmacologia all'Istituto Pasteur, e che insegna alla facoltà di Scienze di Orsay e al suo annesso Istituto di Scienze della Terra, è una autorità riconosciuta in tutto il mondo. Non è questa la sede (e non ne avremmo del resto la competenza) per parlare dei suoi contributi specifici allo studio dei vulcani. Due aspetti della sua attività vanno comunque ricordati: egli è forse tra i più attenti e fedeli studiosi dell'Etna di cui conosce profondamente l'anatomia e le forze; egli, per primo, tenendo conto dell'impiego di gas dinamici nell'esplorazione spaziale, è riuscito a collegare quel campo di ricerche con quello della vulcanologia. «Gli scienziati che si occupano delle ricerche sui razzi spaziali», egli spiega, «devono risolvere un problema molto difficile: quello della combustione del gas e della spinta dei reattori. Devono studiare dei gas molto corrosivi che escono dagli ugelli dei reattori, come noi, vulcanologi, dobbiamo studiare dei gas molto caldi e corrosivi che escono dalle bocche dei vulcani».

Giovanni Perego

L'incontro con Haroun Tazieff va in onda sabato 30 novembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



- Passate direttamente l'ovatta sull'oggetto da lucidare.
- Strofinare con un panno morbido... Uno splendore entusiasmante! Uno splendore che dura...



Duraglit è in 4 confezioni: blu, per argento e cromo; arancione, per metalli; azzurro, per acciaio inox; giallo, per mobili.

Come Nugget, è un prodotto

Reckitt

Un concorso per opere teatrali

Premio musicale Guido Valcarenghi



Guido Valcarenghi, al quale è intitolato il «Premio internazionale di composizione di musica teatrale»

E' istituito un Premio internazionale di composizione di musica teatrale, intitolato alla memoria di Guido Valcarenghi, che ha dedicato l'intera sua vita, con inesaurita passione fino all'ultimo, all'incremento, alla elevazione e alla diffusione del patrimonio musicale. Il Premio di L. 1.000.000 si nominerà «Premio Musicale Guido Valcarenghi».

Possono concorrervi i compositori di tutte le nazioni, con opere inedite e mai eseguite. Il genere di composizione musicale ammesso al concorso è quello teatrale (opere liriche, in uno o più atti, opere da camera, oppure oratori sceneggiati, ecc., esclusi tuttavia i balletti).

I concorrenti dovranno far pervenire le loro opere a mezzo plico raccomandato entro il 31 marzo 1970. Una giuria internazionale — il cui giudizio è inappellabile — farà conoscere le sue decisioni il giorno 29 settembre 1970.

Le opere concorrenti dovranno essere anonime. A tal fine sul frontespizio di ogni pagina dovrà risultare solo un motto, che sarà ripetuto sopra una busta non trasparente e sigillata contenente in un foglio il titolo dell'opera, nome, cognome, generalità, indirizzo e telefono dell'autore. Di ogni opera concorrente si richiedono due esemplari (uno costituito dalla riduzione per canto e piano, uno dalla partitura di orchestra). Devesi inoltre inviare il libretto dattiloscritto in tre esemplari.

Le opere concorrenti devono essere inviate alla segreteria del «Premio Musicale Guido Valcarenghi» presso l'Ufficio di Rappresentanza della Direzione Generale della Società Italiana degli Autori ed Editori, in Milano, Foro Bonaparte n. 18. Il concorrente si impegna a provvedere al ritiro della propria opera, a sua cura ed a sue spese, entro 30 giorni dalla pubblicazione del verdetto della giuria. Trascorso tale termine la Segreteria del Premio non sarà ritenuta responsabile della custodia delle opere.

Il Premio sarà triennale e si ripeterà nei termini indicati nel presente bando del primo concorso: ossia il 31 marzo per la presentazione delle opere concorrenti, il 29 settembre per le deliberazioni della giuria. Dell'opera premiata sarà fatta segnalazione ai maggiori teatri lirici.

La partecipazione al concorso implica la piena conoscenza ed integrale accettazione del presente regolamento. In caso di mancata osservanza delle predette norme, le composizioni saranno escluse dal concorso.



E' IL MIO OROLOGIO Wyler Vetta INCAFLEX

Un cuore straordinario assicura
lunga vita al vostro Wyler Vetta

Il bilanciere è il cuore di ogni orologio, il suo buon funzionamento consente una marcia regolare e precisa. Il bilanciere



INCAFLEX, un brevetto esclusivo montato solo sugli orologi Wyler Vetta, è l'unico bilanciere dotato di bracci flessibili che ammortizzano completamente gli urti, preservando l'orologio da rotture e conservandone l'alta precisione.

Doppia garanzia di ermeticità nei
modelli impermeabili Wyler Vetta

Nei comuni orologi impermeabili, il vetro viene compresso e sistemato dentro la cassa. Quando il vetro si restringe (come succede per tutti i vetri d'orologio) la pressione diminuisce e la chiusura del vetro perde la sua ermeticità. Inoltre il fondo a vite è soggetto col tempo a pe-



ricole infiltrazioni d'acqua. In tutti gli orologi impermeabili Wyler Vetta il vetro è piazzato sopra la cassa e bloccato contro di essa da una lunetta, il vetro resta assicurato all'interno ed all'esterno e non può assolutamente restringersi. Inoltre tutti gli orologi impermeabili Wyler Vetta hanno la cassa ed il fondo costruiti in un solo blocco: non ci sono quindi parti da avvitare e le infiltrazioni d'acqua sono impossibili.



35415

35415 - Orologio subacqueo, in acciaio con bracciale. Automatico, datario. Lunetta girevole esterna, ore e sfere fosforescenti. Tenuta ermetica garantita fino alla profondità di 200 metri. L. 43.500



98542

98542 - Orologio con bracciale, in oro bianco 18 ct. con 30 brillanti. Quadrante satinato, ore in oro. L. 133.000



98026

98026 - Orologio con bracciale, in oro bianco 18 ct. con 30 brillanti. Quadrante soleil, ore in oro bianco. L. 141.500



81020

81020 - In oro 18 ct. Quadrante bianco, ore e sfere nere. L. 69.000

Il mondo singolare dei nostalgici del «do di petto»: sono numerosi i collezionisti italiani di dischi storici

PASSIONE A 78 GIRI

Gli «archeologi della voce» sono oltre un centinaio, sparsi un po' dappertutto nella penisola. Hanno in comune una pazienza certosina, che li ha portati, attraverso anni di ricerche, a mettere insieme raccolte preziosissime. Il caso singolare di Pietro Beraldi, che cominciò la sua collezione mentre era mitragliere in Sicilia durante l'ultima guerra. Il patito di Beniamino Gigli che del grande tenore possiede tutte le 390 incisioni



Emile Berliner, il «padre» del disco. Lo inventò e brevettò nel 1887. Probabilmente non immaginava di dare il via ad una industria cui sono legati enormi interessi economici

di Gastone Mannozi

Quando a Edison chiedevano se, nel corso dei suoi esperimenti, egli seguisse uno schema predeterminato oppure si affidasse al caso, il grande inventore rispondeva: «Ogni volta è come se io seguissi una linea retta per arrivare il più presto possibile da qui fin qui. Poi, a mezza strada, un fenome-

no qualsiasi, una intuizione, mi trasportano in tutt'altra direzione e... invento il fonografo».

Dietro la semplicità apparente di questa spiegazione, si nasconde la storia vera del fonografo Edison. Facendo studi per la realizzazione di un trasmettitore telegrafico ad alta velocità, l'inventore americano stabilì senza volere i principi della fonografia. Fu quello il primo sassolino che doveva provocare una mastodonti-

ca, e musicalissima, valanga. Dal fonografo al gramofono, dal cilindro al disco piatto: in poco più di ottant'anni si è arrivati oggi al microscolco, all'alta fedeltà, alla stereofonia. Ma, per un certo numero di persone, questi ottant'anni di progressi è come non fossero trascorsi. Sono i nostalgici del «do di petto», i collezionisti di dischi; gente che sente una struggente nostalgia per cantanti ormai scomparsi, ma che nella breve durata di una incisione tornano ad essere vivi, reali. Una suggestione a cui non è facile resistere. In Italia, i collezionisti di dischi storici sono oltre cento,

sparsi un po' dappertutto nella penisola. Persone di varia età, di ogni ceto sociale, ma tutte unite da una chilometrica e invisibile spirale che si dipana dalle migliaia di dischi a 78 giri in loro possesso.

Dischi e mitraglia

Non c'è infatti collezione al di sotto del migliaio di esemplari e che non vanti le sue rarità: siano esse «provini» inediti o Zonofoni azzurri, i «G & T» etichetta rossa della «Serie Celebrità», o gli italiani Fonotopia. Tutte raccolte mes-



Una collezionista emiliana, la professoressa Adolfa Ruozzi di Reggio, con il suo fornitore di dischi, Mamoli (a sinistra), e il signor Morini, che cura la complessa attrezzatura tecnica della sua collezione. La signora Ruozzi è una appassionata ammiratrice di Enrico Caruso



Una seduta d'incisione ai primi del Novecento. L'uomo in camice bianco e col berretto è il « tecnico » addetto al fornello che veniva usato per mantenere calda la cera durante l'intero tempo di registrazione

se insieme in anni e anni di ricerca che non conosce soste, con pazienza certosina. Basti un esempio, tra tanti. Beraldi Pietro di Costa d'Oneglia, olivicoltore. Il primo incontro tra il signor Beraldi e il disco storico avvenne nel 1940, durante l'ultimo conflitto mondiale. Mitragliere di stanza ad Augusta, in Sicilia, per occupare il tempo libero dal servizio e utilizzare un vecchio grammofono capitogli fra le mani, Beraldi si dà attorno a cercare dischi.

Contagio immediato. Conclusione: nella cassetta portamunizioni, oltre ai nastri dei proiettili, il mitragliere Beraldi arriva a custodire anche centodieci dischi a 78 giri. Dopo lo sbarco alleato in Sicilia, il Beraldi è inviato in prigionia ad Alessandria d'Egitto: dovrà abbandonare la raccolta. Ma la fortuna lo assiste. Si imbatte in un sergente inglese, patito della lirica. Senonché la sua passione si esaurisce stranamente in un solo brano d'opera: « Che gelida manina ». Ogni settimana il sergente ordina al prigioniero Beraldi di accompagnarlo per la spesa-viveri; una uscita extra settimanale di



Luciano Pituello, milanese, nella « Grotta del 78 giri » che si è allestito in un seminterrato per sistemare la sua collezione. Raccoglie non solo dischi, ma vecchi fonografi, fotografie e cimeli d'ogni genere. La « Grotta », un giorno alla settimana, è aperta a tutti

cui nessun altro prigioniero potrà beneficiare. Il motivo? Un tacito accordo fra i due melomani: Beraldi è libero di andare a caccia di dischi, a patto che tutte le « manine » vadano al sergente. Fu così che, al rientro in Italia, l'ex prigioniero di guerra Beraldi riportò con sé un incredibile numero di dischi, dai quali prese avvio la sua attuale, notevole collezione.

Maniaci?

Scaffali e scaffali di album che tappezzano le pareti della sua casa, immersa nel verde degli olivi di Liguria, dove, la sera, tiene « audizioni » in compagnia di amici. Nella sua raccolta prevalgono le voci francesi (Reinaud, Cornubert, Clément, la Talexis), nonché varie esecuzioni della « gelida manina » che finalmente il Beraldi può avere tutte per sé. E' un caso tipico ma non unico nel mondo del collezionismo di dischi. Tutti gli appassionati di incisioni del passato (per la maggior parte dischi di lirica) hanno caratteristiche identiche. Ma-

segue a pag. 48



Le smagliature? Cosa sono?...

Le mie calze?

Ergeestop

Indemagiabili e anti piega



Per ogni modo di indossare le calze un tipo di calza Ergeestop:

- Indemagiabile anti piega
- Indemagiabile anti piega senza giarrettiere
- Indemagiabile anti piega collant.

Ergee
INTERNATIONAL
50137 Firenze
Viale Ugo Ojetti 15

Le calze Ergeestop sono calze indemagiabili in «Ergelan®» il filato anti piega Ergee che assicura una aderenza assoluta delle calze alle vostre gambe. Con le calze Ergeestop muovetevi senza paura: ballate, saltate. Non solo: correte anche fra i cespugli. Stop alle smagliature con Ergeestop e grazie ad «Ergelan®» neppure una piega.

Per le calze un nuovo stile: Ergee

78 GIRI



Ancora nella «Grotta» milanese di Pituello: una copia ad olio di una foto di Caruso campeggia fra fonografi e gramofoni, tutti, nonostante l'età, perfettamente funzionanti

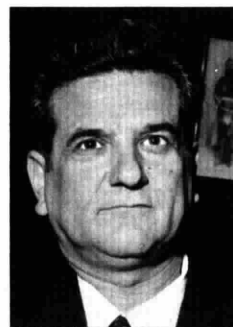
segue da pag. 47

nia, dice la gente: ma parlando con questi «maniaci» ci si accorge che sono individui sorretti spesso da una competenza non comune. A Venezia, lo scorso ottobre, per la Mostra storica del disco, sono saltati fuori dalle collezioni private (non tutti i «big» purtroppo sono stati invitati!) autentici tesori: dischi, apparecchiature di riproduzione, eccetera.

Tutto di Carmen

Una rassegna di alto livello ed interesse, realizzata grazie all'apporto di questi «archeologi della voce» che ricercano, scovano, conservano e tramandano un patrimonio di arte e di documentazione storica senza eguali; anni e anni di paziente, costante, metodica ricerca, nel corso dei quali la collezione insensibilmente aumenta, si arricchisce, si amplia. E' questo il caso del signor Adonide Gadotti, di Roma, che in oltre venticinque anni di collezionismo è riuscito a mettere assieme non soltanto una notevole discoteca, ma una discoteca di qualità, che vanta il «Fonotopia 39000» (il primo disco, ad una sola facciata, stampato da questa Casa, secondo il Catalogo Bennett) in cui il baritono Mario Sammarco interpreta *Canzone d'amore* di Meyer. Altra gemma di questa raccolta è la prima incisione effettuata dal soprano Carmen Melis nel 1907 (un anno dopo il suo debutto sulle scene): un'aria dal-

l'opera *Hermes* di A. Pirelli, di cui la Melis fu prima interprete al Politeama Genovese. Grande ammiratore della Melis, il Gadotti possiede una vastissima documentazione: articoli, critiche, manifesti, discografia ed oltre 90 diverse fotografie, che permettono di ricostruire compiutamente la personalità artistica e umana di questo nostro grande soprano. L'interesse della raccolta Gadotti, infatti, non è soltanto limitato alle incisioni discografiche: ad esse si affiancano in gran numero biografie di cantanti, cronistorie dei più importanti teatri del mondo, libretti d'opera (oltre duemila tutti rilegati e diligentemente ordinati), e decine di cartelle di fotografie dei più celebri artisti lirici. Una raccolta unica nel suo genere, a cui l'Enciclopedia dello Spettacolo fece ricorso



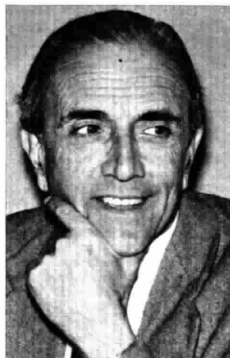
Dino Bontà, romano: possiede tutte le incisioni e innumerevoli cimeli di Gigli



per la parte iconografica inerente ai cantanti d'opera. Collezioni specializzate e collezioni a «senso unico». Questa una delle differenze che distinguono tra loro i collezionisti. Un esempio definitivo di quest'ultimo tipo lo troviamo nel signor Dino Bontà, anch'egli residente a Roma, il cui principale interesse ha un solo nome: Beniamino Gigli. Di questo tenore il signor Bontà possiede «tutto»: le 390 incisioni discografiche, 10 album di ritagli, 40 album di fotografie, la cronologia completa delle opere e dei concerti, corrispondenza, oltre duemila firme autografe, apposte in calce alle foto o nei contratti sottoscritti da Gigli. Ci sono persino gli assegni che le banche nordamericane rimandavano al tenore per controllo, emessi per pagare il segretario, il sarto, il ristorante. Una rarità davvero eccezionale è infine una lettera «sonora» che Gigli incise nel 1935 e inviò alla figlia Rina. Dopo averle dato e chiesto notizie, egli conclude questa singolare letterina dedicando alla figliola alcuni stornelli marchigiani.

L'unica donna

L'unica collezionista di sesso femminile in Italia, per quanto ne sappiamo, è Adolfo Ruozzi, una professoressa di Reggio Emilia, che insegna ragioneria e matematica finanziaria. Rimasta vedova, la signora Ruozzi — una «patita» di Caruso — incominciò a collezionare dischi del grande tenore napoletano. Oggi Caruso occupa il «piano nobile» nella sua discoteca, che pure ospita molte altre egregie voci.



Adonide Gadotti, anche lui di Roma: il suo archivio è una vera miniera di notizie

Fra i collezionisti, non mancano i giovani. Luciano Pituello, di Milano, altro appassionato di lirica, addirittura ha creato in un seminterrato, in via Tobruk 10, un museo privato dedicato al «bel canto». La «Grotta dei 78» (così l'ha battezzata) ospita dischi, fonografi, grammofoni (che a Venezia, in occasione della Mostra, hanno costituito una delle maggiori attrazioni), foto, manifesti, cimeli, ricordi. Settimanalmente vi si tengono riunioni aperte a tutti, specialmente ai giovani cantanti che studiano i vecchi dischi, ascoltano le interpretazioni di fuoriclasse come Battistini, la Patti, Caruso, la Krusenicki, Martinelli, De Luca, la Bellincioni, Smirnov, e di un Giuseppe Di Stefano «prima maniera». Il signor Pituello è un fervente ammiratore di «Pippo»: nella sua colle-

segue a pag. 50



Il fatto è che penetra nei pori nutre e protegge il cuoio

Sono scarpe di qualità, vi piacciono costano soldi. E allora tenetevele nuove con Nugget. Nugget è il lucido speciale inglese che mantiene giovani, lucide, morbide le vostre scarpe. Resisteranno a pioggia, polvere, fango.

Provate anche Padawax!

È una novità:
si usa senza bisogno
di spazzola.
È un prodotto

Reckitt

Calzature della
Reckitt
di Ferrara



la Stragrappa

Dalle terre del Barolo
Grappa Stravecchia Bergia...
La Grappa di nobile discendenza
per l'uomo d'oggi

Stravecchia Bergia,
la Stragrappa!

**Bergia
la grappa
dei forti**



78 GIRI

segue da pag. 49

zione figurano alcuni dischi di canzonette, pregevolissime dal punto di vista vocale, incisi dall'allora studente di canto Di Stefano sotto lo pseudonimo di Nino Florio.

Molti altri esempi e nomi possono aggiungersi a quelli citati. Ci limiteremo a ricordare il comm. Montecucco, di Genova, autorità massima per quanto riguarda Titta Ruffo; l'avvocato Martinez di Roma, che allinea nella sua collezione le più belle voci della scuola tedesca e austriaca; il commendator Carbone-Grio, decano dei collezionisti romani e italiani, in possesso della raccolta pressoché completa dei rari Zonofoni azzurri; Roberto Bauer, autore della bibbia del collezionista (*Il Nuovo Catalogo dei dischi storici: 1898-1909*); l'insigne Rodolfo Celletti, notissimo per gli studi sul « bel canto » rossiniano e la fisiologia della voce; Raffaele Vegeto, curatore della discografia nelle recenti celebrazioni rossiniane. E, ancora, Giovanni Bergonzi di Parma, i signori Agosti e Romani di Reggio Emilia, i signori Tesorieri, Volterri, Bruscoli, Fanfani, di Firenze.

All'estero

A questo punto, inevitabile una domanda: come alimentano la loro passione, i collezionisti di dischi? Scomparsi i mercati specializzati (famoso quello romano di Campo de' Fiori, trasferitosi poi a Porta Portese) si sono sostituiti ad essi ditte e rivenditori specializzati, numerosi e attivi specialmente all'estero. Ogni due o tre mesi, cataloghi di vero e proprio antiquariato del disco presentano i vari « pezzi » disponibili nelle loro caratteristiche, descritte nei particolari, e forniscono precise notizie sullo stato di usura e di conservazione di ogni disco. Si compra con assoluta certezza, e soprattutto si hanno a disposizione canali di rifornimento continui e fidati. Una riserva di caccia tra le più quotate attualmente è Londra, dove esistono una decina di negozi specializzati nel disco da collezione. E non soltanto dischi: ma spartiti, apparecchiature di riproduzione, parti di ricambio per vecchi fonografi, puntine di fibra vegetale, cataloghi, pubblicazioni da tempo esaurite e che si ristampano a getto continuo. Poco più di un chilometro quadrato di spazio, fra Leicester Square e la vecchia e nuova Oxford Street: i « maniaci » del disco vi si aggirano guardando in cerca di preda. Se si incontrano fra colleghi, si fingono turisti in visita alla capitale britannica. Non vogliono farsi riconoscere: l'hobby del disco storico è una segreta, emozionante « caccia al tesoro ».

Gastone Mannozi

A MERENDA SI CAMBIA!

La moderna tecnica dell'alimentazione studia i mezzi migliori per soddisfare tutti i gusti e tutte le borse.

La merenda, per esempio. Vi ricordate un tempo come si faceva? Una pagnottella in una mano ed un pezzo di cioccolato nell'altra. Un morso a destra ed uno a sinistra e si continuava a giocare. E le briciole di pane sul pavimento, che cruccio per la mamma! E che urlate!

Ora tutto è cambiato, grazie ad Urrà Saiwa. Una merenda che piace ai ragazzi, a tutti i ragazzi.

Un grosso vafer con tanta crema e tanto zucchero in mezzo ricoperto da un bello strato di puro cioccolato. Delizioso e nutriente! Avvolto in un incarto dorato. Voi lo aprite ed ecco una ciadla croccante che si frange fra le labbra e subito il palato è invaso da un dolce sapore di cioccolato.

E' più comodo perché occupa una sola mano e con l'altra si può continuare a giocare. E' una merenda da ghiottoni in una confezione così attraente con quattro blocchi di vafer.

La Saiwa ha una modernissima attrezzatura per la produzione di questo originale prodotto che è una specialità studiata e preparata con l'aiuto della tecnica alimentare più avanzata mediante l'impiego di sostanze genuine e rigorosamente controllate.

Arrivano a Genova migliaia di sacchi di cacao in grani che la Saiwa importa direttamente dal Ghana e dalla Nigeria. Passando in corso Gastaldi, in qualunque ora del giorno e della notte, si è investiti da un delizioso profumo che proviene dal vicino Stabilimento. E' il profumo dei biscotti che escono dai lunghissimi forni misto al profumo del cioccolato.

Assomigliano questi forni a grandi macchine tipografiche enormemente ingrandite, ma invece del foglio stampato, esce una grande ciadla croccante e profumata. Di qui passa alla spalmatrice ed alla segatrice che prepara tanti e tanti blocchi di vafer con crema vaniglia zuccherata. Poi un fiume denso e scuro, fragrante e profumato va a ricoprire di una spessa coltre i blocchi di vafer usciti dalle segatrici che entrano per un tappeto mobile in un frigorifero dove il cioccolato si solidifica.

Tutto ciò è compiuto dalle sole macchine sotto gli occhi vigili ed attenti delle operaie in cappa-bianca come angeli custodi della operazione Urrà Saiwa.

Centinaia di camion ogni mattina, fanno il pieno di Urrà Saiwa e, freschi, croccanti, appena sfornati, li distribuiscono in tutta Italia per la gioia dei ragazzi e degli adulti. Ma non solo in Italia. Anche nell'Europa del MEC viene consumato questo nuovo, delizioso e nutriente prodotto. In Francia poi, l'Urrà sta ottenendo un grande successo.

E se voi volete consumarlo in un modo originale e sorprendente, come una gradita novità, mettetelo in frigo. Ma compratene due o tre stecche, lasciatelo in frigo il tempo necessario perché tutto il prodotto scenda alla giusta temperatura e poi mangiatelo. Ha la raffinatezza e la preziosità di una torta gelato. Il freddo avrà valorizzato il cioccolato ed il suo profumo, fondendosi con quello della crema vaniglia, sarà una gioia per il vostro palato.

Non è estranea alla fama del prodotto la originale e curiosa pubblicità, con la trovata simbolica e surreale del treno Saiwa. E' stata la campagna pubblicitaria più clamorosa ma anche la più rivoluzionaria nel programma del Carosello.

Una vittoria della pubblicità, ma soprattutto una affermazione di un prodotto di ottima qualità. L'Urrà Saiwa è stato annunciato come una esplosione in tutte le case ed i ragazzi per le strade, nei cortili o sulle spiagge, giocavano al treno Saiwa e facevano e fanno merenda sempre con Urrà Saiwa.

Ma l'Urrà Saiwa ha anche un'altra qualità ed è la più importante. Grazie ai suoi componenti, sapientemente dosati, rappresenta un felice esempio di alimentazione variata. E' composto per un terzo di cioccolato e per il resto di ciadla e crema vaniglia e contiene pertanto proteine, zuccheri e lipidi di facile assimilazione e di forte potere energetico. E' quindi la merenda ideale per i nostri ragazzi. Questo successo non è dovuto al caso, è il risultato di una esperienza che nel campo dell'alimentazione dolciaria dura da oltre mezzo secolo. Su questa base i Tecnici della Saiwa stanno alacremente mettendo a punto il nuovo Stabilimento di Locate Triulzi ed hanno pronti nuovi ed originali prodotti che rappresentano grosse novità studiate appunto per soddisfare le esigenze della più moderna e razionale alimentazione.





qui siamo il "numero uno"

qui lo stiamo diventando

(e siamo già il "numero due")



"VIDEO 1": 23 pollici
tutto-transistors
ad accensione istantanea.

"JOLLY MINOR 9":
l'unico televisore 9 pollici
costruito in Europa.

Poche cose da dire, sull'autoradio. Le facciamo da 35 anni. Tutti sanno che siamo senza rivali: il "Numero Uno".

Da quando li facciamo, i televisori, li facciamo altrettanto bene. Li pensiamo, li progettiamo, li realizziamo, tenendo sempre presente quanto di meglio si può fare.

Abbiamo imparato dalla ricerca molte cose interessanti.

Che un Televisore si può accendere istantaneamente: e abbiamo un grosso 23 pollici tutto-transistors ad accensione istantanea.

Che anche in Europa si può costruire un portatile da nove pollici: e siamo i soli a farlo.

Non è poco. In quanto a produzione, in Italia, siamo il "Numero Due". Ancora un piccolo sforzo, e siamo a posto.

AUTOVOX®

abbiamo scelto la qualità

Autovox: autoradio, televisori, radio, giranastri

IL CROLLO DEI



Ancora una conferma della popolarità di Gianni Morandi che ha tolto il primato a Johnny Dorelli. Quali saranno le canzoni scelte per il secondo turno. Le cifre record del balletto

di Ernesto Baldo

Roma, novembre

Con l'«exploit» di Gianni Morandi, che ha spodestato dal primo posto in classifica generale Johnny Dorelli, è praticamente terminato il ciclo iniziale di *Canzonissima*, nonostante ci siano ancora da scrutinare parecchi chili di cartoline-voto inviate per i concorrenti dell'ottava puntata. Le probabilità che il cantante bolognese conservi la maglia rosa sono molte ed avvalorate dal fatto che nell'ultimo scon-

tro di sabato 16 novembre, valevole per la promozione al secondo turno, erano in gara perlomeno tre cantanti, Al Bano, Don Backy e Milva, con le carte in regola, quanto a notorietà e simpatia, per spezzare la concentrazione di voti che si era invece verificata la settimana precedente a favore di Morandi.

Canzonissima '68, comunque, si sta rivelando, nonostante qualche lacuna denunciata dalla formula, come una vera selezione dei valori professionali esistenti tra gli interpreti della musica leggera. Lo sottolinea il fatto che parecchi cantanti hanno rifiutato il

«play-back» preferendo cantare dal vivo, ancor prima di Shirley Bassey, come Vianello, Gaber, Villa.

Tra gli esclusi dalla rosa dei 24 ammessi al secondo turno c'è qualcuno che deve recitare il «mea culpa» per aver sbagliato la scelta della canzone; altri, invece, si devono rassegnare a cedere il passo ai giovani. L'eliminazione meno prevista è stata quella di Antoine. L'attuale graduatoria di *Canzonissima*, per quanto si riferisce alle prime posizioni, conferma che il pubblico stima gli autentici professionisti e che le sue simpatie vanno ancora ai «capiscuola» dei singoli generi.



Fra i protagonisti della puntata di sabato 16 novembre: Milva (a sinistra), Aurelio Fierro e (qui sopra) Louiselle

CANTAUTORI

Tranne Patty Pravo, che è un « fenomeno » dell'anno, tutti i promossi hanno dietro le spalle un lungo tirocinio. Nel secondo turno riascolteremo infatti l'affie-re del genere melodico moderno, Gianni Morandi; il melodico americano, Johnny Dorelli; il cantautore più coerente e di maggior gusto, Sergio Endrigo; Orietta Berti, la Pizzi degli anni '60; il portacolori dello stile tradizionale, Claudio Villa; la voce sexy, Patty Pravo; il rappresentante del « rhythm and blues » popolare, Rocky Roberts; una delle più autorevoli esponenti della canzone jazz, Shirley Bassey; e l'interprete in questo momento più conosciuto del genere satirico, Enzo Jannacci. Dalla scena di *Canzonissima* sono scomparsi i napoletani (Sergio Bruni, Gloria Christian e Aurelio Fierro), la maggior parte dei cantautori (Gaber, Bindi, Paoli, Renis, Fidenco, Donaggio, Martino e Vianello), e inoltre Anna Identici e Anna Marchetti. Ha superato invece la selezione Marisa Sannia: anche lei ha rifiutato il « playback ». Nonostante l'eliminazione delle voci napoletane, c'è un partenopeo candidato alla vittoria a *Canzonissima*: si chiama Claudio Mattone ed è il giovane pianista autore della canzone *Un ragazzo per bene*, che Morandi ha pronta per la finalissima. Mattone è l'autore di *E' sera*, il brano presentato da Peppino Di Capri al « Disco per l'estate », e delle canzoni (*La rosa e Di-pingere*) incise un anno fa da José Altafini, il centrat-tacco del Napoli. Crudeli, logicamente, sono stati per gli eliminati gli zeri a disposizione della giuria del Teatro delle Vittorie, tuttavia non ci sono finora da imputare ai giovani giudici bocciature sensazionali. Alcune gradatorie, indicative del gusto giovanile, sono state sovvertite dalle tonnellate di cartoline-voto pervenute al Centro raccolta di Torino: vedi le rimonte di Claudio Villa e di Caterina Caselli. Adesso, nel secondo turno, che vede i 24 ammessi divisi 8 per puntata, aumenteranno da 3 a 5 gli zeri a disposizione dei giudici insediati al Teatro delle Vittorie, dunque la gara diventerà ancora più cruenta.

Successi recenti

Sabato 23 novembre vedremo di fronte Shirley Bassey, Orietta Berti, Johnny Dorelli, Jimmy Fontana, Enzo Jannacci, Michele, Rocky Roberts e Marisa Sannia: soltanto quattro di questi cantanti passeranno il turno. Le canzoni del secondo ciclo di *Canzonissima* devono



Al Bano interpretando « Nel sole », la canzone dei suoi primi successi, ha ottenuto dalle giurie 70 mila voti, piazzandosi al primo posto nell'eliminatoria di sabato 16 novembre

COSI' IN CLASSIFICA

GIANNI MORANDI (Tu che m'hai preso il cuore)	1.186.956	FRED BONGUSTO (Ore d'amore)	120.889	* LUCIO DALLA (Il cielo)	49.577
JOHNNY DORELLI (L'immensità)	570.042	BETTY CURTIS (Con tutto il cuore)	120.160	* CARMEN VILLANI (Il profeta)	44.132
SERGIO ENDRIGO (Canzone per te)	555.023	GIGLIOLA CINQUETTI (La rosa nera)	114.935	* GLORIA CHRISTIAN (Cerasella)	40.622
CLAUDIO VILLA (Non ti scordar di me)	509.086	IVA ZANICCHI (Come il vorrei)	113.441	* GIANNI PETTENATI (Bandiera gialla)	39.031
LITTLE TONY (Cuore matto)	379.018	MIRANDA MARTINO (Se io fossi come te)	98.310	* JULIA DE PALMA (Tua)	34.343
FAUSTO LEALI (Angeli negri)	274.110	GIORGIO GABER (Goganga)	96.097	* EDOARDO VIANELLO (Il cappello)	24.411
ORIENTA BERTI (Io tu e le rose)	269.118	* PEPPINO DI CAPRI (Nessuno al mondo)	95.691	Classifica provvisoria, in base ai voti delle giurie, dei cantanti esibiti sabato 16 novembre per i quali non sono ancora pervenuti i voti-cartolina.	
ROCKY ROBERTS (Stasera mi butto)	256.134	* RICCARDO DEL TURCO (Figlio unico)	94.722	AL BANO (Nel sole)	70.000
MARISA SANNIA (Casa bianca)	232.093	* WILMA GOICH (Se stasera sono qui)	81.554	DON BACKY (Canzone)	65.000
PATTY PRAVO (La bambola)	230.692	* NICO FIDENCO (Legata ad un granello di sabbia)	76.389	MILVA (Little man)	48.000
CATERINA CASELLI (Perdono)	220.950	* SERGIO BRUNI (Vienemè 'n zuonno)	71.465	AURELIO FIERRO (A pizza)	21.000
JIMMY FONTANA (La nostra favola)	215.684	* PINO DONAGGIO (Io che non vivo)	69.496	LOUISELLE (Il cacciatore)	18.000
SHIRLEY BASSEY (La vita)	208.540	* ANTOINE (La tramontana)	67.840	UMBERTO BINDI (Il nostro concerto)	18.000
ENZO JANNACCI (Vengo anch'io)	142.726	* ANNA MARCHETTI (La rapsodia del vecchio Liszt)	64.109	Dei 48 cantanti in gara i 24 meglio classificati saranno ammessi al secondo turno di <i>Canzonissima</i> .	
MICHELE (Io tornerò)	141.923	* ANNA IDENTICI (Quando m'innamoro)	53.953	* I cantanti segnati con l'asterisco sono matematicamente eliminati.	
DINO (Il sole è di tutti)	135.064	* BRUNO MARTINO (E la chiamano estate)	53.863		
ROBERTINO (Era la donna mia)	123.423	* GINO PAOLI (Il cielo in una stanza)	51.130		
ORNELLA VANONI (Un'ora sola ti vorrei)	121.054	* TONY RENIS (Quando dico che ti amo)	50.820		

essere, per regolamento, « successi recenti », editi quindi tra l'aprile scorso e il 31 ottobre 1968. La Bassey, che già in occasione del debutto nella gara del sabato aveva dimostrato molto coraggio cantando in inglese *La vita*, presenterà, sempre in inglese, *To give*, conosciuta in italiano con il titolo di *Io per lei* (un successo dei Camaleonti); la Berti, invece, eseguirà *Non illuderti mai*, canzone seconda classificata al « Disco per l'estate »; mentre Johnny Dorelli affiderà le sue « chances » ad un « best-seller » di Frank Sinatra, *My way of life*, che tradotto *Non è più vivere* è diventato la sigla della trasmissione radiofonica *Gran varietà*. Motivi in fase di « rodaggio » sono quelli scelti da Fontana (*La sorpresa*), Enzo Jannacci (*Gli zingari*), Michele (*Giovanna non piangere*), Rocky Roberts (*Sono tremendo*) e Marisa Sannia (*Io ti sento*).

Occasione d'oro

Grande importanza viene attribuita alla scelta delle canzoni del secondo turno in quanto il regolamento consente di eseguire anche brani che non hanno ancora avuto la possibilità di usufruire di un grande « battage » pubblicitario. *Canzonissima* rappresenta sul piano commerciale un'occasione d'oro per reclamizzare le canzoni, avendo la trasmissione un seguito settimanale di spettatori superiore ai 20 milioni. Shirley Bassey, che nonostante il suo valore internazionale non era riuscita dopo il Festival di Sanremo a raggiungere con le vendite de *La vita* gli 80 mila dischi, ha visto in conseguenza dell'esibizione a *Canzonissima* accrescersi sul mercato discografico l'interesse per la sua produzione. Gianni Morandi, dopo *Tu che mi hai preso il cuore*, canterà il 7 dicembre *Il giocattolo* che figura attualmente al terzo posto nelle classifiche discografiche; mentre gli altri big hanno scelto *Serenata messicana* (Claudio Villa), *Lacrime* (Little Tony), *E' colpa sua* (Leali), *Sono triste* (Vannini), *Vedrai... vedrai...* (Tony Curtis), *Il fischio* (Fred Bongusto) e *Sentimento* (Patty Pravo). Un discorso a parte merita la canzone scelta da Sergio Endrigo, *La colomba*, che è uscita soltanto da pochi giorni e che è già stata presentata in televisione dal cantautore di Pola, in occasione del *Cantastampa* '68. Il testo della canzone è la traduzione di una lirica di Rafael Alberti, il famoso

segue a pag. 54



LIEVITO PER DOLCI
ESTRATTI PER LIQUORI

PER FARE BUONE COSE
CHE COSA CI VUOL?
CI VUOLE

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio. Se poi ci invierete venti bustine vuote di qualsiasi nostro prodotto, riceverete GRATIS l'«ATLANTICO GASTRONOMICO BERTOLINI». Indirizzare a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA 1/1 - TORINO - ITALY.

Il crollo dei cantautori

segue da pag. 53

poeta andaluso, esule dal 1963 in Italia. Non è la prima volta che Sergio Endriago presta la sua voce ad un poeta. Lo fece con *La rosa bianca* di José Martí e con *Girotondo intorno al mondo* di Paul Fort. Adesso ha scelto una lirica, *Se equivocò la paloma*, tratta dalla raccolta *Fra il garofano e la spada*; l'ha tradotta e ne ha fatto una canzone sua: *La colomba*, appunto.

Caterina Caselli, dal canto suo, è ancora incerta sulla scelta della canzone da presentare: *Il volto della vita*, brano che le procurerebbe senz'altro parecchi voti in quanto molto popolare, oppure *Insieme a te non ci sto più*, pezzo nuovo la cui divulgazione discografica potrebbe trarre vantaggio da un'esecuzione nello spettacolo del sabato sera.

L'altra settimana, lo sciopero generale di giovedì 14 novembre ha sconvolto i piani di preparazione dell'ottava puntata di *Canzonissima*; così si è dovuto sacrificare il balletto centrale della trasmissione, ch'era ambientato nell'epoca del charleston, e per il quale si stava lavorando da alcuni giorni.

Primati

Il quadro del charleston, che vedremo però sabato 23 novembre, prevede ben 25 tagli ampex, ossia cambiamenti di inquadratura: il primato venne stabilito con il jazz (37) e il valzer (31); e l'utilizzazione di 228 vestiti (il record si raggiunse con i 235 impiegati in una gigantesca vasca. Lo sciopero è stato praticamente l'unico giorno di libertà concesso nelle ultime settimane a Mina, così come per tutta la legione di *Canzonissima*. Mina ne ha approfittato per fare il primo shopping prenatalizio: un giro per i negozi di via Condotti, che la cantante ha fatto volontariamente a titolo gratuito. Infatti uno shopping del genere — pagato a peso d'oro — avrebbe dovuto farlo per conto di 80 stazioni televisive che avevano richiesto alla Televisione italiana un programma di mezz'ora per Natale con la Tigre di Cremona protagonista. Ma Mina ha rifiutato perché non aveva il tempo di incidere tre o quattro canzoni, al di fuori di quelle in programma a *Canzonissima*, di andare a passeggio in via Condotti e di fare acquisti da Bulgari e da Angelo, come prevedeva il copione.

Ernesto Baldo

Canzonissima va in onda sabato 30 novembre, alle ore 21, sul Programma Nazionale televisivo.



La difesa della gola

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.

Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.

Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie.

Formitrol è indicato per adulti e bambini.

Formitrol



Wander Milano

**UN BIANCO E NERO
PER IL COLORE**

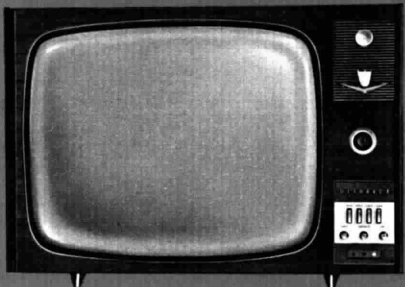


GRANDE CONCORSO

ULTRAVOX

PREMI PER DECINE DI MILIONI

Acquistando un televisore ULTRAVOX parteciperete ad ogni estrazione settimanale. In premio decine di televisori a colori del valore di mezzo milione ciascuno.



Modello RAFFAELLO 23" a comando a distanza incorporato a automatismi completi. È un televisore della grande serie ULTRAVOX da 6, 11, 12, 19, 20, 23, 25 pollici, a valvole e a transistori.

Autorizzazione Ministeriale N. 92501 del 10/7/1968



chiedete il catalogo a colori, con il regolamento del concorso, al più vicino rivenditore ULTRAVOX

AP Pubblicità & marketing

RUOTE E STRADE



Troppi Saloni nel '69

Il Salone di Torino si è praticamente appena concluso e già scorriamo con evidente preoccupazione l'elenco, il lungo elenco, dei Saloni 1969. Saranno addirittura undici ad occupare l'intera stagione. Si aprirà con Bruxelles (15-26 gennaio) e si andrà avanti con Amsterdam (13-23 febbraio), Ginevra (13-23 marzo), Torino (12-20 aprile, ma soltanto per gli autoveicoli industriali), Belgrado (19-27 aprile), Helsinki (9-18 maggio), Madrid (10-20 maggio). Si saltano, grazie al cielo, giugno, luglio ed agosto e ci si ritrova a Francoforte dall'11 al 21 settembre. E poi Parigi (2-12 ottobre), Londra (15-25 ottobre) ed infine Torino (29 ottobre-9 novembre). Ve n'è per tutti i gusti e

tori di camion ed autoveicoli pesanti. La fabbrica Borg Warner ha comunicato che il direttore di un autoparco ha constatato che la durata dei pneumatici, negli autoveicoli a trasmissione automatica, viene prolungata del venticinque per cento ed il consumo di carburante ridotto dell'otto per cento. E' stato anche riscontrato un notevole risparmio per quanto riguarda le riparazioni del cambio.

E' scomparso Zagato

Il Salone torinese ha fatto passare un poco in silenzio la morte di uno dei vecchi carrozzieri, di quelli che hanno contribuito a creare il mito, giustificato ben s'intende, del nostro « styling ». Vogliamo dire:

che « papà Ugo » se ne è andato, loro andranno avanti, anche se sanno che il cammino per i carrozzieri diventa sempre più arduo.

Nuovi radiali

La Dunlop ha recentemente presentato due pneumatici a struttura radiale, l'uno con camera d'aria e l'altro senza. La fabbrica garantisce che questi pneumatici alleggeriscono il peso sino ad oltre tredici chili per ruota, si riscaldano meno degli altri e durano molto più a lungo.

La Lotus cresce

La Lotus, la fabbrica inglese conosciuta per i suoi successi sportivi e per es-



Ugo Zagato, recentemente scomparso, al volante di una delle auto da lui carrozzate nel suo stabilimento di Terrazzano. Aveva fondato la sua azienda nel 1919

per tutte le voglie. Dal momento che le sei rassegne più importanti, almeno per l'automobile, sono quelle di Bruxelles, Ginevra, Francoforte, Parigi, Londra e Torino non ci stancheremo mai di proporre la « biennialità ». Così come già fanno i tedeschi, che il loro Salone, a Francoforte, lo organizzano ogni due anni. Sarebbe meglio per tutti: tre Saloni quest'anno e tre l'anno venturo. Gli altri, e cioè quelli minori, facciano come meglio credono. Ma sono parole al vento. L'ingranaggio si è messo in moto e nessuno vuole arrestarlo. Torino, dal 1969, ne avrà due di Saloni: in primavera ed in autunno, il primo per gli « industriali », il secondo per le autovetture. Speriamo che agli altri organizzatori non venga in mente di imitare Torino, altrimenti non sapremo più come fare a seguire tutto e tutti.

Automatizzazione

La trasmissione automatica diventa sempre più popolare anche tra i guida-

tori. Come Pininfarina, anche Zagato aveva lavorato per l'industria aeronautica e da questa esperienza aveva tratto le capacità e le « idee » che gli sarebbero state preziose in seguito. La Zagato era nata nel 1919 e non aveva certo impiegato troppo tempo a crearsi un suo posto tra i carrozzieri. Dopo la costruzione delle Fiat 501, Ugo Zagato aveva preso a lavorare sulle Alfa Romeo 1500 abbandonando il legno e costruendo strutture interamente metalliche, ma sempre molto leggere. E nelle Mille Miglia degli anni attorno al 1930, le vittorie delle Alfa carrozzate da Zagato divennero leggenda. Poi il nome si fece sempre più conoscere per le vetture sportive, appunto quelle granturismo Fiat, Lancia, Osca, Alfa Romeo e Abarth che conquistarono affermazioni su affermazioni. Intanto i figli di Ugo, dr. Elio ed ing. Gianni, avevano affiancato il padre, imparando da lui e mettendo nel lavoro il loro giovanile entusiasmo e le loro capacità. E adesso

sare stata la marca difesa dal grande Jim Clark, sarà trasformata in una società a pubblica sottoscrizione, e le azioni verranno quotate alla Borsa di Londra. Il suo presidente — che ne è anche il fondatore — Colin Chapman, conserverà il 50 per cento del pacchetto azionario. Il 35 per cento del restante sarà offerto alla pubblica sottoscrizione. Intanto la Lotus ha aperto un nuovo stabilimento a Norfolk. La sua rete di distribuzione conta su 265 distributori. Nel 1968 si prevede che i profitti raggiungeranno il miliardo di lire. V'è da dire che questa cifra ci sorprende. I costruttori di auto sportive — specie quelli che svolgono attività nei campionati mondiali — piangono sempre miseria. Adesso scopriamo che la Lotus guadagnerà quest'anno un miliardo. Per una fabbrica che forse non ha centinaia e centinaia di dipendenti questo è un successo superiore a quelli colti sulle piste del mondo.

Gino Rancati



BOUQUET CARPENE'

Il "bouquet" dello SPUMANTE CARPENE' MALVOLTI BRUT. Lo conoscete? E' un "bouquet" inconfondibile, tutto finezza, aroma, profumo. E' il "bouquet" che nasce dall'eletta selezione delle pregiate uve « pinot », dalla lunga e paziente lavorazione secondo il classico metodo « Champenois ».

SPUMANTE CARPENE' MALVOLTI BRUT

prodotto in quantità limitata, fedelissimo agli antichi e tradizionali metodi di lavorazione.

1868  1968

CARPENE' MALVOLTI

TRADIZIONE CENTENARIA DI ILLIMITATA QUALITÀ

OLIO DI SEMI DI ARACHIDE

olio



fatelo
parlare
in cucina



BICE DICE

Noccioline americane, pistacchi, bagigi, giapponesi, spagnolette, sono le diverse denominazioni regionali del seme di arachide. Il seme di arachide è il nobile seme che tutti conosciamo e di cui apprezziamo il gradevole sapore.

Con olio di semi di arachide OIO non si sbaglia mai!

GIACOMO COSTA FU ANDREA - OLTRE 100 ANNI DI ESPERIENZA

MONDONOTIZIE



Costa d'Avorio TV

Inaugurata nel 1949, la rete radiofonica della Costa d'Avorio trasmette attualmente centosettanta ore di programmi settimanali. Il Programma Nazionale trasmette per il novanta per cento in francese, e per il resto, nei dieci dialetti locali. Il Programma Nazionale internazionale trasmette, invece, in francese e in inglese. Dall'ottobre del 1965 è stata installata a Pouaké una stazione regionale che ritrasmette i programmi di Abidjan, e diffonde un programma di varietà prodotto localmente. La televisione è nata nel 1963 e possiede oggi tre trasmettitori della potenza di 10 kW a Obobo, Bouaffé e Man. Con l'entrata in funzione di quest'ultimo trasmettitore, la televisione copre la metà del Paese. Il programma quotidiano dura cinque ore e comprende: due edizioni del Telegiornale, film educativi e culturali, varietà musicali e corsi di alfabetizzazione. Fra breve entrerà in funzione la stazione televisiva di Abengorou, che porterà il segnale televisivo in tutte le zone non ancora servite.

Più colore in URSS

A un anno dall'inizio della televisione a colori, le ore di trasmissione sono state portate a sei alla settimana, e nel 1969 saliranno a dodici. All'inizio i programmi a colori potevano essere ricevuti solo nella zona di Mosca: attualmente essi giungono anche, in buone condizioni di ricezione, a Leningrado, Kiev, Minsk, Riga, Vilna, Tallin, Kisinev e Tbilisi. I televisori per il colore prodotti nel Paese sono di quattro tipi: il «Rekord 101» e il «Raduga» da 16 pollici, il «Rubin 401» e il «Raduga 5» da 23 pollici. Il prezzo di quest'ultimo è molto elevato: 850.000 lire circa; il «Rekord 101», il più economico, costa 570.000 lire. Il governo e l'industria sovietica stanno studiando la possibilità di produrre televisori migliori, a un prezzo più accessibile. Non si sa ancora se verrà adottato il modello di cinescopio francese o se sarà seguito il procedimento giapponese «Trinitron».

L'Intersputnik

La Intelsat, International Telecommunications Satellite Corporation, organismo gestito dalla società americana Comsat, è una società per azioni il 55% delle quali è detenuto dagli Stati Uniti; l'Europa occidentale con il complesso di tutte le nazioni

partecipanti all'Intelsat, detiene il 27,5%; il rimanente è distribuito fra Canada, Giappone, Australia ed alcuni Paesi africani. Il nuovo organismo Intersputnik, proposto tempo fa dai sovietici a Vienna, nel corso della conferenza mondiale delle Nazioni Unite, avrebbe un diverso tipo di gestione: tutte le nazioni aderenti dovrebbero pagare in modo proporzionale all'uso dei satelliti di telecomunicazioni e ciascuna di esse dovrebbe avere un solo rappresentante nel consiglio di amministrazione. Il satellite, che dovrebbe essere lanciato dall'Intersputnik sarà circa quattro volte maggiore del più recente modello dell'Intelsat, richiederà stazioni a terra meno elaborate e meno costose, il che favorirà l'interesse dei Paesi sottosviluppati.

Francesi delusi

In Francia le trasmissioni televisive a colori, iniziate circa un anno fa, non hanno ottenuto almeno finora il successo che il Governo e i finanziatori della realizzazione del sistema «Secam» avevano sperato. I programmi, inizialmente previsti per una durata di venti ore la settimana, occupano soltanto dodici ore e sono piuttosto scadenti. Inoltre, il sistema «Secam» si è rivelato all'atto pratico tutt'altro che perfetto e gli apparecchi riceventi di questo tipo costano ancora troppo. Secondo gli ultimi dati, su 8.879.316 apparecchi televisivi in funzione in Francia quelli a colori erano soltanto 10.640.

Colore in Svizzera

La televisione a colori è iniziata in Svizzera, come era stato annunciato, nella prima settimana di ottobre. Ognuna delle tre reti — di espressione francese, tedesca e italiana — trasmette, in questa prima fase sperimentale, otto ore di programmi a colori alla settimana. Dei 968.349 abbonati alla TV, 5682 possiedono un apparecchio a colori.

Diffusione USA

Sul totale di 60 milioni e 628.200 famiglie statunitensi, 57 milioni e 514.300 possiedono uno o più televisori, cifra che rappresenta il 95 per cento della popolazione. La diffusione maggiore (97 per cento) è stata registrata nelle regioni nord-orientali, e la più bassa in quelle centro-sudorientali. Lo Stato che ha il minor numero di televisori è il Mississippi (87 per cento).

la cera lavabile 5 volte! Glo Cò

lo splendore di Glo Cò
è impermeabile, per questo
resiste a 5 lavaggi!

è un prodotto **Johnson**



Corrado Pani impersona un rapinatore sfortunato in «Que

DOPO IL BUSTO DI GES

di Giorgio Albani

Milano, novembre

In una camera della clinica ortopedica del professor Scaglietti, a Firenze: doveva essere una mattina dello scorso mese di febbraio. Corrado Pani stava disteso in un lettino, un semplice lenzuolo tirato su fino al petto; lì accanto, sopra un tavolino, sinistra come una scultura pop, una specie di mostruosa natura morta sintetica, faceva mostra un'armatura di gesso. Era il busto che i medici avevano appena tolto a Corrado: il quale se l'era portato addosso per mesi dopo il terribile incidente automobilistico di cui era rimasto vittima. Adesso aspettava che qualcuno venisse a caricarlo sopra un lettino a rotelle e lo trasportasse nel reparto raggi per gli esami. S'erano o non s'erano saldate le vertebre? Chiusunque altro — nel ter-

L'attore torna a recitare sul video dopo qualche anno di assenza. L'originale TV scritto da Francesca Sanvitale è stato il suo primo impegno di lavoro dopo il drammatico incidente automobilistico che lo ha costretto ad una lunga immobilità. Accanto a lui vedremo Giulia Lazzarini e Raoul Grassilli

rore di questo interrogativo e nel ricordo della morte sfuggita per un soffio — avrebbe vissuto quei minuti, quelle ore d'attesa col cuore in gola. Lui, invece, niente. Si accendeva tranquillo una sigaretta e mi parlava del suo ritorno al lavoro, un ritorno imminente, addirittura l'indomani. Parlava di lavoro e giugiolava con le infermiere che ad una ad una, con una scusa diversa (s'erano passate la voce, evidentemente), entravano

nella camera per vedere da vicino l'adorabile infermo. Il lavoro e le donne. Non c'è altro che gli interessi. Ma bisogna aggiungere che sa amministrare se stesso con sorprendente saggezza: nel senso che, in questi ultimi anni, tanto ha alimentato le cronache pettegole dei rotocalchi con le sue convulse vicende sentimentali, quanto ha dato un'impronta rigorosa alla sua attività professionale. Ha rifiutato spesso i grossi gua-

dagni offerti dal cinema, per diventare un attore di cui anche i critici più severi dovessero dir bene. Ha sottratto il proprio nome ai vistosi manifesti di qualche film di cassetta preferendo allinearli, in caratteri minuti, sulle locandine del Piccolo Teatro di Milano e del Teatro Stabile di Torino. In palcoscenico, dopo l'esordio nel '55 con Olga Villi e Aroldo Tieri in *Tè e simpatia* di Anderson, cominciò giusto dieci anni fa, poco

più che ventenne, a porre una cospicua ipoteca sul successo, recitando in *Uno sguardo dal ponte* di Miller, regia di Visconti. Poi s'è costruito pezzo per pezzo la sua carriera — cedendo sì, ma con parsimonia, ai richiami del cinema — fino ai traguardi delle *Baruffe chiozzotte* di Goldoni, del *Gioco dei potenti* di Shakespeare-Strehler, della *Devozione della croce* di Calderón. In televisione, i romanzi sceneggiati *L'isola del tesoro*, *Il caso Maurizius*, *Il mulino del Po*; e alcune commedie l'ultima delle quali, *Il fantellino dell'Ovest* di Synge, cinque o sei anni or sono. Una lunga assenza, dunque: che ora è terminata. Pani è tornato negli studi televisivi; non — come sperava — all'indomani di quella mattina di febbraio, sgusciato di fresco dal corsetto di gesso, ma qualche mese più tardi, peraltro favorito — pura coincidenza — da un copione che per tre quarti

segue a pag. 62



Negli studi di Milano, Silverio Blasi (al centro con gli occhiali) si prepara a girare una scena di « Questione di vita », l'originale televisivo di Francesca Sanvitale in onda questa settimana. Gli attori sono Giulia Lazzarini e Corrado Pani (disteso sul letto). In primo piano le « electronic-cam »

stione di vita», un giallo televisivo diretto da Silverio Blasi

SO L'ELECTRONIC-CAM



Altre scene di « Questione di vita »: in entrambe appare Corrado Pani, a sinistra con Loris Gafforio, a destra con Raoul Grassilli. Quest'ultimo impersona il medico che, chiamato a salvare la vita del rapinatore ferito e braccato dalla polizia, si trova a dover risolvere un difficile caso di coscienza



Al capezzale del rapinatore ferito, la sua ragazza, un personaggio cui dà vita Giulia Lazzarini. L'attrice nell'attuale stagione teatrale sta ottenendo un vivo successo in « L'amica delle mogli » di Luigi Pirandello, che la Compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani porta sui palcoscenici delle principali città italiane

**500 nuove idee
per variare
i piatti di tutti i giorni**



Inviare i 4 astucci vuoti (da 6 tavolette ciascuno) alla Liebig e in pochi giorni riceverete a casa "Fantasia in cucina".

L'unico libro di ricette così semplici e rapide che aiutano a risolvere anche il menù quotidiano.

Importante: l'offerta è valida fino al 31/5/69



**Brodo Liebig è in tre sapori:
Sapore Deciso - Sapore Delicato - Tipo Lusso**



Altri interpreti in una scena di «Questione di vita»: sono i giovani attori Marilena Possenti e Giuseppe Pambieri

segue da pag. 60

della sua durata lo ha obbligato a stare ferito su un letto. E' un originale di Francesca Sanvitale: *Questione di vita*, e «passa» questa settimana sui teleschermi. Lo ha realizzato, a Milano, Silverio Blasi: filmando gli esterni, e registrando in electronic-cam gli interni.

Vecchio volpone

Bisogna dunque parlare di questo electronic-cam che — spiegato da un profano a profani — è un sistema di ripresa, con macchine speciali, grazie al quale la televisione ha «rubato» al cinema tutto quanto il cinema ha di meglio, senza rinunciare al meglio che la televisione ha sempre avuto. Blasi esplode: «Io sono un vecchio...» (sappiamo benissimo che lo dice per civetteria) «...io sono un vecchio volpone della TV. I sistemi di ripresa li ho sperimentati tutti. Ma quando l'anno scorso sono andato a Londra, alla BBC, e in Germania, be', ho capito che l'electronic-cam è la televisione di domani. Io ho fatto l'attore, lo sceneggiatore, lo scenografo, il costumista, me so' pure scritto le musiche... per *Pel di carota*, ad esempio... Ho fatto e faccio il regista, s'intende. E sai che ti dico? Che di tutto quello che ho fatto, tutte quelle cose lì che t'ho detto... be', nun me importa più niente. Adesso c'è l'electronic-cam e basta. Perché, ahò, parliamoci chiaro: è inutile voler fare del cinema alla televisione. Prendi un film bellissimo: *I sette samurai*, poniamo; e lo butti su un teleschermo... diventa 'na schifezza. Per fare bene il cinema, bisogna saper fare bene il cinema; per fare bene la televisione, bisogna saper fare bene la televisione e il cinema. Me so' spiegato? E mo', coll'electronic-cam, semo a posto. Perché, dico io...». Il nostro colloquio (a una voce sola: quella di Blasi, venata da uno spiritoso accento romanesco) era cominciato alle 11; erano le 14,15 e lui continuava nel-

l'estasi dell'electronic-cam. Blasi è sempre stato un entusiasta, un iperbolico; ma è certamente vero che l'electronic-cam proietta la televisione italiana (come ha già fatto, in particolare, con quella tedesca) in un futuro ricco di sviluppi interessanti non soltanto per chi «fa» la televisione ma anche e soprattutto per chi la vede, cioè il pubblico.

Esperimenti di ripresa con electronic-cam erano già stati fatti, a Milano, negli anni passati; tra l'altro, Gianfranco Bettetini aveva registrato, con eccellenti risultati, una commedia di Pirandello, *Ma non è una cosa seria*. L'impiego più pertinente, però, sembra che debba essere per certi generi di produzione: il romanzo d'avventure, ad esempio, e infatti Anton Giulio Majano sta realizzando *La freccia nera* di Stevenson; e l'originale televisivo, come *Questione di vita*, appunto, in cui si contemperano il ritmo del racconto d'azione e l'invito a valutare i personaggi in una dimensione sociologica.

Dramma segreto

Poche parole, per comprendere con quanta partecipazione Francesca Sanvitale ha tracciato le linee di questa storia che, nonostante le apparenze, è una storia di tutti i giorni. Milano, rapina in una banca (e Blasi protesta: «Ahò, ricordatevi che quando ho girato *Questione di vita*, non avevo ancora visto *Banditi a Milano* di Lizzani...»). Tre malviventi fuggono col bottino. Uno di essi ha ucciso un agente ed è rimasto ferito. I due complici non possono, non vogliono, esporsi. Lo scaricano prima in un cascinale; poi, col favore del buio, lo portano nell'appartamento della sua ragazza. Se ne vanno, e la ragazza chiama un medico, il primo che riesce a trovare. Da questo momento il dramma del giovane bandito morente si inserisce, si insinua, si amalgama, con dialettica violenta, nel dramma borghesemente segreto del medico.

segue a pag. 64

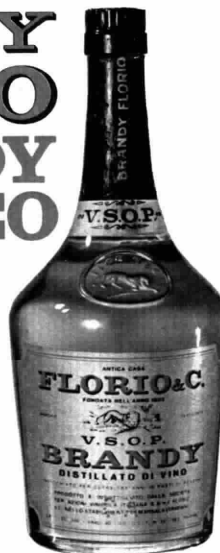
**A NATALE DONATE PROFUMO.
PROFUMO DI
CAFFE' LAVAZZA!**



**DONATE
LA CONFEZIONE "GRANDI AUGURI"
CAFFE' LAVAZZA!**

La Confezione "GRANDI AUGURI" dà felicità
a chi la riceve, prestigio a chi la dona!
Per le festività, ai pranzi, al cenone,
ad una signora di riguardo:
offrite la Confezione
"GRANDI AUGURI" CAFFE' LAVAZZA.

BRANDY FLORIO BRANDY MEDITERRANEO



Nasce in Sicilia
da vini
di antica tradizione.
Ne rivive la forza,
l'aroma, il temperamento.

OFFERTA SPECIALE
CINZANO BIANCO
BRANDY FLORIO
e in più
un prezioso portaghiaccio



CORRADO PANI

segue da pag. 62

Due mondi, due volti della società: il male senza colpa, il bene senza merito. Lo diciamo sbrigativamente; ma è chiaro che si tratta di un profondo, allarmante problema morale, di un contrasto che coinvolge la coscienza di ciascuno di noi. Eppure le scansioni, la « suspense » del racconto sono quelle di un « giallo » di stringata fattura. « E' l'elettronica-cam », spiega Corrado Pani, « che costringe noi attori a un diverso tipo di recitazione. O si ha la faccia, o è meglio rinunciare. Tutte le complicazioni della televisione e tutte le difficoltà del cinema. E' vero che se qualcosa non va, si può rifare cinque, dieci, venti volte. Ma in quale atmosfera, ogni volta? Con che spirito? Poi, quando il lavoro è finito e ci si vede sul teleschermo, allora è un sospiro grosso così ».

Giulia e Raoul

Con Pani, in *Questione di vita*, recitano Giulia Lazzarini e Raoul Grassilli. Lei, così fragile e bionda, ha dovuto diventare la donna del bandito. Lui, Grassilli, ha preso lezioni di pronto soccorso: come si maneggia una siringa, come si fascia un ferito; e soprattutto come ci si comporta davanti a un malvivente che, nonostante abbia una pallottola nel ventre e tu sia lì per salvargli la pelle, a un certo momento ti punta una pistola sul petto.

Ora *Questione di vita* va in onda e nessuno dei tre protagonisti, forse, riuscirà a vedersi. Corrado Pani, reduce dalla Polinesia dove ha interpretato un film, è di nuovo negli studi televisivi, a Roma, per la riduzione dei *Fratelli Karamazov*; la Lazzarini è in giro per l'Italia con la Compagnia De Lullo-Falk-Valli-Albani, nell'*Amica delle mogli* di Pirandello; Grassilli ha terminato, in Inghilterra, gli esterni del romanzo di Graham Greene *La fine dell'avventura*, e sta girando gli interni a Milano.

Quanto a Blasi, è anche lui in studio. Dirige, a Milano, *Processi a porte aperte*. Niente elettronica-cam, in questa occasione. E infatti: « Ahò », dice, « ma lo sai che anche con l'ampex se lavora bene? E' un'altra cosa, ma se lavora pure bene. Certo però che l'elettronica-cam... ». Sembra un uomo d'affari che, dovendo recarsi in America e non sapendo decidersi fra il transatlantico e il superjet, finisce col rimanere in Europa. « Nun se pò scherzà: per un regista, certe cose sono questione di vita o di... ». Già, nun ci avevo pensato: *Questione di vita...*

Giorgio Albani

Questione di vita va in onda giovedì 28 novembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Idea!

Stasera Pasta e Fagioli

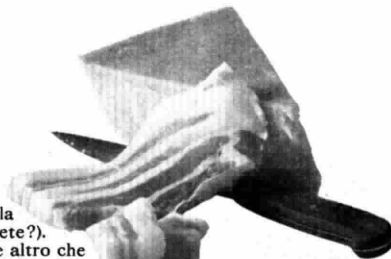


**PS.: e se volete fantasticarci sopra,
fatela così e così...**



...cioè alla toscana,
con salsiccia rosolata nel burro,
rosmarino
e uno spruzzo di vino.
Più appetitosa di così...

...oppure alla campagnola
(la conoscete?).
Non dovete aggiungere altro che
un po' di pancetta rosolata
nel burro e una crosta di parmigiano.
L'occasione è buona!



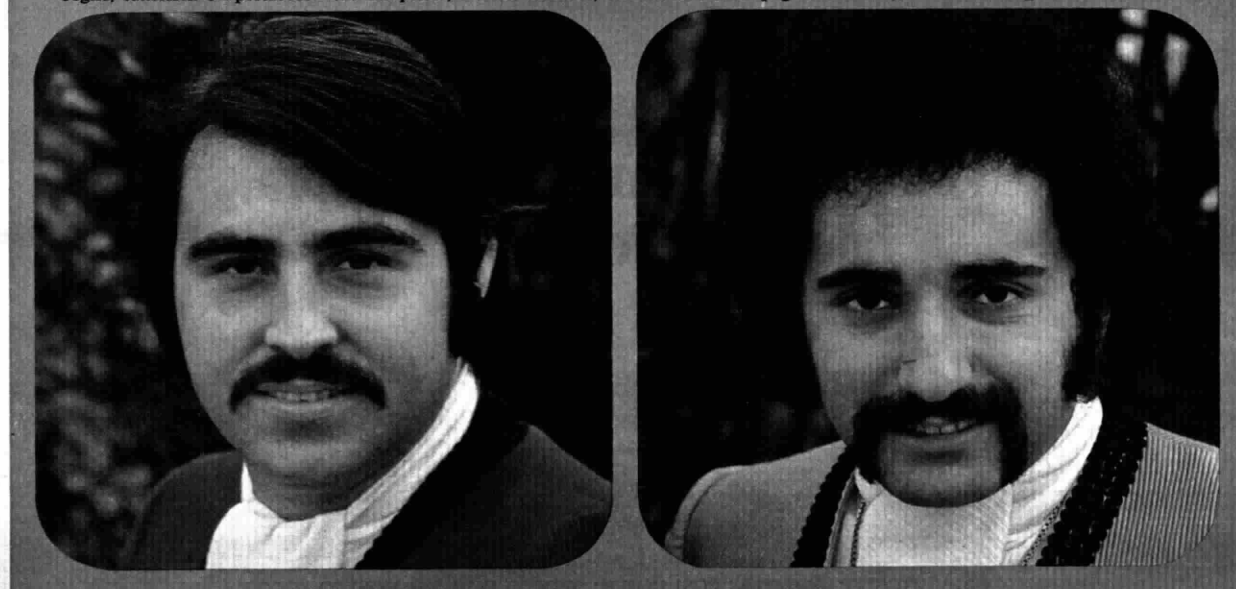
13 Minestre Knorr: così come sono o con un vostro tocco.

Il complesso dei Camaleonti, ai primi posti nella classifica

SON PRONTI A MUTARE LO SHAKE IN VALZER



I quattro Camaleonti in primo piano: qui sopra, Tonino Cripezzi, organista e Gerry Manzoli, chitarrista-basso. Nelle foto sotto, Paolo Di Ceglie, batterista e « portavoce » del complesso, e Livio Macchia, chitarrista. Nella pagina a fianco, un'altra immagine dei Camaleonti





Sono insieme dal 1964, quando debuttarono in un night di Milano. Per darsi un nome si ispirarono ad una trasmissione TV di Federico Zardi. Il primo successo lo ottennero rispolverando una canzone degli anni Trenta, «Portami tante rose». Ora girano l'Italia guadagnando mezzo milione a sera. Hanno in programma una tournée in America

di S. G. Biamonte

Roma, novembre

Nel 1934, nel film *L'eredità dello zio buonanima* con Angelo Musco, Leda Gloria lanciò una canzone che segnava la scomparsa della vipera e della «donna crudele» dal mondo della musica leggera italiana, aprendo la strada all'antenna della bambola, alla donna cioè rassegnata a subire i capricci dell'uomo-sultano: «Amore, amor», diceva la canzone, «portami tante rose, ma tante ancor! Scegli le più spinose». Trentadue anni dopo questa stessa composizione, ripescata quasi per caso e rimessa a nuovo, do-

veva fare la fortuna (più di 150 mila dischi) del complesso dei Camaleonti, facendoli uscire dal «giro» delle balere della provincia e trasformandoli in personaggi di riguardo, che frequentano puntualmente la zona alta della classifica di *Hit Parade*. Attualmente, anzi, sono primi in graduatoria con *Applausi*.

Fortunati

L'anno scorso c'erano stati parecchie settimane con *L'ora dell'amore* (versione italiana di *Homburg* dei Procol Harum). Insomma, sembra proprio che non sbagliano un colpo. Ed è per questo che ormai, quando si parla di comples-

si italiani fortunati, si pensa anzitutto ai Camaleonti. Il momento magico delle piccole formazioni con chitarra e amplificatori è ormai passato, e c'è stata l'inevitabile selezione. Poche settimane fa, il gruppo dei Giganti che sembrava destinato a durare (li chiamavano già «i Cetra degli anni '60») s'è praticamente sfasciato dopo una scappatella che li ha portati al Commissariato e li trascinerà in Tribunale. Anche i Camaleonti hanno a che fare con la carta bollata, ma per vecchie pendenze contrattuali, non per contrasti, che anzi filano il perfetto accordo (specie da quando sono rimasti in quattro), vanno insieme al cinema e si dividono ogni sera i guadagni in parti uguali da buoni amici.

Dice Paolo Di Ceglie che è il loro portavoce: «Le cose vanno bene, ma non è che siamo diventati ricchi. Abbiamo pagato i debiti e stiamo cominciando a mettere da parte qualche cosa».

Incassi e spese

I conti si possono fare presto: 120 mila dischi venduti di *Non c'è niente di nuovo* (uno dei grandi successi dell'estate 1967), 700 mila dell'*Ora dell'amore*, 350 mila di *Io per lei*, più un «cachet» di mezzo milione per serata (quest'estate ne hanno fatte moltissime, producendosi in una cinquantina di città). Le spese che devono sostenere sono quelle del compenso ai due tecni-

ci che, a bordo d'un furgoncino, li precedono nei locali per montare l'impianto elettrico. Per il resto, non sono megalomani. Tre di loro (Livio Macchia, Paolo Di Ceglie e Tonino Cripezzi) hanno modeste automobili di serie; il quarto (Gerardo Manzoli, detto Gerry) va a piedi o viaggia con la vettura del complesso.

Non hanno avuto fortuna con i cantanti solisti. Prima c'era con loro Riki Maiocchi, che aveva ambizioni di primattore. La convivenza divenne difficile, e allora al posto di Riki arrivò Mario Lavezzi (milanese, 21 anni, già solista dei Trappers). Tutto sembrava risolto, ma per Mario venne il momento della «naja». Il sostituto, Gabriele Lorenzi, andò

segue a pag. 69



Ragno: la maglieria sotto che vien voglia di portare sopra



Ragno lancia il colore nella maglieria intima!

E non solo il colore, ma anche la linea, i particolari, le finiture: tutto il meglio dell'eleganza "sopra"! I filati sono i più sottili, i modelli aderentissimi. Il prezzo? È stampato su ogni capo, per vostra sicurezza. Fatevi mostrare le novità Ragno alla prima occasione: capirete perché questa maglieria intima "vien voglia di portarla sopra"!



RAGNO

I CAMALEONTI

segue da pag. 67

bene per pochi mesi, poi ricominciarono le liti come ai tempi di Maiocchi. Così il quintetto dei Camaleonti è diventato un quartetto, e i ritornelli cantati sono affidati a Livio o a Tonino.

Ma com'è nato il complesso? L'idea, a quanto pare, fu di Riki Maiocchi e del paroliere di Celentano, Miki Del Prete, che aveva fondato da poco una Casa discografica, la Kansas. Gerardo Manzoli (milanese, 24 anni, chitarra-basso) era appunto amico di Riki, col quale aveva formato un duo che si esibiva nelle sale da ballo dei dintorni di Milano. Paolo Di Ceglie (25 anni, batterista) e Livio Macchia (24 anni, chitarrista-cantante) venivano invece dalla Puglia: Paolo da Trinitapoli, in provincia di Foggia, dove aveva fatto anche il venditore di bibite e gelati nei cinematografi, e Livio da Acquaviva delle Fonti, in provincia di Bari. Tonino Cripezzi (milanese, 22 anni, organista e cantante) era l'unico vero musicista del gruppo, essendosi diplomato in violino al Conservatorio. Cominciarono nel 1964, debuttando in un night di Milano. Il loro primo successo fu una canzone intitolata *Sha la la la*.

Il nome di Camaleonti lo presero dal titolo del romanzo sceneggiato di Federico Zardi che la televisione stava trasmettendo in quel periodo. Ma Paolo Di Ceglie ha anche una spiegazione più sottile. «Eravamo», dice, «veramente dei camaleonti: non solo perché ognuno di noi portava una divisa di colore diverso, ma anche perché quando andavamo a suonare in provincia, partivamo col beat e lo shake, ma se vedevamo che il pubblico preferiva qualcosa d'altro, avevamo pronto un bel repertorio di tanghi e valzer». Poi ci fu il successo di *Portami tante rose*, e cominciò ad arrivare la carta bollata che dicevamo.

Le cause

La prima causa la fece Celentano a Tonino Cripezzi perché aveva lasciato il Clan. La seconda venne a ruota: i Camaleonti erano passati alla CBS, e la Kansas rivendicò la paternità della denominazione del complesso.

Intanto, però, c'era stato l'incontro con la fortuna. Col Cantagiro del 1967 lanciarono *Non c'è niente di nuovo*; subito dopo imbroccarono il disco dell'*Ora dell'amore*; quindi Gerardo Manzoli scoprì casualmente *To give*, un disco di Frankie Valli (il solista dei Four Seasons), ed ebbe l'idea di ricavarne una versione italiana. Il testo lo scrisse Daniele Pace, e nacque il quarto «best-seller» dei Camaleonti: *To per lei*. Anche il più recente campione d'in-

casso, *Applausi* (un pezzo italiano di Beretta e Cavallaro), è una scoperta di Manzoli. E a questo punto non sarà male spiegare come viene applicato dai Camaleonti il principio della divisione del lavoro.

Gerardo (o Gerry se si vuole) è considerato il «bel ragazzo» della compagnia, ma il suo vero ruolo è quello di direttore artistico: è lui, infatti, che sceglie le canzoni da mettere in repertorio.

L'unico sposato

Per la cronaca, vive con i genitori, è fidanzato e ha un fratello che fa parte del complesso dei Ragazzi della via Gluck di Celentano. Tonino Cripezzi dà una mano a Gerardo nella direzione artistica del complesso e nella scelta delle canzoni, e ha un amore contrastato: infatti, è fidanzato da tempo ma i genitori gli fanno la guerra perché ritengono che sia troppo giovane per pensare al matrimonio. Livio Macchia sbriga la corrispondenza e disimpegna le funzioni di amministratore con l'aiuto del fratello Elio, col quale vive assieme alla madre, signora Giuseppina, che è stata una valente pianista. Paolo Di Ceglie, infine, è il portavoce dei Camaleonti e l'impresario. E' l'unico sposato del gruppo, e ha un figlio (sua moglie si chiama Barbara, il figlio Luca).

Ora il quartetto, che nel settembre scorso fece una curiosa esperienza al Durini di Milano suonando nel corso di alcune rappresentazioni classiche, ha in programma una tournée in America, che è stata progettata da molto tempo, ma che ha subito parecchi rinvii. «Anche se dovremo rimandare di nuovo», dice tuttavia Di Ceglie, «non ce la prenderemo. Dopo tutto, abbiamo soltanto quattro anni come complesso, e possiamo aspettare. Per noi è già una grande soddisfazione quella di essere in testa alla classifica davanti a gente come Patty Pravo, gli Aphrodite's Child, Gianni Morandi, i Beatles e Celentano».

In realtà, quando i Camaleonti debuttarono, i complessi rinomati erano pochi. C'erano i Rokes, l'Equipe 84, i Ribelli, i Fuggiaschi, i Novelty di Fausto Leali e pochi altri. Poi ci fu l'inflazione, al punto che venne organizzato a Rieti un festival dedicato esclusivamente ai complessi. Oggi, invece, nella *Hit Parade* ne figurano soltanto tre: i Camaleonti, l'Equipe 84 e Giuliano e i Notturmi che suonano il *Ballo di Simone* della 1910 Fruitgum Co. E' segno che i due giovanotti milanesi e i due pugliesi che giravano per le balere con i valzer di riserva hanno quel «qualcosa in più» che serve per assicurarsi la simpatia d'un pubblico volubile come quello italiano.

S. G. Blamonte

sono per voi!

gli amici di **GIOELE**
gli amici di **GIOELE**
gli amici di **GIOELE**

Birmanopino
Rombolozzarracuda
Pummutti

CONTIENE LE FIGURINE COLLEZIONABILI DI **GIOELE**

TURCHE

regalo

un pupazzo componibile derivato dagli Amici di Gioele in regalo nelle offerte speciali Colussi Perugia

TURCHESE

le squisite pastefrolle coi buchi

COLUSSI PERUGIA

Le 100 figurine degli Amici di **GIOELE** sono distribuite in tutte le confezioni

FANTASTICI REGALI PER TUTTE LE RACCOLTE COMPLETE

COLUSSI PERUGIA

é finegrappa!

È GRAPPA
PIÙ PURA
PIÙ RICCA
PIÙ PREZIOSA



LIBARNA

Distillata con antica esperienza, Finegrappa Libarna rivela fin dal primo sorso la sua purezza e la sua nobiltà. L'inimitabile finezza di aroma e di gusto è dovuta all'accurata scelta delle zone d'origine piemontesi ed alla conservazione in grandiose cantine per l'invecchiamento naturale.

LIBARNA DÀ PRESTIGIO ALLA GRAPPA

è un prodotto

GAMBAROTTA

dany pubblicità

Alla TV «Le fatiche d'Ercole»
del regista Piero Francisci

Il precursore del film mitologico

di Francesco Bolzoni

A Hollywood, dove l'organizzazione non difetta, ogni Casa cinematografica di una qualche importanza possiede un suo reparto speciale. Lo si potrebbe chiamare «pensatoio». In esso, nelle ore di ufficio, appaiono alcuni signori. Si siedono, con aria spesso avvilita, davanti a uno scrittoio. Stanno lì, con la sigaretta in mano e con gli occhi vaganti sul soffitto, per l'intera giornata lavorativa. Sono i cosiddetti «inventori d'idee». Dovrebbero fornire spunti e trovate a produttori e registi; e, ogni tanto, qualcosa scrivono su un pezzo di carta che, raccolto con molta attenzione da un usciere, viene subito sottoposto al parere dei «capi» dello studio.

A Roma, nonostante l'abbiano chiamata la «Hollywood sul Tevere», non esiste nulla di simile. Ma abbondano lo stesso, da noi, gli «inventori d'idee» e, negli ultimi vent'anni, sono stati assai più fortunati dei loro colleghi americani. Usano, è vero, metodi casarecci. I luoghi di lavoro da loro preferiti sono i bar e le trattorie. Eppure, proprio essi hanno scovato i più redditizi filoni cinematografici. Cominciarono col mettere in luce del metallo adatto soltanto all'uso interno: le «sceneggiature napoletane». Continuavano poi con prodotti d'esportazione: il film storico-mitologico e, di recente, il western all'italiana. Questi generi, nati in sordina, hanno poi preso piede: il filone «mitologico», prima di esaurirsi, ebbe anche dotte e ammirate parole dall'avanguardia della critica cinematografica francese; il western tiene tuttora una buona fetta di mercato.

Abili inventori

Diamo, dunque, a ciascuno il suo. Riconosciamo che, se l'industria cinematografica di casa nostra è andata irrobustendosi, parte del merito va attribuito ai nostri oscuri «inventori d'idee». E, tra essi, a Pietro Francisci, il pioniere del genere storico-mitologico.

Attivo nel documentario fin dal 1935, Francisci passò nel dopoguerra al film a soggetto. Storie di santi e di cavalieri erano la sua specialità.

Nel '52, girò *Le avventure di Guerrin Meschino*, il racconto delle gesta del cavaliere cristiano in terra saracena. Sei anni dopo, andando a ritroso nel tempo, incontrò Ercole, il caro eroe conosciuto da tutti noi sui banchi delle scuole medie. Lo portò, con entusiasmo, sullo schermo. *Le fatiche di Ercole* fu un grosso successo. Incassò quasi ottocentomila milioni di lire. Del resto, gli eroi mitologici o pseudostorici avevano già portato fortuna al nostro cinema. Nell'albo d'oro del muto, troviamo *Quo vadis?*, *Gli ultimi giorni di Pompei*, e, soprattutto, *Cabiria*, le cui didascalie portavano la firma del «divino» D'Annunzio. Più che per il nome del poeta, il film si guadagnò il favore del pubblico per la comparsa, in esso, della mitica figura di Maciste che venne interpretato da Bartolomeo Pagano.

Gigante buono

Quando Francisci decise di riscattare il «gigante buono» (una specie del Dick Fulmine dei fumetti d'anteguerra), pensò che, dato il mutato gusto popolare, doveva servirsi, per la parte di Ercole, di un giovanotto che alla forza unisse la prestantza. Un frequentatore di palestre da culturista, insomma. Si valse di un americano, Steve Reeves, e al suo fianco chiamò Sylva Koscina, Ivo Garrani, Lydia Alfonsi e Gianna Maria Canale; gente, cioè, di un certo nome nello spettacolo italiano. Ma, in un film storico-mitologico, non è molto importante che gli attori sappiano recitare. Interessa, piuttosto, che vivano con disinvoltura le più favolose avventure. L'Ercole di Francisci si comportò come meglio non sarebbe stato possibile. Affrontò con tranquillità bonomia le fatiche che lo aspettavano, superandole con buona volontà e con indubbia fortuna (l'intelligenza non era affare suo). Il film, si è detto, ottenne un enorme successo, soprattutto nei cinema di periferia e di paese. Sulla sua scia, evocati da sceneggiatori e da registi, si mossero dozzine di altri eroi, da Spartaco a Ursus, al vecchio Maciste.

Il film *Le fatiche di Ercole* va in onda lunedì 25 novembre alle ore 21 sul Programma Nazionale.

ZUCCHI...

biancheria da rubare

Una tentazione per i colori. Un'altra per la validità degli accostamenti.
Un'altra per il piacere di dare un'unica impronta di raffinatezza
alla vostra casa. E tante altre tentazioni ancora per i tessuti e per i disegni.
Coordinati Zucchi irresistibilmente vostri.

1 Un guardaroba aggiornato non potrà fare a meno quest'anno di un capo in pelle. E' di capretto glacé la redingote chiusa da tre bottoni.

2 Bottoni e fibbia fantasia in metallo brunito danno un tono ricercato al mantello di canguro con un motivo di cintura riportata sul davanti

3 Morbida renna color ruggine per il modello sportivo con la cintura annodata, le tasche tagliate verticalmente e il piccolo collo a punta



PELLE PER L'INVERNO

4 Allacciatura doppiopetto, collo a listino e cintura chiusa da una fibbia caratterizzano il sobrio modello realizzato in renna color champagne

5 Molto elegante per il colore, la linea slanciata e l'allacciatura ad alamari di metallo brunito questo tailleur in canguro dalla giacca molto lunga

6 Sul soprabito in pelle glacé a vita bassa spiccano i bottoni e la cintura inserita, di renna color bruciato. Modelli Peggy Renn della ditta Salp

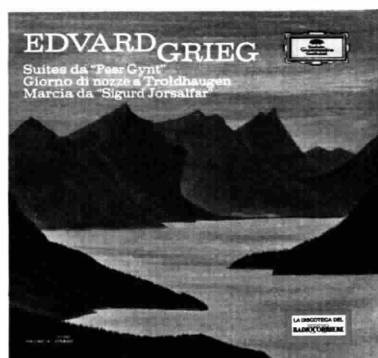


LA DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE

è una collana nata in collaborazione tra il Radiocorriere TV e la Deutsche Grammophon, un binomio che garantisce la felice scelta del repertorio e la più alta qualità tecnica e artistica delle incisioni. Questi dischi costituiscono un'ottima base e l'indispensabile completamento di ogni discoteca. I dischi che compongono la collana usciranno uno ogni quindici giorni e potranno essere acquistati nei negozi specializzati



LA DISCOTECA DEL
RADIOCORRIERE



EDVARD GRIEG

« Peer Gynt »: Suite n. 1 op. 46

Orchestra Sinfonica di Bamberga
diretta da Richard Krauss

Giorno di nozze a Trolldhaugen

Orchestra Sinfonica Nordmark
diretta da Heinrich Steiner

« Peer Gynt »: Suite n. 2 op. 55

Orchestra Sinfonica di Bamberga
diretta da Richard Krauss

Marcia di omaggio da « Sigurd Jorsalfar »

Orchestra Sinfonica Nordmark
diretta da Heinrich Steiner

LA DEUTSCHE GRAMMOPHON GESELLSCHAFT, accogliendo la proposta del RADIOCORRIERE TV, nello spirito della comune iniziativa, ha accettato di ridurre il prezzo di ogni disco da lire 4200 (più tasse, IGE e dazio) a quello eccezionale di

LIRE 2700

+ TASSE
IGE E DIAZIO

pur conservando intatta l'alta qualità artistica e tecnica delle sue incisioni. Tutti i dischi della DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV sono stereo, riproducibili però anche su giradischi monoaurali

**Il 25 novembre esce il sedicesimo disco della
DISCOTECA DEL RADIOCORRIERE TV**

I dischi usciti...

1. OUVERTURES
Musiche di Beethoven, Brahms, Mendelssohn e Schumann
2. L'ADAGIO DI ALBINONI
ED ALTRI CAPOLAVORI DEL BAROCO EUROPEO
3. LISZT E BRAHMS
Fantasia ungherese, Rapsodie ungheresi 4 e 5. Danze ungheresi
4. ETTORRE BASTIANINI
Scene da opere verdiane con Antonietta Stella, Renata Scotti, Ivo Vinco, Gianni Poggi, Flaviano Labò
5. SVJATOSLAV RICHTER
interpreta Chopin e Debussy
6. GRANDI VALZER LIRICI E ROMANTICI
7. GEORGES BIZET
L'Arlesiana - Suite n. 1 e n. 2. Carmen - Suite n. 1; « Coro dei monelli » e « Canzone gitana » dalla Suite n. 2
8. FRANZ SCHUBERT
Quintetto « La Tröte », Quartettsatz in do min., D. 703
9. DIVERTIMENTI, SERENATE
Musiche di Mozart e Haydn
10. ANTONIO VIVALDI
Le 4 stagioni e Concerto grosso in re min. op. 3 n. 11 F. 250
11. IMPRESSIONI SPAGNOLE
Musiche di Turina e De Falla
12. CONCERTO RUSSO
Musiche di Kaciaturian, Ciaikovski, Rimski-Korsakov, Mussorgski, Borodin
13. VALZER PER PIANOFORTE
Musiche di Brahms, Schubert, Chopin
Pianisti: Seemann, Demus, Askenase, Väsary
14. DAVID E IGOR OISTRACH
Max Bruch: Concerto n. 1 in sol min. per violino e orchestra, op. 26
Beethoven: Due romanze per violino e orchestra
Royal Philharmonic Orchestra di Londra
15. SINFONIE DI ROSSINI
Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin

...e che usciranno

17. PICCOLI CONCERTI PER PIANOFORTE
Musiche di Mozart, Beethoven e Weber. Solisti: Annie Fisher, Svjatoslav Richter e Margrit Weber
18. JOHANN SEBASTIAN BACH
Oratorio di Natale. Cori e arie
Solisti: Gundula Janowitz, Christa Ludwig, Fritz Wunderlich. Coro e Orchestra Bach di Monaco diretti da Karl Richter

COME E PERCHÉ



Pubblichiamo una scelta di domande e di risposte trasmesse nella rubrica radiofonica di corrispondenza su problemi scientifici in onda ogni mattina, ad eccezione della domenica, alle ore 9,09 sul Secondo Programma

Succhiare il dito

La Signora Giovanna Prova, di Colletlungo, in provincia di Terni, scrive: « Vorrei sapere se il vizio che hanno molti bambini di succhiarsi il dito costituisce — come ho sentito dire — un'anomalia del carattere e pertanto deve essere energicamente combattuto ».

Nei bambini della prima e della seconda infanzia, possono insorgere problemi del comportamento, con atteggiamenti che sono sovente in rapporto con il grado di maturità e l'ambiente nel quale si trovano. Tra le manifestazioni più frequenti è il succhiamento del pollice. In tal modo il bambino esplora il proprio mondo e, nei primi mesi di vita, la cosa ha ben poca importanza. Quando, come accade specialmente nel lattante, la causa iniziale è la fame, bisognerà aumentare la dieta. Il vizio può dipendere anche dalla durata troppo breve del pasto, in quanto, se il bambino mangia con eccessiva rapidità, soddisfa i riflessi della fame prima di quelli della labbra e della bocca. Nella grande maggioranza dei casi, l'abitudine di succhiarsi il pollice scompare col tempo; in genere, prima che spunti la seconda dentizione. Il vizio può comparire sporadicamente in particolari situazioni, quando per esempio il bambino è malato. Esso può diventare invece persistente quando il bambino si sente turbato, come per la nascita di un fratellino, o per altre ragioni che assorbono l'attenzione dei genitori. Si deve evitare di rimproverare o punire il bambino, ma piuttosto ricorrere alla psicoterapia e allo studio dell'ambiente, compiendo ogni sforzo per aumentare nel bambino la confidenza in se stesso e il senso di sicurezza nell'ambiente familiare.

Paure infantili

La Signora Elena Silvestri, di Roma, scrive: « Riguardo alle comuni paure dei bambini, le opinioni delle madri sono assai contrastanti. Giusto qualche giorno fa, discutevo di questo argomento con alcune mie amiche. Alcune di esse dicevano che è meglio che i bambini abbiano paura, poiché ciò li tiene lontani dai pericoli. Altre invece sostenevano che bisogna abituare i bambini a non aver paura di nulla. Desidererei pertanto sapere come devono comportarsi i genitori di fronte al senso

di paura dei loro bambini. Se cioè tale sentimento va combattuto e in quale modo oppure va favorito, in quanto può aiutare a proteggerli dai pericoli ».

Il bambino può manifestare nelle diverse età, in rapporto ai vari stadi del suo sviluppo emotivo, determinate paure, che sono reazioni normali a situazioni che gli sembrano pericolose. Sin dalla nascita, tutti i bambini provano paure di vario grado. Il neonato si spaventa per i rumori o per la mancanza di sostegno; man mano che egli cresce la paura muta aspetto e compie un'utile funzione proteggendolo dal pericolo fisico. Quando la paura manca del tutto, si può dubitare dello stato di salute mentale dell'individuo, in quanto egli è incapace di proteggersi se stesso. Spesso, tuttavia, la paura si manifesta in modo eccessivo, di fronte a determinati oggetti ed a certe situazioni. Si osserva questo in molti lattanti verso i sei mesi, quando, per esempio mostrano di spaventarsi troppo se gli si avvicinano degli estranei.

Sino a quell'età, ogni nuovo venuto poteva essere accolto con indifferenza o con gradimento. Man mano che il lattante cresce, si fida più della mamma e teme gli altri. La ragione principale di questo comportamento è che egli è ormai abbastanza abile da distinguere tra amici ed estranei. E' questo un periodo delicato in cui il bambino si può allarmare per qualsiasi cosa non familiare come il cappello di un visitatore o un viso nuovo. Se il bambino è sensibile alle persone nuove, ai posti nuovi, è bene proteggerlo da troppi spaventi, facendo stare gli estranei un po' lontano da lui, finché vi si abitua. I genitori possono alimentare la paura insistendo perché il bambino si separi da loro e divenga indipendente prima che egli sia pronto a questo, oppure, al contrario, assumendo un atteggiamento di eccessiva protezione, dando al figlio l'impressione di essere sempre in pericolo. Questi due modi di trattare il bambino possono portare facilmente ad una paura persistente, favorendo una timidezza eccessiva ed impedendogli di compiere quei progressi che lo porterebbero verso l'indipendenza.

Come prevenire le paure eccessive? Sia la prevenzione che il trattamento della paura eccessiva sono problemi assai delicati. Si deve innanzi tutto impedire che i bam-

segue a pag. 76



**Non c'è giorno
senza Nivea**



segue da pag. 74

bini vengano a trovarsi in situazioni che possano spaventarli. D'altra parte, non bisogna neppure essere troppo solleciti nell'impedire che ciò avvenga, per non favorire l'insorgenza di paure ingiustificate.

Come si devono comportare i genitori davanti alle paure eccessive dei loro bambini? L'insorgenza di paure indesiderabili deve essere dai genitori considerata con affettuosità e comprensione e non con scherno e con disprezzo. Bisogna incoraggiare il bambino a parlare delle paure di cui soffre e permettergli di manifestare i propri sentimenti a mezzo del gioco, inducendolo a fingere situazioni consimili, nelle quali egli possa esprimere le proprie emozioni. Quando il bambino è abbastanza grande, bisognerà dargli molte occasioni di abituarsi agli estranei e di fare amicizia con loro; portarlo sovente a vedere dove giocano altri bambini ed abituarlo al gioco collettivo.

Numeri di codice

Il signor Vincenzo Iucci, di Braccano, in provincia di Macerata, scrive: «L'amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni invita i cittadini ad apporre il numero di codice di avviamento postale sulla busta, a sinistra del nome della città del destinatario. Ciò allo scopo, si è detto, di introdurre l'uso di impianti automatici di smistamento. Immagino che ciò verrà fatto con macchine capaci di leggere i numeri. A che punto sono queste macchine?».

Non riteniamo che sia imminente nelle Poste l'impiego di macchine capaci di leggere i numeri scritti a mano, di quelli che sovente compaiono sulle buste della corrispondenza. Queste macchine però già esistono e già i cosiddetti lettori ottici hanno dimostrato di saper distinguere caratteri e numeri. Occorre tuttavia che questi siano scritti secondo certe regole di grafia; tra l'altro occorre che la scrittura non sia lambiccata, che non abbia svolazzi. Per esempio è bene che la cifra «uno» sia una semplice sbarra verticale, senza il filetto a sinistra, il quale potrebbe portare confusione con la cifra «sette».

Per questa cifra si deve evitare il taglio sul gambo, che potrebbe renderla somigliante a un «quattro». Ci sono macchine che sanno leggere le cifre scritte con questi criteri. Esse emettono un raggio di luce, che percorre l'area del documento loro presentato, finché tale raggio s'imbatta in carattere o cifra. Allora il raggio si arresta, segue il contorno del segno, fin che ritorna al punto di partenza. La macchina riconosce il cammino fatto dal raggio di luce; riconosce cioè il duplice arco di un «tre», la curvatura di uno «zero», e così via.



OLD BRANDY *cavallino rosa*

SI SVEGLIA NEL BICCHIERE DOPO UN SONNO DI OLTRE 5 ANNI



**bella alla distanza di un bacio...
bella da vicino
con Latte e Tónico
Venus**

*Affida pure il tuo volto alle sue mani,
lascia che lo guardi: è adorabile e prezioso, morbido
e delicato. Sei bella da vicino, e lo sei
diventata giorno per giorno con Latte
e Tónico Venus. Latte Venus, assicura l'igiene quotidiana per ogni tipo di pelle; la idrata
e l'ammorbidisce, liberandola da ogni impurità. Latte Venus contiene "biotinil",
l'ingrediente esclusivo che stimola e rigenera l'epidermide. Usalo ogni giorno, mattino e sera. E poi... Tónico
Venus, così attivo. E la pelle ritorna elastica, incantevolmente giovane... e sei bella, bella da vicino!*

Latte detergente L 750 - Tónico L 850



LA MUSICA QUESTA SETTIMANA

Un concerto di Zubin Mehta

I GRANDI INTERPRETI DELL'«EROICA»

di Gianfranco Zaccaro

Dal Festival di Salisburgo, un concerto perfettamente rappresentativo della mentalità tradizionalmente aristocratica della manifestazione musicale che convogliò, nella splendida cittadina austriaca, la crema artistica mondiale. In programma, lavori di Vivaldi (*Concerto in do maggiore*), di Dvorak (*Concerto per violoncello in si minore*) e di Beethoven (*la Terza Sinfonia «Eroica»*). Un programma, come si vede, abbastanza normale: che, però, ha la caratteristica di contenere un lavoro (*l'Eroica*) che ha sempre costituito per l'interprete, più che un semplice banco di prova, un vero e proprio questionario artistico e intellettuale dal superamento del quale dipende l'ingresso dell'interprete stesso, in quell'aristocrazia musicale di cui l'Austria, anche oggi, continua a essere la rappresentante più perfetta.

L'interprete del concerto è il giovane Zubin Mehta: un direttore nato in India (e allievo di suo padre, anch'egli direttore d'orchestra), ma maturatosi a Vienna. Il pubblico italiano già conosce Zubin Mehta, e ha appreso a considerarlo il più perfetto rappresentante, insieme a Claudio Abbado, di quella giovane scuola interpretativa per la quale la musica è uno splendido ed efficace flusso positivo che trascina, nelle sue istantanee figurazioni plastiche, ogni indugio problematico: sia, esso indugio, costituito da contemplanze estetizzanti o da tragici pensieri del tipo di quelli che erano caratteristici delle precedenti generazioni di grandi interpreti: Furtwängler, Otto Klemperer, Bruno Walter. Interpreti, questi, per i quali *l'Eroica* (che fu scritta da Beethoven nel 1803 e che apre, sintetizzandone mirabilmente gli itinerari, la fase più altamente problematica del maestro) fu, più che un meraviglioso pezzo musicale, un vero e proprio simbolo di vita morale.

«Non è un caso», scrisse Wilhelm Furtwängler, «che nella *Marcia funebre* la sua forza liberatrice e redentri-

ce nasce, nella musica, dall'elemento opposto al tragico: dalla gioia. Qui si rivela il carattere profondamente dionisiaco della musica, e Beethoven lo ha palesato più di chiunque altro». Queste parole danno una chiarissima idea dell'interpretazione di Furtwängler dell'*Eroica*: un immergersi profondo e totale nelle regioni del dolore, e un riemergere nella gioia «dionisiaca» al termine di una strada vissuta nella coscienza della sua perfetta e compatta struttura formale. Altrettanto tragica, ma soprattutto severamente e moralmente dialettica, è l'interpretazione di Otto Klemperer: un direttore che vide sempre, in Beethoven, un maestro di altissimo rigore morale. L'interpretazione di Bruno Walter, invece, sublimava questa tragedia in un unanimità, dolcissimo, dolore: un dolore la cui flessibile e consapevole dutti-

lità costituiva l'elemento conduttore verso la soluzione finale.

Il motivo comune di questi grandi direttori del passato era, come si vede, il tragico, lo svolgersi — e magari anche verso la soluzione gioiosa — del tragico: elemento in perpetua evidenza nelle generazioni artistiche che poterono assistere e vivere direttamente il tramonto storico di quell'idealismo romantico di cui Beethoven era stato il grande e decisivo iniziatore.

Scomparsi tutti, o quasi, questi grandi interpreti del passato, Salisburgo non è rimasta astrattamente fedele alla loro memoria, ma si è rivolta a quegli artisti che concepiscono la musica così come vuole il dinamismo della nostra civiltà. Mehta è un artista perfettamente inquadrato in questo dinamismo: la sua *Eroica* non indugia su una significatività tragica che peraltro la no-



Il maestro Zubin Mehta dirige nel concerto di domenica sera musiche sinfoniche di Vivaldi, Beethoven e Dvorak

stra vita di oggi ha disimparato a conoscere e a coltivare: il suo gesto trascinante e imperioso, è impennato sull'«evidenza», sui nessi dinamici, sullo svolgimento, sui bagliori del discorso della prima sinfonia «moderna» della storia.

La prima parte della serata comprende s'è detto, il *Concerto di Vivaldi* e il *Concerto per violoncello* di Dvorak. Solista di questo fortunato lavoro — che il compositore boemo scrisse nel 1895 — è la giovane Jacqueline Du Pré: una concertista particolarmente adatta a ricreare le peculiarità di popolarità estroversione, di esuberanza strumentale e di semplicità tipiche di questo *Concerto*.

Il concerto sinfonico diretto da Zubin Mehta va in onda domenica 24 novembre, alle ore 17,45 sul Programma Nazionale radiofonico.

quattro anni dopo Rossini proprio al Tasso avrebbe chiesto ispirazione per una delle sue opere serie più barocche e fantastiche, *Armida*.

Voltaire o Tasso, oppure entrambi, come ci sembra più giusto, e in una mediazione che vorrebbe un discorso a sé, *Tancredi* è il poetico risultato di un Rossini che, forse per la prima volta, si ascolta, indugia per meditare, compone con ritmo meno sfrenato, persino con lentezza, per riflettere. Nasce la partitura più elaborata del Rossini giovane, una delle più sapienti, raffinate dell'intero operismo del Maestro, in cui si possono ravvisare persino uno sfoggio di cultura, taluni eruditi compiacimenti, i quali non degenerano in arida accademica perché ravvivati all'interno dalla fantasia di Rossini che ne scioglie ogni noiosa rigidità.

L'esempio più grande di questa sintesi di sapienza e di freschezza inventiva, di romanticissima espressione e di cultura, l'opera ce lo offre proprio con la citata scena del secondo atto: dalla bellissima introduzione orchestrale in do minore, con la malinconica melodia iniziata dall'oboe d'un rigore beethoveniano, all'intenso, drammatico recitativo, fino alla cavatina, degna del più puro Bellini. Non è il solo, naturalmente. Dalla prima cavatina di *Amenaide* «Come dolce all'alma mia», d'una aristocratica, liricissima raffinatezza al grande duetto del secondo atto *Amenaide-Tancredi*, d'una intensità poetica, d'una forza caratterizzante, nel fiero contrasto dei sentimenti, insospettite in Rossini; dalla cavatina di *Tancredi* «Di tanti palpiti» alla preghiera del secondo atto, *Tancredi* non è soltanto, come ha scritto Bacchelli «una ricognizione di tutta l'arte di Rossini, operista serio» ma una sorprendente anticipazione di molti dei modi, degli atteggiamenti, più originali, delle espressioni che il grande melodramma italiano, verrà assumendo con Bellini, Donizetti, Verdi.

Il *Tancredi* viene trasmesso giovedì 28 novembre alle 20,15 sul Terzo radiofonico.

Il «Tancredi» con la direzione di Mario Rossi

LA PRIMA SICURA PROVA DEL ROSSINI SERIO

di Giuseppe Pugliese

Il grande itinerario, storico stilistico e poetico, del Rossini «serio» ha inizio, secondo il parere, ormai unanime, degli studiosi, con *Tancredi*, rappresentato al Teatro La Fenice, il 6 febbraio 1813. Lo avevano preceduto, è vero, il fanciullesco esordio *Demetrio e Polibio* (1806) e l'infelice tentativo *Ciro in Babilonia* (1812) ma è solo con *Tancredi* che Rossini offre la prima sicura prova della sua inclinazione per l'opera seria, della sua disponibilità, dunque, per un genere ritenuto contrario alla natura del più olimpico, epichureo dei musicisti italiani. Olimpico, epichureo, anche picaresco, Rossini lo è stato, diciamo pure è, visto che le sue migliori commedie musicali — dalle farse giovanili ai maturi melodrammi semiseri — appartengo-

no, artisticamente, al presente. Ma questi caratteri, attribuiti al Maestro oppure, come altri preferiscono dire, riassumendoli in una unica parola, il cinismo di Rossini, è soltanto un aspetto, e neppure il più importante, della sua arte.

Quest'arte è affidata, in cifre, per circa due terzi (vendute opere serie contro quattordici opere zuffe) in risultati poetici, almeno per la metà, a sentimenti, a espressioni che sono esattamente il contrario di quelli prima ricordati.

Essi sono l'accesso e persino fremente lirismo, le immagini patetiche, la virile malinconia, le struggenti ombreggiature, le corrusche intuizioni romantiche, i pastorali, arcadici ardori guerrieri. E questi sentimenti, queste espressioni, nascono proprio con *Tancredi*, hanno la loro origine nelle pagine più grandi di questa freschissima fantasia, di

questa giovanile, geniale nostalgia tassesca.

Il libretto del *Tancredi*, scritto da Gaetano Rossi, non deriva come si sarebbe indotti a pensare, dal poema del Tasso, ma dalla omonima tragedia, in cinque atti, di Voltaire, rappresentata nel 1760. In verità — ha scritto Riccardo Bacchelli che citiamo anche perché ci aiuta a spiegare il nostro riferimento tasseco — non era caduto a caso nemmeno che costoso eroe di Voltaire si chiamasse come quello del Tasso, col quale non ha a che fare; e qualche suggestione deve averla esercitata, come l'esercita su noi, perfino costea omonimia. Né importa ricordare che una delle sue scarse letture durante gli studi letterari scarissimi fatti in Bologna, era stata la *Gerusalemme liberata*. Personalmente non siamo altrettanto sicuri che non conta, dal momento che

Partite a pieno neve

partite con un pieno Shell. Shell non vi dà solo carburante: in ogni pieno c'è un servizio completo, veloce; l'aggiunta di potenza di Supershell-A; una piccola "attenzione" utile per il viaggio. E via! Partite sicuri per vivere meglio...

vivere Shell



"Qui l'attenzione"

Fermatevi alle stazioni Shell: riceverete gratis l'utilissima spatola Crystal Shell per la pulizia di vetri e parabrezza.

Le piccole "attenzioni" fanno grande il nostro servizio.



se vi rompeva le calze...



...questo stivale non lo farà piú

Perché la sua fodera, *tutta intera* avvolge completamente la vostra gamba, consente alla cerniera uno scorrimento facile, rapido, senza intoppi, difende le vostre calze dalle smagliature. E' inoltre una fodera climatizzata, fatta cioè con uno speciale materiale ideale per proteggere le vostre gambe dal freddo più intenso.

Il nuovo stivale che non rompe le calze, disponibile in diversi modelli, è in vendita a L. 15.900 presso i negozi del Calzaturificio di Varese.

Calzaturificio di
VARESE



Pizzetti attuale

Così Alceo Toni, prendendo spunto dall'esecuzione della *Messa di requiem* di Ildebrando Pizzetti alla Sagra Musicale Umbra, inquadra la figura del compositore parmigiano recentemente scomparso. Gianandrea Gavazzeni, il più illustre studioso pizzettiano, e il critico Marcello Grulli hanno a loro volta ricordato Pizzetti, rispettivamente a Palermo e all'Istituto italiano di cultura di Tokio.

Graziosi pianista

Il nome di Arnaldo Graziosi, che per molto tempo occupò le cronache giudiziarie, è tornato alla ribalta in chiave musicale. Fallito il progetto di far rappresentare una sua opera ispirata alla vicenda del Caravaggio, il Graziosi, più modestamente, ha infatti ripiegato (con successo) sul ruolo di esecutore di musiche di Giacomo Setaccioli (1868-1927), il compositore e musicologo di Tarquinia recentemente ricordato con un concerto nella sua città natale in occasione del centenario della nascita.

Corelli nizzardo

Fra i cantanti scritturati per la lunga stagione che si aprirà a Nizza il 5 dicembre con *Porgy and Bess*, figura anche Franco Corelli, le cui due recite di *Tosca*, tramontati l'*Ernani* scaglierò e quello fiorentino, dovrebbero costituire l'unico impegno europeo del celebre tenore nei prossimi mesi.

Portoghese a teatro

Si chiama Francisco Antonio De Almeida, nato e morto in data sconosciuta ma vissuto certamente nel secolo XVIII, che gli storici ritengono, con Antonio Teixeira, il fondatore del teatro musicale portoghese. Della sua produzione offre un gradevole esempio *La Spinalba* (ovvero « Il vecchio matto »), opera composta nel 1739 (con evidenti tracce dell'influenza di Domenico Scarlatti), che è recentemente piaciuta all'Olimpico di Roma nell'edizione curata da Gianfranco Rivoli con la invadente (secondo il Rinaldi) regia di Gianfranco De Bosio, e con il concorso di una buona compagnia di canto formata dai soprani Valentini e Righetti, dai tenori Benelli e Serafini, dai mezzosoprani Carturan e Zanini, dal baritono Borgonovo e dal basso Rovetta.

Verdi importato

La « Società aquilana dei concerti », per fare ascoltare la musica di Verdi ai propri concittadini, dovrà rivolgersi nientemeno che alla Slovacchia, dalla cui capitale Bra-

tislava giungerà infatti la Filarmonica per eseguire il *Requiem*. Mozart, invece, sarà di competenza dei cechi che invieranno appositamente il complesso del Teatro di Ostrava per allestire *Le nozze di Figaro*.

Berlioz centenario

Finalmente un teatro memore che nel 1969 ricorre il centenario della morte di un musicista chiamato Hector Berlioz. Non poteva che essere l'Opéra di Montecarlo, che inaugurerà la prossima stagione lirica, il 9 febbraio, proprio con *La damnazione di Faust*, la cui prima rappresentazione teatrale è legata al nome del famoso Raoul Gunsbourg, per alcuni decenni direttore artistico e creatore della fortuna di quel teatro.

Balletto USA

Vivo successo sta riscuotendo nel nostro Paese la tournée dell'« Alwin Nicolais Dance Company » che fa appunto capo all'americano (ma di origine russo-tedesca) Alwin Nicolais. In attività ormai da diciassette anni, questo complesso si è affermato, grazie alle originali soluzioni coreografiche adottate dal suo creatore, come una delle più interessanti formazioni che praticano la danza moderna con risultati artisticamente elevati e buone accoglienze del pubblico.

Berio con onore

Pieno successo di pubblico e di critica ha recentemente ottenuto la *Sinfonia* composta da Luciano Berio su commissione della New York Philharmonic per festeggiare il 125° anniversario. Leonard Bernstein, che del complesso newyorkese è il titolare, per l'occasione ha ceduto a Berio il posto sul podio della modernissima sala del Lincoln Center.

Opera senza soldi

Agli Enti lirici mancano i denari per tirare avanti la loro grama vita. Vecchio ritornello tornato drammaticamente d'attualità con le dichiarazioni dell'on. Ennio Palmitessa. Il sovrintendente dell'Opera di Roma, riferendosi in particolare alla situazione del suo Teatro, che lamenta un disavanzo relativo all'esercizio 1967-68 di oltre un miliardo di lire, aveva infatti affermato che l'inaugurazione della nuova stagione lirica, prevista per il 27 novembre (e che, a quanto sembra, si farà regolarmente per l'intervento in extremis del ministro Marci), era in pericolo soprattutto (ma non soltanto) a causa del mancato pagamento degli stipendi di ottobre al personale dipendente dal Teatro medesimo.

gual.

Un quintale di silenzio

Per « sentire » il silenzio, pesate una Zerowatt: sono 109 kg netti. Proprio per questo è una lavatrice silenziosa. Perché il suo peso e le sue sospensioni eliminano tutte le vibrazioni. Anche quando centrifuga a maggiore velocità, la Zerowatt sussurra. Oltre al silenzio, c'è anche un altro perché al peso della Zerowatt. E' costruita senza economia di materiali e di automatismi proprio perché sia più economica per chi l'adopera. Cioè per mettere la lavatrice in grado di lavorare bene e durare a lungo, senza problemi. E non è nemmeno cara, tutto sommato: è la lavatrice che costa di meno al chilogrammo.

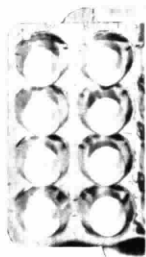
Adesso fate i conti: economia + durata + silenzio + (naturalmente) lavaggi perfetti. Il risultato è un problema coniugale di meno.

4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomata con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

Zerowatt - 20100 Milano Casella Postale 3677

Zerowatt la lavatrice senza problemi



Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITÀ	Programma Nazionale kHz	Secondo Programma kHz	Terzo Programma kHz
PIEMONTE			
Alessandria	1448		
Biella	1448		
Cuneo	1448		
Torino	656	1448	1367
AOSTA			
Aosta	566	1115	
LOMBARDIA			
Como	1448		
Milano	899	1034	1367
Sondrio	1448		
ALTO ADIGE			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
VENETO			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
FRIULI - VEN. GIULIA			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A (in sloveno)	980		
Udine	1061	1448	
LIGURIA			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
EMILIA			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
TOSCANA			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061	1115	1594
Pisa		1115	1367
Siena		1448	
MARCHE			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
UMBRIA			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
LAZIO			
Roma	1331	845	1367
ABRUZZO			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
MOLISE			
Campobasso	1578	1313	
CAMPANIA			
Avellino		1484	
Benevento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
PUGLIA			
Bari	1331	1115	1367
Brindisi	1578	1484	
Foggia	1578	1430	
Lecco	1578	1484	
Salento	588	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
BASILICATA			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
CALABRIA			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
SICILIA			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
SARDEGNA			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Sassari	1578	1448	1367

IN
OGNI
STAGIONE



TUTTA LA FAMIGLIA IN VACANZA

in treno
a prezzo ridotto!

Per i primi quattro componenti del gruppo familiare:

riduzione del $\left\{ \begin{array}{l} 40\% \text{ se adulti} \\ 70\% \text{ se ragazzi} \end{array} \right.$

Per i componenti del gruppo familiare oltre i primi quattro:

riduzione del $\left\{ \begin{array}{l} 50\% \text{ se adulti} \\ 75\% \text{ se ragazzi} \end{array} \right.$

L'appartenenza allo stesso gruppo familiare può essere dimostrata con uno « stato di famiglia » datato da non oltre tre anni, o con altro documento dello stesso valore.

(I componenti del gruppo familiare con età superiore ad anni 15, devono essere muniti di documento di identificazione personale).

I biglietti per gruppi familiari rilasciati per qualsiasi itinerario, anche di andata e ritorno o circolare, sono validi trenta giorni (60 per i gruppi provenienti dall'estero o all'estero diretti).

Essi danno anche diritto ad un numero illimitato di fermate.

F.S.

FERROVIE DELLO STATO

QUALCHE LIBRO PER VOI

Plinio il giovane

antesignano del giornalismo moderno

LA FINE DI POMPEI

Di pochi scrittori si conosce tanto bene la vita come di Gaio Plinio Cecilio Secondo, comunemente chiamato Plinio il giovane, per distinguere dallo zio, che aveva lo stesso nome, ma fu piuttosto erudito e botanico, e lasciò un trattato di storia naturale famoso nell'antichità. Di Plinio il giovane quasi tutto è noto, perché egli non solo s'interessò di tutto, ma di quello che l'interessò scrisse abbondantemente, secondo gli dettava la sua natura di letterato innamorato delle proprie parole e di estroversione. Fra le opere che ci ha lasciato, particolarmente rivelatore di lui e dei suoi tempi è però l'*Epistolario* che Zanichelli ha pubblicato in ottima edizione: *Lettere ai familiari e il panegirico di Traiano* (vol. 3, di lire 2 a cura di G. Vitali, uno di G. Bellard, L. 7500).

Noi dobbiamo a Plinio molta riconoscenza non solo perché egli ci ha dato notizia della vita e dei personaggi dei suoi tempi — quasi tutto ciò che sappiamo di Tacito lo dobbiamo a lui —, ma anche e soprattutto perché iniziò un nuovo genere di racconto in stile diretto e, senza saperlo, fu il padre del giornalismo moderno. Le sue descrizioni anticipano i «reportages» di oggi e possono essere assunte come modelli di come si costruisce un «servizio» di oggi. Si può portare ad esempio di narrazione pliniana il racconto che egli fece dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. e della morte dello zio, nella traduzione di G. Vitali:

«Si trovava egli a Miseno ed

esercitava il comando della flotta. Il nono giorno innanzi alle calende di settembre, verso l'ora settima, mia madre gli indicò un nembro che era apparso, di grandezza e di aspetto straordinario. Egli, dopo di aver fatto un bagno di sole e poi uno freddo, aveva preso a letto un breve pasto e stava studiando; si fa portare il calzato e ascende su un luogo da cui si poteva osservare perfettamente l'eccezionale spettacolo. Si inalzava una nube (non si capiva bene, guardando da lontano, da qual monte, e si seppe poi che era il Vesuvio), della quale nessun altro albergo meglio del pino avrebbe reso la forma e l'aspetto. Infatti, drizzandosi in su come con un lunghissimo tronco, si allargava poi ramificandosi: credo perché, spinta dapprima in alto da un soffio impetuoso e poi dallo scemare di questo abbandonata a se stessa oppure anche vinta dal proprio peso, sfumava allargandosi: talora candida, talora torbida e chiazziata, secondo che avesse sollevato terra o cenere.

Grande e degno d'essere osservato più da vicino parve all'eruditissimo uomo il fenomeno. Fa allestire una libreria; mi offre, se ne ho voglia, di andar con lui; rispondo che preferisco studiare; proprio egli mi aveva dato da scrivere qualche cosa. Usciva di casa, e gli fu portato un messaggio di Rectina moglie di Casco atterrita dal pericolo che la minacciava, giacché la villa di lei era là sotto, e non si poteva scappare se non per nave; lo pregava di trarla fuori da sì grave condizione. Mutò egli

Storia dei negri in USA attraverso la musica jazz



Fino a non molti anni fa, la protesta dei negri d'America, tranne casi eccezionali, non usciva dall'ambito culturale, e sociale del grande Paese d'oltre Atlantico, non destava echi nella coscienza civile internazionale, e comunque si poneva in termini e forme assai diversi dagli attuali. Ricordo — non è che un esempio — Ragazzo negro di Richard Wright, dolente rappresentazione d'una condizione di vita gravemente diminuita, sottoposta alla quotidiana pressione d'una silenziosa violenza. Era, quella di Wright, una protesta implicita, non proclamata, non esplosa; e d'altra parte espressa entro i moduli d'una cultura manifestamente «bianca», entro schemi mutuati dal proprio della società che intendeva porre sotto accusa. Ed è proprio questo il punto focale della nuova protesta negra, così come essa si è andata articolando negli anni recenti. Non semplicemente un mutamento di tattica, ma una nuova e consapevole organizzazione, ma la conquista d'una coscienza culturale autonoma, condotta attraverso un assiduo approfondimento del concetto di «negritudine», già caro ad altri apostoli della rinascita negra, da Senghor a Aimé Césaire. Il tentativo era già chiaramente delineato in Baldwin. I negri americani cercano nel-

le proprie tradizioni, nella propria storia il senso d'una propria configurazione di «popolo» all'interno della società statunitense. In nome di questa riscoperta unità non solo etnica ma culturale conducono una lotta che appare diretta a conquiste più radicali e incisive che non sian quelle d'una autentica parità di diritti civili e politici. È esemplare, in queste sensazioni, un'opera ora pubblicata da Einaudi: il popolo del blues, di LeRoi Jones. Il giovane e già notissimo scrittore dà qui un'ulteriore prova della propria eccezionale abilità e versatilità di saggista. Egli tenta di ricostruire la storia dei negri americani, da schiavi a cittadini, attraverso le vicende dell'espressione artistica più congeniale alla loro sensibilità, il blues appunto e, con analogo sviluppo, il jazz. Utilizzando con bravura gli strumenti della sociologia e dell'antropologia, e fondandosi su approfondite conoscenze musicali, egli indaga l'autentica essenza della condizione del negro in America, così come essa si è andata configurando attraverso i secoli.

p. g. m.

Nella foto: LeRoi Jones, autore del saggio pubblicato dall'editore Einaudi

allora consiglio, e quello a cui si era accinto con animo di studioso-compil con spirito eroico. Fece mettere in mare alcune quadrimani e s'imbarcò, per recarsi a socorso nella lo a Rectina ma anche a tutti gli altri, che molto popolosa era l'amenità di quella spiaggia. Accorse là d'onde gli altri fuggono, volgendo dritta la rotta, e apriti il timone verso il pericolo, e tanto scervo di timore da poter dettare e annotare tutti i momenti e tutti gli aspetti di quel disastro, a mano a mano che gli si offriva allo sguardo.

Già cadeva sulle navi la cenere, più calda e più densa quanto più si accostavano; già cadevano pomici e pietre nere arse e frantumate dal fuoco; già s'era formata una secca improvvisa, e per la rovina del monte il lido era inaccessibile. Dopo di avere un poco indugiato nel pensiero di retrocedere, al pilota che così lo consigliava disse poi: «La fortuna aiuta i coraggiosi; punta su la casa di Pomponiano». Era questi a Stabia, di là dal golfo; che ivi il mare s'inquina

nelle rive, tutte seni e sporgenze. Là (Pomponiano), quando ancora il pericolo non era imminente benché ben visibile, ma pure era vicino poiché si accresceva, aveva caricato in nave il suo bagaglio, risoluto a fuggire appena fosse cessato il vento contrario; da questo invece favorito, il mio zio lo abbracciò così trattanto qual era, lo confortò, lo incorò; e, per placare con la tranquillità propria il turbamento di lui, si fece condurre al bagno; si pose a giacere, cenò ilare, o, ciò che è egualmente magnanimo, ostentandosi ilare.

Frattanto da molti punti del Vesuvio rilucevano grandissime fiamme e alti incendi, di cui le tenebre notturne rendevano più viva la splendente chiarezza. Ed egli andava dicendo, per placare il terrore, che quelli erano fuochi lasciati accessi dai villici nella predazione della fuga, casolari abbandonati che bruciavano. Poi andò a riposare, e dormì davvero profondamente; il suo respiro infatti, molto grosso e rumoroso a cagione della gran

corporatura, era udito da quelli che si aggiravano presso la soglia. Ma intanto il cortile da cui si accendeva al suo appartamento era già tanto alzato, per la cenere e le pomici che lo empivano, che egli, se si fosse più a lungo trattenuto in camera, non sarebbe più potuto uscire. Svegliato, venne fuori, e si unì a Pomponiano e agli altri che non avevano mai chiuso occhio. Si consultarono tra loro, se si dovesse restare nella casa o andar vagando all'aperto. La casa vacillava infatti per continui e vasti terremoti, e quasi smossa dalle fondamenta, pareva andare o qua o là e poi tornare in luogo. All'aperto però era da temere la caduta delle pomici, anche se leggere e corrose; ma il confronto tra i due pericoli fece scegliere questo partito...

Già nelle altre parti era giorno, la notte più negra e più folta di qualsiasi notte, benché tante fiamme e tanti bagliori la rischiassero. Si risolsero a portarsi sul lido, a veder da vicino che cosa per mettesse il mare; ma questo era tuttavia gonfio e contrario. Là, postosi a giacere su un lenzuolo disteso, egli chiese e bevve due volte acqua fresca. Ma poi le fiamme e, nuzio di fiamme, un odore di zolfo fecero volgere gli altri in fuga, e lo destarono. Appoggiandosi a due servi si alzò, e subito ricadde, come io suppongo, perché il respiro gli era stato impedito dalla troppo densa caligine, che gli aveva ostruito le fauci, che di loro natura erano deboli e stitiche, soggette a infiammazione. Quando tornò la luce del giorno (il terzo da quello ch'egli aveva visto per l'ultima volta), il suo corpo fu trovato intatto, illeso e coperto dalle vesti ch'egli aveva indossato.

Come il lettore avrà constatato, non si poteva dare una descrizione più esatta del «pino» o «fungo» che abbiamo visto caratteristico anche delle esplosioni atomiche.

novità in vetrina

Riscoperta di una scuola

«I formalisti russi» a cura di Tzvetan Todorov. Con la presentazione di uno specialista in materia come Roman Jakobson, sono stati raccolti in una antologia i principali testi della ricerca «formalistica» di quella scuola, cioè, di teoria letteraria e metodo critico che; sviluppatasi negli anni Venti a Mosca e Leningrado, è stata recentemente «riscoperta» e valorizzata in Occidente e nella stessa Unione Sovietica, dopo decenni di trascuratezza. Accanto a pagine ormai classiche dei più noti formalisti, come Sklovskij ed Eichenbaum, il volume raccoglie saggi importanti e praticamente sco-

nosciuti di Brik, Tynjanov, Vinogradov e Jakobson: un panorama di vivacità antiaccademica, capace di fornire tuttora secondi suggerimenti di lavoro. (Ed. Einaudi, pagine 350, lire 1500).

Tutto sull'auto

«L'automobilismo italiano (Annuario generale)». Con l'espansione della produzione e dei consumi automobilistici in Italia, la pubblicistica sull'argomento nel nostro Paese è enormemente cresciuta: ottime riviste specializzate su tutti i problemi dell'auto, monografie di pregio, crescente spazio anche sui giornali quotidiani (quasi tutti hanno una pagina settimanale dedicata ai motori). In tanta abbondanza di pubblicazioni, si notava tuttavia l'assenza di un volume che riunisse in un tutto organico le informazioni

indispensabili sulla materia. Ecco ora questo Annuario generale che oltre a tredici saggi di «addetti ai lavori» — fra i quali citiamo Canestrini, Biscaretti, Bernabò, Evangelisti, Giovannetti, Boschi, Sagana e Zignoli — riunisce materiale di utile consultazione come i dati sull'organizzazione di vendita delle Case automobilistiche in Italia, l'elenco delle associazioni ed enti vari in qualche modo legati alla produzione auto, le caratteristiche tecniche delle autovetture di fabbricazione italiana, corredate da tabelle aggiornate al 1968; e inoltre una serie di notizie che possono servire, ogni giorno, a tutti. In appendice è poi riportato l'intero testo del Codice della Strada. Un libro che sarà bene accolto non soltanto dagli esperti del ramo, ma anche dal grosso pubblico per la ricchezza delle informazioni. (Ed. Aeda, 1049 pagine, 14 mila lire).

Moplen® è qui

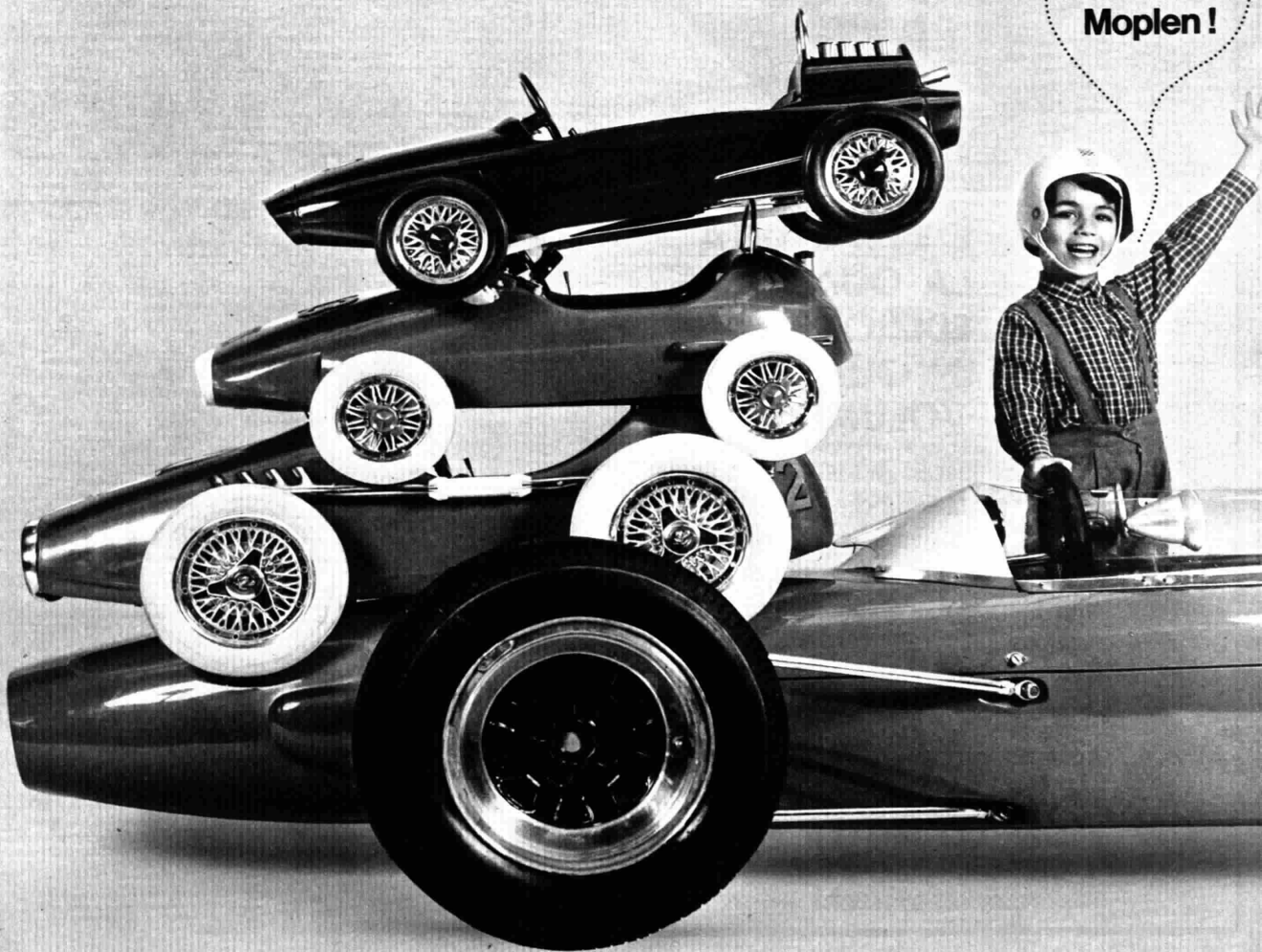


E' l'automobilina robusta, leggera,
che non si ammacca.
E' il cavallo a dondolo moderno e indistruttibile.
E' la carriola lucida e indeformabile.
E' sicurezza per la mamma: il giocattolo di **Moplen** non
taglia, non graffia. Come riconoscerlo?
Dall'etichetta di qualità controllata.



MONTECATINI EDISON S.p.A.

e mo...
e mo...
Moplen!



DATE
UN NOME
ALLA VOSTRA
CULTURA

Enciclopedia Motta*

enciclopedia generale con voci in ordine alfabetico



**È IN VENDITA
LA QUARTA
EDIZIONE
IN QUATTORDICI
VOLUMI**

*** è il compendio più moderno e aggiornato di ogni materia che oggi si possa considerare: è la sicurezza più assoluta per ogni genitore di poter offrire ai figli nozioni esatte ed ai giovani già in grado di consultarla direttamente le più soddisfacenti scoperte, le più ambite cognizioni per un sicuro successo nella vita**

**AGENZIE DI VENDITA IN TUTTA ITALIA
per informazioni scrivere alla sede della:
FEDERICO MOTTA EDITORE
v. C. B. Castiglioni 7 - Milano 20156**

**«I soldati di latta»: alla radio
il dramma dell'uomo di oggi**

UN ESERCITO DI SCONFITTI

di Italo Moscati

Chi sono i *Soldati di latta* che Claudio Novelli indica nel titolo del suo nuovo radiodramma? Evidentemente, si tratta di soldati di latta allusivi: non si pensi, neppure per un momento, ad una storia militare, ma un esercito, nel lavoro di Novelli, non manca. E' un esercito che non porta divisa e che, tuttavia, ogni giorno effettua regolarmente le sue manovre sotto gli occhi di tutti. Non è difficile riconoscerlo, o meglio lo è nella misura in cui in qualche modo ognuno di noi ne fa parte. E' la folla che marcia nelle strade, riempie le migliaia di case che costituiscono la città, entra ed esce da un luogo all'altro, lavora, ha problemi comuni e altri che toccano singolarmente l'individuo. Ed è, appunto, un esercito fragile, di soldati di latta, perché non sempre c'è una consapevole sicurezza nelle azioni da compiere e nel risolvere le confuse ansie che crescono dentro.

I personaggi della commedia di Novelli sono abbastanza tipici, possono essere facilmente riconosciuti: una coppia di coniugi in crisi che si trova ad ogni passo di fronte ad una situazione logora, dalla quale scappano fuori piccoli e grandi temi del vivere quotidiano e dell'esistenza. I due, Angelica e Ruggero, sono coinvolti insieme nei fatti che capitano a chiunque, sempre però finendo con il parlare di loro stessi e, attraverso ciò, di una condizione umana più generale. Si può riconoscere in questa coppia l'umanità che, accanto allo slancio ideale di un cavaliere errante, non riesce a liberarsi delle mediocrità e delle meschinità che la minacciano e la ostacolano nella ricerca di uno spazio autentico.

Ruggero e Angelica partono per un viaggio che li porterà in un Paese misterioso oltre frontiera. Accadono episodi strani appena si arriva al confine, a causa del comportamento, per loro incomprensibile, dell'ispettore di dogana. Finalmente passano e raggiungono un albergo dove hanno una serie di «visioni» che li portano a riproporsi di continuo interrogativi su se stessi e sulla realtà che li provoca. Fra queste «visioni» c'è quella di una corsia di ospedale vuota, apparentemente, poiché in un letto, nel fondo, c'è un ammalato, tutto fasciato che si alza e comincia

a camminare. E' un cavaliere che si avvicina ai due e parla loro, chiedendo compagnia. Un malato che non conosce la natura della sua infermità e che non conosce neppure il proprio nome. Mentre si svolge il gomitolo della conversazione, il cavaliere prende a sfasciarsi. Angelica non riesce a nascondere più la simpatia verso di lui e gliela dichiara in presenza di Ruggero. Lo identifica con i personaggi delle «visioni» avute e finisce col dirsi pronta a seguirlo. Nel frattempo Ruggero ha preso sonno e, quando il cavaliere malato lo risveglia, si ripresenta il classico dramma borghese: la moglie sta per abbandonare il marito e questi tenta di impedirlo.

La scelta della donna è inequivocabilmente per il cavaliere e Ruggero si accinge ad andarsene dal singolare albergo di cui è stato ospite. Ma il rivale gli ricorda il suo dovere di salvaguardare l'onore e gli impone di sfidarlo nel duello che avviene con spade di latta alla presenza di Angelica. La donna parteggia apertamente per il cavaliere e si diverte alle spalle dei goffi sforzi di Ruggero, tanto goffi da essere inutili perché Ruggero cade, con grande fragore, sconfitto. Ma non è finita, poiché, dopo la partenza del cavaliere e di Angelica, si rialza e chiede conto al personale dell'albergo di ciò che è accaduto. Esce, poi, dal misterioso luogo e si avvia per tornare verso la frontiera. Incontra della gente alla quale vorrebbe esporre i suoi problemi, la sua angoscia, le domande che gli affollano la mente. Soprattutto egli cerca solidarietà, ma nella figura di un passante si cela quella di un generale che gli ricorda la sua realtà di soldato sconfitto. Tenta di liberarsene, correndo a quel confine che gli sembra poter rappresentare il dissolversi di un incubo, ma l'ispettore di dogana lo rimanda indietro perché non è possibile all'uomo disfarsi di quanto lo rimette totalmente in discussione.

Novelli, com'è facile intendere, si è servito di una metafora per cogliere con mezzi nuovi una condizione di sempre. Ha composto un radiodramma aperto alla discussione ed è anche per questa ragione che è stato organizzato un dibattito al quale parteciperanno lo stesso autore, il regista Andrea Camilleri e lo scrittore critico Diego Fabbri.

I soldati di latta va in onda domenica 24 novembre alle ore 21 sul Terzo Programma radiofonico.

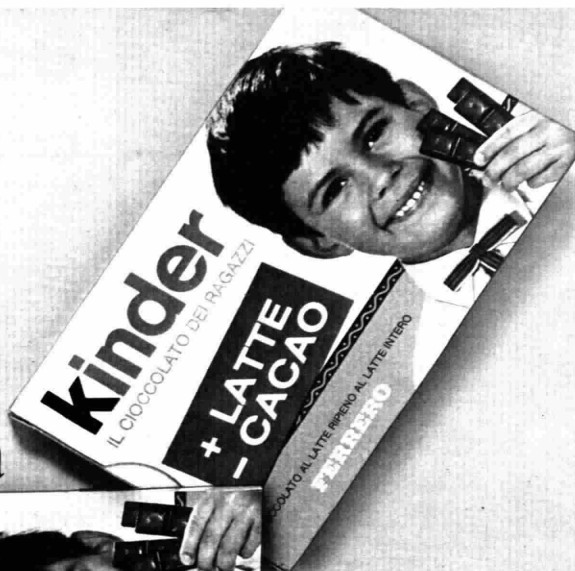
**finalmente
con
kinder
i nostri ragazzi
possono mangiare
cioccolato a volontà
perchè kinder
è più latte e
meno cacao**

Kinder aiuta i ragazzi che crescono e studiano perchè integra razionalmente la loro abituale alimentazione.

Kinder è un prodotto diverso dagli altri cioccolati; è una vera e propria novità.

Più latte: ecco cosa ha in più Kinder. E latte vuol dire più energia, perchè è un alimento ideale per i ragazzi.

Da oggi con Kinder potete dare ai vostri ragazzi tanto cioccolato. Sì! Quanto ne vogliono. E vedrete come piacerà.



La pratica confezione da 6 barrette incartate singolarmente: 120 lire.

È un prodotto
FERRERO

PANETTONE

Galup



ditta PIETRO FERRUA - Pinerolo

per le radio a transistors e l'illuminazione

PILE WONDER

lunga durata

l'unica pila garantita con data di scadenza



Pile Wonder S.p.A.
20133 Milano - Via Masotto 21 - Tel. 7382341
80146 Napoli - Via Ferraris 146 - Tel. 221906

domenica

T

NAZIONALE

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo in Oleggio (Novara)

SANTA MESSA
celebrata da S.E. Mons. Placido Maria Cambiaghi, Vescovo di Novara
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12 — PIETRO E' QUI
Testo di Gabriele Sinaldi
Regia di Arnaldo Genuino

meridiana

12,30 SETTEVOCI
Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo
Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
BREAK
(Amaro Petrus Boonekamp)

13,30
TELEGIORNALE

14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni
Notiziario agricolo TV

pomeriggio sportivo

14,45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Corvina Universal - Italo Cremona - Motta - Giocattoli Baravelli)

la TV dei ragazzi

ARRIVANO I VOSTRI
Domenica in allegria
a cura di Aldo Novelli
con la partecipazione di Rita Pavone
Presenta Giustino Durano
Realizzazione di Gigliola Rosmino

pomeriggio alla TV

18 — E' stata una settimana lunga, difficile e faticosa, ma...

CHE DOMENICA AMICI!
Spettacolo di Castellano e Pipolo

presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani e Ric e Gian

Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Floria Torrigiani
Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Vito Molinari

19 —
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GONG
(Tè Star - Balsamo Sloan)

19,10 Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC

(Confezioni Lebole - Magnesia S. Pellegrino - Manetti & Roberts - Giocattoli Biemme - Milknette - Rosso Antico)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI ARCOBALENO

(Manetti & Roberts - Certosa e Certosino Galbani - Polaroid - Dr. Knapp - Kambusa Bonomelli - Doria Crackers Biscotti)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Minerva Televisori - (2) Orzoro - (3) Seat Pagine Gialle - (4) Birra Peroni - (5) Cera Glo Co

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Guicar Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ferranti-Orti - 4) C.E.P. - 5) Arno Film

21 —
PROCESSI A PORTE APERTE
LOSEY IL BUGIARDO

di Carla Ravaioli

Personaggi ed interpreti:

Il presentatore Rolf Tasna
Harold Losey Ferruccio De Ceresa
Il giudice del primo processo Armando Alzeino
Il procuratore Cresswell Enzo Tarascio

L'avvocato Hogarth Mimmo Craig
Il sergente Gollifer Carlo Catafano

L'ispettore Rudd Lucio Rama
Lucy Mood Itala Martini

Suor Joanna Howell Cecilia Sacchi
John Clyde Fernando Pannullo
Rachel Dewey Adria Mortari

Diane Pyncheon Gabriella Poliziano
Sir Arthur Douglas Reid Mario Ferrari

Il capo dei giurati del primo processo Evaldo Rogato
Un poliziotto Bruno Villar

Un secondo Corrado Nardi
Il giudice del secondo processo Giamoaolo Rossi

L'avvocato Charles Clayton Luciano Alberici
Olivia Simpson Rina Centa

Il prof. David Moynihan Raffaele Bondini
James Stephen Raffaele Giangrande

Primo giornalista Paolo Modugno
Secondo giornalista Gilfranco Baroni

Commento musicale a cura di Peppino De Luca

Scene di Ludovico Muratori
Costumi di Maud Strudthoff

Delegato alla produzione Tullio Kezich
Regia di Fulvio Toluoso

DOREMI'
(Dash - Brandy Stock 84 - Orologio Bulova Accutron)

22,15 PROSSIMAMENTE
Programmi per sette sere

a cura di Gian Piero Ravaggi

22,25 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23,10
TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Mon Cheri Ferrero - Moplen - Kremli Locatelli - Florio - Promozione Immobiliare Gabetti - Dentifricio Durban's)

21,15 APPROPRIAZIONE INDEBITA

Telefilm - Regia di Robert Ellis Miller

Distr.: M.C.A.
Int.: Jack Kelly, Jocelyn Lane, Michael Rennie

DOREMI'

(Salumificio Negroni - Polenghi Lombardo)

22,05 SETTEVOCI

Giochi musicali
di Paolini e Silvestri
Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi
Regia di Maria Maddalena Yon

(Seconda edizione)

23,05 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere
a cura di Gian Piero Ravaggi

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,10-21 Fernsehzeichnung aus Bozen.

(Peter und Su)
Musikalische Unterhaltungssendung mit Peter Hinnen und Susanne Reglin
Fernsehregie: Vittorio Brignole



Michael Rennie, interprete del telefilm «Appropriazione indebita», che va in onda alle 21,15 sul Secondo Programma

ore 12,30 nazionale e 22,05 secondo

SETTEVOCI

Lelio Luttazzi interviene oggi come ospite d'onore a Settevoci e coglie l'occasione per riproporre la sua ultima divertente canzoncina. El can de Trieste. Prendono parte inoltre all'odierna trasmissione i cantanti Tommy Polidori (Il valore delle cose), Claudio Lippi (Supersabato), Maria (Il ragazzo del sole), Luisa Casali (La tua immagine) e Franco Battiato (E' l'amore).

ore 18 nazionale

CHE DOMENICA AMICI!

Siamo al terzo appuntamento con lo show del pomeriggio festivo, al quale interverrà, in veste di ospite d'onore, Ombretta Colli. Ombretta canterà il suo più recente successo, Non fumare un'altra sigaretta. Oltre a Raffaele Pisu e al suo ormai indivisibile amico Provolino, ai comici Ric e Gian, ci sarà come al solito Enrico Montesano, il quale racconterà una delle sue apocalittiche giornate, passate sull'autobus e sul tram. Nel suo diario Da Palermo con amore, Pino Caruso parlerà del dialetto siciliano sfatando la leggenda che sia incomprensibile. Completano il programma: Ric e Gian, che questa volta vedremo entrare nel mondo del cinema; Raffaele Pisu e Carmen Villani, che impersoneranno due strane figure western, Cinese Kid e Lodovica Doll; Gorni Kramer che, nel gran finale con la sua orchestra, dirigerà una speciale versione di Crapa pelada.

ore 21 nazionale

PROCESSI A PORTE APERTE

Losey il bugiardo



Da sinistra: Enzo Tarascio e Raffaele Giangrande

Harold Losey è un delinquente abituale, noto alla polizia e ai giudici londinesi: ha subito ben tredici condanne per furto, rapina, truffa e reati consimili. In piena guerra viene arrestato per l'ennesima volta dopo che ha tentato di vendere un paio di scarponi militari. Un reato grave, se si considera il particolare momento in cui è stato compiuto, ma non vi è crimine che basti a soddisfare la vanità perversa di Losey il quale, irridendo i poliziotti che gli rimproverano il suo scarso civismo, si vanta improvvisamente di essere l'autore dell'assassinio di Rose Ada Robinson, un'anziana vedova strangolata qualche mese prima nel suo appartamento di Portsmouth. Per questa sconcertante autoaccusa Losey viene rinviato a giudizio e, nel febbraio del '44, ha inizio alle Assise di Londra uno dei più clamorosi processi di quegli anni. Davanti ai giudici, infatti, l'imputato si protesta innocente, asserendo di essersi accusato di omicidio solo per mettere in imbarazzo la polizia. I successivi interrogatori, confronti e testimonianze non tardano comunque a mettere a nudo l'inquietante complessità di Losey, un personaggio che sembra uscito dalle pagine di qualche vecchio «feuilleton». Che cosa prevale nella stravolta personalità di Losey? La perversione della volontà o lo straripare di un'immaginazione corrotta, esibizionistica e mistificatrice? Un enigma sul quale la giustizia e l'opinione pubblica britanniche si accanirono per oltre vent'anni. (Al protagonista della vicenda è dedicato un articolo a pag. 32).

ore 21,15 secondo

APPROPRIAZIONE INDEBITA

Un alto dirigente di una società finanziaria si appropria di una grossa somma e prende il largo verso le Hawaii con una giovane donna. Per evitare lo scandalo e il panico degli azionisti, la notizia è tenuta nascosta, ma l'investigatore privato Piper viene intanto incaricato di porsi alla calcagna del fuggitivo. Il detective si mette subito all'opera con un'idea: puntare sulla ragazza per convincere il maturo dongiovanni a restituire il malto e a far ritorno all'ovile. Ma il suo compito è difficile.

CALENDARIO

IL SANTO: Flora vergine e martire. Altri santi: Giovanni della Croce sacerdote, confessore e dottore della Chiesa, Grisogono e Crescenzone martiri, Firmina e Maria vergini e martiri.

Il sole a Milano sorge alle 7.35 e tramonta alle 16.46; a Roma sorge alle 7.10 e tramonta alle 16.42; a Palermo sorge alle 6.57 e tramonta alle 16.50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1956, muore a Orly in un incidente aereo il direttore d'orchestra Guido Cantelli, allievo di Toscanini. Era nato a Novara nel 1920.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è amore o amicizia che possano rimanere sterili. Questi due sentimenti non debbono essere oziosi: o agiscono o non esistono affatto. (La-bouisse-Rochefort).

per voi ragazzi

Arrivano i vostri presenterà una nuova avventura di Gianni e Pinotto che ha per titolo *Lo zio ricco*. Si tratta di un fattore del New Jersey, proprietario di vasti terreni e di numerose mandrie di bestiame; così almeno assicura Pinotto, e aggiunge che questo famoso zio ha soltanto un nipote, cioè lui, che dovrebbe ereditare ogni cosa da un giorno all'altro. Tali discorsi, ripetuti varie volte e ad alta voce, hanno impressionato non soltanto il buon Gianni, ma anche il padrone di casa, cui Pinotto deve molti mesi di pigione. In breve la voce si sparge tra gli inquilini, tutto il palazzo è in subbuglio per l'attesa dello «zio miliardario», e Pinotto, non sapendo più come sottrarsi alle domande che gli vengono rivolte, ricorre ad uno stratagemma. Si cammina da fattore e, con barbone e cappellaccio, si presenta al padrone di casa dicendo di essere lo zio di Pinotto. Di qui, una serie di situazioni divertentissime e movimentate. Stanlio e Olio, a loro volta, sognano di diventare non ricchi, ma addirittura maghi, e a tale scopo si iscrivono ad un corso per corrispondenza presso una rinomata Scuola di magia. Arriva la prima dispensa e, naturalmente, cominciano buffi pasticci per l'incauta coppia di «apprendisti stregoni». Infine, il moschettiere Luca Tortuga, accompagnato dall'intrepido scudiero Dum Dum, sfida a singolar tenzone un bandito mangiapolli.

TV SVIZZERA

13.15 UN'ORA PER VOI
15.00 IL BALCUN TORT
16.00 CAPPUCCETTO A POIS. - La focaccia - Fiume di Caldaro e Melegari con i pupazzi di Maria Perego. Scene di Mario Milani
16.25 - UNSPUNNEN 1968 - Reminiscenze e impressioni delle feste dei costumi e dei pastori delle Alpi svizzere. Realizzazione di Yvan Oelz in collaborazione con la collettività
16.55 ENCICLOPEDIA DEL MARE. Una produzione di Goffredo Lombardo 7. - L'avventura sottomarina
17.45 RIDERE E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi
17.55 TELEGIORNALE. Edizione 18.00 DOMENICA SPORT
19.10 CONCERTI DI MAGADINO. J. S. Bach: a) Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore (BWV 564); b) Trio in do minore (BWV 588); c) Aria in fa maggiore (BWV 587); d) Fantasia in sol maggiore (BWV 572). Organista: Marie Claire Alain. Realizzazione di Sergio Genni. 10 parte
19.45 LA PAROLA DEL SIGNORE 19.55 SETTE GIORNI
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20.35 MANUELA. Lungometraggio
22.05 LA DOMENICA SPORTIVA
22.40 TELEGIORNALE 3a edizione



LOB

veloci
sulla neve
con

racing bob

LA GUIDOSLITTA TUTTA IN PLASTICA
CON GUIDA E FRENI A DOPPIA CLOCHE

Veloce, resistente e sicuro
"Racing Bob" dà sprint
alle vostre vacanze.

BIEMME
QUARTO INFERIORE - BOLOGNA



FUCILE L. 4.800

PISTOLA L. 3.400

Perfetto FUCILE da caccia con 6 piombini a 100 pallini per solo L. 4.800 (+ L. 500 spese post.). PISTOLA ad aria compr. a canna lunga (cm. 28) con 6 piombini a 100 pallini L. 3.400 (+ L. 400 spese post.). FUCILE E PISTOLA IN BUCCO SOLE L. 7.500 (+ L. 800 spese post.). MERCE DI OTTIMA QUALITÀ E IDEALE SVAGO PER TUTTI - Richiedete a: **DITTA SAME Via Fauché 1/RC - 20154 MILANO**



I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE DR. KNAPP
attenua il dolore durante
l'uscita dei dentini

L. 400, nelle Farmacie.
D.R. 8691 D.P. 125/12.15.55

Migliora la qualità del vostro registratore



Agfa Magnetoband Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu così sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. E' il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magnetoband è alta fedeltà.



AGFA-GEVAERT

NAZIONALE

SECONDO

24 novembre
domenica

TERZO

6	'30 Segnale orario Musiche della domenica	6 — BUONGIORNO DOMENICA , musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti	
7	'29 Pari e dispari '40 Culto evangelico	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempo di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 VITA NEI CAMPI Settimanale per gli agricoltori	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi nota) 8,45 Il giornale delle donne Presentato e realizzato da Dina Luce — Nuovo Omo	
9	Musica per archi '10 MONDO CATTOLICO - Settimanale di fede e vita cristiana (Vedi Locandina) '30 Santa Messa in rito romano in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Mons. Settimio Cipriani	9,30 Notizie del Giornale radio — Manetti & Roberts 9,35 Amurri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi , Nino Manfredi , Alighiero Noschese , Patty Pravo , Delia Scala e Little Tony - Regia di Federico Sanguigni Nell'interv. (ore 10,30): Notizie del Giornale radio	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10) 9,25 La Calabria e la sua preistoria. Conversazione di Sandro Paparatti 9,30 Corriere dell'America, risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani 9,45 Liszt: Tre Lieder (L. Kozma, ten.; G. Favaretto, pf.)
10	'15 SALVE, RAGAZZI - Trasmissione per le Forze Armate - Testi di D'Ottavi e Lionello - Presenta Oreste Lionello - Regia di Silvio Gigli '45 Le ore della musica San Francisco, Lontano da me, Marybel, Il fischio. Gli occhi miei, Autumn way, Insieme a te non ci sto più, Sunshine girl, Tre lunghi baci, Non c'è domani, L'ultimo addio, Dondolo, The last waltz, Seu encanto, Una chitarra, cento illusioni, Sentita quante bugie, Visioni, Echo, Il trombone, Com'è bello far l'amore quando è sera		10 — G. Goldberg: Sonata a tre in la min. per due violi e contrabb. (Camera strumentale della Società Telemann di Amburgo) • D. Cimarosa: Concerto in sol magg. per due fl. e orch. • Sinfonia concertante • (Orch. «Ars Viva» di Gravenaso dir. H. Scherchen) 10,30 Musiche per organo D. Buxtehude: Preludio e Fuga in sol min. (org. F. Vignanello) • J. S. Bach: Canzone in re min.: Passacaglia e Fuga in do min. (org. C. Weinrich)
11	'40 IL CIRCOLO DEI GENITORI , a cura di Luciana Della Seta: Fratelli e sorelle	11 — LE CANZONI DELLA DOMENICA (Vedi Locandina) — Sorrisi e Canzoni TV 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Juke-box (Vedi Locandina)	11 — CONCERTO OPERISTICO diretto da Fulvio Vernizzi con la partecipazione del soprano Nicoletta Panni e del basso Franco Ventriglia (V. Locandina) 11,50 L. Dallapiccola: Tartiniana I , per vl. e orch.
12	Contrappunto '37 A quattr'occhi con Mario Soldati , a cura di Carlo Musso '47 Punto e virgola	12 — ANTEPRIMA SPORT Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Mauro Magni 12,15 Lello Luttazzi presenta: VETRINA DI HIT PARADE 12,30 Supplementi di vita regionale	12,10 Dostoevskij contro i suoi critici. Conversazione di Paolo Bernobini 12,20 Musiche di ispirazione popolare A. Dvorak: Zigeuner melodien op. 55 (E. Höngern, contr.; G. Weissenborn, pf.) • N. Rimski-Korsakov: Sinfonietta in la min. op. 31 su temi russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi)
13	GIORNALE RADIO — Vidal Profumi '15 Giallo e nero Un programma di Enrico Roda con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice - Regia di Arturo Zanini '30 Si o no — Oro Pilla Brandy '35 CANTANO ISABELLA IANNETTI E DINO	13 — IL GAMBERO Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. 13,30 Giornale radio 13,35 Peppino De Filippo presenta: Paese mio - Testi di Faale e Torti Regia di Silvio Gigli — Mira Lanza	13 — Interpretazioni celebri R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pf. e archi (Rudolf Serkin, pf. e Quartetto di Budapest) • G. Mahler: Lieder eines fahrenden Gesellen, su testi dell'Autore (br. Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. Philharmonia di Londra, dir. Wilhelm Furtwängler) • J. Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi min. op. 39 (Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. Eugène Ormandy)
14	Musiorama e Supplementi di vita regionale '30 COUNT DOWN , un programma di Anna Carini e Giancarlo Guardabassi	14 — Supplementi di vita regionale 14,30 Voci dal mondo - Settimanale di attualità del Giornale radio , a cura di Pia Moretti	14,30 J. Brahms: Quartetto in si bem. magg. op. 67 per archi (Quartetto Amadeus) • D. Scioztakovic: Trio in mi min. op. 67 per pf., vl. e vc. (Trio Ceco)
15	Giornale radio '10 Motivi all'aria aperta '30 Tutto il calcio minuto per minuto Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B di Roberto Bortoluzzi — Stock	15 — POMERIDIANA 15,45 La Corrida Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale) — Soc. Grey	15,30 Nuovo Radioteatro Italiano Vita di Poco Originale radiofonico di Fulvio Longobardi e Giorgio Pressburger Compagnia di prosa di Torino della RAI Regia di Giorgio Pressburger (Opera presentata al Premio Italia 1968)
16	— Chinamartini '30 POMERIGGIO CON MINA Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina , a cura di Giorgio Calabrese	16,30 Notizie del Giornale radio — Castor S.p.A./Elettrodomestici 16,35 Domenica sport Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti , Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri , Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti	16,05 Concerto dell'Orchestra da Camera di Gerusalemme diretto da Mendi Rodan con la partecipazione del clavicembalista Frank Pelleg e del flautista Hanoch Tel-Oren (Vedi Locandina)
17	'45 CONCERTO SINFONICO diretto da Zubin Mehta	17,35 FANTASIA DI CANZONI	17,30 Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia 17,45 OCCASIONI MUSICALI DELLA LITURGIA a cura di Carlo Marinelli
18	con la partecipazione della violoncellista Jacqueline Du Pré '30 Orchestra Filarmonica di Berlino (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 Bollettino per i naviganti 18,40 Buon viaggio 18,45 Il Girascketches (Prima parte)	18,30 Musica leggera 18,45 IL CLASSICO DELL'ANNO Orlando Furioso Raccontato da Italo Calvino - «Fine di Rodomonte», lettura di Bonagura e Sbraglia Regia di Nanni de Stefani
19	'30 Interludio musicale	19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO '20 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri , con la partecipazione di Rita Pavone e Cochi e Renato - Regia di Pino Gilloli (Replica dal Secondo Programma)	20,01 IL GIRASCKETCHES (Seconda parte)	20,30 Passato e presente «L'Italia e la prima guerra mondiale» IV. Da Caporetto alla battaglia di Piave , a cura di Novello Papafava
21	'10 LA GIORNATA SPORTIVA Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica '25 CONCERTO DEL SOPRANO GISELA MAY Strumentisti del Berliner Ensemble della Repubblica Democratica Tedesca Musiche di Paul Dessau e Hanns Eisler su testi di Bertolt Brecht e Pablo Neruda (V. Locandina)	21 — L'IRLANDA DI JAMES JOYCE , a cura di Massimo Vecchi 21,30 Taccuino di Canzonissima 1968 , a cura di Silvio Gigli 21,55 Bollettino per i naviganti	21 — Club d'ascolto I soldati di latta Radiodramma di Claudio Novelli Regia di Andrea Camilleri (Vedi Locandina) 21,50 Jazz tradizionale
22	'15 CORI DA TUTTO IL MONDO , a cura di Enzo Bonagura '45 PROSSIMAMENTE - Rassegna dei programmi radiofonici della settimana, a cura di Giorgio Perini	22 — GIORNALE RADIO — Mira Lanza 22,10 Peppino De Filippo presenta: PAESE MIO - Testi di Faale e Torti - Regia di S. Gigli (Replica) 22,40 Trio di jazz: Pignatelli, D'Andrea, Tommaso e con la partecipazione di Leandro «Gato» Barbieri	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 KREISLERIANA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
23	GIORNALE RADIO - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	23 — BUONANOTTE EUROPA Divagazioni turistico-musicali di Lorenzo Cavalli - Regia di Manfredo Matteoli	23,15 Rivista delle riviste - Chiusura
24		24 — GIORNALE RADIO	

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

9,10/Mondo cattolico

Arte sacra contemporanea, servizio di Mario Puccinelli • Meditazione di Don Giovanni Ricci • Notiziario.

17,45/Concerto Zubin Mehta

Antonio Vivaldi: *Concerto in do maggiore* per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo: *Larghetto*, *Allegro* - *Largo* - *Allegro molto* • Anton Dvorak: *Concerto in si minore* op. 104 per violoncello e orchestra: *Allegro* - *Adagio* ma non troppo - *Finale* (*Allegro moderato*) (solista Jacqueline Du Pré) • Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 3 in si bemolle maggiore* op. 55 «Eroica»: *Allegro con brio* - *Marcia funebre* (*Adagio assai*) - *Scherzo* (*Allegro vivace*) - *Finale* (*Allegro molto*) (Registrazione effettuata il 4 agosto dalla Radio austriaca in occasione del «Festival di Salisburgo 1968».)

21,25/Concerto del soprano Gisela May

Bertolt Brecht: *Da «Terror» e «miseria del Terzo Reich»*: Scena della donna ebrea • Hanns Eisler: *Ballata di Maria Sanders, prostituta per ebrei*, su testo di B. Brecht • Bertolt Brecht: *La crociata dei bambini* • Hanns Eisler: *Canto di una madre tedesca*, su testo di B. Brecht; *Da «Schweik nella seconda guerra mondiale»*, su testo di B. Brecht: *Canzone della Moldavia* - *Canzone del vento leggero* - *Canzone dell'ostessa del calice* - *Cosa ebbe in dono la donna del soldato* - *Un cavallo accusa*, su testo di B. Brecht • Bertolt Brecht: *Al posteri* • Paul Dessau: *Ai miei connazionali*, su testo di B. Brecht • Hanns Eisler: *Canto di pace*, su testi di P. Neruda e B. Brecht • Hanns Eisler: *Vier Wiegelnieder einer proletarischen Mutter*, su testo di B. Brecht • Paul Dessau: *Kleines Lied*, su testo di B. Brecht (Herbert Kaliga, direttore e pianista; Helmut Sturm, tromba; Gunter Wasch, sassofono e clarinetto; Walter Klier, contrabbasso; Walter Thies, percussioni).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (102,1 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,3 MHz) • Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Ballate con noi 1,06 Canzoni senza tramonto - 1,36 Antologia operistica - 2,06 Musica per sognare - 2,36 I «Big» della canzone - 3,06 Sinfonie e balletti da opere - 3,36 Voci alla ribalta - 4,06 Sinfonia d'archi - 4,36 Canzoni di moda - 5,06 I «Big» del concertista - 5,36 Musica per un buon giorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

SECONDO

11/Le canzoni della domenica

Mogol-Soffici: *Perdono* (Caterina Caselli) • Pintucci-Bardotti: *Fatalità* (I Bertas) • Gentile-Trent-Hatch: *Dipingi un mondo per me* (Milva) • Vidalin-Nisa-Bécaud: *Io l'amo* (Gilbert Bécaud) • Velasquez: *Besame mucho* (Mina) • Giacobetti-Williams: *Cinderella Rockefella* (Quart. Cetra) • Ambrosino-Savio: *Cuore matto* (Little Tony) • Amurri-Newel-Canfora: *La vita* (Shirley Bassey) • Dajano-Coulter-Martin: *Congratulations* (Mario Guarniera) • Marini-Buonassisi-Bertoro-Pilati: *Mi va di cantare* (Lara Saint Paul).

TERZO

11/Concerto operistico diretto da Fulvio Vernizzi

Partecipano al concerto il soprano Nicoletta Panni e il basso Franco Ventriglia: Adolphe Adam: *Si j'étais Roi*: *Ouverture* • Jules Massenet: *Erodiade*: «Dormi, o città perversa» • Gioacchino Rossini: *La Gazza ladra* (Revis, di Riccardo Zandonai): «Di piacer mi balza il cor» • Peter Iljich Ciaikovski: *Eugenio Onieghin*: *Aria del Principe Gremin* • Pietro Mascagni: *Lodoletta*: «Flammen, perdonami» • Giuseppe Verdi: *Macbeth*: «Come dal ciel precipita»; *Macbeth*: *Danze* (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI).

16,05/Concerto sinfonico diretto da Mendi Rodan

Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in fa maggiore K. 138* • Johann Sebastian Bach: *Concerto in re minore* per clavicembalo e orchestra (solista Frank Pelleg) • Johann Joachim Quantz: *Concerto per flauto e orchestra* (solista Hanoch Tel-Oren) • Franz Joseph Haydn: *Concerto in sol maggiore*, per clavicembalo e orchestra (solista Frank Pelleg) • Benjamin Britten: *Simple Symphony*, per orchestra d'archi (Registrazione effettuata il 16 aprile 1968 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»).

radio vaticana

kHz 1592 = m. 196
kHz 6190 = m. 49,47
kHz 7250 = m. 41,38

9,30 In collegamento RAI: *Santa Messa in Rito Romano*, con omelia di Mons. Settimio Cipriani, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino-Slavo, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,30 Orizzonti Cristiani: «Antologia musicale», a cura di Antonio Mazzoni, 20,15 Parole e Musica, 20,45 Oekumenische Fragen, 21,30 Santa Messa, 21,45 Transmissioni in altre lingue, 21,45 Cristo in vanguardia, 22,15 Discografia di musica religiosa, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)
8 Musica ricreativa, 8,10 Conchacchi di ieri, 8,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Ora della terra, 9 Rusticana, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch.

19,15/Concerto di ogni sera

Sergej Prokofiev: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* op. 100 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Zoltan Kodaly: *Variazioni su una canzone popolare ungherese* «Variazioni del pavone» (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Janos Ferencsik).

21-1 soldati di latta » di Claudio Novelli

Personaggi e interpreti del radiodramma: Ruggero: Warner Bentivegna; Angelica: Anna Mercocci; Il cavaliere malato: Raoul Grassilli; Manuel: Renato Cominetti; ed inoltre: Roberto Bertea, Remo Bertinelli, Siria Betti, Gianni Diolajuti, Remo Foglino, Paolo Lombardi, Elisa Panceri, Claudia Peroni, Luigi Sportelli, Ivano Staccioli, Stefano Variale.

22,30/Kreisleriana

Wolfgang Amadeus Mozart: *An Chloë*, su testo di Jacobi, K. 524 (Elsbeth Schwarzkopf, soprano); Gerald Moore, pianoforte; • Ludwig van Beethoven: *Rondo a capriccio in sol maggiore* op. 129 «La rabbia per un soldo perduto» (pianista Gyorgy Cziffra) • Franz Schubert: *Der König in Thule*, su testo di Goethe, op. 5 n.° (Kim Borg, basso; Michael Raucheisen, pianoforte) • Johannes Brahms: *Intermezzo in mi minore* op. 119 n.° 2 (pianista Arthur Rubinstein) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Die Liebessehnsucht*, su testo di Goethe, op. 86 n.° 3 (Uta Graf, soprano; Leon Pommer, pianoforte) • Niccolò Paganini: *Sonata in la maggiore* (Tema con variazioni) (Antonio Salvatore, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Franz Liszt: *Studio da concerto n. 1* «Waldestrauchen» (pianista Costance Keene) • Francis Poulenc: *Vinea mea electa* (Coro Olandese, dir. Felix De Nobel) • Isaac Benbeni: *Evocazione*, da «Iberia», Libro IV (pianista Yvonne Loriod) • Gabriel Fauré: *Prison*, su testo di Paul Verlaine, op. 83 n.° 1 (Gérard Souzay, baritono); Jacques-Ignace Bonneau, pianoforte; • Claude Debussy: *La Puerta del Vino*, dai «Preludi» Libro II (pianista Friedrich Gulda).

* PER I GIOVANI

SEC./11,35/luke-box

Testa-Mola-Remigi: *Quanto mai* (Fausto Mola) • Gamacchio-Welta: *Posso sbagliare* (Lara Saint Paul) • Castellano-Pipolo-Simonetti-Shapiro: *La luna è bianca, la notte è nera* (Renato Rascel) • Lierci-Pianigiani (Carlo Cordara) • Nisa-Scala-Ovale: *Amerò solo te* (Vasso Ovale) • Musy-Giomi: *Ieri solo ieri* (Nancy Cuomo) • Beretta-Cavallaro: *Applausi* (I Camaleonti) • Gray: *Supercar* (Nelson Riddle).

9,10 Santa Messa festiva, 10,15 Orchestra Monty Kelly, 10,30 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 Canzonette, 13,15 I parastitini, gioco domenicale a premi, 14,05 Mario Robbiani e il suo complesso, 14,30 Ricordi di ieri, 14,45 Musica richiesta, 15 Spettacolo musicale, 17,15 Pomeridiana, 17,30 La domenica popolare, 18,15 Intermezzo per orchestra, 18,30 La giornata sportiva, 19 Serenata, 19,15 Notiziario-Attualità, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Quel certo signor Giano, radiodramma di Padric Fallon, Regia di Sergio Frequenti, 21,30 Ribalta notturna, 22,05 Panorama musicale, 22,35 «Gaspardone», selezione operistica di Millocker-Zell-Gendeburkhard, 23 Notiziario-Sport, 23,20-23,30 Due note.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

14 In nero e a colori, 14,35 Piccolo concerto della pianista Laura De Fusco, Maurice Ravel: Ondine; Camille Saint-Saëns: Etude in forme di valse; Sergej Prokofiev: Suggestioni dislocabili, 14,50 «Costa dei barbari», 15,15 Interpreti allo specchio, 16 Tribuna della gioventù musicale, 20 Diario culturale, 20,15 Notizie sportive, 20,30 I grandi interpreti musicali: «XXIII Settimana Musicale di Ascona 1968», 22-23 «Vecchia Svizzera italiana: Il processo 28».

Tutte le mattine sul Secondo



Sandro Giovannini e Pietro Garinei

UN TANDEM IRRESISTIBILE

8,40 secondi

Pietro Garinei e Sandro Giovannini vengono entrambi dal giornalismo sportivo. Lavoravano infatti in quotidiani come il Corriere dello Sport e La Gazzetta dello Sport. Il loro primo incontro avvenne però nella redazione del Cantachiario, dove già lavorava Giovannini e un giorno entrò nella schiera dei collaboratori Garinei. Le due «G» del teatro leggero italiano ebbero la prima tangente, le loro strade si incontrarono per poi procedere, con buona fortuna e rilevanti successi, sempre per vie parallele. Il 1° settembre del '44, Garinei e Giovannini — in tandem per la prima volta — debuttarono come autori in uno spettacolo «G e G» di Franco Monicelli che prendeva il nome appunto dalla testata del settimanale satirico. Si chiamava: Cantachiario. C'erano Anna Magnani, Marisa Merlini, Olga Villi, Lea Padovani, Carlo Ninchi, Enrico Viariso e Luigi Pavese. Ma la ditta «G e G» fu collaudata per la prima, copione del '45, al «Quattro Fontane» con Soffia, so? Gli interpreti, questa volta, erano Anna Magnani, Marisa Merlini, Pina Renzi, Massimo Serato, Arnoldo Trieri ed Enzo Turco. Fu un felice debutto. Ormai sono ventotto anni che, sempre insieme, Pietro Garinei e Sandro Giovannini costruiscono i loro spettacoli. C'è da rilevare che il primo lavoro della coppia che superò la «linea gotica» fu Domenica è sempre domenica, nel '47. Venne poi la famosa Bisarca e nel '52 la prima commedia musicale «made in Italy». Si chiamava: Attanasio cavallo vanesio. Il protagonista era Renato Rascel. Si trattò davvero di un clamoroso successo cui doveva seguire tutta un'altra serie di indimenticabili titoli: Alvaro piuttosto corsaro con Rascel, il formidabile Giove in doppiopetto con Dapporto, e Delia Scala, Rugantino con Lea Massari, Nino Manfredi e Aldo Fabrizi, Rinaldo in campo con Modugno, Tobia la candida spia di nuovo con Rascel, Clau Rudy con Mastroianni-Valentino e il giorno della tartaruga, dove c'era «G e G» sulla scena dei soli Garinei. Lei era Delia Scala, lui Renato Rascel. Poi nel triduo di bandiere e di celebrazioni per il centenario ecco anche il contributo sorridente ma vero di Garinei e Giovannini che firmano Enrico '61, Renato Rascel guida gli italiani dall'unità ai nostri giorni. Ma non si può dimenticare Buonnotte Bettina, portata l'anno scorso anche in televisione con la stessa coppia di interpreti che gli assicurò i successi sulle ribalte di tutta Italia: Walter Chiari e Delia Scala. Questo spettacolo era del '56, ma dopo 10 anni conservava intatto il suo fascino e la sua validità. Viola, viola, viola d'amore ha tenuto banco sulle scene nella scorsa stagione. C'erano le Kessler ma c'era soprattutto l'esordio di un attore impegnato che per la prima volta cantava, ballava e si divertiva: Enrico Maria Salerno. La radio ricorda Garinei e Giovannini autori de La Bisarca, di Babbo Cicogna e di Caccia al tesoro. La televisione lega il momento del suo maggiore fulgore a una trasmissione di «G e G»: Il Musichiere con Mario Riva. Più che uno spettacolo fu un fenomeno che interessò sociologi. Ancora per la televisione il Della Scala Story: un altro successo. Teatro, televisione, radio. Non è tutto. Resta la canzone. E tra le tante basta un titolo che ha fatto il giro del mondo: Arrivederci Roma. Pietro Garinei e Sandro Giovannini, che cos'è uno spettacolo? «E' un'acrobazia sul filo», rispondono in perfetto accordo.

Ogni anno in Italia 10.000 morti

Per tumori da tabacco

(Corriere della Sera 5.10.87)

La sigaretta abbrevia da 4 a 8 anni la durata della vita umana (Rapp. Terry al Congr. Americano)

Se non fumerete più

- Vivrete più a lungo
- Sarete più virili
- Sentirete meno la stanchezza
- Sarete più calmi
- Migliorerete la vostra memoria
- Farete delle economie.

VOLETE SMETTERE DI FUMARE?

Allora provate gratuitamente **FRISMON** la caramella che vi toglie il desiderio di fumare, anche senza uno sforzo di volontà. Limiterete il rischio del cancro e l'infarto.

Chiedete subito una scatola campione di caramelle **FRISMON** gratuita al Centro Informazioni Sugli Effetti del Tabacco - C.I.S.E.T./R.C. so Italia 41, 20122 Milano, e la riceverete a stretto giro di posta con l'opuscolo "FUMO E SALUTE". - 20 minuti di lettura che potranno modificare il corso della vostra vita...

BUONO PROPAGANDA N.24261

Per una scatola campione di caramelle **FRISMON** da indirizzare a:

Nome e Cognome

Via - Codice postale

Città - Provincia

Non inviate denaro ma solo 3 francobolli da L. 50 per spese

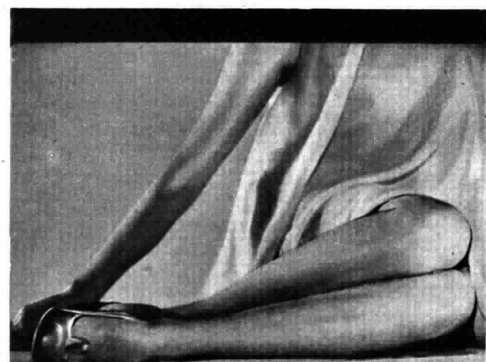
CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido **NOXACORN** dona sollievo completo: dissecca duri e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo callifugo **INGLESE** si trova nelle Farmacie.



SPREMETE LE SCORIE delle dentiere con il liquido imbiancante CLINEX PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA



AH... AH...

AMBROSIANA

oggi in **BREAK**



CALZE AMBROSIANA
le calze della donna elegante

lunedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Educazione civica
Prof. Antonio Marando
Rispettare i fiori e il verde: perché?

11 — Educazione musicale
Prof. Riccardo Allorto
Ascolto di brani per coro

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Geografia
Prof. Bruno Accordi
Il mare

12 — Educazione civica
Prof. Giuseppe Federico Mancini
Il contratto di lavoro

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Il corpo umano
a cura di Filippo Pericoli e Giuliano Pratesi
Sceneggiatura di Giuseppe D'Agata
Realizzazione di Salvatore Baldazzi
9^a puntata
(Replica)

13 — IL CIRCOLO DEI GENITORI N. 28

a cura di Giorgio Ponti
— **Classi differenziali**
Servizio filmato di Giorgio Cicchici
Intervento della Dr.ssa Longo e del Prof. D'Amico
— **Le bugie**
Intervento del Prof. Fornari
Regia di Marcella Maschietto

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK
(Calze Ambrosiana)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCCAGIO

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Macchine per scrivere Alba - Carrarmato Perugia - Ferrario Giocattoli - Barilla)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IMMAGINI DAL MONDO
Notiziario Internazionale dei Ragazzi in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
Realizzazione di Agostino Ghilardi

- b) **IL VOLO**
a cura di Carlo Bonciani
c) **TAXI E FANTASMI**
con Jack Cooper

ritorno a casa

GONG

(Ajax lanciere bianco - Formaggio Bebbé Galbani)

18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbene e Giulio Mandelli

19,15 SAPERE

Profili di protagonisti coordinati da Silvano Giannelli
Storia:
Lenin
a cura di Luigi Silori e Luigi Somma
Consulenza di Gabriele De Rosa
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Alka Seltzer - Penne Waterman - Brandy Stock 84 - Brodo Liebig - Selezione - Cadonetti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Cibalina - Biscotti al Plasmone - Grappa Vite d'oro - Chlorodont - Ragù Manzotin - Mobil)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Remington Rasoi elettrici
(2) Lubiam Confezioni maschili - (3) Pasta Agnesi - (4) Frigoriferi Ignis - (5) Oro Pilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Jet Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Arno Film - 4) Jet Film - 5) G.T.M.

21 — MOMENTI DEL CINEMA ITALIANO (1946-1963) (X)

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

LE FATICHE DI ERCOLE

Film - Regia di Pietro Francisci
Prod.: Oscar Film-Galatea
Int.: Steve Reeves, Sylva Koscina, Gianna Maria Canale, Mimmo Palmara, Fabrizio Mioni, Ivo Garrani

DOREMI

(Brek Alemagna - Prodotti Conservati AlCo - Amaro Averna)

22,50 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese
a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli
Realizzazione di Giulio Briani
Trasmisione introduttiva

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Braun Sixtant - Pomodori preparati Althea - Caffè Hag - La città di San Remo - Pasta di semola Buitoni - Dato)

21,15

AMERICA-EUROPA

Venti anni di rapporti

Inchiesta di Paolo Gorioso e Luciano Ricci
5° - LE FAMIGLIE DEL BENESSERE

DOREMI

(Chocolat Tobler - Macchine per cuocere Borletti)

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
PORTOGALLO: Lisbona
CONCERTO SINFONICO
diretto da Alvaro Casasuso con la partecipazione del pianista Claude Savard
Presentazione di Giulio Conalonieri

Sergei Prokofiev: Concerto n. 3 op. 26 in do magg. per pianoforte e orchestra; a) Andante-Allegro, b) Andantino, c) Allegro ma non troppo; Joly Braga Santos: Tre schizzi sinfonici

Orchestra della Federazione Internazionale delle «Jeunesses Musicales»

(Ripresa effettuata dall'Aula Magna dell'Università in occasione del XXII Congresso della F.I.J.M.)

23,10 LA PREGHIERA DELL'UOMO

a cura di Paolo Brezzi e Alfonso Di Nola

Regia di Arnaldo Genoino

2° - La natura e il sacro

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 Hier Interpol - Inspektor Duval...
- Acht Tage, alles inbegriffen -
Polizist
Regie: Pennington Richards
Verleih: ITC

20,40-21 Begegnung am Büchertisch
Eine literarische Sendung von Hermann Vgl

V

25 novembre

ore 21 nazionale

LE FATICHE DI ERCOLE



Steve Reeves ai tempi della realizzazione del film ('57)

Best-seller del genere mitologico che fuorreggiò in Italia e all'estero una decina d'anni fa, campione d'incassi della sua stagione, punto d'avvio di un filone ricalcatissimo, Le fatiche di Ercole di Pietro Francisci (1957) ha le carte in regola per rappresentare un «momento» non trascurabile (magari anche non dei più esaltanti) nella cronaca degli ultimi vent'anni della produzione cinematografica italiana. Per impadronirsi del trono di Jolco, Pelia si sbarazza del fratello Esone facendo ricadere su Chirone la responsabilità della sua morte, e costringe alla fuga il legittimo erede, Giasone. Divenuto re, egli chiama a corte il fortissimo Ercole perché insegni il mestiere delle armi al figlio Ifito, che accoglie il maestro con tracotanza e lo sfida, ricevendone una dura lezione. Ifito si unisce ad Ercole quando questi combatte il leone Nemeo, e muore. Pelia accusa Ercole di averne provocato la fine, e nella speranza di disfarsi di lui lo obbliga ad affrontare il terribile toro cretese: ma l'eroe, dopo un'epica lotta, riesce vincitore. Durante la missione Ercole incontra Chirone, ormai vecchissimo, e da lui apprende la verità sugli intrighi di Pelia. Si vede anche affidare Giasone perché egli lo riporti a Jolco e al trono che gli spetta. Ma Pelia afferma di non riconoscere il giovane perché egli non ha con sé il mitico «vello d'oro», simbolo della verità, misteriosamente scomparso la notte della fuga. Con un gruppo di giovani coraggiosi, Ercole e Giasone partono per la Colchide alla ricerca del vello; affrontano rischi d'ogni sorta, e alla fine riescono nel loro intento. Atterrito all'idea di dover pagare per le sue nefandezze, Pelia si avvelena; Giasone riacquista il trono, mentre Ercole parte verso nuove imprese in compagnia della bellissima Jole, che l'ha validamente sostenuto nei pericoli affrontati. (Sul regista del film, vedere un articolo a pag. 70).

ore 22,15 secondo

CONCERTO SINFONICO

Da Lisbona va in onda stasera un concerto eseguito dall'Orchestra della Federazione Internazionale delle «Jeu-nesses Musicales». Sul podio Alvaro Cassuto e al pianoforte Claude Savard. In programma figura il più famoso dei cinque Concerti per pianoforte e orchestra di Sergei Prokofiev: il Terzo, op. 26 in do maggiore, le cui battute ispirarono un sonetto di Konstantin Balmont. Il lavoro fu eseguito la prima volta, solista l'autore, il 16 dicembre 1921 a Chicago. «In esso», osserva Guido Pannini, «si riassumono e si estendono i valori più significativi della personalità artistica del musicista». La trasmissione si chiude con Tre schizzi sinfonici di Joly Braga Santos, giovane compositore portoghese, allievo di Hermann Scherchen.

ore 23,10 secondo

LA PREGHIERA DELL'UOMO

La natura e il sacro

Agli albori della storia, l'uomo primitivo cercava di propiziarsi la natura con una serie di riti e di cerimonie. I più sanguinari erano quelli che ancora pochi decenni fa venivano consumati presso i Kuli del Bengala e i pelle-rossa Tomi, e che consistevano nell'uccisione di un giovane e di una giovane per «costringere» la natura, alla fine del ciclo annuale, a rinnovare il «miracolo» della fioritura e delle messi. Nei salmi ebraici, invece, la natura è già vista come mezzo e non come fine, come tramite verso Dio; in San Paolo, infine, la natura intera assume una proiezione dinamica sotto l'opera dell'uomo che ascende verso Dio. La puntata di questa sera presenterà, appunto, i riti più suggestivi che esprimono questo diverso rapporto religioso fra l'uomo e la natura: da quelli dei Boscimani e degli aborigeni australiani, ai pellegrinaggi islamici. Interverranno il prof. Altan e padre Magni.

CALENDARIO

IL SANTO: Caterina vergine e martire.

Altri santi: Mosè prete e martire, Gioconda vergine, Mercurio sdaiato. Il sole a Milano sorge alle 7,36 e tramonta alle 16,45; a Roma sorge alle 7,12 e tramonta alle 16,42; a Palermo sorge alle 6,58 e tramonta alle 16,50.

RICORRENZE: Nasce a Schio nel 1817 Arnaldo Fusinato, poeta di formazione romantica. Notissima la sua composizione *Le ultime ore di Venezia*. Muore nel 1888.

PENSIERO DEL GIORNO: Nessun indizio si può aver maggiore d'un uomo che le compari con le quali usa; meritamente uno che usa con compagnia onesta acquista buon nome, perché è impossibile che non abbia qualche similitudine con quella. (Machiavelli).

per voi ragazzi

In *Immagini dal mondo*, la transumanza, cioè il trasferimento di animali, per ragioni di pascolo, da una regione all'altra, è il tema di un servizio inviato dal corrispondente jugoslavo. Durante il periodo della transumanza, alcuni piccoli pastori di Orlovac, per non perdere le lezioni, vanno a scuola nei vari villaggi che incontrano sul loro percorso. Un altro servizio sarà dedicato agli *Indiani d'America*; verranno visitati i luoghi dove vivono gli ultimi discendenti delle grandi tribù guerriere Sioux e Apaches. Nella capitale dell'Olanda è stata allestita una singolare mostra d'animali dotati di numerosi premi, i quali sono stati assegnati agli esemplari più belli ed ai loro giovanissimi proprietari. La singolarità della manifestazione consiste nel fatto che la mostra è riservata a ragazzi-allevatori di età non superiore ai 12 anni. Infine, un pezzo di colore dalla Francia a Parigi, in una scuola elementare, gli alunni imparano a mimare figure personaggiate, arti e mestiere sotto la guida di un insegnante specializzato che si serve, per le sue lezioni, di registrazioni di brani tratti da famosi balletti. *Immagini dal mondo* è realizzato, in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R., da Agostino Ghilardi.

Carlo Bonciani concluderà la sua rubrica *Il volo* con una puntata in cui effettuerà un viaggio in aereo su Roma. Completerà il programma una scelta comica dal titolo *Taxi e fantasmi* interpretata da Jack Cooper. In serata i più grandi potranno assistere alla trasmissione del film *Le fatiche di Ercole*.

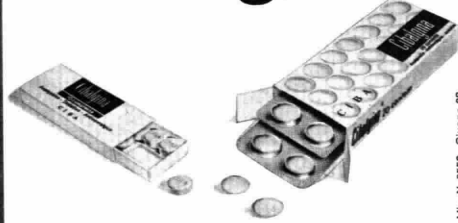
TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: «Minimondo». Trattamento a cura di Leda Bionz. Presenta: Fernanda Rainoldi. «Ginnastica in casa». Lezioni pratiche di Franca Hausmann-Gilardi. 119 puntata
19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 OBIETTIVO SPORT
19,45 TV-SPOT
19,50 AFRICA: «I «Bruni»». A cura di Attilio Gatti (a colori).
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 OBIETTIVO CHURCHILL. La seconda guerra mondiale. 7ª episodio: «La battaglia dell'Atlantico». Una produzione di Ben Feiner jr.
21,05 ENCICLOPEDIA TV. Sita e Caccato: «La cibernetica della mente e le applicazioni, tra cui la pedagogia». 6ª puntata: «Il linguaggio».
22 In Eurovisione: LA JUGOSLAVIA CANTA E DANZA. Ripresa differita del Festival di Koper 1968
23 TELEGIORNALE. 3ª edizione



stasera sul 1° canale
alle ore 20,25
un "ARCOBALENO"

Cibalgina!



in compresse o in confetti Cibalgina è efficace

Aut. Min. N. 2556 - Giugno 68

LA MISTERIOSA
CROCE DI VENERE
VI ASSICURA
L'AMORE E LA FORTUNA

Potente talismano, in argento magnetizzato, attira su di voi gli influssi astrali benefici e vi curizza contro quelli maliziosi. Attestazioni entusiastiche. Richiedetelo a: Prof. Barb. occultista, via Gropello, 12-RC-10138 Torino, inviadolo L. 2950 anticipato, oppure contrassegno + spese postali. MASSIMA SERietà E RISERVATEZZA



Hai cambiato registratore? No, ho cambiato nastro!



Agfa Magnetoband Low Noise è il nuovo nastro magnetico blu così sensibile che registra senza distorsioni i suoni più acuti; ha un fruscio di fondo così basso che esalta i suoni più deboli. E' il nastro che migliora la qualità del vostro registratore.

Agfa Magnetoband è alta fedeltà.



AGFA-GEVAERT

NAZIONALE

SECONDO

25 novembre
lunedì

TERZO

6	'30	Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra	6	—	SVEGLIATI E CANTA , musiche del mattino presentate da Adriano Mazzoletti Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio	
7	'10 '37 '48	Giornale radio Musica stop (Vedi Locandina) Parl e disperi LEGGI E SENTENZE , a cura di Esule Sella	7,30	—	Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno	
8	—	GIORNALE RADIO - Lunedì sport , a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti — Palinove '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Michele, Oriano, Nino Fiore, Caterina Caselli, Fausto Cigliano, Caterina Valente, Fausto Leali, Carmen Villani, Tony Renis	7,43	—	Billardino a tempo di musica	
9	—	La comunità umana '10 Colonna musicale Musiche di Smetana, Ciaikovsky, Tarrrega, Linzer-Randell, Mussorgsky, Chopin, Bizet, Neri, Petralia, Marinuzzi, Debussy, Allegre, Boulanger, Dvorak	8,13	—	Buon viaggio	
10	'05	Giornale radio La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) - Il piccolo nemico alato - (la zanzara della febbre gialla) - a cura di Rina Fiore - Regia di Lorenzo Ferrero - « Gli amici della poesia », a cura di Anna Maria Romagnoli — Henkel Italiana '35 Le ore della musica - Prima parte A bumbuniera mia, Frin frin frin, Kiss me goodbye, Do it again, More, Poi sei venuta tu, Tu che non sorridi mai, Hello how are you, Let's go to San Francisco	8,18 8,30 8,40	—	GIORNALE RADIO Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — Marygold 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA	
11	—	La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta '08 Pavesi Bicocchi di Novara S.p.A. '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte '30 ANTOLOGIA MUSICALE	9,09 9,15 9,30 9,40	—	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani ROMANTICA — Soc. Grey Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei Album musicale — Società del Plasmon	TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,55 alle 10) 9,55 Il messaggio pittorico di El Greco. Conversazione di Maria Antonietta Pavese
12	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	10,17 10,30 10,40	—	La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini di Edoardo Anton - 1° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) — Invernizzi JAZZ PANORAMA — Ditta Ruggero Benelli Notizie del Giornale radio - Controluce Alberto Lupo presenta: IO E LA MUSICA — BioPresto	10 — G. P. da Palestrina: Missa Papae Marcelli, a sei voci (Les Chanteurs de Saint-Eustache, dir. E. Martin) 10,40 L. van Beethoven: Sonata in la magg. op. 47 - A Kreutzer - (H. Szeryng, vl.; E. Bagnoli, pf.) • J. Brahms: Sonata in do magg. op. 1 (pf. J. Katchen)
13	—	GIORNALE RADIO — Coca-Cola '15 Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) '45 Carmen Cavallaro al pianoforte	11,30 11,35 11,41	—	Notizie del Giornale radio LA NOSTRA CASA , a cura di Eida Lanza — Doppio Brodo Star LE CANZONI DEGLI ANNI '60	11,40 C. Franck: Les Eolides, poema sinfonico (Orch. Nazionale Belga, dir. A. Cluytens) • O. Respighi: Fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia, dir. F. Previtali)
14	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	12,15 12,20	—	Notizie del Giornale radio Trasmissioni regionali	12,10 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite 12,20 G. B. Viotti: Due Sonate per vi. e clav. (rielab. di R. Castagnone) (G. Guglielmo, vl.; R. Castagnone, clav.) Serenata n. 3 - Fascicolo II - op. 23 per due vl. (revia di M. Corti) (vl. L. Ferro e G. Guglielmo)
15	—	GIORNALE RADIO — Coca-Cola '15 Lello Luttazzi presenta: HIT PARADE Testi di Sergio Valentini (Replica del Secondo Programma) '45 Carmen Cavallaro al pianoforte	13	—	Tutto da rifare Settimanale sportivo di Castaldo e Faele Regia di Dino De Palma Giornale radio - Media delle valute IO E IL MIO AMICO JIMMY - Dialoghi musicali fra Jimmy Fontana e Renzo Nissim - Simmmenthal	12,55 Antologia di interpreti Dir. F. Previtali, bs. T. Pasero, pf. K. Long, sopr. H. Zadek, or. B. Tuckwell, sopr. A. Maffeo ten. C. Kallert, dir. J. Kallert (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	13,30 13,35	—	IO E IL MIO AMICO JIMMY - Dialoghi musicali fra Jimmy Fontana e Renzo Nissim - Simmmenthal	13,30 Capolavori del Novecento S. Prokofiev: Alexander Nevski, cantata op. 78 per magg., coro e orch. (sol. A. M. Iriarte - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Rossi)
17	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	14	—	Canzonissima 1968 , a cura di Silvio Gigli Juke-box (Vedi Locandina) GIORNALE RADIO Tavolozza musicale — Dischi Ricordi 14,05 Selezione discografica — RI-FI Record 14,30 IL GIORNALE DELLE SCIENZE 14,45 Notizie del Giornale radio 15,10 Canzoni napoletane 15,30 Tre minuti per te , a cura di P. Virginio Rotondi	14,30 Capolavori del Novecento S. Prokofiev: Alexander Nevski, cantata op. 78 per magg., coro e orch. (sol. A. M. Iriarte - Orch. e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. M. Rossi)
18	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	15	—	Canzonissima 1968 , a cura di Silvio Gigli Juke-box (Vedi Locandina) GIORNALE RADIO Tavolozza musicale — Dischi Ricordi 14,05 Selezione discografica — RI-FI Record 14,30 IL GIORNALE DELLE SCIENZE 14,45 Notizie del Giornale radio 15,10 Canzoni napoletane 15,30 Tre minuti per te , a cura di P. Virginio Rotondi	15,05 J.-M. Leclair: Sonata in la magg. op. 5 n. 1 per vl. e b. c. (G. Alés, vl.; I. Nef, clav.)
19	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	16	—	Le nuove canzoni Notizie del Giornale radio PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE a cura di Piero Rattalino	15,20 Piedigrotta opera in tre atti di M. D'Arzeno Musica di LUIGI RICCI (Revis. di R. Parodi) (Vedi Locandina)
20	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	16,30 16,35	—	Le nuove canzoni Notizie del Giornale radio PICCOLA ENCICLOPEDIA MUSICALE a cura di Piero Rattalino	15,20 Piedigrotta opera in tre atti di M. D'Arzeno Musica di LUIGI RICCI (Revis. di R. Parodi) (Vedi Locandina)
21	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	17	—	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio POMERIDIANA Nell'intervallo: (ore 17,30): CLASSE UNICA Le malattie delle vene, di Emanuele Scavo I. Generalità sulla circolazione del sangue	17 — Le opinioni degli altri, rass. della stampa estera 17,10 Giovanni Passeri: Ricordando 17,20 Corso di lingua francese , a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
22	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	17,10	—	POMERIDIANA Nell'intervallo: (ore 17,30): CLASSE UNICA Le malattie delle vene, di Emanuele Scavo I. Generalità sulla circolazione del sangue	17,45 A. Glazunov: Concerto per sax e orch. d'archi (sol. V. Abato - Orch. d'archi dir. N. Pickering)
23	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	18	—	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati	18 — NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale F. Gabrieli: Lotta fra Islam e Occidente nel Mediterraneo - S. Cotta: Rapporti tra autorità, potere e diritto - R. Romeo: Denis Mack Smith: « Da Cavour a Mussolini » - Taccuino
24	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	19	—	DISCHI VOLANTI - Un programma di Luigi Grillo — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
25	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	20,01	—	Il mondo dell'opera Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero, a cura di Franco Soprano	20,30 Dalla Grande Sala dei Concerti della Radio di Oslo In collegamento internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione CONCERTO del mezzosoprano JANET BAKER e del clavicembalista e pianista GEORGE MALCOLM (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) Nell'intervallo: (ore 21,20): Teatro e polemiche di Henri Becque. Conversazione di Roberto Reborna Il Tempio di Giove sul Campidoglio. Conversazione di Clara Valenziano
26	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	21	—	Italia che lavora Il contestone di Dino Verde scritto con Bruno Broccoli ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Complesso diretto da Roberto Pregadio - Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Progr. Nazionale) 21,55 Bollettino per i naviganti	22,35 IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Rivista delle riviste
27	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	22	—	GIORNALE RADIO — Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A. 22,10 IL GAMBERO - Quiz alla rovescia presentato da Enzo Tortora (Replica) 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI Programma di Vincenzo Romano, presentato da Nunzio Filogamo	
28	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	23	—	Cronache del Mezzogiorno Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera	
29	'05 '31 '36 '42 '53	Giornale radio Contrappunto Si o no Lettere aperte: Rispondono gli esperti del Circolo dei Genitori — Vecchia Romagna Buton Punto e virgola Giorno per giorno	24	—	GIORNALE RADIO	

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

21/Concerto operistico diretto da Armando Gatto

Franz Joseph Haydn: *Il mondo della Luna*; Sinfonia; *Aria di luma-*
ca, per «La scuola dei gelosi» di
Salieri (a cura di Robbins Landon)
(baritono Giuseppe Valdengo); *Aria*
di Nannina, per la «*Mitilde ritro-*
vata» di Anfossi (a cura di Rob-
bins Landon) (soprano Rena Gary
Falachi); *Aria del cavaliere per*
«*I finti eredi*» di Sarti (a cura di
Robbins Landon) (tenore Ennio
Buoso); Domenico Cimarosa: *Il*
matrimonio segreto; «Se fiato in
corpo avete» (baritono Giuseppe
Valdengo; basso Robert Amis El
Hage); *Il matrimonio segreto*; «E
vero che in casa» (soprano Luisa
Disacciacchi Gianni); *Gianinna e*
Bernardone; «Misero Bernardino»
; «Mariti poverelli» (basso
Robert Amis El Hage); *Le astuzie*
femminili; «Declamo e mi prote-
sto» (Revisione di Barbara Giu-
ranna) (soprano Rena Gary Fal-
achi; mezzosoprano Luisa Disacciac-
chi Gianni; baritono Giuseppe Val-
dengo); Antonio Salieri: *La grotta*
di Trofonio; Sinfonia (Revisione di
Giuseppe Piccoli); Giovanni Pa-
lestrina: *Nina o la pazzo per amore*;
Sinfonia; *Socrate immaginario*;
«Marituccio mio grazioso» (re-
visione di Gianfrancesco Malipiero)
(mezzosoprano Luisa Disacciacchi
Gianni; basso Robert Amis El
Hage); *Il barbiere di Siviglia*; «Già
riede primavera» (soprano Rena
Gary Falachi); *Socrate immagina-*
rio; «Lagrima mio d'affanno» (re-
visione di Gianfrancesco Malipie-
ro) (tenore Ennio Buoso); *La serva*
padrona; «Lo conosco a quegli
occhietti» (soprano Rena Gary Fal-
achi; basso Robert Amis El Hage)
; Wolfgang Amadeus Mozart: *La*
clerizia di Tito; «Deh, per questo
istante solo» (mezzosoprano Luisa
Disacciacchi Gianni); *Così fan tutte*;
«Donne mie lo fate a tanti» (bari-
tono Giuseppe Valdengo); *Terzetto*
K. 480 per la «Villanella rapita»
di Bianchi (soprano Rena Gary
Falachi; tenore Ennio Buoso; basso
Robert Amis El Hage); Jacopo
Gottifredo Ferrari: Introduzione all'
opera *La villanella rapita*, di Fran-
cesco Bianchi (elab. di Felice
Quaranta).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-
quenza di Roma (100,3 MHz) - Torino
(102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Milano
(101,8 MHz).

Ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30
Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leg-
gera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,50: Programmi musi-
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1
su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di
Caltanissetta O.C. su kHz 690 pari a
m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e
dal II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 La vetrina dei
successi - 1,36 Musica sinfonica - 2,06 Pe-
nario musicale - 3,36 Intervalli e ro-
manze da opere - 4,06 Abbiamo scelto per
voi: partecipano le orchestre di Nelson
Riddle, Giulio Libano, Duke Ellington;
i cantanti Ornella Vanoni, Peggie Di Capri,
Gloria Christiani; il pianista André Prévin
il complesso vocale e strumentale «The
Kings» e il complesso di Henghel Gualdi
- 5,36 Musica per un buon giorno.

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze del-
la RAI con Ernesto Calindri e Ma-
rio Pisu. Personaggi e interpreti del
primo episodio: Figaro: *Ernesto Cal-*
indri; Vizzava: *Mario Pisu*; Un vec-
chio attrezzista: *Cesare Polacco*; Di-
rettore di scena: *Gianfranco Bertoni-*
cini. Il piccolo Gioacchino: *Valerio Var-*
iale; Una popolana: *Margherita Si-*
moni; Un ragazzo: *Marco Fontana*.

TERZO

12,55/Antologia di interpreti

Direttore *Fernando Previtali*; Luigi
Boccherini: *Sinfonia in re minore*
op. 12 n. 4 (revisione di Pina
Carmirelli) (Orchestra «A. Scar-
latti» di Napoli della Radiotele-
visione Italiana); «Basso *Tancredi*
Passero»; Vincenzo Bellini: «La *Son-*
nambula»; «Vi ravviso, o luoghi ami-
ni»; Giuseppe Verdi: *I Vespri sicili-*
ani; «O tu Palermo» (Orchestra
sinfonica della RAI diretta da Ugo
Tansini); *Pianista Kathleen Long*;
Gabriel Fauré: *Tre notturni*; in si
maggiore op. 33 n. 2; in re bemolle
maggiore op. 84 n. 8; in si bemolle
maggiore op. 37 n. 5 • *Soprano*
Hilde Zadek; Henry Purcell: *Dido-*
ne ed Enea; Lamento di Didone
(Orchestra d'archi di Vienna diri-
tta da Paul Sacher); Wolfgang Ama-
deus Mozart: *Ahi! non lasciarmi*
mai, Aria su testo di Pietro Meta-
stasio, K. 486 a) (Orchestra Sinfoni-
ca di Vienna diretta da Bernard
Paumgartner) • *Conista Barry*
Tuckwell; Franz Strauss: *Concerto*
in do minore op. 8 per corno e or-
chestra (Orchestra Sinfonica di
Londra diretta da Istvan Kertesz)
• *Soprano Anna Moffo e tenore Ce-*
sare Valletti; Giacomo Puccini:
Madama Butterfly; «Amore o gril-
lo» (Orchestra sinfonica e Coro del
Teatro dell'Opera di Roma diretti
da Erich Leinsdorf) • *Direttore Jo-*
seph Keilbert; Bedrich Smetana:
Dai prati e dai boschi di Boemia,
poema sinfonico dal ciclo «La mia
patria» (Orchestra Sinfonica di
Bamberg).

15,20/- Piedigrotta » di Luigi Ricci

Personaggi e interpreti dell'opera
(Rev. di Renato Parodi); Rita: *Dora*
Gatta; Marta: *Rita Talarico*; Cre-

zia: *Giovanna Fiorini*; Stella: *Edda*
Vincenzi; Lena: *Giuseppina Arista*;
Achille: *Franco Bonisolti*; Cardillo:
Florindo Andreoli; Renzo: *Alberto*
Rinaldi; Polifemo: *Domenico Tri-*
marchi; Deucalione: *Ugo Savarese*;
Manicotto: *Paolo Montarsolo*; Caf-
fettiere: *Angelo Degli Innocenti*;
Acquaviva: «Voce interna: *Aronne*
Ceroni» (Orchestra «A. Scarlatti»
di Napoli della RAI e Coro della
Associazione «A. Scarlatti» di Na-
poli diretti da Nino Sanzogno - Mae-
stro del Coro Gennaro D'Onofrio).

19,15/Concerto di ogni sera

Alexander Scriabin: *Il Poema del-*
l'estasi, op. 54 (Orchestra Sinfoni-
ca di Houston diretta da Leopold
Stokowski); Maurice Ravel: *Con-*
certo in sol per pianoforte e orche-
stra (solista Julius Katchen, Orche-
stra London Symphony diretta da
Istvan Kertesz); Claude Debussy:
La Boite à joutoux, balletto per
bambini (Orchestra della Suisse
Romande diretta da Ernest Anser-
met).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Alfven: *Swedish rhapsody* (Living
Strings); Seeger-Angulo: *Guantan-*
amera (Paul Mauriat); Russo: *Ro-*
samari (Robert Pregadio); Bi-
gnotto: *A tenerti per mano* (Angel
Pocho Gatti); Ceragioni: *Pan-to-ros-*
a (Enzo Ceragioni); Vian: *Luna ros-*
a (Franck Chacksfield); E. La
Valle: *Romanticismo amoroso* (F. C. Ma-
nardi); Bécud: *L'imporant*; *est*
la rose (Raymond Lefevre); Gau-
dio: *Let's hang on* (Percy Faith);
Vaughn: *Brazilian summer* (David
Rose).

SEC./10,17/Jazz panorama

Venable: *Big butter and egkman*
(Charlie Byrd); Burke-Van Heu-
sen: *Polka dots and moonbeams*
(Count Basie); Carney: *Departu-*
re from dis (Jimmy Jones);
Strayhorn: *Take the «A» train*
(Harry James).

SEC./14,50/Juke-box

Daiano-Grant: *Non c'è pace per me*
(Mario Guarnera); Lombardi-Sal-
vi-Parazzini: *Rose* (Myriam Del
Mare); Vanda-Young: *Bring a lit-*
tle lovin' (Los Bravos); Steiner:
Scandalo al sole (*Duo chit. el. San-*
to e Johnny); Adamo: *La tua sto-*
ria è una favola (Adamo); Del Co-
mune-Censi-Zauli: *Ciao bello mio*
(Vittoria Raffaella); Monahan-Can-
toni-Lazaros: *Soli sulla terra* (Piter
e i Funamboli); Fallabrin: *Pioggia*
di primavera (Gianni Fallabri-
no).

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco
a partire dalle ore 0,30 e in italiano e
inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Ra-
diogiornale in spagnolo, francese, tede-
sco, inglese, polacco, portoghese. 15,15
The Field Near and Far. 19,33 Orizzonti
Cristiani: Notiziario e Attualità - «Dia-
loghi in libreria», a cura di Gennaro Au-
letta - letture sul cinema, di Antonio
Mazza - Pensiero della sera. 20,15 La
prima difficile, mais nécessaire. 20,45 Kir-
che in der Welt. 21,15 Santo Rosario. 21,15
Trasmissioni in altre lingue. 21,30 Posse-
brajan in Ragzovori. 21,45 La Iglesia
mira al mundo. 22,30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi
Musica ricreativa. 7,15 Notiziario-Musica
viva. 8,40 Concertino della Radiorchestra
diretta da Julius Karr-Bertoli. Solista Her-
mann Leeb. Antonio Vivaldi. 1) Concerto
in re magg. per chit. e orch. d'archi; 2)

Concerto in do magg. per chit. e orch.
d'archi. 9 Radio metfilm. 12 Musica viva.
12,30 Notiziario-Attualità. 13 Temi da film.
13,30 Orchestra Radiosa. 13,50 Intermzzo.
14,10 Radio 2-4. 16,05 «Thais» - selezione
dell'opera di Jules Massenet, dir. Jésus Et-
cheverry. 17 Radio gioventù. 18,05 Tre
stelle. 18,30 Assoli. 18,45 Cronache della
Svizzera italiana. 19 Tanghi. 19,15 Notizi-
ario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20
Settimanale sport. 20,30 Da Oslo: Seconda
stagione internazionale di concerti del
l'Unione Europea di Radiodiffusione.
Concerto. Recital del mezzosoprano
Janet Baker e del pianista George Malcolm.
Musica di Johann Sebastian Bach: *Thré-*
ophile e *Gautier* e *Soupier*, su testo di
Sully-Prodhomme di Henri Duparc (Parigi
1848 - Mont de Marsan 1933); *Sérénade* To-
scane, su testo di Romain Bussine e Notre
amour, su testo di Armand Silvestre di *Ca-*
riel Fauré; *The Jolly Shepherd*, su testo
di anonimo del secolo XVII. *Rest sweet*
nymph, su testo di William Shakespeare.
Sleep, su testo di John Fletcher e *Pretty*
ring-time, su testo di Shakespeare, del musi-
cista Peter Warlock (Londra, 1894-1930).

II Programma
12 Radio Suisse Romande: «Midi mu-
sique» - 16 Dalla RDRS: «Musica pome-
ridiana» - 17 Radio della Svizzera italiana:
«Musica di fine pomeriggio» - Anton
Dvorak: *Serenade* (Orch. della RSI,
dir. L. Donini); *Boluslav Martinu*: *Sinfonia*
«La Jolla» per orch. da camera e
li. (Solisti L. Spizzoli - Orch. della RSI,
dir. M. van den Bergh); *Daniel Lesur*: *Pa-*
storiale (J. Hauser, pf. - Orch. della RSI,
dir. B. Amaducci). 18 Radio gioventù. 18,30
Codice radio 18,45. Dichiaro var. 19
I lavoratori italiani in Svizzera. 19,30
Trasm. da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15
Canti e danze popolari. 20,45 L'Arte e la
Antoine. 21 Scene segrete. 22-23 Club 67.

Due solisti di musica da camera



Il mezzosoprano inglese

JANET BAKER E GEORGE MALCOLM

20,30 terzo

Dalla Grande Sala dei Concerti della Radio di
Oslo, in collegamento internazionale con gli
organismi aderenti all'Unione Europea di Ra-
diodiffusione, va in onda questa sera un con-
certo del celebre mezzosoprano Janet Baker
e del clavicembalista e pianista George Mal-
colm.

La Baker, che è stata per molti anni fra le
cantanti più amate ed ammirate in Gran Bre-
tagna per aver partecipato all'esecuzione di
oratori, opere liriche e «recitals», è diventa-
ta da qualche tempo un'artista di fama in-
ternazionale. Prima di giungere a Londra alla
scuola della maestra viennese Helena Isepp,
la Baker ha trascorso parecchi anni di York-
Esdord nel 1960 al Festival Internazionale di
Edimburgo.

Memorabile, sempre nel '60, una sua in-
terpretazione, sia «Promenade Concerts» di Lon-
dra, di un'aria del Matrimonio di mezza
estate di Tippett.
Clamoroso il suo debutto in America e, ne-
gli ultimi anni, applauditi i concerti a Cope-
naghen, Zurigo, Bruxelles, Barcellona, Colo-
nia, Stoccolma e Oslo.

L'altro artista che partecipa al concerto
odieno è George Malcolm. Nato a Londra nel
1917, fu educato al «Wimbleton College», al
«Baltiol College» e al «Royal College of Mu-
sic» di Londra. Periodo aureo della sua atti-
vità sono stati gli anni tra il '47 e il '59, quan-
do istruì il Coro della Cattedrale di West-
minster, per il quale Benjamin Britten ha
composto la Missa brevis.

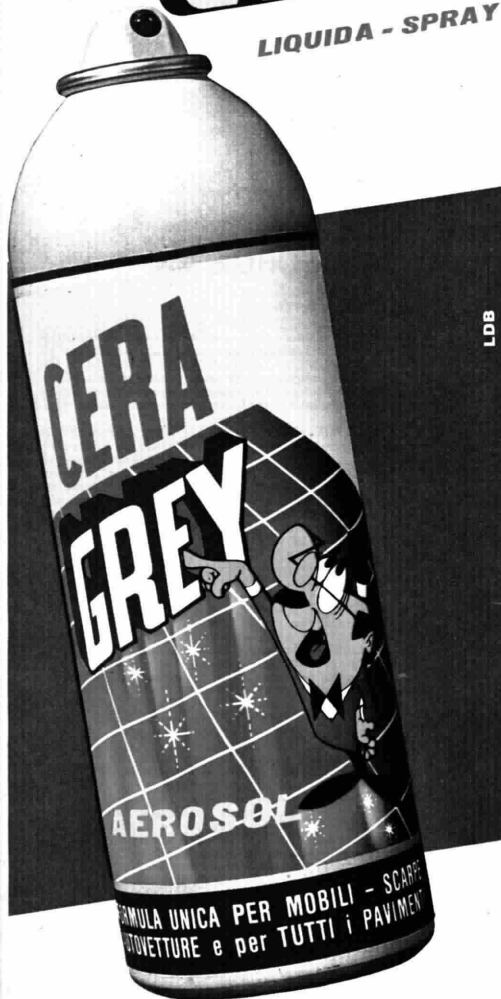
Suonare il clavicembalo è diventato da qual-
che tempo lo scopo principale della vita di
Malcolm, che è ritenuto tra i più appassio-
nati interpreti di Bach (ricordiamo tra l'altro
l'incisione nel 1962 delle sei Sonate dello
scuola Bach insieme con il violinista Yehudi
Menuhin). George Malcolm è anche apprez-
zato come direttore d'orchestra, come piani-
sta e direttore di coro.
Nel concerto di stasera George Malcolm in-
terpreta al clavicembalo la *Fantasia cromati-*
ca e Fuga di Johann Sebastian Bach e la
Suite in si minore di François Couperin;
mentre accompagnerà al pianoforte il mez-
zosoprano Janet Baker nei seguenti brani:
Liederkreis, op. 39, su testo di Joseph von
Eichendorff di Robert Schumann; *Au pays*
où se fait la guerre, su testo di *Thré-*
ophile e *Gautier* e *Soupier*, su testo di
Sully-Prodhomme di Henri Duparc (Parigi
1848 - Mont de Marsan 1933); *Sérénade* To-
scane, su testo di Romain Bussine e Notre
amour, su testo di Armand Silvestre di *Ca-*
riel Fauré; *The Jolly Shepherd*, su testo
di anonimo del secolo XVII. *Rest sweet*
nymph, su testo di William Shakespeare.
Sleep, su testo di John Fletcher e *Pretty*
ring-time, su testo di Shakespeare, del musi-
cista Peter Warlock (Londra, 1894-1930).

NOTTURNO ITALIANO

Informiamo gli ascoltatori che, per esigenze
connesse con la messa a punto definitiva
del trasmettitore, nelle notti fra mercoledì
27 e venerdì 29 novembre il «Notturno Ita-
liano» non verrà trasmesso da Roma 2 dal-
le 02,03 al termine.
Ricordiamo che tale programma viene irra-
diato dal trasmettitore di Milano 1 sulla fre-
quenza di 899 kHz pari a metri 333,7.

una buona cera?...
OTTIMA direi! è
CERA GREY

LIQUIDA - SPRAY



LAVABILE, PROFUMATA, ANTISDRUCIOLEVOLE, LAVA E LUCIDA
CONTEMPORANEAMENTE I PAVIMENTI SENZA FATICA
E CHE RISPARMIO COI BUONI SCONTO GREY !!

BUONO SCONTO

AVVISO AI RINGHIOGANTI:
SULLA TRATTA
DELLA LATTINA
DI CERA DA 1 LITRO
TROVATE
UN BULO SINGE
A QUESTO STAC-
CATILO E APPLI-
CATILO CHE LA
BONDI NON E VALDO.
LA CERA GREY FRAMBOGNERA 180 LINE
AULI SINGENTI PER CURI BONO
SCONTO, PUNCHE PORTI IL BULO DI
CONVALIA.

**VALE
150
LIBRE**

QUALSI ANZO DEI NOSTI SARA
RISPARMIO A TERM DI LROE

martedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

- SCUOLA MEDIA**
10,30 **Educazione fisica**
Prof. Umberto D'Ambrosio
Il gioco
11 — **Educazione artistica**
Prof. Alessandro Dal Prato
L'altorilevo: da Fidia a Donatello
SCUOLA MEDIA SUPERIORE
11,30 **Letteratura italiana**
Prof. Carlo Bo
Romanzo contemporaneo: lezione introduttiva
12 — **Tecnologia meccanica e laboratorio**
Prof. Angelo Coppola
Evoluzione della Fonderia

meridiana

- 12,30 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Il pianeta Terra
a cura di Giancarlo Masini
con la consulenza di Guglielmo Righini - Realizzazione di Giuseppe Recchia
8ª puntata (Replica)
13 — **OGGI CARTONI ANIMATI**
Le ali
Regia di Leonard Pulchry
Diatr. Polski Film
Il sogno
Regia di Z. Oraczewska
Diatr. Polski Film
Evasione
Regia di Miroslaw Kijwoicz
Diatr. Polski Film
13,25 **PREVISIONI DEL TEMPO**
BREAK
(Cip-Zoo)

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

- 15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccoli

- 17 — **CENTOSTORIE**
Peter e Pal
Fiaba di Magda Zalan
Personaggi ed interpreti:
Narratrice: Santia Versace
Peter: Silvio Spaccesi
Pal: Loris Gafforio
La Regina: Franca Tamantini
I Principi: Nicoletta Czik
Edoardo Mariatti
Erica Mariatti
Roberto Trevisio
Scene di Andrea De Bernardi
Costumi di Rita Passeri
Regia di Alda Grimaldi

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Automobile Mercury - Cioccolato Althea - Ratti - Panforte Saporì)

la TV dei ragazzi

- 17,45 a) **NEL CUORE DEI CONTINENTI**
La sfinge bianca
di Guglielmo Valle, con la collaborazione di Mario Mafucci
Musiche a cura di Mario Pagano
Presentano Cecilia Todeschini e Antonio La Rina
Regia di Piero Panza

- b) **RAGAZZI ALL'ERTA**
Avventure nella foresta canadese
Il fuggiasco
Telefilm - Regia di Don Haldane
Diatr. I.T.C.
Int.: Graydon Gould, Rex Hagon, Ralph Enderby, Michael Zenon, Gordon Pinsent, Eric Cryderman

ritorno a casa

GONG
(Lines Omogeneizzati - Automodelli Politoys)

18,45 LA FEDE, OGGI

seguirà:
LA POSTA DI PADRE MARIANO

- 19,15 **SAPERE**
Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Questa nostra Italia
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
7ª puntata: Emilia e Romagna

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Thermocoperte Lanerossi - Dufour - Formaggio Ramek - Olà Biologico - Aspro - Italarredi)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Formaggio Prealpino - Pastiglie Valda - Orologi Veglia Swiss - Pasta Barilla - Mennen - Caffettiera Moka Express)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSSELLO
(1) Baci Perugina - (2) Café Paulista - (3) Naonis - (4) Sis Cavallino Rosso - (5) Permafex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Arno Film - 3) Recta Film - 4) Brunetto dei Vita - 5) Produzioni Cinetelevisive

21 — PICCOLI BORGHESI

di Maksim Gorkj
Traduzione di Flaminio Bolini e Angelo Maria Ripellino
Riduzione di Edmo Fenoglio
Personaggi ed interpreti:
Bezsemionov Mario Feliciani
Akulina Ivanovna, sua moglie Lina Volonghi
Piotr, loro figlio Renato De Carmine
Tatiana, loro figlia Ileana Ghione
Nil, loro figlio adottivo Gigi Proietti
Piercichin Gianrico Tedeschi
Polja, sua figlia Maria Grazia Antonini
Ielena Gianna Giachetti
Tietierov Mario Maranzana
Sisackin Dante Biagioni
Maria Zvietaleva Vittoria Dal Verme
Stiepanida Maria Zanoli
Una donna del popolo Angiolina Quintero
Un medico Bruno Smith
Scene di Lucio Laurenti
Costumi di Maria Teresa Palleri
Stella
Regia di Edmo Fenoglio
Nel primo intervallo:

DOREMI'
(Aspirina - Prodotti dell'agricoltura Star - Fratelli Rinaldi)

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19,19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli
Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
Trasmissione introduttiva

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Fonderie Luigi Filiberti - Dash - De Rica - Formaggio Bel Paese - Salumi Bellen-tani - Panten Hair Spray)

21,15 CORDIALMENTE

a cura di Massimo De Marchis e Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Mocchi
Partecipa Guglielmo Zucconi
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Baldazzi

DOREMI'
(Ferrero Industria Dolciaria - Deodorante Air-Fresh)

22,15 **VEDETTES D'EUROPA**
Incontri musicali a cura di Giorgio Calabrese
Tom Jones
Presenta Mascia Cantoni
Collaborazione di Sergio Bernardini
Regia di Salvatore Nocita

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,10-21 **Star unter Sternen**
- Begegnung mit Heinz Rühmann -
Regie: Hans Borgelt
Verleih: ATAD



Lina Volonghi interprete di « Piccoli borghesi » di Gorkj (ore 21, Nazionale)

V

26 novembre

ore 19 secondo

UNA LINGUA PER TUTTI

Si possono imparare le lingue con la TV? E' l'interrogativo che molti telespettatori si porranno questa settimana che vede appunto l'inizio di due corsi: inglese e tedesco. Si tratta di due lezioni di mezz'ora ciascuna, ripetute poi insieme in una terza lezione di un'ora, per maggiore comodità dei teleallievi. Dopo la trasmissione introduttiva di oggi, comincerà giovedì il corso di tedesco curato dal Goethe Institut e tenuto dal prof. Rudolf Schneider e dalla professoressa Maria Donatella Ponti, con la collaborazione dell'assistente Tatiana Schwarze (martedì, giovedì e riepilogo il sabato). Le lezioni d'inglese, a cura di Biancamaria Tedeschi Lalli, prenderanno il via domani e andranno settimanalmente in onda, alla stessa ora e sullo stesso canale, lunedì e mercoledì con la « ripetizione » del venerdì. Sulla Cattedra il prof. Icilio Cervelli che è anche autore dei testi, insieme al prof. Primino Limongelli.

ore 21 nazionale

PICCOLI BORGHESI



Mario Feliciani è il protagonista della commedia

Attraverso l'analisi dell'irreparabile decadenza di una tipica famiglia della provincia russa a cavallo tra 800 e 900, la commedia di Gorkij vuole denunciare la banalità piccolo borghese, concepita come un morbo sotterraneo ed implacabile che corrode i più essenziali valori umani e sociali. Contro la miopia intrinseca di Bezseminov, trincerato nella sua gretta concezione dell'ordine familiare, lottano invano i figli Piotr e Tatiana, sotto lo sguardo stupefatto e doloroso di una madre che non riesce a capire il senso della loro ribellione. Piotr, studente espulso dall'università, tormentato dai problemi della sua generazione, per evadere si butta nelle braccia di Helena, una vedova che lo porterà via di casa. Offesa dalla stupidità dell'ambiente in cui vive, Tatiana tenta, invece, di aggrapparsi a Nil, figlio adottivo di Bezseminov. Quando si rende conto che il suo amore non è corrisposto, tenta di sottrarsi al suo triste destino con un gesto tragico che, tuttavia, non riesce a portare fino in fondo. Proprio nella misura in cui è riuscito a sottrarsi a quella mortale stanchezza di vivere che ha contaminato gli altri, Nil diviene l'unico personaggio positivo della commedia. Innamorato del suo umile lavoro di meccanico e deciso a farsi la propria vita con le sole sue forze, sposerà Polja, una ragazza che della borghesia ha le qualità più costruttive.

ore 21,15 secondo

CORDIALMENTE

La rubrica, presentata da Enza Sampò, affronta stasera il problema della irritabilità. Molte delle nostre giornate, specie nelle grandi città, le trascorriamo all'insegna del nervosismo che comincia addirittura nel momento stesso in cui ci si sveglia. Andrà poi in onda un servizio sull'inquinamento atmosferico, già annunciato in precedenza e poi sostituito all'ultimo momento con il brano dedicato al ragazzo di Carpineto Romano operato dal prof. Barnard.

ore 22,15 secondo

VEDETTES D'EUROPA: TOM JONES

Dopo le esibizioni dei francesi Aznavour, Antoine e Bécand, è la volta questa sera di un inglese, anzi di un gallese: Tom Jones, detto appunto « la tigre del Galles ». L'ex minatore è oggi uno dei divi della canzone più « gettonati ». Nel recital Tom Jones canterà tra l'altro: Love light, Hello young lovers, I can't stop loving you, Delilah, Danny boy, Long way from Saint Louis, Help yourself, It's not unusual e Land of thousand dances.

CALENDARIO

IL SANTO: Corrado vescovo.

Altri santi: Silvestro abate, Pietro vescovo, Marcello prete, Leonardo da Porto Maurizio sacerdote dell'Ordine dei Minori e confessore. Il sole a Milano sorge alle 7,37 e tramonta alle 16,44; a Roma sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 6,59 e tramonta alle 16,49.

RICORRENZE: Nel 1958, in questo giorno, moriva il direttore d'orchestra Arthur Rodzinski (nato nel 1892). Fu direttore delle Orchestre filarmiche di Los Angeles, Cleveland, New York e Chicago.

PENSIERO DEL GIORNO: Una delle più gran consolazioni di questa vita è l'amicizia e una delle consolazioni dell'amicizia è quell'avere qualcuno a cui confidare un segreto. (A. Manzoni).

per voi ragazzi

Peter e Pal è una divertente fiaba ungherese che oggi va in onda per la serie Centostorie dedicata ai più piccoli. Peter e Pal sono vicini di casa, un basso muro divide i loro cortili, per cui l'uno può vedere che cosa accade in quello dell'altro. Per esempio, nel cortile di Peter, il povero, accadono scenette allegre: i bambini giocano con pupazzi fatti di stracci, con pezzetti di legno, con sassolini, e sono felici; la moglie di Peter fa il bucato, dà il becchime ai polli, e canta. Lo stesso Peter fischietta e saltella perché ha ritrovato la pipa che aveva perduto. Nel cortile di Pal, l'avidio riccone, i bambini litigano tra loro, si fanno dispetti, rompono i giocattoli, strillano contro la governante, la quale li rimprovera con voce dura; poi arriva la moglie di Pal, di cattivo umore, che sgrida tutti, bambini e governante; e infine arriva Pal, sempre sospettoso che qualcuno lo voglia derubare, convinto che tutto gli vada male.

Come mai? Da che cosa dipende la serenità di Peter e l'infelicità di Pal? La fiaba lo dimostra attraverso una serie di scene e di situazioni simpaticamente comiche. Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda l'ultima puntata del ciclo del cuore dei continenti che ha per titolo *La sfinge bianca*. Il continente antartico, intravisto la prima volta da James Cook nel 1776, visitato più tardi da numerosi esploratori che nei primi anni del nostro secolo miravano al Polo Sud, sarà oggetto del programma.

TV SVIZZERA

18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « Si va a pescare » e « I telefoni » (e colori).

19,10 TELEGIORNALE. 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 GUTEN TAG. « Corso di lingua tedesca. INTERMEZZO »

19,45 TV-SPOT
19,50 INCONTRI
20,15 TV-SPOT

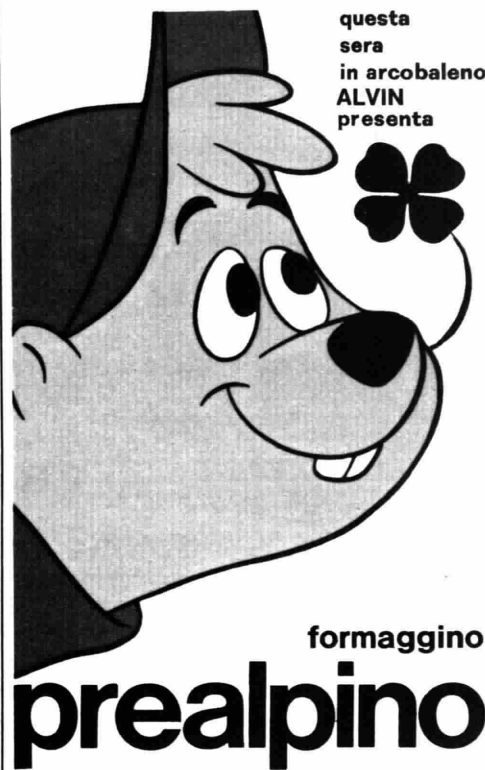
20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 IL REGIONALE

21 IDENTIQUIZ. Gioco mensile a premi

22 « Lavori in corso » presenta: UN COLLOQUIO CON MAX HORKHEIMER. Con Enzo Bettiza. Edizione speciale

23 TELEGIORNALE. 3ª edizione
23,10 DER ZINNKRUG (The Tin Cup).

Eine kriminelle Handlung von Richard Reich. Aus dem Englischen übersetzt von Attilio Lobato. Personen und ihre Darsteller: Edgar Marr: Konrad Georg; Ann Marr: Anne-Marie Blanc; Arthur, Sohn: Herimut Foerbachner; Estelle: Elise von Seemen; Elisabeth: Maya Thomann; Miss Oakes: Suzanne Lehmann; Charles Shelley: Helmut Dickow; Fernand: Berndt; Regie: Roger Burckhardt. Versione in lingua tedesca.



questa
sera
in arcobaleno
ALVIN
presenta

formaggino

prealpino

radio e televisori portatili e da tavolo, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori « apparecchi fotografici, cineprese, cineproiettori, proiettori fissi, stroboscopi, moviola, schermi, ingranditori, trippini, lamppeggiatori, esposimetri, binocoli, cannocchiali » a rasoi elettrici, frullatori, lucidatrici, aspirapolvere, ferri da stiro, ventilatori, lampade solari, bistecchiere, asciugacapelli, frigoriferi, lavabiancheria, lavastoviglie, scaldabagni, cucine ecc. « trapani elettrici tuttofare » e « fisarmoniche, organi elettronici, chitarre elettriche ed acustiche, batterie, pianole elettriche, sassofoni, armoniche » e orologi svizzeri

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
L. 1.000
quota minima mensile
SPEDIANO SUBITO A NOSTRO RISCHIO
CON PROVA GRATUITA A DOMICILIO
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DEGLI ARTICOLI CHE INTERESSANO
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4

miniMASSIMA[®]

automatica

stufe automatiche da riscaldamento
appuntamento a stasera
nell'Intermezzo con
BILL e BULL
eroi del West

argo

Rainachon chero

NAZIONALE

SECONDO

26 novembre
martedì

TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISS. PARLAM.	7,30	Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Little Tony, Donatella Moretti, Pino Donaggio, Mi- na, Nunzio Gallo, Maria Sanna, Sacha Distel, Iva Zanicchi, Dino - Doppio Brodo Star	7,43	Billardino a tempo di musica
9	La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori Manetti & Roberts '06 Colonna musicale Musiche di Auber, Ciaikovski, Paganini, Strauss, Cu- lotte, Debussy, Young, Planquette, Weimberger, Léhar, Berlin, Matteini, Ortolani	8,13	Buon viaggio
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) « Un regalo per lo zio Battistino », di Nora Finzi - Regia di Lorenzo Ferrero '35 Le ore della musica - Prima parte Guantanamo, Kansas City, lo che non vivo senza te, Santamora, Femmine e tammore, C'era un muro alto, Albioni: Adagio in sol min., Les parapluies de Cherbourg	8,18	Pari e dispari
11	La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta - Cori Confezioni '08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte - Falqui '30 ANTOLOGIA MUSICALE	8,30	GIORNALE RADIO
12	Giornale radio '05 Contrappunto '27 Si o no - Vecchia Romagna Buton '32 Lettere aperte: Risponde Giulietta Masina '43 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	8,40	Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12,15 SIGNORI L'ORCHESTRA - Palmolive
13	GIORNALE RADIO - Amaro Cora '15 Adriano Celentano presenta: Adriano-Club	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza sui problemi scientifici - Galbani
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: Le nuove canzoni	9,15	ROMANTICA - Lavabiancheria Candy
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte - Durium '45 Un quarto d'ora di novità	9,30	Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei
16	Programma per i ragazzi: « Toni Gulliver », di Luciana Salvetti, Canta Tony Dallara - Regia di Enzo Convali '30 QUI BRUNO LAUZI	9,40	Album musicale
17	Giornale radio '05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '10 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina) '58 IL DIALOGO - La Chiesa nel mondo moderno, a cura di Mario Puccinelli	10	La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini di Edoardo Anton - 2° episodio - Regia di Umberto Benedetto (Vedi Locandina) - Invernizzi
18	Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni a cura di Gastone Da Venezia VII. «...e la parte per lei» '30 Luna-park	10,17	Le nuove canzoni - Spic & Span
20	GIORNALE RADIO '15 Il governo di Verre (dalle Orazioni Verrine di Cleone) - Traduzione e adattamento di Mario Prosperi e Renzo Giovam- pietro - Compagnia del Teatro Stabile di Trento e Bolzano - Regia teatrale di Renzo Giovampietro - Regia radiofonica di Mario Prosperi (V. Locandina)	10,30	Notizie del Giornale radio - Controluce
21	XX SECOLO Storia del pensiero politico medievale di A. J. Carlyle. Colloquio di Alessandro Passerin d'En- treves con Luigi Firpo '45 Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del soprano Maria Vittoria Romano, del violinista Giuseppe Principi e della pianista Luisa De Ro- bertis - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	10,40	LINEA DIRETTA I più noti cantanti al telefono - Una produzione di Dino De Palma e Leone Mancini - BioPresto
22	Oggi al Parlamento - GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	11	Ciak - Rotocalco del cinema, a cura di Franco Calderoni con la collaborazione di Lello Bersani e Sandro Ciotti
23		11,30	Notizie del Giornale radio
24		11,35	LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza
		11,41	LE CANZONI DEGLI ANNI '60 - Mira Lanza
		12,15	Notizie del Giornale radio
		12,20	Trasmissioni regionali
		13	IL CANZONIERE DI Vittorio Gassman Testi di Gaio Frattini Realizzazione di Dino De Palma - Falqui
		13,30	Giornale radio - Media delle valute
		13,35	IL SENZATUPO, settimanale di varietà Regia di Massimo Ventriglia - Caffè Lavazza
		14	Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gili
		14,05	Juke-box (Vedi Locandina)
		14,30	GIORNALE RADIO
		14,45	Dischi Celentano Clan Appuntamento con le nostre canzoni
		15	Pista di lancio - Saar
		15,15	VIOLONCELLISTA LUDWIG HOELSCHER (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		15,30	Notizie del Giornale radio
		15,35	« Lavoro italiano in Etiopia » di Arnaldo Verri
		15,56	Tre minuti per te, a cura di P. Virginia Rotondi
		16	POMERIDIANA - Prima parte
		16,30	Notizie del Giornale radio
		16,35	LA DANZA NELLA MUSICA F. Chopin: Polacca in do diesis min. op. 26 n. 1 • M. Moszkowski: Cinque Danze spagnole
		17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio
		17,10	POMERIDIANA - Seconda parte
			Nell'intervallo: (ore 17,35): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA - il fattore umano nell'azienda moderna, di Carlo Sampietro I - Introduzione
		18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio Sui nostri mercati
		19	PING-PONG - Un programma di Simonetta Gomez - Formaggio Ramek
		19,23	Si o no
		19,30	RADIO SERA - Sette arti
		19,50	Punto e virgola
		20,01	Oriente Espresso Un programma con Pietro De Vico e Mei Lang Chang - Regia di Gennaro Magliulo
		21	La voce dei lavoratori
		21,10	La banconota da un milione di sterline Radioscena di Aurora Beniamino da un racconto di Mark Twain - Regia di Umberto Benedetto (Registrazione) (Vedi nota illustrativa)
		21,55	Bollettino per i naviganti
		22	GIORNALE RADIO
		22,10	IL CANZONIERE DI VITTORIO GASSMAN Testi di Gaio Frattini - Realizzazione di Dino De Palma (Replica) - Falqui
		22,40	TEMPO DI JAZZ, a cura di Roberto Nicolosi
		23	Cronache del Mezzogiorno
		23,10	Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
		24	GIORNALE RADIO
		10	J. Schobert: Concerto n. 1 in fa magg. op. 11 per clav. e orch. (sol. M. Charbonnier - Orch. da Camera di Versailles, dir. B. Wahl)
		10,20	L. Boccherini: Quartetto in mi bem. magg. op. 58 n. 2, per archi (Quartetto New Music) • C. Franck: Quintetto in fa min. per pf. e archi (C. Curzon, pf. e Quartetto Filarmónico di Vienna)
		11,10	Sinfonie di F. Mendelssohn-Bartholdy Sinfonia n. 2 in si bem. magg. op. 52 • Lobgesang • per soli, coro, orch. e org. (L. Rossi-Pirino e O. Mo- scuelli, sopri.; P. Munteanu, ten. • Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. S. Baudo - Me del Coro G. Bertola)
		12,10	« Letteratura come itinerario nel meraviglioso » di Ripellino. Conversazione di Giuseppe Neri
		12,20	P. I. Ciaikovski: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 (Orch. della Società dei Concerti del Conser- vatorio di Parigi, dir. A. Fritoulari)
		12,45	RECITAL DEL PIANISTA CLAUDIO ARRAU L. van Beethoven: Sonata in sol min. op. 49 n. 1; Sonata in fa min. op. 57 • Appassionata • R. Schumann: Fantasia in do magg. op. 17; Car- naval op. 9
		14,30	Pagine da « NOZZE ISTRIANE » dramma in tre atti di Luigi Illica Musica di Antonio Smareglia (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		15,30	J. Sibelius: Concerto in re min. op. 47, per vl. e orch. (sol. C. Ferras - Orch. dei Filarmonici di Berlino, dir. H. von Karajan)
		16	Corriere del Disco (Vedi Locandina)
		16,30	Compositori contemporanei J. Christou: Sei Canti su poemi di T. S. Eliot (A. Gab- bai, mosp.; P. Brizzi, pf.); Praxis for 12 (Orch. da Camera dell'Accademia Musicale Napoletana, dir. P. Guarino)
		17	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
		17,10	Antonio Pierantoni: L'avventura dell'archeologia - XXII I tesori degli Aztechi
		17,20	Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)
		17,45	F. Poulenc: Sonata per fl. e pf. (M. Deboast, fl.; J. Février, pf.)
		18	NOTIZIE DEL TERZO
		18,15	Quadrante economico
		18,30	Musica leggera
		18,45	Città e campagna: la questione urbanistica in Italia a cura di Marcello Pettrignani e Matteo Piccione VII. - Il futuro
		19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		20,20	MUSICHE DI ADRIANO BANCHIERI nel quarto centenario della nascita III. « La Barca di Venezia per Padova » (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		21	Musica fuori schema a cura di Roberto Nicolosi e Francesco Forti
		22	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
		22,30	LA MUSICA, OGGI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		23,05	Libri ricevuti
		23,20	Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

20,15/Il governo di Verre

Traduzione e adattamento di Mario Prosperi e Renzo Giampietro. Compagnia del Teatro Stabile di Trento e Bolzano. Personaggi e interpreti: Cicerone: Renzo Giampietro; Ortensio: Elvio Jotta; Glabione: Torivio Travagliati; Verre: Fernando Pannullo; Eraclo di Sesta: Giancarlo Padoa-Schiavoni; Elio, cittadino di Messina: Franco Calogero; Stenio, marinaio: Adalberto Rossetti; Cecilio: Paolo Beretta.

21,45/Concerto sinfonico

diretto da Ferruccio Scaglia

Antonio Vivaldi: *Concerto in re maggiore* per violino, archi e cembalo (solista Giuseppe Prencipe); Giovanni Battista Pergolesi: *Orfeo*, Cantata per soprano e archi (solista Maria Vittoria Romano); Johann Stamitz: *Due Pastorelle* in sol maggiore e in re maggiore (Rev. di Eugen Bodart); *Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore* di Ludwig van Beethoven; *Rondo in si bemolle maggiore* per pianoforte e orchestra (solista Luisa De Robertis).

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Diana Torrieri ed Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del secondo episodio: Figaro: Ernesto Calindri; Isabella Colbran: Diana Torrieri; Il giovane Rossini: Valterio Variante; Padre Martini: Andrea Matteucci; Il direttore del Liceo musicale: Vittorio Donati; Il tenore Mombelli: Amilcare Blafard; Fiorella: Gloria Bonfiglioli; Un suonatore di violino: Sebastiano Calabro; Un suonatore di corno: Guido De Salvi.

15,15/Violoncellista Ludwig Hoelscher

Frédéric Chopin: *Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3* (pianista Hans Altmann); Anton Dvorak: *Pace della foresta* (pianista Michael Rauchenstein).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Catanzaro O.C. su kHz 8000 pari a m 40,50 e su kHz 8615 pari a m 31,53 e da il canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 La vetrina del disco - 2,06 Musica notte - 2,36 Ribalta lirica - 3,06 Girandola musicale - 3,36 Melodie sul pentagramma - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Arcobaleno musicale - 5,06 Il nostro juke-box - 5,36 Musica per un buon-giorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

TERZO

14,30/Pagine dall'opera «Nozze istriane» di Antonio Smareglia

Atto primo: Preludio - «O Biagio, protettore dei Dignano» - «Tu che si buona appari» - «Ti porterò dei fiori» - «Ho tuo padre incontrato» - Atto secondo: «Io tengo un talismano» - «E me ne vo'» - «Son mandato» - «Ah, è Lorenzo» - «Marussa buona sera» e finale - Atto terzo: «Ah, fui tradita» - «Luzè m'ascolta» - «Sovra codesta immagine» e finale (Personaggi e interpreti: Marussa: Renata Matiolli; Luzè: Dora Minarchi; Lorenzo: Luigi Rumbo; Biagio: Guido Mazzini; Menico: Franco Pugliese; Nicola: Nestore Catalani - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Pietro Argento - Maestro del Coro Giulio Bertola).

16/Corriere del Disco: Organi spagnoli

Anonimi del sec. XVI: *Tre Falsi Bordoni* - Antonio de Cabezon: *Tiento*; Magnificat de quarto tono - Ximenez: *Batalla de septimo tono* - Francisco Peraza: *Tiento de primer tono* - Diego de Alvarado: *Tiento por Delasolre sobre el «Pange lingua» español* - Miguel Lopez: *Quatro Versos del primer tono* - Francisco Correa de Arauxo: *Tiento de medio registro de baxon de decimo tono*; Canto llano de la Immaculada Concepcion; Tiento de medio registro de dos tipos de segundo tono (organista Francis Chapelet, agli organi di Covarrubias e di Salamanca). Dischi Harmonia Mundi.

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Ouverture in do maggiore* per tre oboi, archi e continuo (Helmut Winschermann, Erich Bolz, Ludwig Trenz, oboi - Orchestra da camera della Saar diretta da Karl Ristenpart); Franz Joseph Haydn: *Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra* (solista André Navarra - Orchestra della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner); Johann Christian Bach: *Sinfonia in mi maggiore op. 18 n. 5* per doppia orchestra (Little Orchestra diretta da Leslie Jones).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, italiano. 16,45 Cronache del Vaticano in italiano. 15,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. 20,45 Paname, paname. 0,15 Lo spiffero. 21,05 Rapporti. 19,50 23 Musica pianistica di Robert Schumann: 1) Variazioni sopra il nome «Abegg» op. 1 interpretate dalla pianista Lotte Jekely; 2) Sonata in sol minore op. 24 interpretata dalla pianista Adele Potenza. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Note di notte.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Il Teatrino: Le «Commedie a una voce» di André Frère. La scelta della cravatta (Fausto Tommei nella parte del giovanotto). 8,50 Intermezzo. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzoni. 13,20 Classici musicali d'oggi. Hugh Altken; Cantata n. 1 su testi elisabettiani per tenore, oboe e archi (C. Bressler, ten. M. Kroll, oboe: Edgar Vardes; Octandre; Heinz Locher; Concerto per oboe, orch. e sette voci femminili (So-

20,20/Musiche di Adriano Banchieri

Programma della terza trasmissione: *La Barca di Venezia* per Padova, commedia madrigalesca in tre parti (Trascr. e rev. di Luciano Sgrizzi) (Coro e solisti della Radio Svizzera Italiana diretti da Edwin Lochrer). Registrazione della Radio Svizzera.

22,30/La musica, oggi

Quattro Improvvisazioni dei compositori esecutori: Primo Pezzo a sei, I versione; II versione (Mario Bertoncini, percuss. e pf.; Walter Branchi, cb. e percuss.; Franco Evangelisti, percuss. e pf.; John Heinemann, tb. e vc.; Egisto Macchi, percuss.; Ennio Morricone, percuss. e tr.) • Pezzo elettronico a tre (Franco Evangelisti, Walter Branchi ed Egisto Macchi) • Improvvisazione al pianoforte per cinque esecutori (Franco Evangelisti, Mario Bertoncini, Egisto Macchi, Ennio Morricone e John Heinemann) • Secondo Pezzo a sei (Mario Bertoncini, percuss. e pf.; Walter Branchi, cb. e percuss.; Franco Evangelisti, percuss. e pf.; John Heinemann, tb. e vc.; Egisto Macchi, percuss.; Ennio Morricone, percuss. e tr.). (Reg. eff. il 12-9-68 dalle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia in occasione della XXXI Festival Internazionale di Musica contemporanea).

* PER I GIOVANI

SEC./14,05/Juke-box

Bardotti-Marriot-Lane: *Vite vendute* (Mal) • Devilli-Newman-Gillespie: *Kiss* (Anna Corinovin) • Pagani-Andrews: *Amore sto dicendo a te* (The Casuals) • Don Black-Terzi-Legrand: *Mai come quel giorno* (Piergiorgio Farina) • Mina-Cortez: *Nel fondo del mio cuore* (Mina) • Sarao-Ferraresse-Magenta: *Una strana sensazione* (Dei Personaggi) • Umiliani: *Tony e Margaret* (Piero Umiliani).

NAZ./17,10/Per voi giovani

In the grass (Hugh Masekela) • Light my fire (José Feliciano) • Gloria, ricchezza e te (Showmen) • Unchained melody (Sweet Inspirations) • Monsieur Machine (Nino Ferrer) • Cristalli fragili (New Trolls) • Quick joey small (Kasnetz-Katz Singing Orchestral Circus) • Hold me tight (Johnny Nash) • E' l'amore (Franco Battiato) • A little less conversation (Elvis Presley) • Hip hip hurrah (1910 Fruitgum Co.) • Senior, que amor (Manzanera Gomez y sus cardados) • Svegliami all'alba (Andy Kim) • Lady Madonna (Fats Domino) • Sacundi sacundi (Mina) • M'immano (Scilla Black) • The red balloon (Dave Clark Five) • Prendi prendi (Claude François) • Soul limbo (Booket T. e the M. G.).

lieta H. Holliger). 14,10 Radio 24. 16,05 Spettacolo di varietà. 17 Radio gioventù. 18,05 Beat seven. 18,30 Cori della montagna. 18,45 Cronache del Vaticano in italiano. 15,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. 20,45 Paname, paname. 0,15 Lo spiffero. 21,05 Rapporti. 19,50 23 Musica pianistica di Robert Schumann: 1) Variazioni sopra il nome «Abegg» op. 1 interpretate dalla pianista Lotte Jekely; 2) Sonata in sol minore op. 24 interpretata dalla pianista Adele Potenza. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Note di notte.

Il Programma

12 Studio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS: «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Compositori ungheresi: L. Weiser: *Divertimento n. 2* op. 24 per orch. d'archi; B. Bartok: *Cinque canzoni* per coro femminile e piccola orch.; C. Csakdi: *Rapodiae* per vl. e orch.; Z. Kodaly: *Tre canti popolari* L. Gulay Fonó (Arcologia) per coro e orch. 18 Radio gioventù. 18,30 Panchina al sole. 18,45 Cronache del Vaticano in Svizzera. 19,30 Tram. da Ginevra. 20 Diario culturale. 20,15 Beatrice di Tenda, opera in 2 atti di V. Bellini. Libretto di F. Romani. Orquidarium. 21,05 Concerto di R. Bonny. 21,45 Piano jazz. 22-23 Notturno in musica.

Da un racconto di Mark Twain



Franco Luzzi sarà sir Abel Graham

LA BANCONOTA DA UN MILIONE

21,10 secondo

Malgrado tutto, ancora oggi desidererebbe il generale rispetto un tale che circolasse tenendosi nel portafoglio una banconota da un milione di sterline. Non ci vuol molto ad immaginarsi quale reverente rispetto potesse desiderare questo straordinario mortale nell'epoca del maggior fulgore dell'Inghilterra imperiale e vittoriana, quando nessuno avrebbe mai potuto neppure lontanamente immaginare le dolenti note della svalutazione.

Che cosa sarebbe potuto accadere ad uno sconosciuto che si fosse trovato a circolare per Londra con questa incredibile banconota si provò ad immaginarlo Mark Twain, il quale scrisse su questo argomento uno dei suoi più noti, brillanti e fortunati racconti.

Un giovane impiegato di San Francisco, appassionato della vela, viene trascinato al largo, in un pomeriggio di sabato, ed è sorpreso dalla notte in alto mare. Quando sta per perdere ogni speranza, un piccolo brigantino lo salva: la nave è diretta a Londra ed il giovanotto non può far altro che seguire la sorte dell'equipaggio. Come Dio vuole, il brigantino getta l'ancora nel porto di Londra e il giovane può sbarcare: ha gli abiti ridotti ormai a brandelli e tutto il suo capitale consiste in un dollaro. «Questo denaro», dice Twain, che nel racconto parla in prima persona, «mi servì a pagare il vitto e l'alloggio per un giorno; ma nelle ventiquattro ore successive non ebbi né cibo né denaro».

Solo, senza conoscenze, senza lavoro, affamato e senza un soldo: la metropoli sta per ingoiare il giovanotto. «Ero proprio arrivato ad un tale colmo di disperazione... quando una finestra dietro a me si aprì, e si affacciò un signore che mi disse: Salite da me». Qui il giovane e disperato americano si trova di fronte a due vecchi, due fratelli che hanno appena avuto una discussione e che hanno deciso di mettersi d'accordo con una scommessa su chi dei due abbia ragione.

Il motivo della discussione è stato appunto il dilemma su ciò che potrebbe accadere ad «uno straniero intelligente e scrupolosamente onesto che fosse capitato a Londra senza un amico e senza altro denaro all'infuori di un biglietto da un milione di sterline e senza la possibilità di spiegare come ne era venuto in possesso». Uno dei fratelli sostiene che lo straniero sarebbe arrestato subito, l'altro vuole scommettere una fortuna che lo straniero riuscirebbe a vivere per un mese come un nababbo senza cambiare la banconota.

Il racconto di Twain spiega, appunto, chi finisce per vincere la scommessa e rivela come con un biglietto da un milione di sterline il giovanotto riesca a fare molte cose e, in primo luogo, a vivere come un signore ed a guadagnarsi la deferenza generale e perfino l'amore di una splendida fanciulla senza essere costretto neppure a cambiarlo. Tanto è il rispetto che il denaro può incutere.

Personaggi e interpreti: Henry Adams: Nino Dal Fabbro; sir Abel Graham: Franco Luzzi; Sir Richard Graham: Giorgio Piamonti; Lloyd Hastings: Adalberto Maria Merli; Miss Portia Langham: Giuliana Corbellini; John Smith: Giampiero Becherelli; Harris: Corrado Gaipa; Il nostro: Gianni Musy; L'ambasciatore: Cesare Bertarini; E inoltre: Leo Gaverio, Corrado De Cristofaro, Gianni Pietrasanta, Rinaldo Miramalli, Guido Gatti, Rino Benini, Wanda Pasquini, Tino Erler, Grazia Radicchi, Franco Dini, Rodolfo Martini, Angelo Zanobini.

panforte SAPORI



CHI DICE PALIO DICE SIENA... CHI DICE PANFORTE DICE SAPORI

questa sera in

CAROSSELLO



IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI MUSICALI - C.E.L. - VIA DEL TUSCOLANO, 15 - BOLOGNA

scommettiamo che
questa sera in
CAROSSELLO
c'è il
Digestivo
Antonetto?



mercoledì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Geografia
Prof. Fausto Bidone
I paesi della penisola scandinava: Norvegia e Svezia

11 — Educazione fisica

Prof. Umberto D'Ambrosio

Il gioco a squadre

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Chimica

Prof. Arnaldo Liberti

Lo stato gassoso

12 — Letteratura greca

Prof. Giovanni Tarditi

La tradizione manoscritta

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume
coordinati da Silvano Giannelli

I popoli primitivi

a cura di Folco Quilici

con la consulenza di Guglielmo Guariglia

Realizzazione di Ezio Pecora

9^a puntata

(Replica)

13 — SULLA CRESTA DELL'ONDA

di Domenico Campana

Seconda puntata

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK

(Terme di Recoaro)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC

Presentano Elisabetta Bonino e Saverio Moriones

Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giacattoli Toy's Clan - Tortellini Mamma Francesca - Graziella Carnielli - Chocolat Tobler)

la TV dei ragazzi

17,45 a) IL PIRATA TADDEO

di Giovanni Poli

Personaggi ed interpreti

Taddeo Dino Curcio

La cuoca Anna Mastrì

La sgatteria Antonietta Martinelli

Il luogotenente Pino Cuomo

Il nostromo Franco Angisano

Trinchettiere Guido Tramontano

Pallidino Giorgio Assolito

Balena Luigi Uzzo

Acciuga Nicco Di Napoli

Denitce Giovanni Attanasio

Triglia Rino Castelli

Nasello Pippo Fusco

Il Governatore Gerardo Pampucci

Anna Anna Cimmino

Geltrude Vanna Nardi

Scene di Giuliano Tullio

Costumi di Andretta Ferrero

Regia di Lelio Galletti

b) PAGINE DI MUSICA

Duo pianistico Franca e Lodovico Lessona

ritorno a casa

GONG

(Ovomaltina - Vicks Vaporub)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO

a cura di Gastone Favero

19,15 SAPERE

Profili di protagonisti

coordinati da Silvano Giannelli

Scienza:

Volta

a cura di Angelo D'Alessandro

e Vittoria Ottolenghi

Consulenza di Luigi Bulferetti

Regia di Franco Corona

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Merendero Talmone - Venus Bertelli - Penne Aurora - Pro-

dotti St. Erasmo - Caramelle

Golia - Ava per lavatrici)

SEGNALE ORARIO

NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Dolcificio Lombardo Perfetti - Indesit Industria Elettrodomestici - Gradina - Caffè Bourbon - Deodorante Sniff - Articoli elastici dr. Gibaud)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Panforte Saponi - (2) Mio Locatelli - (3) Brandy Vecchia Romagna - (4) Orologio Revue - (5) Digestivo Antonetto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) PAN-TV - 2) Organizzazione Pagot - 3) Roberto Gavioli - 4) Ultravision Cinematografica - 5) Arno Film

21 —

DA CAPORETTO A VITTORIO VENETO

Consulenza di Novello Papafava

3° - VITTORIO VENETO

Un programma di Arrigo Petacco e Amleto Fattori

DOREMI'

(Pandora Bauli - Dixon - Sansoni Editore)

22 —

MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani

1^a trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Ola Biologico - Pizza Catari - Pentola a pressione Lagostina - Calze Ergee - Invernizzi Susanna - Panettone Oro Wamar)

21,15

CHE GIOIA VIVERE

Film - Regia di René Clément

Prod. Rire Cinematografica-Tempo Film-Francis

Int. Alain Delon, Barbara Lass, Gino Cervi, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi

DOREMI'

(Elettrodomestici Ariston - Orologio Cifra 3)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Mit Schirm, Charme und Melone

Robin Hood spielt mit - Kriminalfilm

Regie: Peter Graham Scott

Verleih: ABP



Ugo Tognazzi, che vedremo nel film « Che gioia vivere » (21,15, Secondo)

ore 18,45 nazionale

OPINIONI A CONFRONTO: Il virus di Hong Kong

Secondo i rapporti sanitari, proprio in questi giorni il cosiddetto «virus di Hong Kong», volgarmente denominato «influenza cinese», dovrebbe essere nella fase più acuta nell'Europa Occidentale. L'infezione si distingue da tutti gli altri analoghi morbi influenzali per la rapidità con cui riesce a propagarsi: la prima epidemia fu infatti segnalata dalle autorità sanitarie di Hong Kong a metà luglio e ne rimasero colpite mezzo milione di persone; finora ne sono rimasti interessati ben 55 Paesi, tra cui l'Italia. Al dibattito sull'argomento intervengono esperti dell'Istituto Superiore di Sanità e docenti universitari specialisti in malattie infettive.

ore 21 nazionale

DA CAPORETTO A VITTORIO VENETO

Il 24 ottobre 1918, alle tre del mattino, le truppe italiane sono pronte a scattare all'attacco sull'intero arco di fronte, dal Grappa al mare. In apparenza, le truppe degli Imperi centrali, austriaci e tedeschi, sono ancora le più forti: profondamente incuneate all'interno dei territori nemici, in Francia a poco più di 100 chilometri da Parigi, in Italia nel cuore della pianura veneta. Ma l'attacco italiano sarà il colpo di clava che porterà alla luce una profonda decomposizione in atto. Mentre le nostre truppe, sul Grappa, richiamano il grosso delle riserve austriache, i primi soldati italiani superano il Piave alle Grave di Papadopoli, una stretta ricca di isolotti che rende meno difficile il passaggio del fiume in piena. Per quattro giorni la lotta infuria con alterne vicende. A mezzogiorno del 28 ottobre la situazione può sembrare pesante per le nostre teste di ponte invese dalla controffensiva avversaria. Ma l'ultimo sforzo offensivo delle nostre truppe è risolutivo: le fanterie avversarie sono travolte. Non è solo una vittoria militare, ma l'inizio della fine per l'impero austro-ungarico. Alle ore 18 del 3 novembre i parlamentari austriaci chiedono l'armistizio.

ore 21,15 secondo

CHE GIOIA VIVERE



Barbara Lass è una delle interpreti del film (1961)

Il film, realizzato in Italia nel '61, è una commedia di costume sfociata in un risultato abbastanza convincente e brillante, soprattutto grazie alla meticolosa e ironica ricostruzione d'epoca e all'apporto di interpreti sperimentati come Alain Delon, Tognazzi, Cervi, Stoppa e Rina Morelli. L'epoca è quella dell'Italia prefascista, anno 1921: in essa si dipanano i casi di Ulisse e Turiddu, due commilitoni che alla fine del servizio militare decidono di non tornare al paese d'origine, e di ingaggiarsi a vivere nella grande città. Allettati da una grossa offerta in denaro, si iscrivono ai fasci di combattimento, e sono incaricati di scoprire chi stampi certi manifesti di propaganda democratica. Incontrano così una simpatica famiglia di tipografi antifascisti, i Fossati, e Ulisse, anche per amore della loro bella figlia, si mette a lavorare come apprendista tipografo. Egli non ha grande interesse per la politica, ma finisce per trovarsi coinvolto nella preparazione di un attentato contro quattro generali in visita a Roma. La polizia, che ha schedato la famiglia Fossati, arresta tutti preventivamente: Ulisse e la ragazza riescono a fuggire e a riprendere i preparativi, anche se da parte del giovanotto l'entusiasmo non è straordinario. C'è però un gruppetto di terroristi autentici che l'attentato vogliono farlo davvero: nel tentativo di sventarlo, Ulisse si accorge che ai fascisti non dispiace troppo l'idea che il disastro si verifichi, perché questo consentirà loro, dopo, di scatenare la reazione. Ulisse riesce comunque ad evitare che i danni dell'impresa siano eccessivi: ma ormai è segnato anche lui, viene preso dai fascisti, bastonato e rimesso in prigione come «anarchico pericoloso».

CALENDARIO

IL SANTO: Basileo vescovo e martire.
Altri santi: Giacomo Intercorso martire, Valeriano vescovo, Severino monaco.

Il sole a Milano sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,44; a Roma sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,41; a Palermo sorge alle 7,00 e tramonta alle 16,49.

RICORRENZE: Nel 1955, in questo giorno, muore Arthur Honegger, compositore svizzero. Opere: *Re David* e *Giovanna d'Arco al rogo* (oratori). *Antigone* (opera), musica sinfonica e da camera. Era nato nel 1892.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi tira al sole di mezzogiorno, benché certo che non coglierà mai il segno, è certo tuttavia che coglierà più in alto di chi mira a un cespuglio. (P. Sidney).

per voi ragazzi

Il pirata Taddeo, originale televisivo di Giovanni Poli, è una storia di corsari raccontata in chiave comica. L'azione ha luogo sulla nave «Folgore Tonante». Il piccolo mozzo Pallidino è prigioniero di Taddeo e dei suoi pirati, che si chiamano Balena, Acciuga, Triglia, Nasello e così via. Il ragazzo ha preparato un progetto di fuga che spera di mettere in atto con l'aiuto del trinchettiere Bussola Dritta, ma un avvenimento imprevisto manda all'aria il suo piano: sulla nave arrivano altri prigionieri, il governatore dell'Isola dei Pomi d'oro, la sua figlioletta Anna e la grassa cuoca Geltrude. Tutti sono molto tristi: il governatore perché ha perduto i suoi forzieri colmi di gemme, la cuoca perché non ha più le sue belle pentole, e Anna, soprattutto, perché le hanno butato in mare tutti i giocattoli. Pallidino ed Anna diventano subito amici. Il ragazzo confida alla bambina il suo piano strategico: un piano meraviglioso, che riuscirà alla fine a realizzare, assumendo così la figura dell'eroe e meritandosi un ricco premio da parte del governatore.

Subito dopo, il duo pianistico Franca e Lodovico Lessona, per la serie *Pagine di musica*, eseguirà un brano di Mozart, precisamente *Tema e variazioni in sol maggiore K 501*. La trasmissione ha lo scopo di avvicinare i giovanissimi spettatori alla musica classica.

In serata i più grandi potranno assistere al film *Che gioia vivere* del regista francese René Clément.

TV SVIZZERA

- 18 IL SALTAMARTINO. «Novità di-scografiche e librerie». «Filigrana». «Ginnastica prescatoria». «ragionevole necessità». e «Un amico in pericolo».
- 19.10 TELEGIORNALE. 10ª edizione 19.15 TV-SPOT
- 19.20 DALLA RETE AL RAMPONE. Documentario della serie «Caccia e pesca».
- 19.45 TV-SPOT
- 19.50 «Il Prisma». IL PROGETTO DI LEGGE URBANISTICA TICINESE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale
- 20.35 TV-SPOT
- 20.40 OCCHIO D'ANGELO. Telefilm della serie «Stop ai fuorilegge» (a colori)
- 21.30 LA PISTA DEL DOTTOR MAGGI
- 22.05 CRONACA DI UN AVVENIMENTO DI ATTUALITÀ
- 23.05 TELEGIORNALE. 3ª edizione
- 23.15 Telegiornale: UNA GRANDE BATTAGLIA. 1ª parte: «L'uomo nella natura». Teleselezione del Prof. Guido Cotti. (Diffusione per i docenti)

OLE... IL MERENDERO

merende a scelta



stasera in TIC TAC!

Dopo il successo di CAROSELLO, ritornano la samba e MIGUEL con TALBON, TALBONITA e TALBLANCO le famose merende TALMONE! OLE... IL MERENDERO!

VETRINA CALDERONI n° 12

vasellame da tavola in inox 18/10 satinato

serie BERNINI®

L'insostituibile di qualità lavorata come l'argento. Linea pura e finitura perfetta.



serie BERNINI® RISOLVE IL PROBLEMA DEL REGALO

22 articoli diversi in 41 formati elegantemente scattolati

sono prodotti **CALDERONI fratelli**

Casale Corte Cerro (Novara)

6	30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6	SVEGLIATI E CANTA, musiche del mattino presentate da A. Mazzeletti — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - <i>Notizie del Giornale radio</i>
7	10 Giornale radio 37 Musica stop 48 Parl e disparl IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hooby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica	10 — Musiche operistiche di W. A. Mozart, G. Donizetti, J. Massenet, V. Bellini
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sul giornali di stamane — <i>Palmolive</i> 30 LE CANZONI DEL MATTINO con Sergio Endrigo, Lara Saint Paul, Mario Abbate, Ornella Vanoni, Peppino di Capri, Maria Doris, Gianni Pettenati, Miranda Martino, Johnny Dorelli	8,13 Buon viaggio 8,18 Parl e disparl 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Garnel e Giovannini vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12,15 — <i>Marygold</i> 8,45 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA	10,25 H. Newsidler: Otto Pezzi (liut. W. Gervig) • G. Gabrieli: Quattro Canzoni per sonare a quattro (Quartetto Regano) 10,55 H. Berlioz: L'Éléonore, ou Le Retour à la vie, monodramma op. 145 per soli, coro e orch. (A. Charnak, recitante, J. Kerol, ten.; G. Bacquier, bar.; Orch. e Coro New Paris Symphony, dir. R. Leibowitz - M ^o del Coro R. Oliveira)
9	La donna oggi , a cura di Anna Maria Mori — <i>Manetti & Roberts</i> 06 Colonna musicale - Musiche di Smetana, Lewis, Bartok, Ivanov, Quanzil, Chopin, Respighi, Savino, Grieg, Vallini, Waldteufel, Bach, Monti	9,09 COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i> 9,15 ROMANTICA — Soc. Grey 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale — <i>Società del Plasmon</i>	11,35 A. Soler: Quintetto in sol min. per org. e quartetto d'archi (M.-C. Alain, org.; H. Fernandez e G. Raymond, vli.; M. R. Guet, vli.; J. Deferrière, vc.)
10	Giornale radio 05 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) • La bella fiaba di Cocco, Cocco e Coccodina • di Clemens Brentano - Adattamento di Renata Paccarre - 1 ^a puntata - Regia di Ugo Amodeo — <i>Henkel Italiana</i> 35 Le ore della musica - Prima parte Viemme oznoono, Quando sei triste prendi una tromba e suona, lo vado via, Il primo pensiero d'amore, Fiorin fiorello, Souvenir d'Italie, Everybody knows, Fiori nel vento, Begin to love	10 — La prodigiosa vita di Giocchino Rossini di Edoardo Antori - 3 ^o episodio - Regia di Umberto Benedetto - (V. Locandina) — <i>Invernizzi</i> 10,17 JAZZ PANORAMA — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Corrado fermo posta Musiche richieste dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corina - Regia di Arturo Zanini — <i>BioPresto</i>	12,05 L'informatore etnomusicologico, a cura di G. Naletti 12,20 Strumenti: L'oboe F. Poulenc: Sonata per ob. e pf. • P. Hindemith: Sonata per ob. e pf. 12,45 G. F. Haendel: Concerto n. 28 in fa magg. per orch. e due cori (Compl. da Concerto della «Schola Cantorum Basiliensis» - dir. A. Wenzinger)
11	La nostra salute , a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta — <i>Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.</i> 08 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte 30 ANTOLOGIA MUSICALE	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA , a cura di Elda Lanza — <i>Doppio Brodo Star</i> 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60	13,35 CONCERTO SINFONICO diretto da Désiré Emile Inghelbrecht C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici; Iberia, da «Images» per orch. • M. Ravel: Ma Mère l'Oye, suite (Orch. del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi); Daphnis e Chloé, suite n. 2 del balletto, per orch. e coro (Orch. del Teatro dei Champs-Élysées di Parigi e Coro della Radiodiffusion Française)
12	Giornale radio Contrappunto 01 Si o no — <i>Vecchia Romagna Buton</i> 36 Lettere aperte: Risponde l'avv. Antonio Guarino 42 Punto e virgola 53 Giorno per giorno	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	14,30 F. Schubert: Rondò brillante in si min. op. 70 (W. Schneiderhan, vli.; W. Klien, pf.) 14,45 Recital del Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini (Vedi Locandina)
13	GIORNALE RADIO 15 Il contestone di Dino Verde scritto con Bruno Broccoli ovvero come contestare la contestazione e vivere quasi felici, con Antonella Steni ed Elio Pandolfi - Complesso diretto da Roberto Pregadio - Regia di Riccardo Mantoni — <i>Ecco</i>	13 — AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra — <i>Henkel Italiana</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 La vostra amica Anna Proclemer Un programma di Mario Salinelli — <i>Simmethal</i>	15,30 J. Turina: Tre Danze fantastiche op. 22 (Orch. Naz. dell'Opera di Montecarlo, dir. L. Frémaux) 15,45 F. Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H.; Jeux d'eau à la Villa d'Este da «Années de Pèlerinage»; Mefisto Valzer (pl. G. Cziffra)
14	Trasmissioni regionali Listino Borsa di Milano 45 Zibaldone italiano	14 — Canzonissima 1968 , a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Dischi in vetrina — <i>Vis Radio</i>	16,15 COMPOSITORI CONTEMPORANEI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio 35 Il giornale di bordo , a cura di Giuseppe Mori — <i>C.G.D.</i> 45 Parata di successi	15 — Motivi scelti per voi — <i>Dischi Carosello</i> 15,15 SAGGI DI ALLIEVI DEI CONSERVATORI ITALIANI PER L'ANNO SCOLASTICO 1967-68 (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi	17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera Diari e lettere di esiliati nella guerra 1915-18. Conversazione di Domenico Sassoli 17,20 Corso di lingua tedesca , a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale) 17,45 W. A. Mozart: Quartetto in fa magg. K. 168 per archi (Quartetto Barchet)
16	Programma per i piccoli: «Bim, bum, bam» - Settimanale a cura di M. L. De Rita, con la partecipazione di J. Smith - Regia di Marco Lami 30 DUETTO: DONATELLA MORETTI E AL BANO	16 — POMERIDIANA - Prima parte 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 LA GUERRA DELLE NOTE a cura di Gino Negri - VII. Il diavolo e l'acqua santa	18 — NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianeta Rassegna di vita culturale L. Gratton: L'acqua sulla luna - N. Cabibbo: Recenti progressi sullo studio dell'urto fra particelle elementari - G. Tecce: La punteggiatura del messaggio genetico - Taccuino
17	Giornale radio 05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker	17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio 17,10 POMERIDIANA - Seconda parte Nell'intervallo: (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA Le malattie delle vene, di Emanuele Scavo II. Respirazione e nutrizione delle cellule	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
18	PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco - Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	18 — APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio 18,55 Sui nostri mercati	20,30 La filosofia oggi in Italia VII. La ricerca antropologica, a cura di Alberto M. Cirese
19	08 Sui nostri mercati 13 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni a cura di Gastone Da Venezia VIII. «Due o forse tre Amletti» 30 Luna-park	19 — SCRIVETE LE PAROLE , un programma musicale a cura di Gianni Meccia e Giancarlo Guardabassi — <i>Ditta Ruggero Benelli</i> 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola — <i>Formaggino Ramek</i> 20,01 Paolo Villaggio presenta: I MAGNIFICI TRE Quiz a premi - Testi di Leo Chiosso e Pat Ferrer - Realizzazione di Gianni Casolino 20,45 Le nuove canzoni 21 — Italia che lavora 21,10 Dal Festival Internazionale del Jazz di Milano Jazz concerto (Vedi Locandina) 21,55 Bollettino per i naviganti	21 — CELEBRAZIONI ROSSINIANE «Alle origini del linguaggio rossiniano» a cura di Francesco Degradà (III trasmissione) (Vedi Locandina)
20	GIORNALE RADIO 15 Suonano le orchestre dirette da Delle Haenche, Noro Morales e Gianfranco Intra	22 — GIORNALE RADIO 22,10 AL VOSTRO SERVIZIO Un programma di Maurizio Costanzo presentato da Giuliana Calandra (Replica) — <i>Henkel Italiana</i> 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE 23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera 24 — GIORNALE RADIO	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Incontri con la narrativa «Il cane», racconto di Ingeborg Drewitz - Traduzione di Erika De Angelis - Lettura di Ubaldo Lavi. Presentazione di Fernaldo di Giammatteo (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco)
21	Otello Dramma lirico in quattro atti di Arrigo Boito, da Shakespeare Musica di Giuseppe Verdi Direttore Antonino Votto - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M ^o del Coro Tullio Boni (Edizione Ricordi) (Vedi Locandina) Negli intervalli: 1) Impressioni e interviste sulla serata inaugurale di Rino Icardi 2) (ore 22,45 circa): OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO 3) Riflessi umoristici della vita aziendale. Conversazione di Mauro Misul	23 — Musiche di B. Bartok (Vedi Locandina) 23,35 Rivista delle riviste - Chiusura	
22	Musica di Giuseppe Verdi Direttore Antonino Votto - Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma - M ^o del Coro Tullio Boni (Edizione Ricordi) (Vedi Locandina) Negli intervalli: 1) Impressioni e interviste sulla serata inaugurale di Rino Icardi 2) (ore 22,45 circa): OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO 3) Riflessi umoristici della vita aziendale. Conversazione di Mauro Misul		
23	GIORNALE RADIO 3) Riflessi umoristici della vita aziendale. Conversazione di Mauro Misul		
24	Al termine: I programmi di domani - Buonanotte		

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

21/L'« Otello » di Verdi

Personaggi e interpreti: Otello: *Mario Del Monaco*; Jago: *Tito Gobbi*; Cassio: *Fernando Jacoppucci*; Roderigo: *Athos Cesarini*; Lodovico: *Pietro Clabassi*; Monno: *Arturo La Porta*; Un Araldo: *Giovanni De Angelis*; Desdemona: *Iva Ligabue*; Emilia: *Anna Di Stasio*.

SECONDO

9,40/Album musicale

Mozart: *Il flauto magico*: « Possenti nomi » (basso Ezio Pinza - Orch. e Coro RCA Victor, dir. Alfred Wallenstein); Beethoven: *Fidelio*: Aria di Leonora (soprano Martha Mödl - Orch. Filarm. di Vienna, dir. Wilhelm Furtwängler); Verdi: *Otello*: « Dio! mi potevi scagliare » (tenore Giovanni Martinelli - Orch. del Teatro Metropolitan di New York, dir. Wilfred Pelletier).

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della Rai con Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del terzo episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Il giovane Rossini: *Vittorio Battarra*; Il Maestro Morandi: *Gino Mavara*; Rosa: *Miriam Crotti*; Gennari: *Antonio Pizzirani*; Antonino: *Antonio Guidi*; De Grecis: *Gianni Bertocini*; Clementina Lanari: *Fausta Molinari*; Il custode del Teatro: *Virgilio Zernitz*.

15,15/Saggi di allievi dei Conservatori italiani

Pianista Angela Aloï e Anna Maria Menicatti; clarinetista Sauro Scalzini; violista Angelo Bartoletti (allievi del Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze). Claude Debussy: *Pour le piano*: Prélude - Sarabande - Toccata (piànista Angela Aloï) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Trio in mi bemolle maggiore K. 498* per pianoforte, clavicembalo e viola: Andante - Minuetto - Allegretto (Anna Maria Menicatti, pianoforte; Sauro Scalzini, clarinetto; Angelo Bartoletti, viola). (Registrazioni effettuate il 15 e 18 giugno 1968 dalla Sala Bianca di Palazzo Pitti in Firenze).

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (102,3 MHz) • Milano (102,2 MHz) • Napoli (103,8 MHz) • Torino (101,8 MHz).

Ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Santa Cecilia leggenda.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 335,5, da Milano su kHz 899 pari a m 337,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal 1° canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Parata d'orchestra - 1,36 Pagine liriche - 2,06 Ribalta internazionale: partecipano le orchestre Caravelli, Frank Pourcel, Paul Mauriat; i cantanti Tom Jones, Ivano Zanicchi, Andy Williams; il complesso dei Beach Boys; i solisti Peter Nero (pianoforte) e Laurindo Almeida (chitarra) - 3,30 Concerto in mine - 4,36 Mosaico musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

TERZO

14,45/Recital del Coro da Camera della Rai

Claudio Monteverdi: *Quattro Madrigali* dal I Libro: Ch'ami la vita mia - Se per haverli oimè - A che torni il ben mio - Amor per tua mercé • Luigi Cherubini: *Credo* • Antonio Veretti: *Prrière pour demander une étoile*, su testo di Francis Jammes.

16,15/Compositori italiani contemporanei

Musiche di Ludovico Rocca: *Due frammenti sinfonici* dall'opera « In terra di leggenda »: Corteo funebre - Corsa alla preda (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile); *Antiche Iscrizioni*, evocazioni per soprano leggero, basso, coro e orchestra (Traduzione dal greco di Ettore Bignone) (Graziella Sciutti, soprano; Salvatore Catania, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi); Maestro del Coro Ruggero Maghini).

19,15/Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann: *Symphonie à la française in si minore* per flauto traverso e continuo (Hans Martin Linde, flauto; Josef Ulsamer, viola da gamba; Elsa van der Vey, clavicembalo) • Paul Hindemith: *Trio n. 2* per archi (Jean Pougnet, violino; Frederick Riddler, viola; Anthony Pini, violoncello) • Ludwig van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore* op. 20 (Strumentisti dell'Otetto di Vienna: Willy Boskowsky, violino; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Alfred Boskowsky, clarinetto; Rudolf Hainzl, fagotto; Josef Veleba, corno; Johann Krump, basso).

21/Celebrazioni rossiniane

Programma della terza trasmissione: Da *Ciro in Babilonia*, dramma con due cori in due atti di F. Avanti: *Avrai tu pur vendetta* (tenore Carlo Gaipa); *Doh, per me non val'figgite* (soprano Francina Girones); *Strumentisti: alfin dipende* (Carlo Gaipa, tenore; Francina Girones, soprano); *Fiero nell'anima* (Francina Girones, soprano; Carmen Gonzales, mezzosoprano; Carlo Gaipa, tenore) (Orchestra: A. Scarlatti) • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario e Attualità. Scienza, vita, a cura di Gastone Imbrighi e Renzo Giustini • *Pensiero della sera*. 20,15 Audizione di Saint Pire. 20,45 Kommentar aus Rom. 21,15 Santa Rosa. 21,45 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Nuestru Fe y nuestra vida. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Lezioni di francese (I corso). 9 Radio mattina. 12 Notiziario. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzoni francesi. 13,20 Recital di Witold Malczuski. Cophin: 1) Notturno in do diesis min. op. 27. 2) Scherzo n. 2 in si bem. min. op. 31. 3) Beethoven: 32 variazioni in do min.; Brahms: a) Intermezzo in si bem. min. op. 118 n. 6; b) Ragapada in sol min. op. 79. 14,10 Radio 2-4. 16,05 Sate giorni e sette note. 17 Radio gioventù. 18,05 Musiche vocali dell'Ottocento e del Novecento. Fauré: Due • Melodie • (Annamaria Ricci mezz.; Luciano Sprizzi pf.).

23/Musica da camera

Bela Bartók: *Quartetto n. 1 op. 7*: Lento - Allegretto - Allegro vivace (*Quartetto Ungherese*: Zoltan Szekely e Michael Kuttner, violini; Denes Koromzay, viola; Gabriel Magyar, violoncello) (Registrazione effettuata il 13 gennaio 1968 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società « Amici della Musica »).

* PER I GIOVANI

SEC./10,17/Jazz panorama

Ellington: *The blues with a feelin'* (Duke Ellington) • Wilkins: *Basie's back in town* (Count Basie) • Waller: *Squeeze me* (Trio Charly Byrd) • Giuffrè: *Four brothers* (Jimmy Giuffrè).

SEC./14,05/Juke-box

Elit-Wisner-Di Marcontonio-Borisoff: *Sei lontana* (The Four Kents) • Lee-Panzer-Yontang: *Johnny Guitar* (Sonja) • Gaiano-De Paolis: *Lise* (Robby e gli Hippias) • David-Bacharach: *This guy's in love with you* (Herb Alpert) • Migliacci-Manzanero: *Per amore* (Rossella Santo) • Ferrer: *Marina* (Nino Ferrer) • Zanni-Carrelli-Censi: *Se mi chiederai di lasciarti* (Piergigi e I Delta) • Cavallo: *Un nuovo giorno* (Tullio Gallo).

NAZ./17,10/Per voi giovani

The Snake (Al Wilson) • *La sorpresa* (Jimmy Fontana) • *Funky fever* (Clarence Carter) • *Indian reservation* (Don Fardon) • *In fondo al cuore* (Eric Charden) • *Soul Francis* (Tony Joe White) • *Who's macking love* (Johnny Taylor) • *Era solo ieri* (Maurizio) • *Things* (Nancy Sinatra e Dean Martin) • *Valena* (Donovan) • *Ma che bella giornata!* (Ugolino) • *Chica Buarque de Beliz* • (Engelbert Humperdinck) • *Gli occhi verdi dell'amore* (Profeti) • *For once in my life* (Stevie Wonder) • *High heel sneakers* (José Feliciano) • *Ti vestisti d'amore* (Jackie Salvati) • *Aunt Doris's love soul shake* (Arthur Conley) • *Io vivrò senza te* (Lucio Battisti) • *The fool on the hill* (Sergio Mendes e Brasil 66) • *Do something to me* (Tommy James & the Shondells) • *La bilancia dell'amore* (François Hardy) • *My special angel* (Vogues) • *Far niente* (Chico Buarque de Hollanda) • *Horse fever* (Cliff Nobles & Co.) • *Now's the time* (Charlie Parker).

SEC./21,10/Jazz Concerto

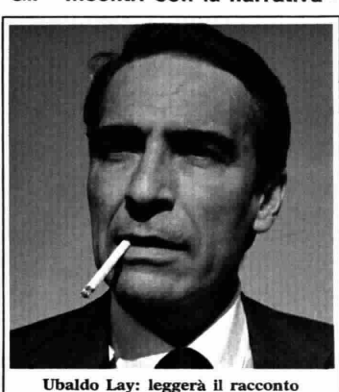
Dal Festival Internazionale del Jazz di Milano: *Jazz concerto* del Quartetto Gary Burton con Jerry Han, Steve Swallow e Roy Haynes (Registrazioni effettuate al Teatro Lirico di Milano il 3 novembre 1968).

Dvorak: *Canti biblici* op. 99 (testo di D. Fischer-Dieskau) (Charles Wanz bar.; Elsy Federspiel pf.). Ravel: *Cinq mélodies populaires grecques* (Françoise Rogez, mezz.; Luciano Sprizzi, pf.). *Café-Capote* (Cronache della Svizzera italiana. 19 Mandolinata. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo. 20,15 Cronache della Svizzera italiana. Silvano Ambrogi. 21 Orchestra Radiosa. 21,30 Orizzonti ticesini. 22,05 La giostra dei libri. 22,30 Orchestra varie. 23 Notiziario. 23,20-23,30 Preudio serale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musique • 14 Dalla DRSS: • Musica pomeridiana • 17 Radio della Svizzera italiana: • Musica di fine pomeriggio • Steffani: Scherzi musicali • Quelli da camera preceduti da una sinfonia. Sinfonia dell'opera • Enrico Leone: • Occhi, perché piangete? • • Guardati, core • per voce e due vli con bs. continuo • Lontananza crudele • • Cola degli Arcadi • per voce e due fl. con bs. continuo; Boccherini: Sonata in mi bemolle magg. per flauto, violino, viola, vli con bs. continuo • Mozart: Cinque duetti per voci e strumenti; Maderna: Serenata n. 2 per 11 strumenti. 18 Radio gioventù. 18,30 Problemi del lavoro. 19,15 Laboratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Musica sinfonica richiesta. 21 Il documentario. 21,10 Il 1968. 22-23,30 Musica del nostro secolo presentata da E. Briner-Ampo. Opere inoltate per il Premio Italia 1967 • IV Jugoslavia: Spheroon (Vladan Radovanovic).

Gli « Incontri con la narrativa »



Ubaldo Lay: leggerà il racconto

IL CANE

22,30 terzo

Per « Incontri con la narrativa », l'appuntamento di oggi è con la scrittrice Ingeborg Drewitz. E' suo il racconto che Ubaldo Lay leggerà, il cane, e che illustra un tema suggestivo e scottante: la solitudine di un uomo che vive un'esistenza disperata perché costretto a subire l'egoismo degli altri. La Ingeborg Drewitz è un esponente della nuova narrativa tedesca. Nata quarantacinque anni fa a Berlino, è laureata in filosofia. Vinse nel 1950 il primo premio per un dramma bandito dalla « Wolfgang Bochert-Buehne » dell'ex capitale tedesca e due anni dopo ottenne una delle dieci borse di studio della « Zuckmayer-Reisstiftung ». Il dramma che ottenne il premio — Tutte le porte erano sorvegliate — fu eseguito per la prima volta a Berlino nel 1955 ed ottenne subito notevole successo, ma assai più lusinghiera fu l'affermazione del suo secondo lavoro teatrale, Città senza ponte, che è stato rappresentato in parecchie città della Germania e dell'Australia.

La critica più aggiornata riconosce alla Drewitz una straordinaria forza di espressione, una precisione dura e mordente, una profonda conoscenza dell'animo umano. Essa ha avuto modo di qualificare la propria produzione artistica e di maturare il proprio stile con una serie di lavori scritti per la radio: saggi, drammi e racconti.

Gli nota al pubblico francese, inglese, sloveno, cecoslovacco, olandese e giapponese, Ingeborg Drewitz non è ancora conosciuta come meriterebbe da quello italiano e l'« incontro » di oggi costituisce senza dubbio un'ottima opportunità che non dovrebbe essere lasciata cadere. Il cane racconta la storia della triste esistenza di un vecchio costruttore edile che ha perduto tragicamente il figlio e che ha tentato di sostituire la moglie defunta con una giovane amante. In tutta la sua vita il protagonista ha vissuto nella maniera più rude, senza guardare in facc nessuno, deciso ad ottenere tutto quanto poteva apparirgli interessante o conveniente. E' stato, insomma, un egoista. Ora egli è alle prese con l'egoismo dell'unica creatura che gli sia rimasta vicina, una ragazza giovane e bella, ma irrimediabilmente chiusa in se stessa, ostinatamente tesa alla realizzazione dei propri desideri: un'arrivista, insomma. L'uomo consuma la propria solitudine sentendo sempre più distintamente crescere la distanza fra se e gli altri e nella disperata lotta per indovinare questi ostacoli finirà per illudersi di poter ancora una volta imporsi con la violenza. E ancora una volta lascerà sul suo cammino una vittima innocente.

LA DISCOTECA DEL

RADIOCORRIERE

a pagina 74

TUTTE LE INFORMAZIONI
SULLA NUOVA INIZIATIVA



PROGRAMMA

dal libro CUORE di Edmondo De Amicis DAGLI APPENNINI ALLE ANDE

Interpreti principali
(in ordine di apparizione)

Tino Carraro	il narratore
Mario Feliciani	il padre di Marco
Mario Pisu	l'operaio amico
Maurizio Ancidoni	Marco
Cesarina Gheraldi	la bottegaia
Mariolina Bovo	la giovanetta
Salvatore Vingelli	l'oste
Giulio Marchetti	il capo carovana
Mara Berni	la stiratrice
Raoul Grassilli	il dottore
Antonella della Porta	la mamma di Marco
Violetta Chiarini	la signora

**QUESTA SERA ALLE ORE 20,50
IN "CAROSELLO"**

1° episodio sceneggiato

Molti anni fa, un ragazzo genovese, figlio di un operaio, si imbarca solo su una nave diretta in Argentina per ritrovare la mamma che da tempo non ha più dato notizie di sé, da Buenos Aires, dove lavorava presso una famiglia.
Dopo venti giorni di viaggio, Marco, che sulla nave ha fatto amicizia con un operaio emigrante, arriva a Buenos Aires, ma la meta, che crede di aver raggiunto, è ancora molto lontana....

**Regala MON CHERI
... vinci in dolcezza!**

giovedì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA

10,30 Religione
P. Antonio Bordonali
La terra sacra

11 — Italiano
Prof. Gino Zennaro
Assisi, la terra del poverello di Dio

11,30 Storia dell'arte
Prof. Leonardo Benevolo
Firenze

12 — Botanica
Prof. Valerio Giacomini
I movimenti delle piante

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Cinema e società in Italia
Testi e realizzazione di Giulio Cesare Castello con la collaborazione di Salvatore Nocita
9ª puntata
(Replica)

13 — IL MONDO IN TRENO
Da un oceano all'altro
Documentario di Jacques Collina
Testo di Francesco Perego

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
BREAK
(Super-ride)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDÌ
- Il ritorno degli animati -
Il festival
Testi di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Regia di Giuseppe Recchia

17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
GIROTONDO
(Bambole Furga - Olio d'oliva Carapelli - Lines Bros Italiana - Glicemille Rumianca)

la TV dei ragazzi

17,45 TELESAT
Cinegiornale dei ragazzi
a cura di Aldo Novelli
con la collaborazione di Giovanni Baldari e Mario Maffucci
Realizzazione di Sergio Dionisi

ritorno a casa

GONG
(Lima trenini elettrici - Dash)

18,45 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma a cura di Giulio Macchi
con la collaborazione di Giulio Mandelli e Raimondo Musu
(Replica)

19,15 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Questa nostra Italia
a cura di Guido Piovene
Regia di Virgilio Sabel
8ª puntata:
Trentino-Alto Adige

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Gran Ragù Star - Coca-Cola - Cera Emulsio - Kaloderma Gelée - Amaro Medicinale Giuliani - Detersivo Finish)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
ARCOBALENO
(Confezioni Caesar - Caramele Sperli - Olio d'oliva Bertelli - Ajax lanciere bianco - Chinamartini - Fleurop Interflora)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Mon Cheri Ferrero - (2) Assicurazioni SAI - (3) Brandy Stock 84 - (4) Calze Melerba - (5) Minestre Knorr
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) B. L. Vision - 2) Brera Film - 3) Cinetelevisione - 4) Roberto Gavioli - 5) Produzioni Cinetelevisive)

21 —
QUESTIONE DI VITA

Originale televisivo di Francesca Sanvitale
Personaggi ed interpreti:
Gianni Corrado Pani
Maria Giulia Lazzarini
Il dottore Raoul Grassilli
Corallo Loris Gafforio
Tino Giuseppe Pambieri
Marta Marielena Possenti
e inoltre: Claudio Caramaschi, Walter Festari, Ivan Kloroglian, Jonni Tamassia, Diana Zanoni
Musiche di Bruno Nicolai
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Anna Corrado
Regia di Silverio Blasi

DOREMI
(Bonheur Perugina - Magazzini Stenda - Amaro 18 Isobella)

22 — TRIBUNA SINDACALE
a cura di Jader Jacobelli
Dibattito tra i Rappresentanti dei Lavoratori e degli Imprenditori

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

19-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
1ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Linea Mister Baby - Formaggio Tigre - Riserva Principe di Piemonte - Tostato Brasil - Nuovo Vim - Confetti Salla)

21,15
IL GIRO DEL MONDO
Viaggio attraverso la musica del cinema internazionale
Un programma di Glaucio Pellegrini

Seconda puntata
Parigi

Testo di Luigi Chiarini
Solisti: Enrico Cortese: pianoforte, Maria Dongellini
Selmi: arpa, Domenico Fallerio: flauto; Trio: Gianfranco Fardelli: oboe, Giacomo Gandini: clarinetto, Marco Costantini: fagotto
con Graziella Granata
Voce di Arnoldo Foà
Regia di Glaucio Pellegrini

DOREMI
(Telefunken - Panforte Pepi)

22,30 ZOOM
Settimanale di attualità culturale
a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus
Presenta Rada Rassimov
Regia di Luigi Costantini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 Familie Feuerstein
- Das Pferderennen -
Zeichentrickfilm von Hanna und Barbara
Verleih: SCREEN GEMS
20,35-21 Luis Trenker erzählt
- Die alte Lederhose und die neue Tante -
Regie: Luis Trenker

ore 21 nazionale

QUESTIONE DI VITA



A Raoul Grassilli è affidato il personaggio del dottore

Ferito a morte nel corso di un colpo mal riuscito, un fuorilegge si trova di fronte ad un medico sconosciuto che i suoi compagni di malavita hanno costretto ad accorrere al suo capezzale. Superata la reciproca diffidenza iniziale, generata da un incontro così singolare e difficile, si instaura fra i due un dialogo in cui riaffiorano i temi più essenziali del vivere umano. Avvicinandosi irreparabile la fine del fuorilegge, nonostante le cure premurose del medico, ciascuno dei due protagonisti è indotto a chiedersi quale sia stato il senso della sua esistenza e del suo ruolo nella società. La vicenda si concluderà in tal modo con una duplice conversione: quella del fuorilegge che si rende conto, sulle soglie della morte, che la ribellione violenta e irresponsabile è sempre priva di significato umano; quella del medico (e cioè di chi è integrato nel sistema) che prende coscienza delle contraddizioni di una società che consente il sopravvivere di comportamenti eversivi, spesso vissuti e patiti in buona fede. In questo imprevedibile esito sta l'originalità del telefilm che, pur conservando le apparenze e le attrattive di un puro e semplice racconto di cronaca nera, riesce a risolvere, senza forzature, in un appassionato dibattito di carattere morale.

ore 21,15 secondo

IL GIRO DEL MONDO

Seconda puntata: Parigi

Il viaggio attraverso la musica del cinema internazionale prende questa sera il via da Parigi dopo il forzato rinvio della puntata introduttiva, causato dallo sciopero generale del 14 novembre. Per illustrare quali sono stati gli apporti più significativi che la cinematografia francese ha offerto al repertorio della « musica in celluloide », il regista Glauco Pellegrini ha scelto una serie di sequenze tratte da alcune celebri opere del cinema d'oltralpe, tra cui: *Alba tragica* di Carné, *14 luglio* e *Quartiere dei lilla* di René Clair, *L'Atalante* di Jean Vigo, *Archimede* e *le clouard* di Grangier, *I quattrocento colpi* di Truffaut, *Parigi brucia* di Clément, *Una donna sposata* di Godard, *La traversata* di Parigi di Autant-Lara e *Vivere per vivere* di Lelouch. Un panorama, dunque, assai variato e aggiornato, che, dalle opere ormai « classiche » di maestri come Clair, giunge sino alla « nouvelle vague » e ai più recenti successi, passando dai film per il grande pubblico alle più ambiziose pellicole d'avanguardia. Intervengono: il trio Fardelli-Gandini-Constantini, il pianista Enrico Cortese, l'arpista Maria Donnellini Selmi e il flautista Domenico Faliero. « Hostess » della puntata è Graziella Granata; la voce del commento è quella di Arnoldo Foa.

ore 22,30 secondo

ZOOM

Quali sono le letture preferite dagli spagnoli? Da una recente indagine è stato possibile accertare che la vicenda di Ernesto « Che » Guevara e i suoi scritti sono tra i libri di maggior interesse. In un repertorio dalla Spagna si sostiene che molti spagnoli hanno voluto vedere nel guerrigliero sudamericano l'eroe più popolare della tradizione nazionale, una specie di Don Chisciotte del nostro tempo. Un altro servizio, sull'ideale di bellezza femminile dei nostri giorni, sarà dedicato a Candice Bergen.

CALENDARIO

IL SANTO: Giacomo della Marca sacerdote dell'Ordine dei Minori e confessore.

Altri santi: Sostene, Rufo, Papiniano e Mansueto vescovi.

Il sole a Milano sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,15 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,01 e tramonta alle 16,49.

RICORRENZE: Nel 1632, in questo giorno, nasce Giovan Battista Lulli. Violinista e compositore, vive alla corte di Luigi XIV. Fra le sue opere (tutte su libretti di Quinault): *Cadmo ed Erminione*, *Aleste*, *Armida*. Ha lasciato anche pregevole musica sacra e orchestrale.

PENSIERO DEL GIORNO: Per salutar l'uomo occorre avere o buoni amici o acerrimi nemici, perché quelli con i consigli e questi con la maldicenza ci impediscono di far male. (Plutarco).

per voi ragazzi

Il *Teatrino del Giovedì* presenta, per i telespettatori più piccoli, una fiaba musicale dal titolo *Il festival*. Brontolosauro è di pessimo umore: ad Animatti ci si annoia dal mattino alla sera, non accade mai nulla d'interessante, non arrivano mai turisti, non v'è possibilità d'incontrare un viso sconosciuto, di fare nuove amicizie. Nulla: sempre le stesse facce, le stesse cose. Che noia! Fata Muccona è preoccupata per l'atteggiamento del Brontolosauro e comincia a pensarci su. Effettivamente, bisognerebbe inventare qualcosa per ridestare l'interesse e l'attenzione degli abitanti di Animatti. Il teleschermo magico le dà un bellissimo suggerimento: un festival musicale. Il segretario particolare, sua grazia il brucio Galileo, è incaricato di preparare il bando di concorso. Poiché Animatti sorge nel bosco e gli abitanti sono tutti vegetariani, il festival dovrà essere un inno alle verdure e alla frutta. Sul palcoscenico, adorno di foglie e di bacche, sfilano i concorrenti. Lo spettacolo viene seguito da Fata Muccona sul teleschermo magico. Il cane Luigino apre la gara con *Il minestrone*, un allegro brano in cui vengono esaltate le virtù e le bellezze della carota, del cavolfiore, del sedano, dei fagiolini e di altre meraviglie dell'orto. Segue il Leone Cinquanteante con *Viva i meloni*. Stampella canta le dolcezze di una *Macedonia di frutta*, mentre il brucio Galileo, più originale che mai, presenta una melodia dal titolo *L'erba medica*. Poiché le canzoni sono tutte bellissime, gli autori dovranno accontentarsi degli elogi di Fata Muccona, che il premio è uno solo ed è meglio perciò non creare malcontenti.

TV SVIZZERA

17. KINDESTUNDE.
18.15 PER I PICCOLI: « Minimondo ». Trattamento a cura di Leda Bronz. Presenta: Fernanda Rainoldi. I personaggi del circo. Sotto il tendone del circo Knie.
19.10 TELEGIORNALE: 10ª edizione.
19.15 TV-SPOT.
19.20 IL GIULLARE. Telefilm della serie « Ivanhoe ».
19.45 TV-SPOT.
19.50 I PROBLEMI DELLA MODA. Servizio di Mariastella Gattoni e Ivan Paganetti.
20.15 TV-SPOT.
20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale.
20.35 TV-SPOT.
20.40 Specchio dei tempi: VALE LA PENA DI AIUTARE IL TERZO MONDO? Colloquio con il pubblico.
21.50 LA COLOMBA. Telefilm della serie « Organizzazione UNCLE ».
22.40 TELEGIORNALE. 3ª edizione.

sabato sera in ARCOBALENO

la camomilla è un fiore



e Montania è il suo nettare

Si, perchè Montania prende solo
il meglio della camomilla,
la sua parte più preziosa e più ricca:
i suoi flosculi tutti d'oro.
Per questo vi dà tanta efficacia calmante!
Con Montania sarete sempre sereni, distesi:
fatene una piacevole, salutare abitudine.



Montania, una tazza di serenità.

6	'30 Segnale orario Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini Per sola orchestra	6	PRIMA DI COMINCIARE, musiche del mattino presentate da C. Tallino — <i>Sorrisi e Canzoni TV</i> Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio Musica stop Pari e dispari '47 IERI AL PARLAMENTO	7,30	Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane — Doppio Brodo Star '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Al Bano, Sandie Shaw, Sergio Bruni, Rita Pavone, Fred Bongusto, Shirley Bassey, Gino Paoli, Annarita Spinaci, Jimmy Fontana	7,43	Billardino a tempo di musica
9	La donna oggi, a cura di Anna Maria Mori — Manetti & Roberts '06 Colonna musicale - Musiche di Rossini, Borodin, Bartok, Lohar, Beltrami, Allegria, Loubé, Albe- niz, Gleason, Stravinsky, Savino, Petralia, Strauss	8,13	Buon viaggio Pari e dispari
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Scuola Media) « Occhio alla strada », quindicinale per l'educa- zione stradale, a cura di Pino Tolla, Ruggero Quintavalle e Domenico Volpi, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia — Dimmi come parli... , a cura di A. M. Romagnoli — Malto Kneip '35 Le ore della musica - Prima parte Honey, Quando sei triste prendi una tromba e suona. Cin cin con gli occhiali. Come un garçon, Allegria. Un aguilone. Canzone per te, Ojos verdes	8,30	GIORNALE RADIO Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12,15
11	La nostra salute, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta '08 Cori Confessioni '30 LE ORE DELLA MUSICA - Seconda parte ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	8,45	SIGNORI L'ORCHESTRA — <i>Palmolive</i>
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte: Rispondono i programmatori '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	9,09	COME E PERCHÉ Corrispondenza su problemi scientifici — <i>Galbani</i>
13	GIORNALE RADIO — Soc. Grey '15 LA CORRIDA Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado - Regia di Riccardo Mantoni	9,15	ROMANTICA — <i>Lavabiancheria Candy</i>
14	Trasmissioni regionali '37 Listino Borsa di Milano '45 Zibaldone italiano Prima parte: Le nuove canzoni	9,30	Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — Fonit Cetra '45 I nostri successi	9,40	Album musicale
16	Programma per i ragazzi: « Ecco il circo » a cura di Renata Paccarè - Presenta Silvio Noto - Regia di Giuseppe Aldo Rossi '30 Canzoni napoletane	10	La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini di Edoardo Antin - 4° episodio - Regia di Um- berto Benedetto (Vedi Locandina) — <i>Invernizzi</i> Le nuove canzoni — <i>Dash</i> 10,17 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,30 <i>BioPresto</i> 10,40 Elena Zareschi presenta: LA DAMA DI COMPAGNIA - Un programma a cura di Mario Bernardini - Regia di Roberto Bertea
17	Giornale radio '05 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich a cura di G. Shenker '10 PER VOI GIOVANI Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani. - Presentano Renzo Arbore e Anna Maria Fusco Regia di Raffaele Meloni (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	11,12	LA BUSTA VERDE, conversazione settimanale di Ettore Della Giovanna e Anna Salvatore 11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA, a cura di Elda Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 — <i>Mira Lanza</i>
18	Giornale radio '08 Sui nostri mercati '13 Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni a cura di Gastone Da Venezia IX. « Un Macbeth che da sul giallo » '30 Luna-park	12,15	Notizie del Giornale radio
19	GIORNALE RADIO '15 Operetta edizione tascabile IL PAESE DEL SORRISO di Franz Lehár LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN di C. Lom- bardo, A. Franci e L. Bard Orchestra diretta da Cesare Gallino	12,20	Trasmissioni regionali
20	GIORNALE RADIO '15 OPERETTA EDIZIONE TASCABILE IL PAESE DEL SORRISO di Franz Lehár LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN di C. Lom- bardo, A. Franci e L. Bard Orchestra diretta da Cesare Gallino	13	INCONSCIAMENTE TUA Battibecco sentimentale a puntate di Prunas e Gagliardi, con Alberto Lionello e Marina Mal- fatti - Regia di Riccardo Mantoni — <i>Lacca Adorn</i> 13,30 Giornale radio - Media delle valute 13,35 Olio di oliva Carapelli Milva presenta: PARTITA DOPPIA
21	Gli ibernati Viaggio fantastico nel 2000, da un'idea di Tonino Guerra - Testi di Belardini, Moroni e Laks - Regia di Gennaro Magliulo (Replica dal Terzo Programma) '47 Intervallo musicale	14	Canzonissima 1968, a cura di Silvio Gigli 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Canzoni e ritmi — <i>Milano Record Company</i>
22	CONCERTO DEL VIOLINISTA VICTOR TRETIA- KOV e DEL PIANISTA MICHAEL EROKHIN (Vedi nota illustrativa nella pagina a fianco) '45 Orchestra diretta da Giovanni Fenati	15	La rassegna del disco — <i>Phonogram</i> Soprano ELISABETH SCHWARZKOPF e Baritono GERARD SOUZA (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
23	OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	16	Meridiano di Roma Settimanale di attualità 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 La Discoteca del Radiocorriere (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
24		17	Bollettino per i naviganti - Buon viaggio POMERIDIANA Nell'intervallo: (ore 17,30): Notizie del Giornale radio (ore 17,35): CLASSE UNICA: Il fattore umano nel- l'azienda moderna, di Carlo Samplero II. Contributi della psicologia del lavoro
		18	APERITIVO IN MUSICA Nell'intervallo (ore 18,20): Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare (ore 18,30): Notizie del Giornale radio Sui nostri mercati
		19	UN CANTANTE TRA LA FOLLA Programma musicale di Marie-Claire Sinko 19,23 Si o no 19,30 RADIOSERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
		20,01	FUORIGIOCO - Cronache, personaggi e curiosità del campionato di calcio
		20,11	Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia presentano: Anni folli Diario dei tempi ruggenti del jazz
		21	Italia che lavora 21,10 FANTASIA MUSICALE 21,55 Bollettino per i naviganti
		22	GIORNALE RADIO 22,10 INCONSCIAMENTE TUA - Battibecco sentimentale a puntate di Prunas e Gagliardi, con Alberto Li- onello e Marina Malfatti - Regia di Riccardo Man- toni (Replica) — <i>Lacca Adorn</i> 22,40 NOVITA' DISCOGRAFICHE INGLESI
		23	Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
		24	GIORNALE RADIO
		10	J. Brahms: Sinfonia n. 1 in do min. op. 68 (Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter)
		10,45	E. Grieg: Quattro Lieder (B. Nilsson, sopr.; L. Taubman, pf.) • R. Strauss: Cinque Lieder (G. Souzay, bar.; D. Baldwin, pf.)
		11,05	MUSICHE DI JEAN-PHILIPPE RAMEAU Castor et Pollux, suite (Trascr. di F. A. Gevert); Con- certo n. 2 per clavic. fl. e vc. da « Pièces en Concert »; « Quam dilecta Tabernacula Tua », per soli, coro e orch.
		12,10	Università Internazionale G. Marconi (da New York) Jesse D. Tennings: Le origini degli indiani
		12,20	L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bem. magg. su un tema del balletto « Prometeo » op. 35 (pf. A. Schubert) • B. Britten: Variazioni « Gemini » op. 73 (Dodici Variazioni e Fuga su un tema di Kodaly, per quattro strumenti) (G. Jeney, vl. e pf.; Z. Jeney, fl. e pf.)
		13	Antologia di interpreti Dir. F. Lehmann, sopr. A. Stella, pf. P. Badura Skoda, ten. F. Tagliavini, vc. P. Fournier e pf. F. Gulda, msopr. M. Horne, dir. G. Prêtre (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		14,30	G. P. Telemann: Concerto in si bem. magg. per tre oboi, tre vli e continuo (Compl. da Camera E. Seiler)
		14,40	Musiche cameristiche di G. F. Malipiero Settimo Quartetto per archi: Dialogo fra due pf.; Se- renata mattutina per dieci strumenti
		15,30	CORRIERE DEL DISCO L. van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 « Eroica » (Orch. Filarmonica di New York dir. L. Bernstein) (Disco C.B.S.)
		16,20	C. Ives: Trio per pf. vl. e vc. (New Amsterdam Trio) • Y. Matsudaira: Sa-Mai, per orch. da cam- mera (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Gielen)
		17	Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera 17,10 Ritratto di Mary Cole. Conversazione di Paola Ojetti 17,20 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)
		17,45	G. B. Pergolesi: Concerto in sol magg. per fl., archi e cont. (Trascr. di R. Meylan) (sol. A. Jauret - Orch. da Camera di Zurigo dir. E. De Stoutz)
		18	NOTIZIE DEL TERZO 18,15 Quadrante economico 18,30 Musica leggera
		18,45	Pagina aperta Settimanale di attualità culturale « La Bauhaus e gli inglesi », servizio di Luigi Grosso (In collaborazione con la Sezione Italiana della B.B.C.) - Lodovico Mamprin: Salon Imaginaire
		19,15	CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		20	In Italia e all'estero, selezione di periodici italiani
		20,15	CELEBRAZIONI ROSSINIANE In collaborazione con gli Organismi Radiofonici adattati all'Unione Europea di Radiodiffusione TANCREDI Melodramma in due atti di Gaetano Rossi Musica di GIOACCHINO ROSSINI Direttore Mario Rossi Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Bertola (Vedi Locandina) Note illustrative di Giuseppe Pugliese
		22	IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti 22,30 Melville a Napoli. Conversazione di Mario Devena
		22,40	Rivista delle riviste - Chiusura

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Giuseppe Verdi: *I Vespri Siciliani*: «In braccio alle dozzine» (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Alberto Erede) • Charles Gounod: *Faust*: «Tardi si fa, addio» (Rosanna Carteri, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore - Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Antonio Tonini) • Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «Enzo Grimaldo» (Giuseppe Di Stefano, tenore; Leonard Warren, baritono - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Fernando Previtali) • Giacomo Puccini: *Le Villi*: «Se come voi piccina io fossi» (Licia Albanese, soprano - Orchestra RCA Victor diretta da Jonel Perlea) • Pietro Mascagni: *Isabeau*: «Tu ch'odi il mio grido» (Mario Del Monaco, tenore - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Carlo Franci).

SECONDO

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi e Ernesto Calindri. Personaggi e interpreti del quarto episodio: Figaro: *Ernesto Calindri*; Gioacchino Rossini: *Gino Cervi*; Marietta Marcolini: *Gabriella Genta*; Il tenore Galli: *Claudio Sora*; Il poeta Romanelli: *Vittorio Donati*; Il maggiore medico Spadini: *Andrea Matteucci*; Manetti: *Antonio Guidi*; Nobili: *Sergio Gibello*; Un sergente: *Giampiero Beccherelli*; Un'attrezzista: *Angelo Zanobini*; Un maggiordomo: *Corrado De Cristofaro*; Una sarta: *Laura Mammucchi*.

15,15/Elisabeth Schwarzkopf e Gérard Souzay

Georg Friedrich Haendel: *Flori-dante*: «Alma mia» (baritono) Gérard Souzay. Orchestra da camera inglese diretta da Raymond Leppard) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Deh, vieni,

non tardar» (soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonica di Londra diretta da John Pritchard) • Giovanni Battista Lulli: *Acidest*: «Il faut passer tôt ou tard» (Gérard Souzay) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*: «Dove sono i bei momenti» (Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan) • Emmanuel Chabrier: *Le Roi malgré lui*: «Beau pays» (Gérard Souzay - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Paul Bonneau) • Richard Wagner: *Lohengrin*: «Sola nei miei priami» (Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra Philharmonica di Londra diretta da Walter Susskind).

16,35/La Discoteca del Radiocorriere

Sinfonie di Gioacchino Rossini: *La Gazza ladra*; *Semiramide* (Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin).

TERZO

13/Antologia di interpreti

Direttore Fritz Lehmann: Luigi Cherubini: *Anacreonte*: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino) • Giuseppe Verdi: *Stella*: Giuseppe Verdi: *Aroldo*: «O cielo! dove son io» (Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti); Giacomo Puccini: *Manon Lescaut*: «Sola perduta, abbandonata» (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Alberto Erede) • Pianista Paul Badura Skoda: Richard Strauss: *Burlesca in re minore* per pianoforte e orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Massimo Freccia) • Tenore Ferruccio Tagliavini: Gaetano Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Fra poco a me ricovero» (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Jean-Paul Morel); Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «E' la solita storia del pastore» (Orchestra Sinfonica RCA Victor diretta da Antal Dorati) • Violoncellista Pierre Fournier: pianista Friedrich Gulda: Ludwig van Beethoven: *Sonata in do maggiore op. 102 n. 1* • Mezzosoprano Marilyn Horne: Vincenzo Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*: «Se Romeo l'uccise un figlio» (Orchestra della Suisse romande diretta da Henry Lewis) • Direttore Georges Prêtre: Dimitri

Sciotakovic: *Ouverture de fête*, op. 6 (Orchestra Philharmonia di Londra).

19,15/Concerto di ogni sera

Benjamin Britten: *Quartetto n. 1 in re maggiore op. 25*, per archi (Quartetto Galimiri: Gelix Galimiri, Leon Zawisza, violini; Kren Tuttle, viola; Seymour Barab, violoncello) • Claude Debussy: *Sonata per flauto, viola e arpa*: Pastorale (Lento, dolce, rubato) - Interlude (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato, ma risoluto) (Camille Wanaussek, flauto; Erich Weiss, viola; Hans Jelinek, arpa).

20,15/Il «Tancredi» di Gioacchino Rossini

Personaggi e interpreti: Argirio: *Giampaolo Corradi*; Amenaide: *Rita Talarico*; Tancredi: *Anna Reynolds*; Orbazzano: *Luigi Roni*; Isaura: *Anna Di Stasio*; Ruggero: *Aronne Ceroni*; 1° tenore: *Gabriele De Lulic*; 2° tenore: *Walter Artoli*; basso: *Enzo Viora*. (Contributo della Radiotelevisione Italiana).

* PER I GIOVANI

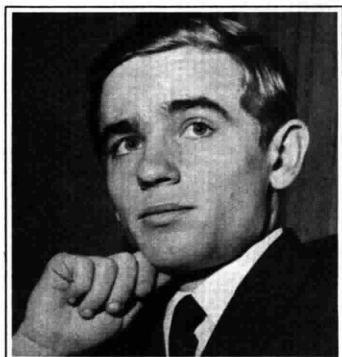
SEC./14,05/Luke-box

Nisa-Reitano: Una chitarra, cento illusioni (Mino Reitano) • Migliacci-Cini-Marroccchi: *Gli occhi dell'amore* (Patty Pravo) • Vanda-Vandelli-Young: *Nella terra dei sogni* (Equipe 84) • Farina-Farina: *Help me* (Duo chit, el. Santo e Johnny) • Lombardi-Visa-Salvi: *Ho girato tutta la terra* (The Astor) • Giglio: *C'era una volta un grande amore* (Katia) • Bigazzi-Polito: *Bambina* (Sergio Leonardi) • Brasseur: *Special 230* (org. el. André Brasseur).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Hellò I love you (Doors) • *Jezamine* (Casuals) • *Fire!* (Crazy World of Arthur Brown) • *On the road again* (Canned Heat) • *Chi fu* (Sweet Inspirations) • *The house that Jack built* (Franklin) • *Take me for a little while* (Anilla Fudge) • *Più bellissima* (Arthur Conley) • *Mystery Lady* (Mirage) • *Chewy chewy* (Ohio Express) • *Ti regalo gli occhi miei* (Gabriella Ferri) • *Vaja con Dios* (H. B. Barum) • *Th'o vista piangere* (Peppino Gagliardi) • *Folsom prison blues* (Johnny Cash) • *Elenore* (Turtles) • *Ricordati di me* (Melissa) • *Pickin' wild mountain berries* (Peggy Scott) • *Je t'aime* (Doris) • *D'amore non può morire* (Sagitari) • *Good golly miss Molly* (Little Richard) • *Bring it on home to me* (Eddie Floyd) • *Adagio* (Udo Jurgens) • *Quelli erano giorni* (Marty Hopkins) • *Voglio un amore solo* (Showmen) • *Little green apples* (O. C. Smith) • *Respect* (org. Jimmy Smith).

Musiche di Brahms e Vainberg



Il giovane violinista russo

UN CONCERTO DI TRETIAKOV

22 nazionale

Ormai noto ai radioascoltatori, il giovane violinista russo Victor Tretiakov si ripresenta questa sera insieme con il suo abituale accompagnatore, il pianista connazionale Michail Erokhin.

Nato nel 1946 a Krasnojarsk in Siberia, Tretiakov ha imparato in famiglia ad amare la musica. La madre, pur non essendo musicista, lo ha invogliato fin dall'età di sette anni a restare per ore ed ore al pianoforte e al violino.

Oggi, il violinista, che è famoso in tutto il mondo, non si vergogna di confessare che gran parte del successo lo deve alla madre: «Le sono infinitamente riconoscente e quando mi applaudono penso che una parte di quei battimani spettano a lei». Sono parole sue, dette nel marzo scorso proprio nei giorni in cui all'Accademia Filarmonica Romana fu registrato il concerto che va in onda stasera. Una madre, la sua, che, quando il figlio non ancora ventenne, si iscrisse al difficile Concorso «Charkowski», lo obbligò ad esercitarsi dodici ore al giorno, seguendo implacabilmente con il ritornello «Devi vincere. Vincerai».

E Victor Tretiakov vinse, entusiasmando tra gli altri David Oistrakh, che era in commissione, il quale non esitò a precisare sulla Prava che fin dalla prima prova il giovane Tretiakov aveva rivelato tali eccezionali qualità da imporsi subito, senza alcun dubbio, come il vincitore assoluto della ardua competizione.

Alla brillante vittoria aveva contribuito il suono del prezioso violino che gli aveva prestato la Collezione di Stato di Mosca: uno Stradivari 1731. Strumento che Tretiakov suona tuttora e con il quale ha entusiasmato non solo il pubblico del suo Paese, ma anche dell'Ungheria, della Bulgaria, della Cecoslovacchia, dell'Austria, dell'Inghilterra, della Finlandia e del Portogallo. Tretiakov, che è tra i più accaniti sostenitori dell'arte interpretativa di Isaac Stern, deve molto della propria formazione musicale al padre, suonatore di basso tuba nella banda militare di Krasnojarsk. Questi avrebbe voluto fare del figlio un pianista, ma non essendo più disponibile un posto nella classe di pianoforte della Scuola Musicale della città, Tretiakov fu iscritto alla scuola di violino.

Dieci anni, trasferito nella famiglia a Mosca, Victor entrò nel Conservatorio, allievo di Jankelevitch. Cominciò allora, fin dalle prime lezioni, la sua formidabile ascesa. Nel programma odierno, Tretiakov esegue la Sonata n. 5 in sol minore di Moisei Samuilov. Vainberg. I movimenti sono Andante con moto, Allegro molto, Allegro moderato, Allegro. Si tratta di uno dei lavori da camera più interessanti di Vainberg che, nato nel 1919 da una famiglia di musicisti ebrei, è l'unico musicista «giovane» sovietico per il quale Prokofiev, intervistato un giorno da un giornalista americano, non ebbe dure parole. L'arte di Vainberg, appassionato studioso del folclore ebraico e polacco, mira alla chiarezza, alla semplicità. Qualità, queste, che si riscontrano anche nella Sonata ora trasmessa, le cui battute di apertura e di chiusura somigliano ad una ninna-nanna. Il concerto di Tretiakov si completa con la Sonata in re minore, op. 108 (composta nel 1888) di Johannes Brahms, nei movimenti Allegro, Adagio. Un poco presto e con sentimento, Presto agitato.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza della RAI (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,3 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,58: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalle stazioni di Catanzaretta O.C. su kHz 6060 pari a m 4950 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal 1 canale di Filadelfia.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Cocktail di successi - 1,36 Danze e cori da opere - 2,06 Amica musica - 2,36 Motivi da opere e commedie musicali - 3,06 Un'orchestra per voi: Percy Faith - 3,36 Carosello di canzoni - 4,06 Allegro pentagramma - 4,36 Sette note in fantasia - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17 Concerto sinfonico in occasione del centenario della morte di Gioacchino Rossini: «Stabat Mater» con il Coro «The Camerata» diretto da Abraham Kaplan - 18,30 L'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Thomas Schippers. 18,15 Porcilia a katolische aveta. 19,15 Timely Words from the Pope. 19,33 Orizzonti Cristiani. Notiziario e Attualità - Piccole Inchieste, a cura di Giuseppe Leonardi - Pensiero della sera. 20,15 Documentarie e liturgie. 20,45 Liturgiche. Frase. 21,30 Sonoro. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entravivati e commentari. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario-Musica varia, 8,30 Walter Piaton: Divertimento per 9 strumenti (Radiochitarra diretta da F. I. Travia), 8,45 Lezioni di francese (III corso), 9 Radio mattina, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario. Attualità, 13 Canzonette, 13,30 Giovanni Paisiello: Quartetto per archi in mi bem. magg. (Quartetto Carmirelli); Arthur

Honegger: Quartetto per archi n. 2 (Quartetto Lesquieu) • 14,15 Liedo per pianoforte, canzoniere di J. Tognola. 17 Concerto giovanile, 18,05 Primo incontro, a cura di B. Gianotti. 18,30 Incontri regionali italiani • 19,05 Concerto della Svizzera italiana. 19,15 L'orchestra Zacharias. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20,15 Concerto. 20,45 D'amore non può morire (Sagitari) • 20,45 Good golly miss Molly (Little Richard) • 20,45 Bring it on home to me (Eddie Floyd) • 20,45 Adagio (Udo Jurgens) • 20,45 Quelli erano giorni (Marty Hopkins) • 20,45 Voglio un amore solo (Showmen) • 20,45 Little green apples (O. C. Smith) • 20,45 Respect (org. Jimmy Smith).

II Programma

12 Radio Suisse Romande: • Midi musique • 14 Dalla RDRS: • Musica pomeridiana • 17 Radio della Svizzera italiana: • Musica di fine pomeriggio • Vogel: Sonata per pianoforte; Schönberg: Quartetto d'archi op. 10 n. 18; Ravel: Valse nobles et sentimentales • 18 Radio giovinetti • 18,30 Orchestra Radio. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Losanna. 20 Diario culturale. 20,15 Ribalta internazionale. 20,30 Teatro al microfono, cronache di Reto Redaelli. 20,40-22,30 • Bella • commedia in tre atti di Cesare Meano. Regia di Ketty Fusco.

questa sera in
"arcobaleno"



6000 NEGOZI ALIMENTARI VEGE IN ITALIA



I bei golf fatti in casa con
L'APPARECCHIO TEDESCO PER LAVORI A MAGLIA

L. 6.000 - Opuscolo illustrato gratis.
Con AUTO-PIN potrete eseguire lavori a maglia
contenuti ben 120 maglie alla volta, e grazie al
suo moderno meccanismo, non dovrete più contare
i punti. Nel vostro stesso interesse ordinate oggi
stesso l'AUTO-PIN provvisto di accessori ed illu-
strazioni, franco domicilio.
Indirizzo in stampatello.

Ditta AURO, Via Udine, 2/M - TRIESTE



Ditta ISACCO ONORATO
CORSO VITTORIO, 36
10123 - TORINO

TRENI ELETTRICI E GIOCATTOI SCIENTIFICI

Motori elettrici, a vapore ed a scoppio, scatole costruzione. Vendite
per corrispondenza, spedizioni celeri in tutta Italia.

I sottoelencati cataloghi si spediscono franco a domicilio, inviandoci
l'importo anticipato come sotto specificato e aggiungendo L. 100 per
spese postali: Catalogo treni - MARKLIN - L. 150; Catalogo treni
- FLEISCHMANN - L. 100; Catalogo treni - RIVAROSSA - L. 200;
Catalogo treni - ARNOLD - L. 200; Catalogo Motori a vapore, elet-
trici, pompe, ecc. L. 150.

(Casa fondata nel 1920)



SCUOLA DI TAGLIO

CORSI PER CORRISPONDENZA
METODO UGLIONI
moderno, facilissimo, rapido

con una modesta spesa seguendo i corsi da casa
vostri diventerete SARTI MODELISTE e potrete in
brevissimo tempo e a riceverlo gratis tutto l'occor-
rente per le lezioni + 10 modelli ed assistenza totale.
Chiedete opuscolo illustrativo gratuito a:

SCUOLA UGLIONI - Via B. Cellini, 2/A - 20129 MILANO

venerdì

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministe-
rio della Pubblica Istruzione, pre-
senta

SCUOLA MEDIA

10,30 Osservazioni scientifiche

Prof.ssa Anna Uva

Il carborio: diamante-grafite

11 — Educazione civica

Prof. Franco Bonacina

Il lavoro in Italia

SCUOLA MEDIA SUPERIORE

11,30 Letteratura greca

Prof. Carlo Gallavotti

La civiltà micenea e il mondo
greco

12 — Tecnologia meccanica e la-

boratorio

Prof. Angelo Coppola

Principi di fonderia

meridiana

12,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di co-

stume

coordinati da Silvano Giannelli

Il lungo viaggio: Le grandi re-

ligioni

a cura di Egidio Caporello e

Angelo D'Alessandro

Realizzazione di Angelo D'Ales-

sandro - 5ª puntata (Replica)

13 — SETTELEGHE

Itinerari di fine settimana

a cura di Bruno Modugno

Presentano Silvana Giacobini e

Bruno Modugno

— Come vestirsi per i week-end

Intervista a Renzo Plattelli

— Andiamo in palude

Servizio filmato di Fabrizio Pa-

lombelli e Carlo Proia

Realizzazione di Gigliola Rosmino

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO

BREAK

(Brandy Stock 84)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

per i più piccini

17 — LANTERNA MAGICA

Programma di film, documenti

e cartoni animati

a cura di Luigi Esposito

Presenta Emanuela Fallini

Realizzazione di Amleto Fattori

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocattoli Lego - Dolcificio

Lombardo Perfetti - Giocattoli

Sebino - Lines Omog-

nezzati)

la TV dei ragazzi

17,45 a) LE STORIE DEL VASARI

L'O - O di Giotto

di Virginia Galante Garrone

Personaggi ed interpreti:

Giotto - Paolo Fratini

Il frate - Gastone Ciapini

Cimabue - Adolfo Geri

Monna Tessa - Misa Mordegla Mari

Bondone - Cesare Bettarini

Taddeo - Dante Francioni

Lando - Franco Alpestra

Mastro Geri - Marcello Bertini

Il monsignore - Giulio Oppi

Presentazione di Renzo Ricci

Scene e costumi di Franca Zuc-

chelli

Regia di Massimo Scaglione

b) GUIDA ALL'ORCHESTRA PER
I GIOVANI

di Benjamin Britten

Orchestra Sinfonica di Milano

della Radiotelevisione Italiana di-

retta da Marcello Panni

Regia di Cesare Emilio Gaslini

c) BOBY E COMPAGNI

Occhio alla zucca

Prod. C.B.S.

ritorno a casa

GONG

(Quanti Playtex - Gran Pavesi)

18,45 CONCERTO DI MUSICA
DA CAMERA

Violista Fausto Cocchia,

pianista Alberto Cimmarughi

Darius Milhaud: Sonata su

temi del XVIII secolo: a) En-

trée, b) Française, c) Air,

d) Final; Paul Hindemith: So-

nata op. 11 n. 4: a) Fantasia,

b) Tema con variazioni; c)

Finale (con variazioni)

Realizzazione di Agostino Ghi-

lardi

19,15 SAPERE

Profili di protagonisti

coordinati da Silvano Giannelli

Filosofia:

San Tommaso D'Aquino

a cura di Emilio Garroni e Sil-

vano Rizza

Consulenza di P. Cornelio Fabro

Realizzazione di Agostino Ghi-

lardi

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Brandy Vecchia Romagna -

Vicks Inalante - Dato - Inver-

nizzi Invernizina - Impermea-

bili Matbo - Fornet)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

ARCOBALENO

(Super-Iride - Cordial Cam-

pari - Alimentari Vè-Gé - Br-

...ecco - Cramini Pernigotti)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Alemagna - (2) Upim -

(3) Cassetta Natalizia Cirio

- (4) Asti Spumante Cinzano

- (5) Ava per lavatrici

I cortometraggi sono stati re-

alizzati da: 1) G.T.M. - 2) Publi-

relac - 3) Massimo Saraceni -

4) Massimo Saraceni - 5) Or-

ganizzazione Pagot

21 —

TV 7 —

SETTIMANALE

DI ATTUALITA'

a cura di Brando Giordani

DOREMI'

(Phillip Watch - Gran Senior

Fabbri - Televisori Becchi)

22 — 87ª SQUADRA

L'attesa

Telefilm - Regia di Wong

Howe

Prod.: N.B.C.

Int.: Robert Lansing, Ron

Harper, Gregory Walcott,

Norman Fell

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di

costume

coordinati da Silvano Gian-

nelli

Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Te-

deschini Lalli

Realizzazione di Giulio Briani

Replica della trasmissione

introduttiva e della 1ª tra-

missione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Motta - Casa Vinicola F.lli

Bolla - Cosmetici Avon -

Prodotti dell'agricoltura Star

- Erbadol - Pannospugna

Wettex)

21,15

SHERLOCK HOLMES

L'ULTIMO DEI BASKERVILLE

a cura di Arthur Conan Doyle

Adattamento televisivo di

Edoardo Antón

Terza ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:

Sherlock Holmes

Nando Gazzolo

Dottor Watson

Gianni Bonagura

e in ordine di apparizione:

Sir Henry - Paolo Carlini

John Barrymore

Antonio Salines

Elisa Barrymore

Annamaria Ackermann

Dottor Mortimer - Adolfo Geri

Beryl - Marina Malfatti

Sergente Reynolds

Sergio Reggi

Stapleton - Franco Scandura

Maggiore Frankland

Franco Volpi

Richard - Michele Mattara

Scene di Pino Valenti

Costumi di Guido Cozzolino

Delegato alla produzione Er-

minia Artese

Regia di Guglielmo Morandi

DOREMI'

(Confetto Falqui - Brandy

René Briand)

22,15 CRONACHE DEL CINE-

MA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e

di Ghigo De Chiara

con la collaborazione di Er-

nesto G. Laura

Presenta Margherita Guzzi-

nati

Regia di Paolo Gazzara

Trasmissioni in lingua tedesca

per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Komm mit ins Kitchten

Fernsehspiel von Detlef

Müller

Regie: Helmut Weiss

Verleih: TPS

20,35-21 Musik ohne Frack

G. Baumann zeigt was

Amateure können

Regie: Harry Burdich

Verleih: OMEGA FILM

ore 13 nazionale

SETTELEGHE

Gigliola Rosmino ha realizzato un servizio sulla moda da week-end facendosi consigliare da un noto esperto, il sarto Renzo Piatelli. Con pochi e semplici accorgimenti è possibile vestire in modo pratico ed essere in grado di uscire dall'ufficio per affrontare con eleganza e disinvoltura la gita di fine settimana. Fabrizio Palombelli e Carlo Prola parlano delle paludi che non sono sempre, come si crede, simbolo di miseria e di malaria ma, in certi casi, un'autentica fonte di ricchezza.

ore 21,15 secondo

SHERLOCK HOLMES L'ultimo dei Baskerville



Da sinistra: Holmes (Nando Gazzolo) e il dottor Mortimer (Adolfo Geri) in una scena del teleromanzo

Riassunto delle puntate precedenti

Riassunto Holmes e Watson, giunti al castello di Baskerville invitati dal proprietario sir Charles, apprendono che questi è morto di un attacco cardiaco mentre si trovava di notte nel parco. Proprio nel momento in cui sir Charles moriva, alcuni vicini hanno udito uno spaventoso ululato. Invitato a rimanere al castello dal giovane sir Henry, erede del Baskerville, il detective scopre nel parco le misteriose orme di un cane e ode egli stesso lo strano ululato. Tutti nella landa credono all'esistenza di un mastino in cui si incarnerebbe un demone del male. Ma Holmes è di diverso avviso. Accusa sir Henry di aver procurato la morte dello zio per l'eredità. Durante un'assenza di Holmes viene trovato morto nel parco, con addosso il soprabito di sir Henry, il forzato Selden.

La puntata di stasera

Si scopre che Selden è il fratello di Elisa Barrymore, la domestica di casa Baskerville che gli ha fatto indossare i panni di sir Henry per facilitargli la fuga. Riappare, intanto, Sherlock Holmes che non era partito ma che, dopo aver registrato su nastro l'ululato del mastino, si era nascosto per osservare, non visto, lo svolgersi degli avvenimenti. Ancora una volta il suo genio poliziesco saprà assicurare alla giustizia il colpevole.

ore 22 nazionale

87° SQUADRA: L'attesa

La moglie del fuorilegge Colt, nella stessa mattina in cui il marito viene giustiziato, penetra nella stanza dei detectives dell'87° Squadra armata di pistola e di nitroglicerina, decisa ad uccidere Steve Carella che ha, a suo tempo, provocato l'arresto del delinquente. Ma Carella non arriverà prima delle sei di sera e la donna decide di aspettarlo tenendo tutte le persone che si trovano o capitano nella stanza sotto la minaccia delle sue armi.

ore 22,15 secondo

CRONACHE DEL CINEMA E DEL TEATRO

Il servizio centrale della rubrica di Canzio e De Chiara è dedicato, questa sera, al cinema e al teatro in Tunisia. Ospite della rubrica sarà, poi, Julie Christie attualmente impegnata nelle riprese di un film a Milano. La protagonista del Dottor Zivago rievcherà i momenti principali della sua fortunata carriera di attrice. Federico Fellini ha iniziato le riprese del Satyricon; a questo film e all'altro del regista Bolognini, tratti dal celebre libro di Petronio, sarà dedicato il servizio conclusivo.

CALENDARIO

IL SANTO: Saturnino il vecchio, martire.

Altri santi: Sisinnio diacono e martire, Illuminata vergine, Paramone, Biagio e Demetrio martire.

Il sole a Milano sorge alle 7,41 e tramonta alle 16,43; a Roma sorge alle 7,16 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,02 e tramonta alle 16,48.

RICORRENZE: Nel 1925, muore l'attore e commediografo Eduardo Scarpetta, creatore del personaggio di Sciosciammocca. Nel 1966, muore l'attore Clifton Webb, fra i più noti caratteristi del cinema americano.

PENSIERO DEL GIORNO: Si può essere preparati a tutto, fuor che all'ingratitudine di un amico. (F. Pananti).

per voi ragazzi

Per il ciclo *Storie dei Vasari*, l'attore Renzo Ricci presenta oggi un episodio che riguarda uno dei nostri artisti più famosi, Giotto, nato in Toscana, coetaneo di Dante Alighieri. Giotto ebbe vita gloriosa ed intensa, chiamato da Papi, da ordini religiosi, da signori, ad affrescare i muri di chiese appena costruite, a portare con la sua arte un messaggio di fede e di amore, per cui le genti, per opera del suo pennello, imparavano a leggere sulle pareti le storie di San Francesco ad Assisi, le dolcissime vicende di Maria e di Gesù a Padova, nella cappella dell'Arena, detta degli Scrovegni. L'episodio sceneggiato che oggi verrà trasmesso ha per protagonista Giotto ragazzo, piccolo pastore del Mugello, intento a disegnare sulle pietre le sue pecorelle. Forse è leggenda quella che il Vasari ci tramanda: forse Cimabue non si fermò dietro una siepe del Mugello a guardare Giotto pastore, che disegnava sul masso una pecora; ma a noi piace credere così, per quell'attenzione amorosa di Giotto verso la natura. Cimabue sa intravedere nel piccolo pastorellino il genio del grande artista e induce suo padre, il contadino Bondone, a mandare il ragazzo a Firenze perché possa lavorare nella sua bottega, come apprendista. Giotto andrà avanti, molto avanti, supererà il maestro, e, più tardi, ad un vescovo, inviato dal Papa a chiedergli un « saggio » della sua arte, darà un foglio sul quale avrà disegnato, con mano ferma e sicura, un O perfetto, passato poi alla leggenda come « l'O di Giotto », per significare che la vera arte è semplice. Il programma sarà completato da una composizione di Benjamin Britten: *Guida all'orchestra per i giovani*. Esegue l'Orchestra Sinfonica di Milano della RAI, diretta da Marcello Panni.

TV SVIZZERA

14, 15 e 16 Telescuola: UNA GRANDE BATTAGLIA. 1ª parte: « L'uomo nella natura ». Teleselezione del Prof. Guido Cotti.
16,45 LE CINQUE A SIX DES JEUNES
18,15 PER I PICCOLI: « Minimondo », « Azalea, la mucca gentile » e « Pit-turichio ».
19,10 TELEGIORNALE, 1ª edizione
19,15 TV-SPOT
19,20 « GUTEN TAG », Corso di lingua tedesca, INTERMEZZO
19,45 TV-SPOT
19,50 IL PUNTO
20,15 TV-SPOT
20,20 TELEGIORNALE, Ed. principale
20,35 TV-SPOT
20,40 17 POLIZIA! La prevenzione della criminalità (a colori)
20,45 IL REGIONALE
21,05 CINETEC. Appuntamento con gli amici del film. L'OCCHIO DEL DIAVOLO. Lungometraggio
22,50 PROSSIMAMENTE
23,15 TELEGIORNALE, 3ª edizione



calimero
questa sera
in CAROSELLO

AVA per LAVATRICI
con PERBORATO STABILIZZATO
il tessuto tiene...tiene!

ATTENZIONE!

questa sera, 21,55 in DOREMI, programma nazionale, la

nBecchi

presenta



"LA BECCACCIA"

n'BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'

NAZIONALE

SECONDO

29 novembre
venerdì

TERZO

6 ³⁰ Segnale orario
Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
Per sola orchestra

7 ¹⁰ **Giornale radio**
³⁷ **Musica stop** (Vedi Locandina)
⁴⁸ **Parl e disparl**
IERI AL PARLAMENTO

8 **GIORNALE RADIO** - Sette arti - Sui giornali di stamane
— **Palmolive**
³⁰ **LE CANZONI DEL MATTINO**
con Adriano Celentano, Christy, Bruno Lauzi, Lucia Altieri, Tony Dallara, Cigliola Cinquetti, Remo Germani, Petula Clark, Roberto Carlos

9 **La donna oggi**, a cura di Anna Maria Mori
— **Manetti & Roberts**

10 **Colonna musicale**
Musiche di Massenet, Strauss, De Falla, Rossellini, Lecuona, Boccherini, Liszt, Buschi, Costina, Espinosa, Tournier, Ciaikovski, Wolf-Ferrari, Elgar

11 **Giornale radio**
⁰⁵ **La Radio per le Scuole** (tutte le classi Elementari) - « Santa Bernadette », racconto sceneggiato di Umberto Stefani - Regia di Ruggero Winter
— **Henkel Italiana**

12 **Le ore della musica** - Prima parte
La vie en rose, Save the last dance for me, Dove vai quando dormi, Luna rossa, Lisa, La mia ragazza sa, La piccina, Noche de ronda, I could have danced all night

13 **La nostra salute**, a cura di Fulvio Rossi con la collaborazione di Paola Avetta
— **Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.**
⁰⁸ **LE ORE DELLA MUSICA** - Seconda parte
PROFILI DI ARTISTI LIRICI:
³⁰ Soprano **Montserrat Caballé** — **Falqui**

14 **Giornale radio**
⁰⁵ Contrappunto
³¹ Si o no
— **Vecchia Romagna Buton**
³⁶ **Lettere aperte:** Risponde il prof. Nicola D'Amico
⁴² Punto e virgola
⁵³ Giorno per giorno

15 **GIORNALE RADIO**
— **Stab. Chim. Farm. M. Antonetto**
¹⁵ **APPUNTAMENTO CON PEPPINO DI CAPRI**

16 **Trasmissioni regionali**
³⁷ Listino Borsa di Milano
17 **Zibaldone italiano**

18 **Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio**
— **C.D.I. - Compagnia Discografica Italiana**
⁴⁵ Ultimissime a 45 giri

19 **Programma per i ragazzi: « Il giranastri »** - Settimanale, a cura di Gladys Engely - Presenta Gina Basso
³⁰ **Musiche di Ernesto Lecuona**

20 **Giornale radio**
⁰⁵ Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker

21 **PER VOI GIOVANI**

22 Molti dischi, qualche notizia e voci dal mondo dei giovani - Presentano **Renzo Arbore** e **Anna Maria Fusco**
Regia di **Raffaello Meloni**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23 ⁰⁸ Sui nostri mercati
24 **Incontri con Renzo Ricci ed Eva Magni**
a cura di **Gastone Da Venezia**
X. « Manicomio! Manicomio! »
³⁰ Luna-park

25 **GIORNALE RADIO**
¹⁵ **ORFEO NEGRO** - Panorama della poesia negro-africana dalle origini ad oggi - Letture di **Giorgio Albertazzi** - Regia di **Nanni di Stefani (IX)**
26 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da **Herbert von Karajan**
Orch. Filarmonica di Berlino
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
Nell'intervallo: **Il giro del mondo**

27 **DIVERTIMENTO MUSICALE**
(Programma scambio con la Radio Francese)

28 ¹⁵ Parliamo di spettacolo
³⁵ **Chiara fontana**, un programma di musica Folklore italiana, a cura di **Giorgio Nataletti**

29 **OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO** - I programmi di domani - Buonanotte

30

31 **SVEGLIATI E CANTA**, musiche del mattino presentate da **A. Mazonetti** - **Sorrisi e Canzoni TV**
Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - **Notizie del Giornale radio**

32 **Notizie del Giornale radio** - Almanacco - L'hobby del giorno
33 **Billiardino a tempo di musica**

34 ^{8,13} Buon viaggio
^{8,18} Parl e disparl
^{8,30} **GIORNALE RADIO**
^{8,40} **Garinei e Giovannini** vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12,15
— **Marygold**
35 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

36 — **Galbani**
37 **COME E PERCHE'**
Corrispondenza su problemi scientifici
38 **ROMANTICA** — **Soc. Grey**
39 **Notizie del Giornale radio** - Il mondo di Lei
40 **Album musicale** — **Società del Plasmon**

41 **La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini**
di **Edoardo Anton**, 5° episodio - Regia di **Umberto Benedetto** (Vedi Locandina) — **Invernizzi**
42 **IAZZ PANORAMA** — **Ditta Ruggero Benelli**
43 **Notizie del Giornale radio** - Concoluce
44 **Secondo Lea**
Un programma con **Lea Padovani** - Testi di **Rosalba Oletta** - Regia di **Gennaro Magliulo** — **BioPresto**

45 **Notizie del Giornale radio**
46 **LA NOSTRA CASA**, a cura di **Elda Lanza**
— **Doppio Brodo Star**
47 **LE CANZONI DEGLI ANNI '60**

48 **Notizie del Giornale radio**
49 **Trasmissioni regionali**

50 **Lelio Luttazzi presenta:**
51 **HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini** — **Coca-Cola**
52 **Giornale radio** - Media delle valute
53 **IL SENZAITOLO** - Settimanale di varietà
Regia di **Massimo Ventriglia** — **Caffè Lavazza**

54 **Ranzonissima 1968**, a cura di **Silvio Gigli**
55 **Juke-box** (Vedi Locandina)
56 **GIORNALE RADIO**
57 **Per gli amici del disco** — **R.C.A. Italiana**
58 **Canzoni in casa vostra** — **Ariecchino**
59 **PIANISTA ROBERT CASADESUS** (V. Locandina)
Nell'interv. (ore 15,30): **Notizie del Giornale radio**
60 **Tre minuti per te**, a cura di **P. Virginio Rotondi**

61 **POMERIDIANA**
Negli intervalli:
(ore 16,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,00): **Bollett. per i naviganti** - **Buon viaggio**
(ore 17,30): **Notizie del Giornale radio**
(ore 17,35): **CLASSE UNICA**
Le malattie delle vene, di **Emanuele Scavo**
III. Generalità sulle vene

62 **APERITIVO IN MUSICA**
Nell'intervallo (ore 18,20): **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare
(ore 18,30): **Notizie del Giornale radio**
63 **Sui nostri mercati**

64 **IL CLUB DEGLI OSPITI**, a cura di **Gina Basso**
65 **Si o no**
66 **RADIO SERA** - Sette arti
67 **Punto e virgola**

68 **Chiosco**
I libri in edicola. Quindicinale, a cura di **Pier Francesco Listri**
69 **Musica leggera dalla Jugoslavia**
70 **Passaporto** - Settimanale di informazioni turistiche, a cura di **E. Fiore** ed **E. Mastrostefano**

71 **La voce dei lavoratori**
72 **NATE OGGI**
Recentissime della musica leggera
73 **Bollettino per i naviganti**

74 **GIORNALE RADIO**
75 **Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE**
Testi di **Sergio Valentini** (Replica)
76 **Le nuove canzoni**

77 **Cronache del Mezzogiorno**
78 **Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
79 **GIORNALE RADIO**

TRASMISSIONI SPECIALI (dalle 9,25 alle 10)
80 **Ricordo di Marcel Duchamp. Conversazione di Marisa Volpi Orlandini**
81 **La Radio per le Scuole** (Scuola Media)
— **Occhio alla strada!** - quindicinale per l'educazione stradale, a cura di **Pino Tolla**, **Ruggero Quintavalle** e **Domenico Volpi**, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia
— **Dimmi come parli...**, a cura di **A. M. Romagnoli**
(Replica dal Programma Nazionale del 28-11-'68)

82 **Musiche pianistiche**
83 **I. Albeniz: España** (pf. G. Soriano) • **C. Debussy: Dodići Studi** (pf. A. Ferber)

84 **G. Gabrieli: Quem vidistis Pastores** (Revis. di G. Turchi) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. S. Celibidache - M° del Coro Ruggero Maghini)
85 **F. Schmitt: La Tragedie de Salomé** (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. P. Dervaux) • **V. De Sabata: La Notte di Platon**, quadro sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. L. Maazel)

86 **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese: **Women: The fight goes on**
87 **G. Sammartini: Sonata a tre in re min. per fl., oboe e continuo** (Trio Barocco di Montreal) • **M. Reger: Quintetto in la magg. op. 46** per clar. e archi (Melos Ensemble)

88 **CONCERTO SINFONICO**
89 **Solista Willy La Volpe**
90 **L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per vc. e orch.** (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella) • **D. Sciotkovic: Concerto op. 107** per vc. e orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo)
91 **J. Brahms: Sonata in fa min. op. 34 b**, per due pf. (duo B. Canino-A. Ballista)

92 **CONCERTO OPERISTICO**
93 **Soprano Léonie Rysanek**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

94 **Musiche di E. Bloch** (Vedi Locandina)
95 **W. A. Mozart: Serenata in re magg. K. 100** (Orch. della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. B. Paumgartner)
96 **Domenico Bartolucci**
97 **LA TEMPESTA SEDATA**
Oratorio per soli, coro e orchestra
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

98 **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
99 **E' riuscito il Concilio Ecumenico a rendere la Chiesa più moderna?** - Risponde **Mons. Cosimo Petino**
100 **Corso di lingua inglese**, a cura di **A. Powell** (Replica dal Programma Nazionale)
101 **R. Brahms: Sequences**, musica per vl. e orch. (ed. R. Brenigola - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. E. Gracis)

102 **NOTIZIE DEL TERZO**
103 **Quadrante economico**
104 **Musica leggera**
105 **Piccolo pianeta**
Rassegna di vita culturale

106 **O. Garbolini: Attualità di Leopardi** • **M. Luzzi: Eluard nella Pléiade** - **E. Croce: Il centenario di Stefan George** - **A. Bianchini: Nuovi studi su Miguel de Unamuno** - **F. Codino: « Salustio e la rivoluzione romana »** di Antonio La Penna
107 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

108 **Lo strutturalismo nella scienza**
I. Origine e significato, a cura di **Vincenzo Capelletti**

109 **Nuovo Radioteatro Italiano**
110 **Intervista Aziendale**
da un'idea di **Primo Levi**
Regia di **Carlo Quartucci** (Vedi nota illustrativa)
111 **Jazz tradizionale**

112 **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
113 **In Italia e all'estero, sez. di periodici stranieri**
114 **Idee e fatti della musica**
115 **Poesia nel mondo: I « Poeti dell'Apocalisse »**, a cura di **Ida Porena** - **Il. Georg Heym**

116 **Rivista delle riviste** - **Chiusura**

RADIO

LOCANDINA

NAZIONALE

20,45/Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan

Johan Sebastian Bach: *Træ Concerti Brandeburghesi*; n. 2 in fa maggiore; Allegro moderato - Andante - Allegro assai (Maurice André, tromba); Karl Heinz Zöller, flauto; Lotar Koch, oboe; Michel Schwalbé, violino; Horst Goebel, clavicembalo; n. 4 in sol maggiore; Allegro - Adagio ma non tanto - Allegro; n. 4 in sol maggiore; Allegro Andante - Presto (Michel Schwalbé, violino; Karl Heinz Zöller e Johannes Mertens, flauti; Horst Goebel, clavicembalo). Registrazione effettuata il 17 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Salisburgo 1968.

SECONDO

9,40/Album musicale

Georges Bizet: *Carmen*; « Ah, mi parla di lei » (Rina Gigli, soprano; Beniamino Gigli, tenore - Orchestra diretta da Umberto Berrettoni); Giacomo Puccini: *La Fanciulla del West*; « Laggiù nel Soledad » (Renata Tebaldi, soprano; Cornell MacNeil, baritono - Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana); Claude Debussy: *Pelléas et Mélisande*; « Ascolta! il cuore sta per soffocarmi » (Irène Joachim, soprano; Jacques Jansen, tenore - Orchestra diretta da Roger Desormière).

10/La prodigiosa vita di Gioacchino Rossini

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Gino Cervi, Diana Torrieri, Ernesto Calindri, Roldano Lupi. Personaggi e interpreti del quinto episodio: Figaro: Ernesto Calindri; Gioacchino Rossini: Gino Cervi; L'imprenditore Domenico Barbaia: Roldano Lupi; Isabella Colbran: Diana Torrieri; Ciccillo: Genaro Di Napoli; il maestro Zucconi: Antonio La Rina; il maestro Di Genaro: Giuseppe Anatrelli; Un cocchiere: Davide Avecone.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kHz 900 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e del II canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Uno strumento ed un'orchestra - 1,36 La vetrina del melodramma - 2,06 Concerto di musica leggera: partecipano le orchestre di Stanley Wilson, Gino Mescoli, Caravelli, Quinton Jones, Nelson Riddle; i cantanti Sylvie Vartan, Herbert Pagani, Barbara Streisand, Mina, Roberto Carlos, Lando Fiorini, Georgia Moll, Carmen Villani, i complessi Equipe 84, Miles Davis, Herb Alpert - 3,36 Il virtuosismo nella musica strumentale - 4,06 Palcoscenico girovole - 5,36 Musica per un buon giorno. Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

15,15/Pianista Robert Casadesus

Maurice Ravel: *A la manière de Emmanuel Chabrier; Pavane pour une Infante défunte; Alborada del gracioso*; Gabriel Fauré: *Træ Preludi dall'op. 103; in re bemolle maggiore, in sol minore, in re minore*; Claude Debussy: *Træ Preludi dal Vol. I: La fille aux cheveux de lin; La Cathédrale engloutie; Minstrels*.

TERZO

14,30/Concerto operistico: soprano Léonie Rysanek

Giuseppe Verdi: *La Forza del destino*; « Pace, pace, mio Dio »; *Aida*; « Ritorna vincitor »; « O Patria mia »; *Otello*; « Ave Maria » (Orchestra Sinfonica diretta da Arturo Basile); Giacomo Puccini: *Turandot*; « In questa reggia » (Orchestra Sinfonica diretta da Arturo Basile); Richard Wagner: *Il Vascello fantasma*; « Jo-ho-ho » (Orchestra Philharmonia e Coro femminile diretti da Wilhelm Schückter).

15,05/Musica da camera

Ernest Bloch: *Sonata n. 2 « Poème mystique »* per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Brooks Smith, pianoforte).

15,50/Un Oratorio

Domenico Bartolucci: *La Tempesta* sedata oratorio per soli, coro e orchestra (Storico: Gino Sinimberghi; Cristoforo Ottello Felici; Una pia donna: Laura Carlini; Uno Scriba: Giuliana Anastasiyevic - Orchestra della Sagra Musicale Lucchese e Coro della Cappella Sistina diretti dall'autore). Registrazione effettuata il 30-5-1968 nella Cattedrale di S. Martino in Lucca in occasione della VI Sagra Musicale Lucchese.

19,15/Concerto di ogni sera

Jean-Baptiste Lully: *Il Tempio della pace*, suite dal balletto (Complesso Orchestra Oiseau Lyre diretto da Louis de Froment); Georg Friedrich Handel: *Tu fedele? tu co-*

stante? Cantata italiana (Helen Watts, contralto; Raymond Leppard, clavicembalo - Orchestra da camera Inglese diretta da Raymond Leppard); Johannes Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73* (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini).

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Monti: *Un male necessario* (Elvio Monti); Hebb: *Sunny* (Paul Mauriat); Mescoli: *Quando la simpatia diventa amore* (Gino Mescoli); Bargini: *Concerto d'autunno* (Manuel); Ogliari: *Tempo di primavera* (Ernesto Ogliari); Bindi: *Per vivere* (Paolo Gennai); Nash: *Pancho's Pony* (Windsor Strongs); Styne: *People* (Billy Vaughn); Siegel: *Liebe ist die schönste Jahreszeit* (Teo Ferstli); Flut: *Con te stasera* (Rolf Cardello).

SEC./10,17/Jazz panorama

Anonimo: *Keyhole blues* (Louis Armstrong Hot Seven); Wilkins: *Big red* (Count Basie); Gwin: *The man I love* (Woody Herman's Fiast Herd); Rugolo: *Overtime* (Metronome All Stars).

SEC./14,05/Juke-box

Nisa-Bindi: *Mi hai dato un'anima* (Carmelo Pagano); Dossena-Foster: *Lui è un angelo* (Farida); Rosbuschi: *Di venerdì 17* (Greff 86); Rizzatti: *Valentina* (I Beats); Pieretti-Gianco: *Un aquilone* (Ricky Gianco); Paolini-Silvestri-Baudovantellini: *Colpo di vento* (Marisa Sannia); Paganini-Laurent: *Valentina di Saba* (Laurent); Pace-Busch-Reyn: *Scusa, scusa, scusa* (Caterina Valente).

NAZ./17,10/Per voi giovani

Hush (Deep Turtle); *Per un uomo solo* (Mino Reitano); *Rock around the clock* (Bill Haley & his Comets); *I say a little prayer* (Aretha Franklin); *Betty blu* (Mal & Primitives); *Nella terra dei sogni* (Equipe 84); *People got to be free* (Rascals); *Lui è un angelo* (Farida); *Credevo che tu fossi un water revival* (The O'Kaysions); *Lei* (Gian Pieretti); *You need me, baby* (Joe Tex); *Ah, l'amore l'amore* (Luigi Tenco); *White room* (Cream); *Little arrow* (Leapy Lee); *Le parole si perdono nel vento* (Censa); *Some got it, some don't* (Brenton Wood); *Proibito* (Diego Pano); *Say it loud, I'm black and in proud* (James Brown); *E' colpa sua* (Fausto Leali); *Vorrei che fosse amore* (Mina); *Dondolo* (Bertas); *I've got dreams to remember* (Otis Redding); *Down at Lulu's* (Ohio Express); *Royal garden blues* (Dukes of Dixieland).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - Il matrimonio cristiano, di Spartaco Lucarini - Pensiero della sera. 20,15 Editoriali di Vatican. 20,45 Zeitschriftenkommentar. 21,15 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 Entravistas y comentarios. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,45 Il mattino. 9 Radio mattina. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario-Attualità. 13,05 Fitti. 13,20 Orchestra Radio. 13,50 Concertino. 14,10 Per le scuole. « Mister Per » (Magda Marchesi). 14,35 Radio 2-4. 16,05 Ora serena. 17 Radio gioventù. 16,05 Musiche del Sei e Settecento italiano. Antonio Zuppliger. 17,10 Poggio, voce; Luciano Sprizzi, clavi. Domenico Scarlatti. Due sonate per clavi. Benedetto Marcello. Sonata in si min. n. 4 per fl. e clavi. Giuseppe Torelli. Sonata

in sol magg. per vc. e clavi. 18,30 Canzoni nel mondo. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. Fantasia orchestrale. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. 21 Obiettivo jazz. 22,05 La brioletta. 22,35 Complessi. 23 Notiziario-Attualità. 23,20-23,30 Melodie nella notte.

II Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Wolf-Ferrari: « Il segretino di Susanna », intermezzo in un atto; Wagner: « Il Vascello fantasma », ouverture. 18 Radio gioventù. 18,30 Bollettino economico e finanziario. 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Tram di Zurigo. 20,15 Solisti locali. Giovanni Cusi, bar.; Luciano Sprizzi, clavi. Scarlatti: a) O cessante di piagiami, b) All'acquisto di gloria. Gluck: « O del mio dolce ardor ». Vivaldi: « Un certo non so che ». Giordani: « Caro mio ben ». Anonimo: « Pietà Signor, preghiera di Alessandro Stradella ». Dario Cristiano Müller, pl. Schumann: Improvisazione per piano. 20,30 n. 2. 20,45 Incontro con Carmen Villani. 21 Notizie dal mondo nuovo. 21,30 Johannes Brahms: Opere giuridiche. 21,45 Bilancio. 21,50 E. E. Ave Maria op. 12. 2. Quattro canti op. 17 (Trasor, Alt.). H. Müller-Talamona (S. Sporck, arca; W. E. Biland, clavi). 22,05 n. 1. 22,10 n. 2. 22,15 n. 3. 22,20 n. 4. 22,25 n. 5. 22,30 Ballabili.

Il «Nuovo Radioteatro Italiano»



Tra gli interpreti: Angela Cardile

UNA INTERVISTA AZIENDALE

21 terzo

Per il «Nuovo Radioteatro Italiano» va in onda questa sera sul Terzo Programma una speciale trasmissione nata da un'idea di Primo Levi. Si tratta di una improvvisazione radiofonica degli attori del «Teatro Gruppo», diretti da Carlo Quartucci.

Primo Levi nasce alla narrativa da un'atroce esperienza, il campo di concentramento nazista: Se questo è un uomo, il libro che Levi fece pubblicare nel 1947; ebbe favorevolissime recensioni ma scarsa fortuna di pubblico. Dieci anni dopo il libro, ristampato, si impone come un classico. Tornato a fare il chimico vicino a Torino, Levi nel 1963 pubblicava un altro volume, La tregua, che in tono picaresco narrava le sue disavventure, e quelle di altri compagni, durante il lungo viaggio di ritorno in patria dalla prigionia. Pur considerandosi scrittore d'occasione, Levi ha dato alle stampe alcuni racconti morali travestiti da storie parafantastiche: Storie naturali. Alcuni adattamenti radiofonici (Se questo è un uomo — che fra l'altro è stato anche ridotto per la scena —, Il verficatore, I sintetici) sono noti agli ascoltatori.

Dalla collaborazione di Primo Levi con Carlo Quartucci, forse il regista italiano di teatro più interessante della nuova generazione, fondatore e direttore di un «teatro-studio» al quale si devono felici e intelligenti spettacoli, è scaturito l'interessante esperimento di intervista aziendale.

Levi ha fornito una traccia in forma narrativa: un inviato speciale visita una grande fabbrica, intervistando vari membri di essa, una giovane saldarice, un addetto alle torri, una impiegata del reparto contabilità, un caporeparto, si rende conto che gli operai e gli impiegati sono tutti condizionati, psicologicamente e psichicamente, dal sistema di produzione dello stabilimento. Condizioni a tal punto che anche le loro ribellioni, i loro malumori, la loro stessa vita privata non sono altro che un effetto e una conseguenza del sistema.

E c'è di più: un bambino di tre anni, disintegrato meccanicamente pur a quella tenera età, essendo figlio di una coppia di operai dello stabilimento, viene considerato come un «piccolo prodotto» della fabbrica stessa, come se questa, in altri termini, avesse una possibilità di selezione come fa la natura. Alla fine del viaggio, l'inviato speciale scopre che il direttore generale è egli stesso un prodotto del sistema al quale dedica anche il suo tempo libero.

Su questa traccia gli attori di Quartucci hanno lavorato improvvisando e il nastro scenico ha fedelmente registrato i movimenti verbali, le incisioni, dialoghi buoni o cattivi. La composizione di intervista aziendale risulta così strutturata su quattro differenti piani: la realtà letteraria della traccia fornita da Levi, la realtà vera di una fabbrica vera (come materiale sonoro d'ambiente), l'improvvisazione degli attori, le discussioni fra gli attori, il regista, l'autore, i tecnici della RAI.

Personaggi e interpreti: l'intervistatore: Marco Parodi; Il direttore generale: Gianni Fortebraccio; la saldarice: Sabina De Guida; L'operario delle Torri verticali: Luigi Castejon; La fatturatrice: Angela Cardile; Il capo progettista: Edoardo Torricella; Il bambino: Sabina De Guida e inoltre: Edoardo Flori, Valeriano Gialli, Tullia Piredda.



tepore

Bisogna amare certi fiori, i propri cioè, quelli scelti e curati con amore in casa. Allora si scopre che d'inverno, per non farli soffrire, ci vuole un tepore speciale, né troppo secco né troppo umido. Come quello che dà una stufa STICE a kerosene, ossia un prodotto fatto da intenditori... per intenditori. Bisogna amare certe cose per apprezzare una stufa STICE a kerosene.

STICE

elettrodomestici

IMMAGINI PIÙ GRANDI AL VOSTRO TELEVISORE...



NOVITA per l'Italia solo **L.1490**

...con gli occhiali TV BINO-SCOPE. Lenti regolabili separatamente a filtro-colore inseribile

ordinati oggi stesso

form

IL MANICHINO IDEALE...



per la Signora che confeziona i vestiti da sé scomponibile e regolabile secondo le sue misure:

5400

per la Signora che confeziona i vestiti da sé scomponibile e regolabile secondo le sue misure:

5400

FORMA/R Viale Talenti 7r 50142 FIRENZE

FORMA - R 3 - Viale Talenti 7r 50142 FIRENZE

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITÀ

Questa sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni. LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE

Salumi Negroni

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

SCUOLA MEDIA Francese
Prof.ssa Giulia Bronzo
10,30-11,50 Qui est-ce? C'est Christine
11,10-11,30 Demandez le programme
11,50-12,10 Grenoble '68

Inglese
Prof.ssa Maria Luisa Sala
10,50-11,10 A visit to the observatory
11,30-11,50 A school day in Britain
12,10 Introducing the Jones Family

meridiana

12,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli
Le ore dell'uomo
a cura di Roberto Giammanco
Realizzazione di Sergio Tau
4a puntata (Replica)

13 — OGGI LE COMICHE
— Un marito servizievole con Stan Laurel e Oliver Hardy
Prod.: Hal Roach
— Le avventure di Romeo
Realizzazione di Mose e H. Gruel
— Romeo e l'illusionista
— Romeo bambino
— Romeo suona la tromba

13,25 PREVISIONI DEL TEMPO
BREAK
(Amaro Petrus Boonekamp)

13,30-14
TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

15 — (REPLICA DEI PROGRAMMI DEL MATTINO)

per i più piccini

17 — GIOCCAGIO
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC
Presentano Elisabetta Bonino e Severio Moriones
Regia di Marcella Curti Gialdino

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

GIROTONDO
(Chocolat Tobler - Giocattoli Toy's Clan - Tortellini Mamma Francesca - Graziella Carnielli)

la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Cino Tortorella

ritorno a casa

GONG
(Balsamo Sloan - Tè Star)
18,45 ANTOLOGIA DI ALMANACCO 1968
a cura di Sergio Borelli, Angelo Narducci e Giovanni Tantillo
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Willy De Luca
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione religiosa a cura di Don Ivan Natalini

ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Geloso - Italo Cremona - Banana Chiquita - Bio Presto - Oro Pilla - Magnesia S. Pellegri)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Franco Colombo

ARCOBALENO
(Formaggio dietetico ipopolidico Plasmon - Dato - Aperitivo Aperol - Chocolat Tobler - Vicks Inalante - Camomilla Montana)

IL TEMPO IN ITALIA

20,30
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Tè Atti - (2) Salumificio Negroni - (3) Spumanti Gancia - (4) Rhodatoce - (5) Motta
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cines - 2) Arces Film - 3) Brera Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Guicard Film

21 — CANZONISSIMA '68

Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
con **Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli**

Testi di Marchesi, Terzoli, Valme
Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Corrado Colabucci
Produttore esecutivo Guido Sacerdote

Regia di Antonello Falqui
Decima trasmissione

DOREMI
(Orologio Bulova Accutron - Phonola Televisori Radio - Aurum)

22,15 LINEA CONTRO LINEA
Settimanale di cose varie a cura di Giulio Macchi

23 — TELEGIORNALE
Edizione della notte

SECONDO

18,30-19,30 SAPERE
Orientamenti culturali e di costume coordinati da Silvano Giannelli

Una lingua per tutti
Corso di tedesco
a cura del Goethe Institut
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi
Replica della trasmissione introduttiva e della 1ª trasmissione

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Kalmine - Brandy Stock 84 - Ava per lavatrici - Kremli Locatelli - Mon Cheri Ferrero - Moplen)

21,15
INCONTRI 1968
a cura di Gastone Favero
- Haroun Tazieff: più che una bomba atomica -
Servizio di Nuccio Fava

DOREMI
(Autoradio Sinudyne - Penne a sfera Piper Mate)

22,15 LA COSCIENZA DI ZENO
Adattamento televisivo di Tullio Kezich e Daniele D'Anza
dal romanzo di Italo Svevo e dalla commedia di Tullio Kezich
presentata dal Teatro Stabile di Genova diretto da Ivo Chiesa e Luigi Squarzina

Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Zeno Cosini Alberto Lionello
Il dottor S.

Ferruccio De Ceresa
Guido Speler Mario Erpicini
Carmen Gepi Costa
Luciano Gianni Fenzi
La signora Gerco

Gianna Duro
Laura Rizzoli
La signora Malfenti Pina Cel
Ada Paola Mannoni
Alberta Simona Caucia
Anna Francesca Mazza
Carla Marcia Ubaldi
Musiche ed elaborazioni musicali di Sergio Liberovici
Scene e costumi di Gianfranco Padovani
Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Erinnerungen eines Flügel

Der Maestro (heute)

Fernsehkurzfilm

Regie: Günter Gräwert

Verleih: STUDIO HAM-BURG

20,35 Aktuelles

20,45-21 Gedanken zum Sonntag

Es spricht: Regens Josef

Webhofer aus Bozen

ore 13 nazionale

OGGI LE COMICHE

Per l'appuntamento del sabato, viene riproposta una delle più note «comiche brevi» di Stan Laurel e Oliver Hardy, un marito servizievole. La coppia Laurel-Hardy cominciò a lavorare nel cinema nel 1927 con il film: *Hats Off* e il fortunato sodalizio continuò sino all'ultimo dopoguerra. Hardy (Ollio) morì nel 1957, Laurel (Stanlio) nel 1965. Alla comica del celebre duo, fa seguito una realizzazione di Mose e H. Gruel, *Le avventure di Romeo*.

ore 21 nazionale

CANZONISSIMA

Lo show abbinato alla Lotteria di Capodanno giunge questa sera alla seconda trasmissione della seconda fase, quella dedicata alle «canzoni di oggi», uscite cioè tra il primo aprile e il 31 ottobre di quest'anno. Al momento di andare in macchina è ancora impossibile sapere con certezza chi saranno gli otto cantanti che scenderanno in campo questa sera: i loro nomi escono, infatti, dai «computers» che registrano via via l'andamento delle votazioni e che possono quindi determinare, soprattutto nel gruppo di coda, mutamenti di classifica che si riflettono di conseguenza sulla composizione delle formazioni canore in lizza nello spettacolo. La lotta, comunque, va facendosi serrata: dei 48 concorrenti inizialmente in gara, sabato prossimo ne rimarranno soltanto 12. Poi ci si avvierà, con il terzo e ultimo round, verso la finale.

ore 21,15 secondo

INCONTRI 1968: Haroun Tazieff

Protagonista dell'Incontro, realizzato da Nuccio Fava, è lo scienziato Haroun Tazieff, il vulcanologo che, trasformandosi in giornalista fotografo e cineasta, ha mobilitato l'opinione pubblica mondiale per far comprendere la grande importanza che lo studio dei vulcani riveste per l'umanità. Nato a Varsavia nel 1914, da genitori russi, Tazieff si trasferì giovanissimo in Belgio dove frequentò l'Università. Dopo essere stato un eroico partigiano, durante la Resistenza belga contro il nazismo, fece i suoi primi studi di vulcanologia nel Congo. In seguito ha esteso le sue ricerche in ogni parte della terra ed è, tra l'altro, annoverato fra i più profondi conoscitori dell'Etna. Tazieff, che è un appassionato giocatore di rugby, vive in una villa nei pressi di Parigi, esplica un'intensa attività didattica e ha scritto un libro dal titolo *Les rendez-vous du diable*. (A Tazieff dedichiamo un articolo a pag. 43).

ore 22,15 secondo

LA COSCIENZA DI ZENO (3ª puntata)



Alberto Lionello qui nel personaggio di Zeno Cosini

Zeno Cosini non ha più fiducia nel dottor S., lo psicanalista che gli ha fatto rievocare i momenti più importanti della sua vita. Sentendosi sotto accusa, racconta al medico la lunga crisi della società «Guido Speier & C», l'impresa del cognato in cui Zeno ha lavorato senza stipendio. Dopo un falso un libro dal titolo *Les rendez-vous du diable*, sbaglia le dosi del veleno e muore. Zeno, per un equivoco, non va al funerale e per Ada, vedova di Guido, ciò è la conferma di un odio inestinguibile del Cosini per il defunto. Scoppia intanto la guerra del '14 e il dottor S. deve lasciare Trieste. Senza tutori e senza medici, Zeno si risolveva economicamente, diventa un buon commerciante come suo padre e suo suocero, gli uomini che aveva sempre invidiati. Dalla cura psicanalitica e dalle sue liti con il dottor S. ha tratto l'insegnamento che la vera malattia dell'uomo è semplicemente la vita. Non si può alterarne le leggi a meno che l'umanità futura (siamo nel 1916, lontano verso il Friuli romba il cannone) non si autodistrugga nello sforzo di curare i propri mali con una bomba di potenza sconosciuta.

CALENDARIO

IL SANTO: Andrea apostolo.

Altri santi: Maura e Giustina vergini e martiri, Costanzo confessore, Troiano vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,42; a Roma sorge alle 7,17 e tramonta alle 16,40; a Palermo sorge alle 7,03 e tramonta alle 16,48.

RICORRENZE: Nel 1954, muore a Baden Baden il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwängler, figlio di Adolf, archeologo tedesco famoso per i suoi scavi a Olimpia, Orcomeno, Egina. Nel 1957, muore a Roma il celebre tenore Beniamino Gigli.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amicizia non può vivere senza la stima; ed è questo uno dei tanti vantaggi che ha sull'amore. (Mille De Sommerey).

per voi ragazzi

Per il torneo scolastico *Chissà chi lo sa?* scenderanno in gara le squadre della scuola media Giovanni Pascoli di Scandigliano (Napoli) e quella della scuola media Balbo di Torino. I concorrenti dovranno rispondere ad indovinelli riguardanti la loro città, argomenti di varia attualità, materie scolastiche ed, infine, dovranno partecipare alla gara delle enciclopedie ed al gioco delle diapositive. Alla trasmissione interverranno i Nuovi Angeli, che canteranno *Piccolo cuore*; gli Showmen eseguiranno *Gloria, ricchezza e te*, Niky interpreterà *Suonavan le chitarre* e Caterina Caselli canterà *Insieme a te non ci sto più*. Per il gioco legato alla musica folkloristica parteciperà questa volta il chitarrista Pascal Serra con brani caratteristici di vari Paesi. Ospite del programma sarà Bruno Bozzetto, cui si deve la realizzazione di nuovi e divertenti film a disegni animati, di produzione italiana. Per i più piccini, la rubrica *Giocagigi* dedica la puntata odierna ad una serie di giochi chiamati dell'acqua zuccherata. Elisabetta Bonino presenterà i suoi piccoli animali ed insegnerà a costruire un cagnolino di cartone, con la sua casetta e la ciotola per l'acqua. Savvio Moriones racconterà la storia degli *Occhiali del nonno* ed illustrerà un cortometraggio filmato dedicato ai mulini a vento. Verrà infine eseguita la canzoncina della settimana che ha per oggetto il telefono. In serata, i più grandi potranno assistere allo spettacolo musicale *Canzonissima '68* con Pannelli, Mina e Walter Chiari.

TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI

16 QUESTIONI NOSTRE. 7ª trasmissione: «Le assicurazioni sociali e gli invalidi» (Replica del 22-11-68)

17 LA PISTA DEL DOTTOR MAGGI (Replica del 27-11-68)

17.55 IL PROCESSO. Telefilm della serie «La spada di Zorro»

18.30 LA FESTA DI TOPOLINO. Disegni animati di Walt Disney

19.10 TELEGIORNALE, 1ª edizione

19.15 TV-SPOT

19.20 ANTILLE TENERE E SELVAGGE. Documentario della serie «Diario di viaggio» (a colori)

19.45 TV-SPOT

19.50 IL VANGELIO DI DOMANI

20 DISEGNI ANIMATI (a colori)

20.15 TV-SPOT

20.20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20.35 TV-SPOT

20.40 IL BIGAMO. Lungometraggio interpretato da M. Mastroianni e F. Valeri

22.15 SABATO SPORT

22.55 TELEGIORNALE. 3ª edizione



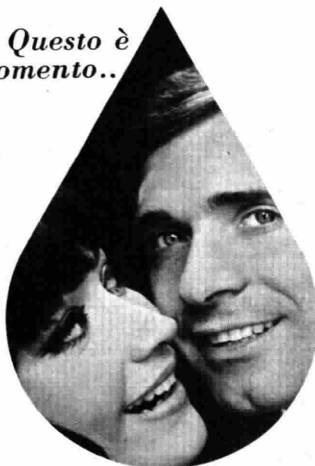
questa sera in Arcobaleno

BUAZZELLI presenta

Aperitivo? Ah...

[APEROL]

Questo è il momento..



in cui siete felici di aver usato

Odol

Sciacquatevi la bocca con Odol! Sarete sempre sicuri di avere la bocca fresca e l'alito puro. Bastano poche gocce di Odol liquido per proteggere i denti e purificare «a fondo» la bocca. Odol arriva dove lo spazzolino non può arrivare.

Flaconi da L. 300 500 750 e Siphon a L. 1.000



Concessionaria per l'Italia: JOHNSON & JOHNSON S.p.A.

NAZIONALE

SECONDO

30 novembre
sabato

TERZO

6	'30 Segnale orario Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis Per sola orchestra	6 — PRIMA DI COMINCIARE , musiche del mattino presentate da Claudio Tallino Nell'intervallo (ore 6,25): Bollettino per i naviganti - Notizie del Giornale radio
7	Giornale radio '10 Musica stop (Vedi Locandina) '37 Pari e dispari '48 IERI AL PARLAMENTO	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco - L'hobby del giorno 7,43 Billardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive	8,13 Buon viaggio 8,18 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Garinei e Giovannini vi invitano ad ascoltare con loro i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA — Palmolive
9	La donna oggi , a cura di Anna Maria Mori — Manetti & Roberts '06 Il mondo del disco italiano a cura di Claudio Tallino	9,09 COME E PERCHÉ? Corrispondenza su problemi scientifici — Galbani 9,15 ROMANTICA — Lavabiancheria Candy 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Vedi Locandina)
10	Giornale radio '05 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementare) « Senza frontiere », settimanale di attualità e va- rietà, a cura di Giuseppe Aldo Rossi — Malto Kneipp '35 Le ore della musica - Prima parte	10 — Ruote e motori 10,15 Le nuove canzoni — Spic & Span 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce BioPresto 10,40 BATTO QUATTRO Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Rita Pavone e Cechi e Renato - Regia di Pino Gilloli
11	LE ORE DELLA MUSICA Seconda parte — Cori Confezioni '15 DOVE ANDARE - Itinerari inediti o quasi per i turisti della domenica: L'Argentario , a cura di Claudio Lavazza — Pirelli Cinturato '30 ANTOLOGIA MUSICALE (Vedi Locandina)	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 LA NOSTRA CASA , a cura di Elda Lanza — Mira Lanza 11,41 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (V. Locandina)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '31 Si o no — Vecchia Romagna Buton '36 Lettere aperte : Risponde il dr. Antonio Morera '42 Punto e virgola '53 Giorno per giorno	12 — IL 380067 Selezione delle telefonate ricevute da Garinei e Giovannini , a cura di Franco Moccagatta 12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO '15 PONTE RADIO Cronache in collegamento diretto dall'Italia e dal- l'estero, a cura di Sergio Giubilo	13 — Inevitabilmente Adriana Un programma di D'Arad e Clementelli con ADRIANA ASTI - Realizzazione di Filippo Crivelli — Lavatrici A.E.G. 13,30 Giornale radio 13,35 DISCHI D'ORO Un programma a cura di Antonio Buratti e Aurelio Addonizio — Olio di oliva Carapelli
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano Prima parte: Le nuove canzoni	14 — Canzonissima 1968 , a cura di Silvio Gligi 14,05 Juke-box (Vedi Locandina) 14,30 GIORNALE RADIO 14,45 Angolo musicale — EMI Italiana
15	Giornale radio '10 ZIBALDONE ITALIANO - Seconda parte — DET Discografica Ed. Tirrena '45 Schermo musicale	15 — Weekend musicale — Miura S.p.A. 15,15 DIRETTORE PAUL KLECKI (Vedi Locandina) Nell'interv. (ore 15,30): Notizie del Giornale radio Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
16	Programma per i ragazzi : « Tra le note », corso di educazione musicale, a cura di Riccardo Allorto '30 INCONTRI CON LA SCIENZA « Perché si nasce maschio o si nasce femmina », a cura di Enrico Vannini '40 JAZZ JOCKEY , un programma di Marcello Rosa	16 — RAPSODIA , a cura di Lea Calabresi 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 CORI ITALIANI
17	Giornale radio - Estrazioni del Lotto '10 Cinque minuti di inglese col metodo Sandwich, a cura di G. Shenker '15 MUSICHE DI FRANÇOIS COUPERIN nel terzo centenario della nascita Programma in collaborazione con gli Organismi Radio- fonici aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione - (Contributo dell'ORTF)	17 — Bollettino per i naviganti - Buon viaggio MICROFONO SULLA CITTA': RIVELLO Corrispondenza di Italo Moretti 17,30 Notizie del Giornale radio - Estrazioni del Lotto — Industria Dolciaria Ferrero 17,40 BANDIERA GIALLA Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia
18	— Manetti & Roberts '03 Amuri e Jurgens presentano: GRAN VARIETA' Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Gino Cervi , Nino Manfredi , Alighiero Noschese , Patty Pravo , Della Scala e Little Tony - Regia di Federico Sanguigni (Replica del II Programma)	18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 APERITIVO IN MUSICA 18,55 Sui nostri mercati
19	'20 Sui nostri mercati '25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park	19 — IL MOTIVO DEL MOTIVO , anatomia dei successi con Renzo Nissim — Ditta Ruggero Benelli 19,23 Si o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Non si entra senza cravatta Un programma di Menicanti e Spiller con Ric e Gian - Regia di Adolfo Perani	20,01 Gli Chouans Romanzo di Honoré de Balzac - Traduzione e li- bero adattamento di Naro Barbato - 1° episodio - Regia di Dante Raiteri (Vedi Locandina) 20,45 Le nuove canzoni 21 — Italia che lavora 21,10 STASERA SI REPLICA A SOGGETTO Un programma di Luigi Grillo presentato da Gi- briella Gazzolo ed Enrico Luzi 21,55 Bollettino per i naviganti
21	Il sofà della musica Conversazioni e corrispondenza di Mario Labroca	22 — GIORNALE RADIO 22,10 INEVITABILMENTE ADRIANA , un programma di D'Arad e Clementelli con Adriana Asti - Realizza- zione di F. Crivelli (Replica) — Lavatrici A.E.G. 22,40 INCONTRI CON IL JAZZ Presentati da Nunzio Rotondo
22	'20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti Orsa minore 22,30 I quaderni di Malte Laurids Brigge di Rainer Maria Rilke - Adattamento radiofonico e regia di Ruggero Jacobbi (II) (Vedi Locandina)
23	GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, a cura di Gina Basso - I programmi di domani - Buonanotte	23 — Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera
24		24 — GIORNALE RADIO

10 — **A. Campra**: Les Femmes. Cantata con sinfonia (bar.
J. Herbillon - Compl. strum., dir. J. L. Petit) • J. S.
Bach: Cantata n. 208 « Was mir behagt, ist nur die
muntre Jagd » (E. Sporenberg, I. Jacobett, sopr.;
T. Brand, ten.; J. Villisech, bs.; G. Leonhardt, clav.;
Orch. da Camera di Amsterdam e Coro Monteverdi
di Amburgo, dir. A. Rieu)
10,50 **Antologia di interpreti**
Dir. M. Góbermann, ten. F. Merli, vl. N. Milstein,
sopr. B. Nilsson, dir. Z. Mehta
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

12,10 **Università Radiofonica Internazionale**. Walter Greiner:
Nuove cognizioni sulla struttura dei nuclei atomici
12,20 **D. Milhaud**: Sonata per due violi e pf. (G. Altmann, J. L.
Lardinois, vli.; J. Louel, pf.) • Z. Kodaly: Sere d'esta-
te, suite per piccola orch. (Orch. Filarmónica di Bu-
dapest, dir. dall'Autore)
12,55 **L. van Beethoven**: Trio in si bem. magg. op. 11 per pf.,
cl. e vc. (M. Horszowski, pf.; R. Kell, cl.; F. Miller, vc.)
13,15 **Recital della violoncellista Donna Magendanz e**
del pianista **Piero Guarino**
L. Dallapiccola: Ciaccona, Intermezzo e Adagio per
vc. solo • N. Skalkottas: Sonatina per vc. e pf. • B.
Martini: Variazioni su un tema di Rossini per vc. e
pf. • S. Barber: Sonata op. 6 per vc. e pf.

14,15 **L'Oro del Reno**
Opera in un atto e quattro scene
di **RICHARD WAGNER**
Wotan, Dietrich Fischer-Dieskau; Donner: Robert Kerns;
Froh: Donald Grobe; Loge: Gerhard Stolze; Alberich:
Zoltan Kelemen; Mime: Erwin Wölfahrt; Fasolt: Martti
Talvela; Fafner: Karl Ridderbusch; Fricka: Josephine
Vessey; Freia: Simone Mangelsdorf; Erda: Oralia Do-
minguez; Woglinde: Helen Donath; Wellgunde: Edda
Mosser; Flosshilde: Anna Reynolds
Orchestra del Berliner Philharmoniker dir. **Herbert**
von Karajan

17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 La mistica di Lau-Tzé. Conversazione di Gloria
Maggiotto
17,20 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica del Programma Nazionale)
17,45 **L. Berio**: Alleluia II, per cinque gruppi di strum. (Orch.
Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna)

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 **Musica leggera**
18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro
a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Realizzazione di **Claudio Novelli**

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,10 **Divagazioni musicali** di Guido M. Gatti
20,20 Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI
Concerto sinfonico
diretto da **Dean Dixon**
con la partecipazione del violinista **Leonid Kogan**
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI (V. nota)
Note illustrative di **G. Pestelli**

22 — **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
Orsa minore
22,30 **I quaderni di Malte Laurids**
Brigge
di **Rainer Maria Rilke** - Adattamento radiofonico e
regia di **Ruggero Jacobbi** (II) (Vedi Locandina)

23,30 **Rivista delle riviste** - Chiusura

RADIO

LOCANDINA NAZIONALE

11,30/Antologia musicale

Wolfgang Amadeus Mozart: *Le Nozze di Figaro*; Ouverture (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali) • Charles Gounod: *Faust*: Aria dei gioielli (soprano Anna Moffo - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Tullio Serafin) • Costantino Costantini: *L'Erebo*: Aria della Madre (soprano Anna Maria Rovere - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento) • Ildebrando Pizzetti: *Il Calzare d'argento*: «Davvero, quanto grande è la miseria» (renore Giuseppe Di Stefano - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Bruno Bartoletti) • Riccardo Zandonai: *Giuletta e Romeo*: Danza del torcchio e Cavalcata di Romeo (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Willy Ferrero).

22,20/Musiche di compositori italiani

Virgilio Mortari: *Piccola Serenata* per violoncello solo: Preludio - Gavotta - Notturno - Pizzicato - Marcia (violoncellista Giorgio Menegazzo) • Antonio Veretti: *Sei Stornelli* (Guido De Amicis Roca, baritono; Loredana Franceschini, pianoforte) • Mauro Bortolotti: *L'alba scivolando*, su testo di Nunzio Cossu (Guido De Amicis Roca, baritono; Loredana Franceschini, pianoforte) • Firminio Sifonia: *Piccola musica* per pianoforte (pianista Ornella Vannucci Treves) • Concerto per viola e orchestra: Fortemente scandito - Cadenza - Andante (solista Dino Asciolla - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Daniele Paris).

SECONDO

9,40/Album musicale

Vincenzo Bellini: *Norma*: «Ah, bello a me ritorna» (soprano Joan Sutherland - Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra, diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Giuseppe Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani, vil razza dannata» (baritono

Giuseppe De Luca - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York diretti da Giulio Setti).

11,41/Le canzoni degli anni '60

Bernet-Mogol-Gerard: *Fais la rive* (Little Tony) • Terzi-Rossi: *Se tu non fossi qui* (Iva Zanicchi) • Del Prete-Mogol-Massara: *Grazie prego scusi* (Adriano Celentano) • Migliacci-Morriconi: *Pel di carota* (Mauri Pavone) • Castellano-Noltra-Pipito-Pisano: *Arriva la bomba* (Johnny Dorelli) • Pallavicini-Colonnello: *Quando la prima stella* (Orietta Berti) • Pugliese-Rendine: *Bella* (Robertino).

15,15/Direttore Paul Kleckli

Micael Glinka: *Kamarinskaja*; *Jota aragonesa* (Orchestra Philharmonia di Londra) • Alfredo Casella: *Concerto op. 69* per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro pesante - Grave, ampio - Allegro vivace (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana).

20,01/Gli Chouans di Honoré de Balzac

Compagnia di prosa di Firenze della RAI. Personaggi e interpreti del primo episodio: Il narratore: *Corrado De Cristofaro*; Il Comandante Hulot: *Gino Mavara*; L'autante Gendarme: *Franco Morgan*; Il Capitano Mansard: *Carlo Ratti*; Marche-à-Terre: *Adolfo Geri*; Beau-Pied: *Dario Mazzoli*; Madame du Gua: *Daniela Negri*; Il Marchese di Montauran: *Ezio Bussio*; Gudin: *Gino Sestini*; Pielle-Miche: *Franco Giacobini*; L'Abate Gudin: *Andrea Matteucci*; D'Orgemont: *Franco Luzzi*; Coupiau: *Livio Lorenzon*; ed inoltre: *Dante Biagini*, *Alessandro Borchia*, *Maurizio Manetti*, *Rinaldo Miranelli*, *Renato Moretti*, *Gianni Pietrasanta*, *Enzo Rispoli*.

TERZO

10,50/Antologia di interpreti

Direttore Max Gobermann: Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 14* in la maggiore: Allegro molto - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna) • Tenore Francesco Merli; Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Un al di azzurro spinto» • Giuseppe Verdi: *Il Trovatore*: «Di quella pira»; *Otello*: «Dio, mi potevi scagliare» • Violinista Nathan Milstein; Alexander Glazunov: *Concerto in la*

minore op. 82 per violino e orchestra: Moderato • Dolce espressivo - Andante sostenuto - Allegro (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da William Steinberg) • Soprano Birgit Nilsson: Jean Sibelius: *Cinque Lieber*: The Tryst, op. 37 n. 5 - The first kiss, op. 37 n. 1 - Was it a dream?, op. 37 n. 4 - Ship, rustles, sight, op. 36 n. 4 - Black roses, op. 36 n. 1 (Birgit Nilsson, soprano; Lee Taubman, pianoforte) • Direttore Zubin Mehta: Franz Liszt: *Les Preludes*, poema sinfonico da Larmaine (Orchestra Filarmonica di Vienna).

19,15/Concerto di ogni sera

Franz Schubert: *Trio in si bemolle maggiore op. 99* per pianoforte, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante un poco mosso - Allegro - Rondò (Eugene Istomin, pianoforte; Isaac Stern, violino; Leonard Rose, violoncello) • Igor Stravinsky: *Quattro Studi* per pianoforte: Con moto - Vivo - Andantino - Allegro brillante (pianista Eli Perrotta).

22,30/I quaderni di Malte Laurids Briggé

Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Renato De Carmine. Personaggi e interpreti del secondo quaderno: «L'infanzia e la morte»: Malte Laurids Briggé: Renato De Carmine; La voce della Memoria: Anna Caravaggi; Malte bambino: Rolando Peperone; Il piccolo Brik: Alessandro Berti; La madre di Malte: Renata Negri; Abeylin: Marietta Gentile; Il conte Bräbe: Andrea Matteucci; Il padre di Malte: Gino Mavara; La donna misteriosa: Grazia Radicchi.

* PER I GIOVANI

NAZ./7,10/Musica stop

Castiglione: *Brividi d'amore* (Franco Tamponi) • Cipriani: *Costa d'Avorio* (Stelvio Cipriani) • Springfield: *Before you go* (Tullio Gallo) trovare niente di meglio di Bruckner • Il 12 dicembre 1877 la Terza Bruckner fu eseguita a Vienna: un fiasco, nonostante che il compositore si rivelasse per la prima volta all'altezza dei grandi sinfonisti tedeschi. Fu una grossa delusione per l'autore e per i suoi «fans»: lui sul podio, non per mancanza di audacia, ma perché nessuno voleva mettersi nei guai dirigendo per la prima volta qualcosa che suonava in maniera clamorosa contro lo stile brahmiano; per di più a capo di un'orchestra che in pazienza gli era ostile. Durante la Sinfonia il pubblico abbandonò rumorosamente la sala. All'ultimo accordo erano presenti solo dieci persone: i fedelissimi di Bruckner non riuscirono a quietare il maestro, al quale era pure destinata una corona d'alloro rimasta prudentemente in un angolo. Franz Schalk ricorda quella brutta serata: «Fu un momento indimenticabile, quando egli rimase solo sul podio (l'orchestra se n'era già andata in gran fretta). Guardò la sala vuota con grande pena...». A chi poi s'avvicinò per confortarlo gridò di lasciarlo in pace. E guardò come si guardano l'entrambi l'ultima volta. Il conduttore Rattig, che, nonostante l'esteriore caduta del lavoro, volle complimentarsi con l'autore e pubblicare quella sinfonia.

SEC./14,05/Juke-box

Pallavicini-Gallo: *Cara* (Pino Del Mondo) • Pintucci: *Ti regalo gli occhi* (Galeaia) • Ferré: *Il che rubini-Pagano*: Il primo pensiero d'amore (Paolo e i Crazy Boys) • Kramer: *Il bacio rosso* (The New Callaghan Band) • Reitano-Nisa: *David Bacharach* (Mina Reitano) • David Bacharach: *Do you know the way to San José* (Dionne Warwick) • Poletto-Casadei: *T'ho vista piangere* (Gli Arcani) • Nicolai: *Americana* (Bruno Nicolai).

zart: Sinfonia in re magg. K. 385 (Haffner). Andre Jolivet: Concerto per fl. e orch. d'archi (Solista M. Deboet - Radiorchestra diretta da Robert F. Denzler e Omar Nussio). 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù. 18,05 Complessi rustici. 18,15 Voci del Grigioni italiano. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Motivi tzigani. 19,15 Notiziario-Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 • Novembre 1918 • Le giornali accusero la Svizzera: Sciopero generale 21 Palcoscenico internazionale. 21,30 Canzoni dell'Italia. 22,05 Dagli amici del Nord, a cura di Guido Calchi. 22,15 Orchestra. 22,45 Play-House Quartet diretto da Aldo D'Addario. 23 Notiziario-Attualità. 23,20 Night Club. 23,30 Musica da ballo.

Il Programma

14 Squarci. 17,40 I Solisti si presentano. 17,55 Gazzettino del cinema. 18,20 Intermezzo. 18,25 Per la donna. 19 Pentagramma del sabato. 20 Diario culturale. 20,15 I Concerti del sabato. Münchener Festspiele 1968. Orchestra Filarmonica di Monaco di Baviera diretta da Václav Neumann. Samuel Ashkenazy, violino. (Registrato da EMI, 1968). Bedřich Smetana: Ouverture della «Sposa venduta». Sergei Prokofiev: Concerto n. 2 per vi. e orch. (Orchestra Sinfonica n. 9 - Da nuovo mondo». 21,30 Il microfono della RSI in viaggio. Berlino: Le chiese cristiane affrontano il mondo. 22-23,00 Sabato notte.

Nel concerto diretto da Dixon



Il violinista Leonid Kogan

LA «TERZA» DI BRUCKNER

20,20 terzo

«Al maestro Riccardo Wagner con molto rispetto». E' questa la dedica che apre la partitura della Sinfonia n. 3 in re minore di Anton Bruckner: parole che mostrano tutta la stima, il rispetto e l'amore del maestro per Wagner. Ciò naturalmente accuiva le rivalità brahmiani e wagneriani. Dal canto suo Brahms osava gridare ai quattro venti: «Quanto a Bruckner, si tratta di un "bluff" che sarà dimenticato entro un paio d'anni. Egli dovrebbe ringraziarmi per essere diventato celebre. Nietzsche sostiene un giorno che io lo sono diventato per caso, perché gli antiwagneriani avevano bisogno di un'insegna. E' un'autentica scempiaggine. Ma l'affermazione è applicabile a Bruckner. Ora che Wagner è morto, i suoi seguaci hanno bisogno di un capo e per il momento non possono trovare niente di meglio di Bruckner». Il 12 dicembre 1877 la Terza Bruckner fu eseguita a Vienna: un fiasco, nonostante che il compositore si rivelasse per la prima volta all'altezza dei grandi sinfonisti tedeschi. Fu una grossa delusione per l'autore e per i suoi «fans»: lui sul podio, non per mancanza di audacia, ma perché nessuno voleva mettersi nei guai dirigendo per la prima volta qualcosa che suonava in maniera clamorosa contro lo stile brahmiano; per di più a capo di un'orchestra che in pazienza gli era ostile. Durante la Sinfonia il pubblico abbandonò rumorosamente la sala. All'ultimo accordo erano presenti solo dieci persone: i fedelissimi di Bruckner non riuscirono a quietare il maestro, al quale era pure destinata una corona d'alloro rimasta prudentemente in un angolo. Franz Schalk ricorda quella brutta serata: «Fu un momento indimenticabile, quando egli rimase solo sul podio (l'orchestra se n'era già andata in gran fretta). Guardò la sala vuota con grande pena...». A chi poi s'avvicinò per confortarlo gridò di lasciarlo in pace. E guardò come si guardano l'entrambi l'ultima volta. Il conduttore Rattig, che, nonostante l'esteriore caduta del lavoro, volle complimentarsi con l'autore e pubblicare quella sinfonia.

Alla Terza Sinfonia di Anton Bruckner, oggi diretta dal noto musicista americano Dean Dixon, segue, con la partecipazione del violinista russo Leonid Kogan, il celebre Concerto per violino e orchestra di Alban Berg, scritto nel 1935, entrato ormai nel repertorio dei più famosi artisti, sensibili alla profonda poesia dell'allievo di Arnold Schönberg. Dedicato «alla memoria di un angelo», cioè alla memoria di Manon Gropius, la figlia di Alma Mahler, morta dicottenne, il Concerto, che fu scritto nell'ultimo anno di vita del compositore, accentra e concentra le luci più disperate dell'arte di Alban Berg.

Kogan, che è nato nel 1924, ha iniziato lo studio del violino a sette anni presso la Scuola Musicale di Odessa con il prof. Philip Iampolski. Studiò più tardi nel Conservatorio di Mosca diplomandosi nel '48 con Medaglia d'Onore. Qualche anno dopo era Primo Premio assoluto al Concorso Internazionale di Bruxelles. Kogan è ora noto in tutto il mondo per aver dato concerti nell'America del Nord e del Sud, in Giappone e in Europa, dove la critica più qualificata ed obiettiva è solita riservargli lodi incondizionate. Il violinista, che è sposato con Elisabeth Gilels, la figlia del sommo pianista, insegna dal 1953 al Conservatorio di Mosca.

stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza: Roma (102,3 Mhz) - Milano (102,3 Mhz) - Napoli (103,9 Mhz) - Torino (101,8 Mhz).

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari per i canali di Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Calais-saète O.C. su kHz 8080 pari a m 49,50 e su kHz 8615 pari a m 31,53 e dal canale di Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoniere italiano - 1,36 L'angolo del jazz - 2,06 Ouverture e romanza da opere - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Per archi e ottini - 3,36 Europa canta - 4,06 Pagine musicali - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Contrasti musicali - 5,36 Musica per un buongiorno.

Ogni ora: notiziari in francese e tedesco a partire dalle ore 0,30 e in italiano e inglese a partire dalle ore 1.

radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 16,30 Liturgia missae porcella. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 Orizzonti Cristiani. Da un sabato all'altro. La liturgia di domani, di Mons. Virgilio Noé. 20,15 Une semaine de l'Eglise. 20,45 Noë. 20,15 Sonntag. 21 Santo Rosario. 21,15 Transmissioni in altre lingue. 21,45 Pedro y Pablo dos testigos. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 Cronache di ieri. 7,15 Notiziario-Musica varia. 8,30 Radio mattina. 12 L'agenda della settimana. 12,30 Notiziario-Attualità. 13 Canzonette. 13,20 Concerto dell'Orchestra Filarmonica della Radio Olendese diretta da Willem van Otterloo. Bela Bartok: Musica per orchestra, percussioni e celesta; Manuel de Falla: Interludio e danza da «La vida breve». 14,10 Radio 24. 16,05 Scontri: Due musiche a confronto. Wolfgang Amadeus Mo-

114

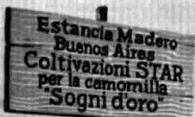
115



basta un gesto...
"Sogni d'oro"
solubile all'istante
 subito pronta e già zuccherata
 dal fior fiore della camomilla

Tanto più efficace.

Sogni d'oro è ricavata esclusivamente dai fiori della camomilla. Il procedimento di estrazione elimina le impurità e conserva i benefici principi attivi della camomilla. Per questo Sogni d'oro è più efficace!



TRASMISSIONI RADIO

PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LIEGI

Radiodiffusion-Télévision Belge

MA 266,9 m - 202,2 m - MF: CANALE 12: Liegi - CANALE 15: Namur, Lussemburgo - CANALE 18: Hainaut

MARTEDI': 20-20,30 Notiziario - Ca-leidoscopio italiano - Sport

HILVERSUM

Nederlandsche Radio Unie
 Stazione della V.A.R.A. - MA 240 m e MF

DOMENICA: 14-14,15 « Domenica dall'Italia » (Notiziario Politico - Varietà e musica leggera - Notizie regionali - Sketch e canzoni - Sport)

PARIGI

O.R.T.F.

KZ 863 - 347,6 m Parigi - KZ 1227 - 234,9 m - KZ 1227 - 557 m - KZ 1227 - 242 m - KZ 1227 - 222 m - KZ 1227 - 201 m altre regioni

LUNEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MARTEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

MERCOLEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

GIOVEDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

VENERDI': 6,30-6,40 Notiziario Politico - « Italia-Parigi » (Notizie italiane o « Su e giù per l'Italia ») - Radiocronache sportive

LUSSEMBURGO

Radio Luxembourg
 MF: Canale 18 - 92,5 Mc

DOMENICA: 9-9,30 « Domenica dall'Italia » (La settimana in Italia - Attualità dello spettacolo - Una regione in vetrina - Sport)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
 UKW

CANALE 34: 97,3 MHz - CANALE 36: 97,9 MHz - CANALE 29: 95,8 MHz

DOMENICA: 18,45 Notiziario - 18,50 « Domenica sera » (settimanale d'attualità) - 19,10-19,30 Resoconti sportivi e musica leggera

LUNEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Resoconti sportivi - 19-19,30 Il Gezzetto

MARTEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Musica leggera - 19-19,30 Appuntamento del martedì

MERCOLEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Novità delle province italiane - 19 La vetrina del giovane

GIOVEDI': 18,45 Notiziario - 18,50 L'Italia nei secoli - 19 Musica leggera - 19,20 Fatti e perché della vita e della storia

VENERDI': 18,45 Notiziario - 18,50 Il pensiero della settimana (Conversazione religiosa) - 19 Il juke-box - 19,15-19,30 Aria di casa

SABATO: 17 Musica a richiesta - 17,15 impariamoli insieme (Breve corso di lingua tedesca in collaborazione con la RAI) - 17,30-18 Musica a richiesta - 18,45 Notiziario - 18,50 Lo sport domani - 19-19,30 La ribalta (Varietà musicale del sabato, a cura di Mario Cerza)

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
 UKW

CANALE 52: 102,5 MHz - CANALE 45: 100,4 MHz - CANALE 4: 88,1 MHz

DOMENICA: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Domenica sera (settimanale d'attualità) - Lo sport (collegamento con Roma per i risultati della domenica sportiva italiana) - Manifestazione di fine settimana per gli italiani in Germania (servizio)

LUNEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - I commenti del giorno dopo (sport in collegamento con Roma) - Letture per il tempo libero - Sport italiano in Germania a cura di Verde e Casalini - Il nostro corrispondente ci informa da Francoforte

MARTEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 « Impariamoli insieme » (corso di lingua tedesca) - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Berlino

MERCOLEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Penelope (trasmissione per le donne) - Pagine scelte da opere liriche - Servizi ed interviste - Il nostro corrispondente ci informa da Wolfsburg

GIOVEDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Le risposte dell'esperto a cura del dott. Giacomo Maturi - La parola al medico (a cura del dott. Pastorelli) - Musica per i nostri ammalati (quindicinale) - Il nostro corrispondente ci informa da Baden-Württemberg

VENERDI': 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Aria di casa - Notizie sportive - Tre desideri al giorno: musica per i radioascoltatori - Il nostro corrispondente ci informa da Amburgo e Brema

SABATO: 18,45 Le notizie del giornale radio - 18,55-19,30 Pronto, pronto (radioquiz a premi a cura di Casalini e Verde) - La conversazione religiosa - Lo sport domani a cura di Ezio Luzzi

TRASMISSIONI TV

PER I LAVORATORI ITALIANI IN EUROPA

LUGANO

Televisione Svizzera Italiana
 DOMENICA: 11-12 Un'ora per voi (replica)
 SABATO: 14-15 Un'ora per voi

MAGONZA

Z.D.F.
 DOMENICA: 13-14 Cordialmente dall'Italia (Trasmissione quindicinale per i lavoratori italiani in Germania realizzata dalla RAI in collaborazione con la Z.D.F.) - Presentano Heidi Fischer e Corrado

COLONIA

Westdeutscher Rundfunk
 LUNEDI': 19,50-20 La nostra terra,

la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

VENERDI': 19,50-20 La nostra terra, la vostra terra (Microrassegna canora e di attualità - Notizie sportive)

MONACO

Bayerischer Rundfunk
 SABATO: 14,10-14,25 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)

SAARBRÜCKEN

Saarländischer Rundfunk
 SABATO: 13,40-13,55 Panorama italiano (Rassegna settimanale di vita italiana)



Oggi, per lui, nel biberon c'è una bella bistecca



I tempi cambiano. I bimbi che nascono in questi anni sono fortunati: la scienza si occupa della loro alimentazione, scoprendo ogni giorno cibi migliori, più adatti al loro sviluppo, all'armonioso crescere del corpo e dello spirito. La Mellin, una casa che da anni mette scienza ed amore al servizio dei bambini, oggi presenta la più sapiente alimentazione per l'infanzia, ed insieme la più gradevole. Per i bimbi di oggi ci sono i Liofilizzati Mellin, cioè bistecche, cosce di pollo, verdure a cui è stata tolta solo l'acqua. E' carne integrale, pollo integrale, verdure integrali: carne che sa di carne (di eccellente carne) pollo che sa di eccellente pollo.

Sapori adulti

Voi abituate subito i bambini alle caratteristiche dei cibi adulti ed ai loro sapori. Il bambino passerà così senza scosse dal latte all'alimentazione adulta: i cibi liofilizzati di Mellin rendono infatti i cibi adulti accessibili ai bimbi durante lo svezzamento.

La pediatria più avanzata è per LioMellin



«E' evidente che avendo subito una cottura blanda e in ambiente privato di ossigeno, i cibi LioMellin non hanno subito danni alle loro proprietà alimentari e biologiche». Questo dice la scienza.

LioMellin è più ricco di sostanze nobili



E' tanta carne, tanto pollo, tante verdure. Ogni grammo di LioMellin è sostanza nobile: per questo viene assimilato subito facilmente e completamente.

Ogni grammo di LioMellin è un grammo di vita

E' nato un bambino... è tutto fame, ha fame dappertutto. Fame d'amore sì, ma soprattutto fame di cibo. LioMellin è tutto cibo pieno di vita e di sapore.



LioMellin una forza precoce per crescere meglio

Hanno un'essenza dorata.
Sono dolci come gli occhi dei bambini.
Raccontano favole di miele e mulini.

PASTICCERIA SARONNO LAZZARONI

il gusto di un gusto diverso

Pasticceria Saronno Lazzaroni,
sintesi ineguagliabile
della storia di un secolo.



già da lire 580



La casa italiana che produce 160 tipi di biscotti
e presenta 10 novità all'anno.



Pointer stanco

« Come devo comportarmi col cane da caccia di mio marito, un pointer di tre anni? Quando ritornerà stanco morto dalla caccia non ha fame e berrebbe soltanto acqua fredda » (Renata De Simoni - Firenze).

Frizioni energicamente il cane con una soluzione di acqua ed alcool in parti eguali e lo asciughi bene; offri al cane acqua tiepida, mai gelata, meglio tè tiepido allungato e ben zuccherato se il cane non ha fame; il pasto potrà essere somministrato dopo un'ora circa. Se il suo cane presenta una forma di abbattimento grave o di collasso per troppa fatica o per troppo lunga esposizione al sole ed al caldo, sarà bene fare subito un'iniezione di olio canforato e chiamare urgentemente il medico specialista per evitare mali maggiori.

La gamba del canarino

« Mi è caduta la gabbia dei canarini dal suo sostegno ed uno di questi si è rotta una gamba e non la appoggia più; non vorrei ammazzarlo. Che cosa devo fare? » (Gianna Trucchi - Milano).

Non so se ella riuscirà a fare personalmente quanto segue, ma potrà sempre rivolgersi ad uno specialista per piccoli animali o ad un esperto ornitologo: si tratta di applicare attorno all'arto opportunamente raddrizzato una guaina di alluminio sottilissimo mediante l'uso di piccole pinze. Il vantaggio è che il canarino, come qualunque altro uccello, è in grado di fare immediatamente uso dell'arto. L'apparecchio ortopedico deve essere tolto dopo una decina di giorni. Somministrare all'uccello della vitamina D.

Zoofilo esemplare

« Acquistando il Radiocorriere TV, tra le prime cose leggo sempre la sua rubrica. Tra le iniziative a favore dei poveri cani e gatti, mi sembra che meriti attenzione e aiuto anche l'attività di un bravo giovane, Giulio Bottero. Purtroppo

po questa persona generosa deve lottare contro l'avversione del Comune e contro l'indifferenza dei più. Poiché in Italia è più desideroso sperare in un'azione coordinata e civile in difesa degli animali, non resta che incoraggiare e aiutare le iniziative singole che non sono mai troppe » (Pietro Meardi - Genova).

Certamente, caro signor Meardi, ciò che lei dice è quello che si deve fare, che tutti coloro che hanno un po' di passione zoofila dovrebbero fare per aiutare i cani e i gatti randagi, derelitti che soffrono la fame, ignorati e perseguitati dai più. La ringrazio pertanto della segnalazione, e riporto un brano dell'articolo pubblicato su un giornale di Genova, in occasione della edizione del premio nazionale « Fedelta canina » e del premio della bontà: « Giulio Bottero, discedente da padre cinofilo, da anni mantiene un rifugio in località Molinassi che accoglie oltre cento cani abbandonati, tre quarti della sua busta paga di modesto operaio sono andati per acquistare cibo e medicine per i suoi cani, cui nulla è mancato, mentre sovente gli accade di saltare i pasti. Quando lavorava in fabbrica, ogni minuto libero lo dedicava ai cani, adesso che ha perso il lavoro, per non aver voluto accettare il trasferimento a Finale che l'azienda gli offriva, abbandonando allo sbaraglio i suoi protetti, dedica al rifugio l'intera giornata dalle 7 alle 22. E' sovervenuto finanziariamente da un gruppo di signore che lo aiutano anche a collocare i cani più giovani e belli, ma la sua vita è precaria, e le sue pene non sono finite, giacché il Comune lo ha sfrattato dalla località Molinassi ». Ecco, amici lettori, un altro caso di commovente dedizione alla causa dell'amore per gli animali. Sono queste le iniziative che riscattano in parte le stragi dei cacciatori e le crudeltà del tiro a volo e della vivisezione e pertanto vanno aiutate e propagate. Auguriamoci che sia fatta anche da noi, come nella vicina Francia, una moderna e più civile revisione di tutte le leggi di protezione animale.

Passeri preziosi

« Mi permetta di intervenire a proposito del traileto. Dedicazione degli uccelli » sul n. 39 del Radiocorriere TV. Vorrei ricordare ai suoi lettori, fautori della distruzione di questi poveri uccelli, gli unici che ci rimangono nelle grandi città, il fatto accaduto durante il regno di Federico II di Prussia. Questo monarca aveva una predilezione vivissima per le sue squisite cillee curate in modo particolare

segue a pag. 120

bando di concorso per controfagotto con obbligo di sostituzione del 3° e 4° fagotto presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

CONTROFAGOTTO CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 3° e 4° FAGOTTO

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1934;

cittadinanza italiana;

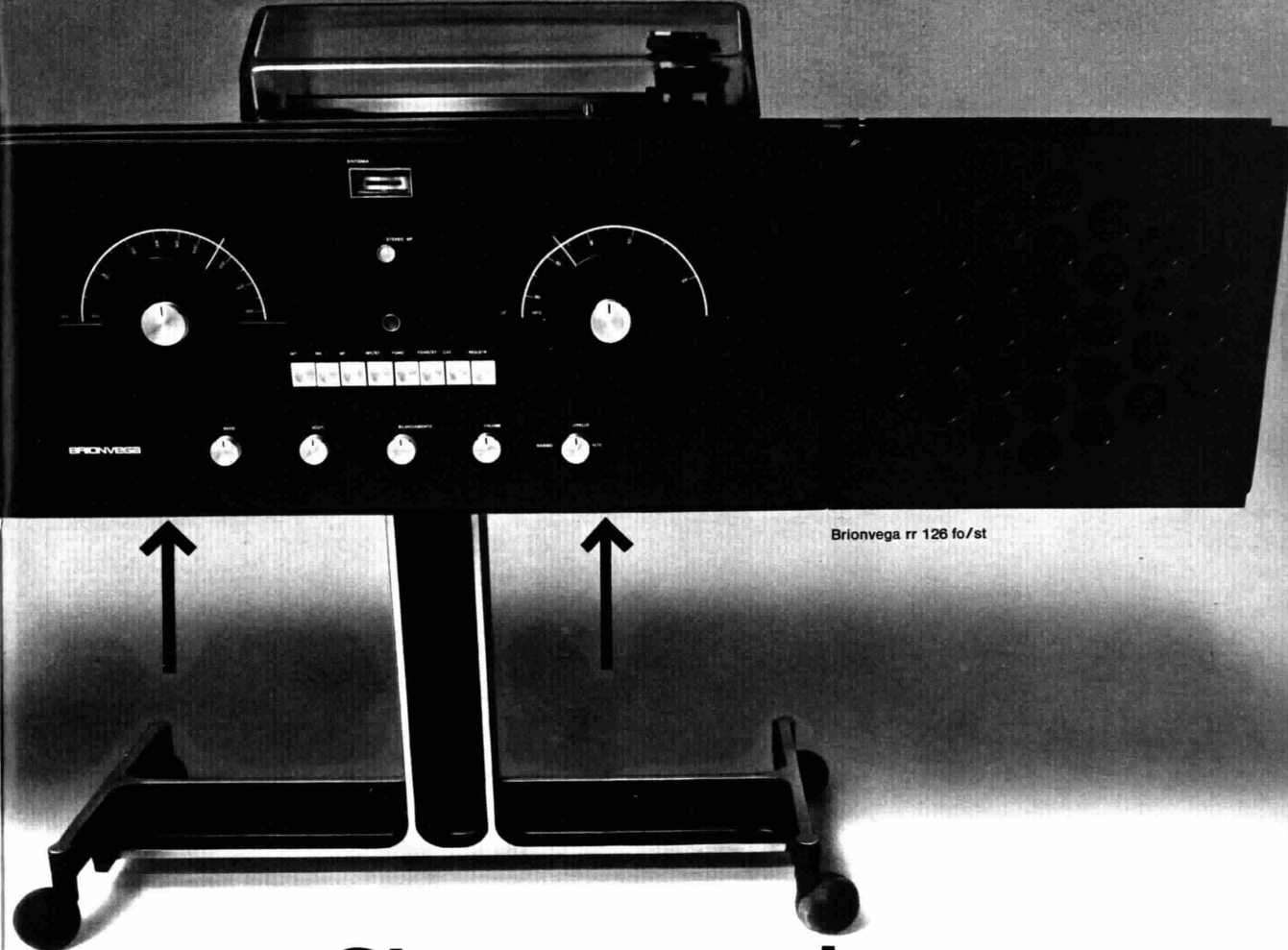
diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 6 dicembre 1968.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla: RAI-Radiotelevisione Italiana Direzione Affari del Personale - viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

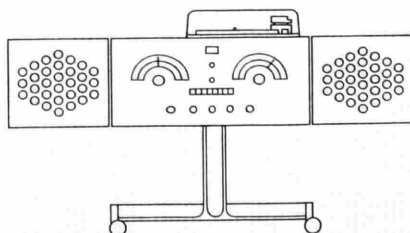
Concorso internazionale per organo

La Cappella Musicale Arcivescovile di « S. Maria dei Servi » di Bologna (via Bersaglieri, 1), in collaborazione con l'Ente Provinciale del Turismo di Bologna, indice, per l'aprile del 1969, un Concorso internazionale d'organo. Sono previsti premi in danaro ai primi tre classificati. In più è assicurata al primo vincitore una tournée in Italia di almeno cinque concerti di cui uno nel ciclo di quelli che la Basilica di S. Maria dei Servi organizza annualmente. Per informazioni scrivere a: « Cappella Musicale S. Maria dei Servi », via Bersaglieri, 1 - Telef. 22.68.07 - C.A.P. 40125 Bologna.



Brionvega rr 126 fo/st

C'era una ragione per avere "due radio" in un solo complesso Hi-Fi?



La massima resa in alta fedeltà: questo è lo scopo. Per questo non soltanto il giradischi è uno strumento perfetto, ma anche la radio è stata "pensata" per garantire la ricezione migliore. Puntando tutto sulle onde medie e sulla modulazione di frequenza: separate e distinte, leggibili persino su due scale diverse, per un ascolto ad alta fedeltà. Un'idea che ha determinato la sua forma. Un'idea nata in fase di progettazione. Per la Brionvega, la fase più importante. Quando tecnici e designers lavorano insieme allo studio e alla ricerca. Brionvega rr 126 fo/st è un risultato. Radiofonografo stereofonico transistorizzato. Cambiadischi automatico 4 velocità, doppio comando di sintonia in MA e MF, controllo automatico di frequenza; controllo indipendente dei toni.

BRIONVEGA : la ragione che disegna la forma



terital RHODIATOCE

terital



terital RHODIATOCE

terital



terital RHODIATOCE

terital

le vanine di PANCALDI & B



questo capo
ha superato i tre controlli
**SCALA D'ORO
RHODIATOCE**
✓ sul filato
✓ sulla confezione
✓ sulle finiture



segue da pag. 118

colare dal suo giardiniere. Ma le splendide e succose ciliege erano minacciate dai passeri. Il re ordinò allora la distruzione degli uccelli, ordine che fu eseguito. Per qualche anno le ciliege arrivarono splendidamente intatte sulla mensa reale. Poi cominciarono ad ospitare bianchi vermicciatoli che col passare degli anni si fecero più numerosi ed audaci. Il re si arrabbiò nuovamente e si lamentò con il capo-giardiniere; il quale spiegò che l'invasione e proliferazione dei vermi erano dovute alla mancanza dei passeri e di altri uccelli insettivori. Al re non restò altro che ordinare il ripopolamento dei passeri ed inviati reali vennero a rifornirsi anche in Alta Italia. E' con molto piacere che rilevo la sua campagna in difesa degli uccelli, dimostrando i danni che derivano ai nostri frutteti ed uliveti dalla distruzione degli uccelli insettivori. E' logico che qualche danno, come noi lo chiamiamo, possano farlo, ma hanno pure il diritto di nutrirsi!» (Renata Martelli - Roma).

La ringrazio della precisazione. E' proprio augurabile che entro il 1969, com'è stato promesso dal Ministero dell'Agricoltura, sia finalmente abolita la incivile e antiquata pratica dell'uccellazione e delle cacce primaverili che danneggiano, come abbiamo recentemente sottolineato, non soltanto il nostro depauperato patrimonio faunistico, ma anche quello degli altri Paesi europei.

Gatti vaganti

«Vorrei impedire ai gatti vaganti di venire a scorrazzare e insidiare il mio portone. Sa consigliarmi qualche sostanza che li allontani senza far loro del male?» (Ernesto Rasino - Siena).

Come abbiamo detto più volte, è bene far uso di sostanze molto profumate od odorose, perché il gatto è particolarmente sensibile agli odori penetranti: può provare con creolina, lisoformio, trementina.

Cucciolo boxer

«Ho un cucciolo boxer cui dovrei far tagliare le orecchie, ma non vorrei che soffrisse o morisse durante l'operazione. Che cosa mi consiglia?» (Teresa Ammino - Monreale).

Il taglio delle orecchie viene effettuato in anestesia generale senza nessuna preoccupazione per il cucciolo.

Angelo Boglione

SCHEDA DEL TOTOCALCIO N. 12

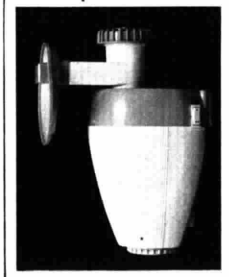
I pronostici
di MOIRA ORFEI

Bologna - Milan	1	x	2
Cagliari - Torino	1	x	
Inter - Fiorentina	1	x	2
Juventus - Pisa	1		
L. R. Vicenza - Napoli	x	2	
Palermo - Varese	1		
Sampdoria - Atalanta	1		
Verona - Roma	1	x	
Foggia - Genova	1		
Lazio - Spal	1		
Ternana - Perugia	1		
Prato - Empoli	1		
Salernitana - Messina	x	1	

SERIE B

Catanzaro - Modena			
Cesena - Bari			
Lecco - Catania			
Livorno - Padova			
Monza - Mantova			
Reggiana - Brescia			
Reggina - Como			

Nuovo prodotto GIRMI



Un apparecchio dalle prestazioni eccezionali, che può fare la felicità di qualsiasi donna (non dimentichiamo di essere in periodo di regali), è il Girmi Mec con il quale si hanno a disposizione, praticamente, tre indispensabili elettrodomestici: un tritacarne, una grattugia-affettatore e un frullatore.

Questo recente «gioiello» della Girmi consente, infatti, di avere a portata di mano tre utensili veramente necessari per cucinare, il cui uso non presenta difficoltà di sorta. Infatti esso è costituito da una unica base-motore nella quale, di volta in volta, si inseriscono gli elementi del tritacarne o della grattugia-affettatore, mentre è sufficiente ribaltarla verticalmente ed avviarla l'apposito bicchiere per completare la sua «veste» di frullatore. Tutti gli accessori vengono forniti all'atto dell'acquisto che non comporta una grossa spesa poiché il Girmi Mec è particolarmente economico raffrontato alla sua triplice funzione, tanto più che il bicchiere-frullatore viene dato in omaggio e pertanto non grava sul prezzo. Si può, quindi, tranquillamente passerle che, pagandone uno, si ottengono tre elettrodomestici. La sua struttura esterna è di una estrema robustezza ed il motore sviluppa una forza di rara potenza. In un batter d'occhio, pertanto, si può avere la carne tritata più o meno finemente (ne assicurano le «dimensioni» due distinte lame, l'una a fori piccoli, l'altra a fori grandi), grattugiare patate e formaggio, affettare gli ortaggi e preparare degli ottimi frappe e frullati di frutta o verdura. Il Girmi Mec è anche provvisto dello straordinario dispositivo di emergenza Motorbloc, che arresta automaticamente il motore qualora sia surriscaldato per sbalzi di corrente, errori di voltaggio o quando, inavvedutamente, con la carne si siano introdotti frammenti ossei. La denominazione Mec significa che questo prestigioso apparecchio della Girmi, per le sue doti di praticità e robustezza e per la versatilità di prestazioni, viene esportato, con grande successo, nell'area del Mercato Comune per sopperire un'esigenza comune a tutte le donne, qualsiasi sia la loro nazionalità: vedersi affiancare da un efficientissimo elettrodomestico.

IL PREMIO "CARLO CASALI" PER UNO STUDIO DI ECONOMIA E FINANZA DELLE ASSICURAZIONI PRIVATE

Per onorare la memoria del compianto Direttore generale dell'INA, dott. Carlo Casali, l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni ha deliberato nel gennaio di quest'anno di istituire un Premio intitolato allo Scomparsa per uno studio di carattere scientifico, originale ed inedito, in materia di economia e finanza delle assicurazioni private.

Il Premio, riservato ai cittadini italiani, ammonta a lire 1.000.000 ed i lavori che concorreranno al concorso dovranno pervenire alla Direzione Generale dell'INA in Roma, Via Sallustiana 51, entro il 31 dicembre 1968. L'assegnazione del Premio avrà luogo entro quattro mesi dalla predetta data.

L'iniziativa dell'INA mira, onorando la memoria di uno dei suoi più illustri Dirigenti, a promuovere altresì, com'è nella sua tradizione, gli studi scientifici in materia di assicurazioni private.

**impossibile
per i detersivi?**



bio-Presto *il bio-lavante* liquida lo sporco impossibile già nell'ammollo!

(perché lava biologicamente)

Perché **bio-Presto** si chiama bio-lavante?
Perché contiene enzimi,
che sono fermenti biologici, naturali
(gli stessi che nello stomaco permettono
la digestione dei cibi).
Guardate qui a fianco come lavora **bio-Presto**.



Mettete in ammollo con **bio-Presto**
il vostro bucato con le macchie più
difficili (salsa, uovo, sangue, gras-
so, urina, sudore), e le camicie con
collo e polsi molto sporchi.



Ecco - visti al microscopio - come
lavorano gli enzimi di **bio-Presto**:
già nell'ammollo staccano lo spor-
co fibra per fibra e lo sciolgono
completamente, lo liquidano!



Questo è il risultato! **bio-Presto** ha
eliminato tutto lo sporco, anche le
macchie impossibili! Adesso basta
una strofinatina per portare via del
tutto quel po' di sporco, ormai sciol-
to, che è rimasto.



ora gli omogeneizzati Buitoni di carne a 100 lire il vasetto!

confezione
da 3 vasetti
a sole 300 lire



c'è tutta natura negli omogeneizzati
nipioli BUITONI

L'OROSCOPO



ARIETE

Consigliamo di essere più comunicativi se volete andare avanti. La situazione migliorerà e con la buona volontà saprete aprirvi un varco. L'obiettività e lo spirito di osservazione garantiranno il successo. Agite nei giorni 24, 27 e 29.

TORO

Attuete il vostro programma con l'assistenza di persone dinamiche e pronte. Occorre più abilità nel convincere il prossimo. Certe circostanze avranno apparenti contrasti. Approcci utili. Agire di preferenza nei giorni 27 e 30.

GEMELLI

Evitate le polemiche e non occupatevi degli altri. Solo i fatti personali devono avere importanza. Seguite l'impulso degli affari e del lavoro. Rifiutatevi di accettare compromessi. Unitevi ai nati dell'Ariete. Giorni fausti: 25 e 28.

CANCRO

Qualcuno deciderà di aiutarvi. Spostamenti consigliabili. Allontanate le persone noiose ed egoiste. Le conclusioni tempistiche saranno difficili. Ai fini di un miglioramento economico dovreste operare subito. Giorni utili: 24, 28 e 30.

LEONE

Atmosfera cordiale. Venere renderà facili gli appuntamenti. Conclusioni positive in ogni direzione. Nel settore degli interessi ci saranno sperperi o spese fuori programma. Cercate di risparmiare di più. Giorni difficili: 29 e 30.

VERGINE

La vittoria sarà vostra se vi darete da fare. Atmosfera tesa, ma appiabile per l'aiuto di un'amica devota. Realizzerete tre desideri, cedendo a una suggestione assai forte. Suscettibilità di una persona. Giorni fausti: 25, 27 e 30.

BILANCIA

Le possibilità intuitive, intellettive e pratiche di qualcuno vi verranno in aiuto con una guida buona, saggia e sicura. Possibilità di ottenere sostanziali miglioramenti nel settore del lavoro. Giorni fecondi: 28, 29 e 30.

SCORPIONE

Le apparenze vi inganneranno, perciò state in guardia. Incertezza nelle amicizie e negli affetti. Cercate di rendervi più graditi, evitando gli apprezzamenti. Non ci saranno difficoltà, se vi metterete l'opportuno impegno. Giorni proficui: 29 e 30.

SAGITTARIO

Situazione con andamento normale. Novità liete portate da alcune telefonate. Manifestazioni di sincero affetto. Difendete la vostra situazione economica perché vi chiederanno sicuramente del denaro. Giorni buoni: 24, 26 e 28.

CAPRICORNO

Sarebbe un grave errore sottovalutare l'opera di chi vi sta vicino. Andamento regolare, equilibrato, più o meno come desiderate. Verso la fine della settimana concluderete di più. Riesaminate i vostri progetti. Operate il 30 novembre.

ACQUARIO

Dovrete sciogliere un paio di lettere per sbloccare una situazione ferma. Un sincero affetto si rivelerà. Solidarietà e sicurezza. Fate attenzione a quel che dice un vicino. Tacet e aspettate con fiducia gli eventi. Giorni utili: 28 e 29.

PESCI

Provate a cambiare la linea d'azione. Il calcolo non è mai stato il vostro forte. L'attesa sarà lunga se non cambiate mentalità e tattica. Urgono più fermezza e coraggio. Giorni utilissimi: 27 e 29.

Tommaso Palamidessi

PIANTE E FIORI

Diffembachia

«Le foglie della mia diffembachia tendono a cadere verso il basso. Che cosa posso fare?» (Laura Tomelleri - Verona).

E' probabile che la sua pianta abbia bisogno di essere svasata e rinvasata con terriccio nuovo. Usi una miscela così composta: terriccio di foglia - una parte; terra di bosco mista con sabbione - 1 parte. Sarà bene che il terriccio sia un po' grossolano per lasciare molta aria alle radici.

Insetti misteriosi

«I miei gerani sono attaccati da insetti (che non sono riusciti a vedere): rosicchiano e rovinano foglie e fiori. Di che si tratta, e come eliminarli?» (Anna Ansaloni - Modena).

Cavallette e bruchi possono essere responsabili dei danni ai suoi gerani. Qualche irrorazione con estratto ferrici di nicotina dovrebbe giovare. Provi.

Sanseveria fiorita?

«La mia sanseveria ha fiorito: è una cosa rara?» (Dina Morselli - Mantova).

Il fiore della Sanseveria è piuttosto insignificante come quello di altre piante del genere e pertanto non se ne parla mai. Nella pianta tutta l'importanza è attribuita alle foglie. Ciò non impedisce che qualche pianta emetta il suo bravo fiore, il che, essendo un caso infrequente nelle piante coltivate in va-

so e non nel loro ambiente naturale (Giutana, Africa Tropicale, India dove è coltivata come pianta tessile), rappresenta una curiosità.

Lumache e limacce

«In che modo posso liberare il mio orto dalle lumache e dalle limacce?» (Gilberto Simondi - Varzo, Novara).

Per distruggere lumache e limacce esistono in commercio cruscche avvelenate o veleni per prepararle. Basta spargere mucchi di questa crusca a piè delle piante da salvare e rinnovarli sino a che si trovano lumache morte nei pressi. Il veleno agisce da paralizzante e le lumache sono irresistibilmente attratte dall'odore che emana.

Azalee e rododendri

«Le piante di azalee e rododendro, mantenute sino ad ora all'aperto, vanno ricollocate?» (Ida Falvo - Cosenza).

Azalee e rododendri sono piante di montagna e quindi resistenti al freddo. Le varietà che vengono forzate in serra per avere fioritura invernale, possono riabituarsi a vivere all'aperto. Lei non dice se le sue piante l'anno passato sono state forzate; comunque il fatto che siano sopravvissute dimostra che si sono acclimatate e che possono restare all'aperto, naturalmente in posizione riparata esposta a mezzogiorno, e riparandole sempre dal sole diretto. Sarà bene concludere ed eventualmente rinnovare il terriccio dei vasi. Fioriranno in primavera.

Giorgio Vertunni

*ogni giorno
si accende una luce
nella nostra casa,
con...*



FIDES

lavatrici - cucine - frigoriferi

prodotti dal Gruppo Industriale IGNIS



**È importante
che sia
vero cioccolato**

e Carrarmato è vero cioccolato,
quel che ci vuole per i vostri
bambini. Carrarmato nutre
giusto, ed è Perugina, che ha
sempre prodotto solo
vero cioccolato. Ecco perché le
mamme dicono:

**è importante
che sia
Perugina**



Un grande successo!
CINGOLATO bianco.
Il blocchetto con più latte
e più zucchero,
dal gusto leggero e delicato.
Ora in tre formati.



curiosa di sapere qualcosa

Coniglio 1968 — Stia attenta: questa forma un po' morbosa di gelosia che lei rivolge non soltanto verso la persona amata ma anche verso le amicizie, oltre che di possessività è anche indice di egoismo. Lei è impulsiva, spesso incerta e questo la spinge verso la prepotenza per un malinteso senso di difesa. E' intelligente ma ancora immatura, per aver avuto molto senza faticare per ottenerlo. Le piace essere ammirata ed ha slanci di generosità. Questo significa che si può correggere: domani i suoi impulsi, dia un ordine ai suoi sentimenti, si preoccupi delle esigenze degli altri e guarirà da questo esclusivismo che la fa soffrire e che può stancare chi le sta vicino.

lovenzione a sllondruemene,

Una sorella in attesa — Suo fratello, tra l'altro uomo di non comune intelligenza, non è un malvagio né cerca di approfittarsi degli altri. E' un individuo dotato di una eccezionale sensibilità, resa più acuta da un trauma subito nell'età dello sviluppo che ha reso ancora più complessa la sua personalità. Schivo e insopportabile a tutto, tende a rifugiarsi in un mondo suo dove non permette agli altri di entrare. Poterò aiutare anni addietro sarebbe stato più utile, ma qualcosa si potrebbe tentare ancora adesso, anche se, indubbiamente, dopo tanti anni, è più difficile rimuovere certe idee ormai radicate.

d' dicamove auè

M. V. — Non c'è giustificazione per i suoi complessi che sono mossi soltanto dal suo desiderio di emergere in tutto imponendosi anche con la prestantza fisica. Li dimentichi ricordando piuttosto che attraggono molto di più lo spirito e la simpatia. E' portata all'autocommiserazione e tende a vedere le cose con eccessivo pessimismo. Riserbisce la sua sensibilità soltanto per le cose che la riguardano e per orgoglio distrugge sul nascere le cose migliori alle quali si rivolge con sfiducia. Notevole intelligenza su basi passionali e ottime possibilità intuitive. Cancelli i limiti che lei stessa si pone e si basi sulle sue molte possibilità.

finalmente ho trovato

A. F. B. di Bologna — Non posso darle notizie sul suo futuro perché, come vede, la rubrica è soltanto grafologica. Limitando il discorso al suo carattere le dirò che lei è precisa, ordinata, tenace, con una grande paura di osare. Si lascia spesso influenzare dagli ambienti in cui vive e la paura dell'avvenire la rende conservatrice. Il suo buon cuore, il suo senso di responsabilità, la sua capacità di sopportazione, la dignità fanno di lei una donna dalle doti non comuni che però, se giunge al limite di rottura, sa troncarsi netto e senza ripensamenti.

laureando in ingegneria

G. Mahler — Il suo desiderio di perfezione, troppo prematuro nel suo caso, mina la fiducia nelle sue possibilità ed a questo proposito trovo utile la sua permanenza lontano dalla famiglia perché la spinge a lottare da solo senza la protezione della « casa » che lei sente moltissimo per un infantile bisogno di aggrapparsi a cose solide e sicure. Il suo temperamento è affettuoso e un po' orgoglioso, è insoddisfatto della volgarità che a volte lo circonda. Molto riservato, troppo educato, ama le sfumature e cavilla un po' troppo. Sia più diffidente ma si apra, comunichi e vada a caccia di avventure sentimentali lasciando da parte il cuore.

volte mi sembra

Norma Tina — Rispondo alle sue domande nello stesso ordine in cui me le ha poste. 1) Per orgoglio, lei ha la tendenza ad esagerare i torti ricevuti. Giudicando gli altri con il suo stesso metro attribuisce ai loro gesti dei significati e dei valori che spesso non hanno. Cerchi di essere più morbida, più arrendevole, più facile al perdono. Lei possiede molta sensibilità ma anche tanta suscettibilità: non faccia confusione tra le due cose. 2) E' senz'altro generosa, ma con qualche riserva e a volte per troppo affetto finisce per diventare egoista. Ritocando questi aspetti del suo carattere migliorerà moltissimo ma faccia in modo di restare sempre così vivace e così giovane.

le scrivo questa lettera

S. de A. Firenze — Lei è naturalmente ancora una bambina che però prende volentieri degli atteggiamenti da grande. Una puntina di ipocrisia c'è davvero e anche un niente di egoismo e un pizzico di malignità, ma sono cose di poco conto. Nota anche un po' di fastidio e un po' di pigrizia, qualche incertezza e un profondo senso del dovere. Vuol bene a poche persone ma profondamente, è simpatica, indipendente, e sa giudicare con esattezza. Le sue curiosità sono normali, le sue pretese non sono assurde e ama le situazioni chiare anche se alla fine è lei stessa a confonderle un po'.

un. responso profologo

Paola 1968 — Imitare gli altri per essere graditi o perché li ammiriamo è molto sbagliato. E' preferibile restare fedeli a noi stessi per formarci una personalità ben definita e, quindi, per stimarci di più. Lei è sensibile e affettuosa e a volte non reagisce come dovrebbe per non far soffrire gli altri e il suo desiderio di dare e ricevere affetto è quanto mai legittimo. E' romantica, raffinata e di buon gusto e una parola sbagliata la addolora. Vuole essere capita al volo ma non fa molto per farsi capire. Spesso sogna creandosi delle illusioni e pur cercando cose vere e durature si lascia un po' troppo attrarre dalle esteriorità.

segue a pag. 126



**fantastico!
entrate una volta
nella dolcezza
di Super Silver**

**non potrete
uscirne più.**



questo è davvero un REGALO!



Anche dopo
aver lavato
tutti i piatti
di casa,
potete offrire
le Vostre mani
all'omaggio:
sono così bianche,
morbide,
invitanti,
perché avete usato
SOLE PIATTI
il detersivo
liquido
pratico ed
economico

GRATIS

un flacone di
SOLE PIATTI
da Lire 120
a chi acquista la confezione speciale
da 4 pezzi di



DIMMI COME SCRIVI

segue da pag. 124

mia scrittura per seguire

Amante della scienza — Una notevole intelligenza spinta però dall'ambizione e dall'egocentrismo che potrebbe disperdersi per voler abbracciare troppo. Molta curiosità e un grande desiderio di emergere, anche per una punta di esibizionismo ed una eccessiva sottovalutazione per chi non condivide le sue idee, le fanno perdere il piacere della sottovalutazione. La sua sensibilità è nervosa, la sua aggressività nasce dalla timidezza ed il suo eccessivo bisogno di ragionare la distoglie da una esatta messa a fuoco degli argomenti. A volte freddo, altre generoso e umano, denota un carattere ancora in formazione e promette una personalità interessante.

segue le sue risposte

D. T. - Roma — Una delle sue caratteristiche salienti è l'essenzialità assieme alla riservatezza ed alla gentilezza di modi e di pensieri. C'è in lei una grande dignità che sa mantenere anche nel dolore e la capacità di sacrificarsi, di annullare la sua personalità per non disturbare, non gravare sugli altri. E' cauta e si occupa soltanto di ciò che è retto, domandando i suoi impulsi. Le sue ambizioni sono per gli altri e lei resta ferma nelle sue idee. Ha la capacità non comune di mettere di lei i meriti al suo posto con una sola parola.

il proprio carattere

Gaby 46 — Se fosse meno distratta, avrebbe già letto la risposta per lei sul *Radiocorriere TV*, ma per premiare la sua costanza le ripeto che esistono in lei disordine, impazienza, discontinuità; che le sue ambizioni restano inappagate per mancanza di tenacia e di spirito di sacrificio. E' generosa a tratti, insoddisfatta di tutto e di tutti, ha fantasia e sensibilità artistica. Non dimentichi che quando si vuole veramente qualcosa, specie se dipende soprattutto da noi, si ottiene sempre. Lei è intelligente, sana, sensibile: non dovrebbe esserle difficile terminare gli studi ed aprirsi così la porta dell'evasione. Può farcela con un po' di volontà. Stabilisci un punto fermo e vedrà che poi tutto le ruoterà attorno secondo un'ordinata armonia. Gli esempi non mancano.

le sono molto grato

Viola 49 — Un po' tortuosa e nello stesso tempo ingenua, leggermente pretenziosa, lei si trova un po' confusa tra romanticismo e sentimentalismo. Si mantiene piuttosto isolata perché non ama mescolarsi alla gente, e questo, secondo lei, la rende diversa dagli altri. Resta volentieri legata a tutto ciò che sa di sogno e di fantasia e preferisce, chissà perché, le cose complicate. Il suo cuore è buono e sensibile, si mostra dignitosa e alteziosa, e le piace essere riverita. Qualcuno ha provveduto a viziarla ed ora tocca a lei porre le cattive abitudini che, senza volere, le hanno insegnato.

conservo inoffensivamente

Fuori del tempo — Il fatto che la grafia sia in lingua straniera non pregiudica e non occorre che mandi una intera lettera, bastano soltanto poche righe. Le risponderò sul *Radiocorriere TV*. La sua grafia denota un carattere forte e ambizioso, anche presentando aspetti di particolare dolcezza e pur se qualche volta si affida più al cuore che al ragionamento. Molto intelligente e impulsiva, ha ripensamenti tardivi. Possiede molta vivacità, che annulla per la gioia degli altri; la sua incapacità alla lotta le fa perdere acquisizioni che sembravano sicure. Raffinata e di modi gentili, tenace soprattutto nelle piccole cose.

auguri ed abbracci

Maria Luisa C. - Milano — Non posso dirle con la grafologia l'avvenire di sua figlia, posso soltanto limitarmi a dirle che dallo studio del suo carattere non mi risulta che il comportamento della signorina sia di quelli che fanno scappare i fidanzati per cui devo dedurre che si tratta di incontri sbagliati. Il suo carattere è affettuoso e gentile, riservato e serio. Ama le persone e le situazioni positive ed è molto ligia ai suoi doveri. La sua dignità e qualche avventura l'hanno resa un po' chiusa. Inoltre è sensibile, legata alla tradizione e conservatrice. C'è in lei un certo spirito di contraddizione.

mi ci manco

Virginia C. - Milano — La sua grafia la denota impulsiva e autoritaria con un carattere insoddisfatto e vivace. E' molto giovane in tutte le manifestazioni e come i giovani tende a fare un po' di confusione. Vuole il rispetto di chi la avvicina e non le dispiace l'adulazione. Non si sofferma a lungo a indagare nello stato d'animo degli altri, anche quando si tratta della sua figliola. Sarebbe preferibile non intervenire nelle decisioni della signorina e soprattutto non spingerla a fare ciò che non desidera. Il carattere della sua figliola è indipendente e positivo e non sopporta di essere sollecitato a fare ciò che non le garba.

sono arruolato e

Una mamma preoccupata — La grafia da lei inviata denota un giovane ancora immaturo che dice molte parole inutili e vorrebbe ottenere tutto senza faticare. Essendo piuttosto facile, si lascia prendere dagli entusiasmi e si impunta se viene contrastato. Più che sensibile lo definirei epidemico e facilmente influenzabile, ma non certo cattivo. Ama la vita comoda e se qualche volta nasconde la verità lo fa per non subire rimproveri. Non sa imporsi dei sacrifici e non sa negarsi niente. E' molto portato verso le ragazze e in questo campo potrebbe combinare dei guai. Ha una buona intelligenza che sciupa per la sua discontinuità. Finora è stato un po' troppo coccolato e occorrerebbe un maggior fermezza ponendolo di fronte a decisioni irremovibili, possibilmente affidandolo a gente che lui stima e ammira.

Maria Gardini

chi vi dà 28 regali in 1?



**la nuova
Cassetta Natalizia Cirio
regalatela!**

altre squisite specialità per i giorni di festa...
Tutte nella nuova Cassetta Natalizia Cirio.
Regalatela! E' il «buon» augurio di Buon Natale.





**BASTA CON
LA BIANCHERIA
RUVIDA
ORA C'E'
Silan**

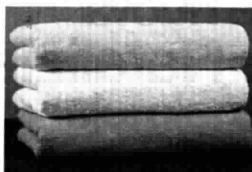
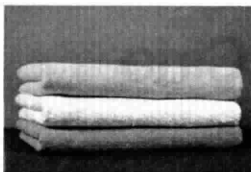
**...ora con Silan
si sente un pascià**

Silan
ammorbidente
per bucato

nel
risciacquo
rende morbida
tutta la
biancheria

Silan nel risciacquo rende morbida tutta la vostra biancheria

Ecco i vantaggi
di **Silan**



Tre asciugamani risciacquati normalmente. Gli stessi, risciacquati con Silan, hanno riacquisito morbidezza e vaporosità. Perciò sia nella lavatrice che nel bucato a mano, usate Silan nell'ultimo risciacquo e... tutta la vostra biancheria rinascerà morbida. Inoltre Silan rende docili i tessuti alla stiratura che spesso diviene superflua.

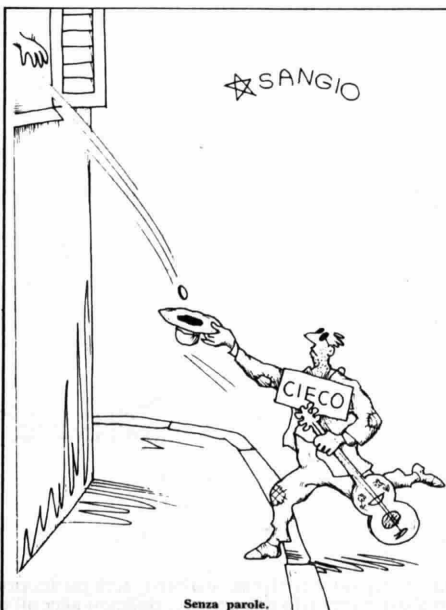
IN POLTRONA



— Sono preoccupato; non riesco a trovare il mio assistente!



— Attento ai bottoni!



Senza parole.



Giorni di pioggia, giorni di raffreddore. Ai primi sintomi...

presto, Aspirina



Aspirina ai primi sintomi
di raffreddore o influenza.
Aspirina contro il mal
di testa e i reumatismi.
Aspirina fa bene subito.



ANCHE VOI POTETE DIVENTARE UNO DI LORO

con i corsi per corrispondenza della Scuola Radio Elettra

Studiando a casa vostra, nei momenti liberi, senza interrompere le vostre occupazioni attuali, la Scuola Radio Elettra, la più importante Organizzazione di Studi per Corrispondenza, vi apre la strada verso le più belle e meglio pagate professioni del mondo.



RIPARATORE TV



CAMERAMAN



ELETTROTECNICO



FOTOGRAFO



DESEGNAIORE
MECCANICO



TRADUTTORE

E ancora molte altre.

Se siete ambiziosi, se volete fare carriera o se il vostro lavoro di oggi non vi soddisfa, scrivete il Vostro nome, cognome ed indirizzo. Riceverete, senza alcun impegno da parte vostra, uno stupendo opuscolo a colori che vi spiegherà tutto sui nostri corsi.

E ATTENZIONE, CON LA SCUOLA RADIO ELETTRA:

- non firmerete nessun contratto
- potrete pagare solo dopo il ricevimento delle lezioni
- a fine corso riceverete un attestato comprovante gli studi compiuti.

FATELO SUBITO. NON RISCHIATE NULLA E AVETE TUTTO DA GUADAGNARE
RICHIEDETE L'OPUSCOLO GRATUITO ALLA

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/79
10126 Torino

UN PROBLEMA CONIUGALE

Lo stipendio di un mese per comperare una lavatrice

Una buona lavatrice costa il guadagno di un mese di lavoro. E' un acquisto importante, val la pena di farlo bene. La Zerowatt è quanto di meglio offra la tecnica moderna per perfezione di automatismi, per eccellenza di lavaggio, per silenziosità, per praticità d'impiego, per resistenza e durata. E' stata definita «la lavatrice senza problemi», e lo è realmente, nel senso che non ha problemi e non ne dà a chi l'adopera.

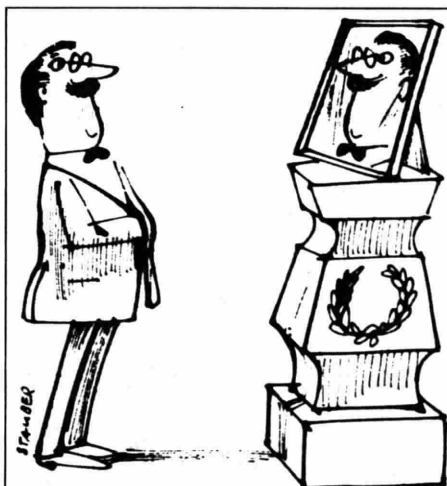
4 modelli Zerowatt, dalla piccola Compact alla Superautomatica con Autofilter.

Chiedeteci il catalogo e l'indirizzo dei nostri rivenditori di fiducia nella vostra città.

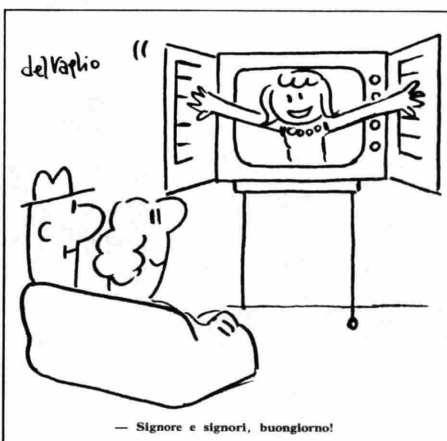
Zerowatt - 20100 Milano
Casella Postale 3677

**Zerowatt
la lavatrice senza
problemi**

IN POLTRONA



Senza parole.



— Signore e signori, buongiorno!



Senza parole.

CMA

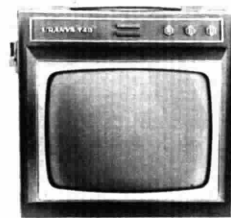
l'importanza di chiamarsi URANYA

Portatile T 40 11"

- Televisore totalmente transistorizzato
- deflessione 90°

34 transistor, 7 raddrizzatori al silicio, 6 diodi al germanio. Ricezione del 1° e del 2° programma. Funzionamento anche con batterie per un'autonomia di circa 8 ore. L'apparecchio viene costruito in 4 versioni di colore: nero - bianco - verde - rosso.

Dimensioni: cm. 29 x 29 x 21.

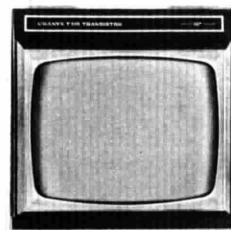


Portatile T 110 16"

- Televisore totalmente transistorizzato
- deflessione 110°

41 transistor, 32 diodi parzialmente integrati. Commutazione istantanea 1° e 2° programma. Altissima sensibilità e stabilità di immagine per una perfetta ricezione anche con segnali debolissimi. Funzionamenti anche con batterie da 12 a 22 V.

Dimensioni: cm. 43 x 40 x 23.



la novità CITTERIO



**E' pronto lo zampone!
E' pronto il cotechino!**

già cucinati "a fuoco lento"

Come vi piace lo zampone? Come preferite il cotechino? Bello, saporoso, gustoso? Fatto come si deve, come si faceva una volta, con tutta la scrupolosa sapienza tradizionale?

Allora siete pronti per "Pronto Citterio". Già il nome dice molto: "Pronto" perché in un quarto d'ora è in tavola - "Citterio" - beh - è un altro modo per dire qualità.

Ma non è tutto. Zampone e cotechino "Pronto Citterio" sono cucinati a "fuoco lento" - l'unico modo per esaltare tutto il gusto ed il sapore e per non avere poi perdita di peso. Inoltre assicura che zampone e cotechino non si aprono in cottura.

Come vedete, Citterio ha pensato a tutto, e ci ha pensato bene. A voi l'ultima fiammata e il tocco finale di un bel contorno di lenticchie, fagioli, crauti o spinaci.

Dunque, anche con "Pronto Citterio" potete stare tranquilli che... "Citterio piace sul serio".

CITTERIO

piace sul serio.



MAGICO NATALE



**cassette a premio
e confezioni natalizie
super premi
e super confezioni**

Da lire 2.150 a lire 60.150

VECCHIA ROMAGNA

il dono che crea un'atmosfera



**UN PREMIO SICURO
IN OGNI CASSETTA E...**

**AUTOMOBILE MIURA
VILLA PREFABBRICATA
PELLICCE DI OCELOT E VISONE
YACHT IMPERATOR 900**